



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 15 marzo 2011

Anno XLII - N. 21



Camposampiero (Pd), Palazzo Tiso.

Palazzo Tiso, oggi sede municipale, era in origine la rocca della città e faceva parte di un castello medioevale dotato di un potente sistema fortificato. Oggi la facciata dell'edificio si presenta suddivisa in due zone distinte. Quella inferiore è caratterizzata da lastroni di pietra ed è impreziosita da un motivo decorativo a cuspide sopra le finestre del pianterreno. Quella superiore è scandita da ampie aperture e da pietre intonacate. L'edificio presenta a completamento della facciata una serie di archetti pensili acuti, sormontati da un coronamento risalente all'inizio di questo secolo che imita la merlatura medioevale, con qualche tendenza arabeggiate nel traforo che la alleggerisce.

(Foto Anna Pauletto)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 17 del 22 febbraio 2011 [3.1]
Comitato tecnico-scientifico incaricato di valutare i progetti e di garantire il necessario supporto tecnico alle attività

da eseguire per il superamento dell'emergenza di cui all'ordinanza n. 3383/2004 e smi. Sostituzione componente designato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. 9
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. 18 del 22 febbraio 2011 [1.16]
Corsi di preparazione e aggiornamento per Guardie venatorie volontarie. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della Lr 50/93. Provincia di Vicenza. 10
[Caccia e pesca]

- n. **19** del 22 febbraio 2011 [1.17]
Nomina del Segretario del “Comitato Regionale dei consumatori e degli utenti”. Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27..... 10
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **20** del 25 febbraio 2011 [2.2]
Nomina della Commissione Consultiva Musei. Art. 20 della Lr 5 settembre 1984, n. 50. 11
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **21** del 1 marzo 2011 [9.0]
Autorizzazione a proporre domanda di insinuazione al passivo del fallimento della società Calzaturificio Rosetta dei F.lli Cinquetti Srl, avanti il Tribunale di Verona, per il recupero del credito regionale..... 12
[Affari legali e contenzioso]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO PIAVE, LIVENZA, SILE

- n. **132** del 12 agosto 2010
Legge n. 730 del 28.10.86 - Legge n. 662 del 23.12.96 - Intese Istituzionali di Programma - Accordo di Programma Quadro 3 - Difesa del Suolo - 2° atto integrativo. Lavori di realizzazione di briglie selettive, muro arginale e consolidamento dei versanti sul torrente Pramper, in Comune di Forno di Zoldo (BL). Incarico per redazione perizie suppletive e di variante, direzione lavori e coordinamento sicurezza delle maggiori opere..... 12
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO

- n. **60** del 28 febbraio 2011
D.L.vo 112/98 - C.R. n. 190 del 29.12.2008. Lavori di manutenzione straordinaria del casello di Trecenta - S.M. di Venezie - Boara Polesine - Porto Fossone e Porto Levante sedi periferiche dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Rovigo. Affidamento incarico professionale per attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase d'Esecuzione dell'opera (C.S.E.). Importo netto dell'incarico: € 1.590,00. 13
[Consulenze e incarichi professionali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **164** del 22 febbraio 2011 [0.5]
Assemblea ordinaria della società Autovie Venete Spa del 28/02/2011. 13
[Designazioni, elezioni e nomine]
- n. **190** del 22 febbraio 2011 [5.12]
Dgr 394 del 20 febbraio 2007 “Indirizzi ed interventi per

l'assistenza alle persone non autosufficienti”. Approvazione del provvedimento n. 115/CR del 14.10.2010..... 13

- n. **196** del 1 marzo 2011 [9.0]
Autorizzazione all'abbandono della causa (Rgn. 4182/1998) promosso avanti il Tribunale di Padova da Schiesaro Nadia contro la Regione Veneto ed altri. 18
[Affari legali e contenzioso]
- n. **197** del 1 marzo 2011 [9.0]
Costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali avanti il Tribunale di Venezia - sezione distaccata di Mestre - n. 3791/08 - 3790/08 Rgnr. 18
[Affari legali e contenzioso]
- n. **198** del 1 marzo 2011 [9.0]
Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 5715/08 e n. 11858/06 Rgndr; n. 9148/08 e n. 11152/07 Rg Gip avanti il Tribunale di Padova..... 18
[Affari legali e contenzioso]
- n. **199** del 1 marzo 2011 [9.0]
N. 4 autorizzazioni alla costituzione in giudizio in ricorsi proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria. 18
[Affari legali e contenzioso]
- n. **200** del 1 marzo 2011 [9.0]
Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nel procedimento penale avanti il Tribunale di Verona n. 9240/06 Rgndr e n. 3047/07 Rg Gip/Gup. 18
[Affari legali e contenzioso]
- n. **201** del 1 marzo 2011 [2.0]
Istituzione di un gruppo di lavoro per l'esame della normativa regionale nel settore cultura e la elaborazione di una ipotesi di Testo Unico..... 18
[Cultura e beni culturali]
- n. **202** del 1 marzo 2011 [5.5]
DgrV n. 2187 del 8/08/2008 “Ricerca ed Innovazione in ambito sanitario e sociale: organizzazione regionale e funzione di coordinamento. Istituzione del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (Prihta). Modifica parziale DgrV n. 410 del 26/02/2008”. Approvazione documento programmatico anno 2011 21
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **203** del 1 marzo 2011 [4.7]
Concessioni per l'estrazione di acque minerali, termali e di risorse geotermiche. Approvazione Programma lavori 2011 (art.18 Lr 40/1989). 26
[Acque]
- n. **204** del 1 marzo 2011 [4.6]
Ecolater Srl - Rinnovo con riduzione dell'area della concessione mineraria “Fontanone” - Progetto di coltivazione e riassetto ambientale dell'area denominata “Rivelle” in Comune di Schio (VI). Comune di localizzazione: Schio (VI). Comune interessato: San Vito di Leguzzano (VI). Procedura

di Via e autorizzazione ai sensi del D.lgs n. 4/2008. Giudizio non favorevole di Compatibilità Ambientale. 38
[Ambiente e beni ambientali]

n. **207** del 1 marzo 2011 [6.12]

Programma di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013, Sottoprogramma Leonardo da Vinci, Progetti Multi-laterali di Trasferimento dell'Innovazione (TOI). Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006. Invito a presentare proposte 2011 - EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP) (2010/C 290/06). Adesione al progetto titolo "Sistema di qualità per la certificazione degli apprendimenti esperienziali (SiQuCAE)" 39
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **208** del 1 marzo 2011 [6.12]

Programma di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013, Sottoprogramma Leonardo da Vinci, Progetti Multi-laterali di Trasferimento dell'Innovazione (TOI). Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006. Invito a presentare proposte 2011 - EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP) (2010/C 290/06). 41
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **209** del 1 marzo 2011 [0.2]

Presa d'atto della Dichiarazione della Conferenza delle Regioni Alpine. Individuazione del rappresentante della Regione del Veneto nella Conferenza delle Regioni Alpine e partecipazione alla III^a Conferenza di Brdo pri Kranju (Slovenia) l'8 marzo 2011. 42
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **210** del 1 marzo 2011 [1.18]

"Azienda agricola Guzzo Stefano". Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Cona (VE). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica. 44
[Energia e industria]

n. **211** del 1 marzo 2011 [4.4]

Ditta Els-Italia Srl di Tezze sul Brenta (VI). Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione costituito da un sistema di combustione di biomasse naturali da realizzarsi in Comune Tezze sul Brenta (VI). D.lgs 387/2003; D.lgs 152/2006; Lr 11/2001. 47
[Energia e industria]

n. **212** del 1 marzo 2011 [4.4]

Ditta Marchetto Pellami Spa. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato ad oli vegetali, da 940 kWe da realizzarsi in Comune di Vestenanova (VR). D.lgs 387/2003; D.lgs 152/2006; Lr 11/2001. 48
[Energia e industria]

n. **213** del 1 marzo 2011 [4.4]

Società Agricola "Fattorie Menesello" di Menesello

Simone & C. s.s. di Lozzo Atestino (PD). Richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 1 MWe alimentato a biomasse (pollina e cippato di legno) da realizzarsi in Località Motta in Comune di Este (PD). D.lgs 387/2003; D.lgs 152/2006; Lr 11/2001. 49
[Energia e industria]

n. **214** del 1 marzo 2011 [1.18]

Ordinanza del Presidente della Regione n. 257 del 19.11.2010. Cessazione dell'obbligo di rimozione degli effluenti zootecnici e dei sottoprodotti dei processi di vinificazione dai contenitori per lo stoccaggio giunti a saturazione a causa delle precipitazioni calamitose. 53
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **219** del 1 marzo 2011 [1.17]

Deliberazione della Giunta regionale n. 3934 del 22 dicembre 2009 ad oggetto: "Produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici. Approvazione Programma attività 2009 e affidamento incarico a Veneto Agricoltura. Attribuzione funzioni amministrative e di vigilanza". (Regg. (Ce) n. 834/2007 e 889/2008 - D.lgs n. 220/95 - Lr n. 5/2001, art. 5). Disposizioni applicative. 55
[Agricoltura]

n. **220** del 1 marzo 2011 [1.15]

Rete ecologica europea Natura 2000. Individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria a mare in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/Cee. Aggiornamento banca dati. 56
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, ndr).

[0.2] Direzione riforme istituzionali e processi di delega
 [0.5] Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie
 [1.15] Unità di progetto foreste e parchi
 [1.16] Unità di progetto caccia e pesca
 [1.17] Unità di progetto tutela produzioni agroalimentari
 [1.18] Direzione agroambiente
 [2.0] Segreteria regionale per la cultura
 [2.2] Direzione beni culturali
 [3.1] Direzione progetto Venezia
 [4.4] Unità complessa tutela atmosfera
 [4.6] Unità complessa Via
 [4.7] Direzione geologia e georisorse
 [5.5] Direzione attuazione programmazione sanitaria
 [5.12] Direzione servizi sociali
 [6.12] Direzione lavoro
 [9.0] Avvocatura regionale

**ELENCO PROVVEDIMENTI ADOTTATI
DAI DIRIGENTI REGIONALI
(Art. 1, comma 1, lettera d,
della Legge regionale n. 14/1989)**

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
RELAZIONI INTERNAZIONALI 59**

n. **372** del 27 ottobre 2010
n. **383** del 2 novembre 2010
n. **432** del 26 novembre 2010
n. **436** del 30 novembre 2010
n. **449** del 13 dicembre 2010
n. **460** del 21 dicembre 2010
dal n. **462** al n. **465** del 22 dicembre 2010
dal n. **473** al n. **479** del 27 dicembre 2010
n. **480** del 28 dicembre 2010
n. **481** del 29 dicembre 2010
n. **1** del 10 gennaio 2011
n. **2** del 13 gennaio 2011
dal n. **3** al n. **6** del 14 gennaio 2011
dal n. **7** al n. **9** del 17 gennaio 2011
n. **10** del 18 gennaio 2011
n. **11** e n. **12** del 20 gennaio 2011
n. **13** del 21 gennaio 2011
n. **14** del 24 gennaio 2011
n. **15** del 28 gennaio 2011
dal n. **16** al n. **19** del 31 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO FLUSSI MIGRATORI..... 61**

n. **59** del 11 ottobre 2010
n. **61** del 18 ottobre 2010
n. **62** del 20 ottobre 2010
n. **64** del 16 novembre 2010
n. **65** e n. **66** del 17 novembre 2010
dal n. **68** al n. **70** del 19 novembre 2010
n. **71** del 22 novembre 2010
n. **72** del 30 novembre 2010
dal n. **73** al n. **76** del 15 dicembre 2010
n. **77** e n. **78** del 16 dicembre 2010
n. **79** del 17 dicembre 2010
n. **80** del 24 dicembre 2010
n. **81** del 31 dicembre 2010

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ATTIVITÀ ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIE-
TARIE 62**

n. **2** del 8 febbraio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO COOPERAZIONE TRANSFRONTA-
LIERA..... 62**

n. **25** del 31 dicembre 2010

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO SICUREZZA URBANA E POLIZIA LO-
CALE..... 62**

n. **1** del 10 febbraio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DEMANIO, PATRIMONIO E SEDI 62**

n. **175** del 6 agosto 2010
n. **216** del 18 ottobre 2010
n. **223** e n. **224** del 22 ottobre 2010
n. **257** del 23 novembre 2010
n. **275** del 27 dicembre 2010
n. **285** del 30 dicembre 2010
n. **1** e n. **2** del 19 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AFFARI GENERALI 63**

n. **155** del 3 novembre 2010
n. **164** del 11 novembre 2010
n. **166** del 16 novembre 2010

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CON-
TROLLO ATTI..... 63**

dal n. **1** al n. **4** del 12 gennaio 2011
n. **5** del 24 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE 63**

n. **17** del 12 novembre 2010
n. **20** del 13 dicembre 2010

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
COMMERCIO 64**

n. **1** del 11 gennaio 2011
n. **2** del 13 gennaio 2011
n. **3** e n. **4** del 20 gennaio 2011
n. **5** e n. **6** del 24 gennaio 2011
n. **7** e n. **8** del 25 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE..... 64**

n. **203** del 10 novembre 2010
n. **204** e n. **205** del 11 novembre 2010
n. **231** del 9 dicembre 2010
n. **1** del 31 gennaio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA..... 64

- n. **43** del 9 settembre 2010
- n. **44** del 14 settembre 2010
- n. **45** del 8 ottobre 2010
- n. **46** del 15 ottobre 2010
- n. **47** del 20 ottobre 2010
- n. **49** del 28 ottobre 2010
- n. **50** del 4 novembre 2010
- n. **51** del 10 novembre 2010
- n. **52** del 12 novembre 2010
- n. **53** del 16 novembre 2010
- n. **54** del 17 novembre 2010
- n. **55** del 9 dicembre 2010
- n. **56** del 16 dicembre 2010
- n. **57** del 22 dicembre 2010
- n. **58** del 23 dicembre 2010
- n. **60** del 29 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENI CULTURALI..... 65

- n. **150** del 29 ottobre 2010
- n. **158** e n. **159** del 8 novembre 2010
- n. **191** del 20 dicembre 2010
- n. **198** e n. **199** del 23 dicembre 2010
- n. **200** del 27 dicembre 2010
- n. **201** del 28 dicembre 2010
- n. **203** del 28 dicembre 2010
- n. **1** del 10 gennaio 2011
- n. **2** del 13 gennaio 2011
- n. **3** del 27 gennaio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE 66

- n. **29** del 15 luglio 2010
- n. **30** del 20 luglio 2010
- n. **31** del 23 luglio 2010
- n. **32** del 9 agosto 2010
- n. **33** del 12 agosto 2010
- n. **34** e n. **35** del 14 settembre 2010
- n. **36** del 30 settembre 2010
- n. **37** del 1 ottobre 2010
- dal n. **38** al n. **40** del 14 ottobre 2010
- n. **41** del 20 ottobre 2010
- n. **42** del 26 ottobre 2010
- n. **43** del 27 ottobre 2010
- n. **44** del 28 ottobre 2010
- dal n. **45** al n. **49** del 3 novembre 2010
- dal n. **50** al n. **53** del 17 novembre 2010
- n. **54** e n. **55** del 18 novembre 2010
- n. **56** del 22 novembre 2010
- n. **57** del 24 novembre 2010
- n. **58** del 2 dicembre 2010
- n. **59** del 6 dicembre 2010
- n. **60** del 13 dicembre 2010
- n. **61** del 16 dicembre 2010
- n. **62** del 29 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO..... 67

- n. **9** del 13 ottobre 2010
- n. **19** del 19 ottobre 2010
- n. **23** del 26 ottobre 2010
- n. **29** del 5 novembre 2010
- n. **30** del 9 novembre 2010
- n. **32** del 11 novembre 2010
- dal n. **35** al n. **37** del 15 novembre 2010
- n. **39** del 16 novembre 2010
- n. **41** del 18 novembre 2010
- dal n. **4** al n. **7** del 21 gennaio 2011
- dal n. **8** al n. **10** del 28 gennaio 2011
- n. **11** del 1 febbraio 2011
- n. **12** del 3 febbraio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TURISMO..... 68

- n. **36** del 28 ottobre 2010
- n. **37** del 2 novembre 2010
- n. **38** del 5 novembre 2010
- n. **40** del 16 novembre 2010
- dal n. **41** al n. **43** del 22 novembre 2010
- n. **44** del 1 dicembre 2010
- n. **45** del 22 dicembre 2010
- n. **46** del 24 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO 69

- n. **28** del 19 novembre 2010
- n. **47** del 13 dicembre 2010
- n. **48** del 14 dicembre 2010
- n. **49** e n. **50** del 16 dicembre 2010
- dal n. **51** al n. **53** del 21 dicembre 2010
- dal n. **54** al n. **56** del 23 dicembre 2010
- n. **57** del 24 dicembre 2010
- n. **58** e n. **59** del 30 dicembre 2010
- n. **1** e n. **2** del 13 gennaio 2011
- n. **3** e n. **4** del 14 gennaio 2011
- n. **5** del 17 gennaio 2011
- dal n. **6** al n. **9** del 20 gennaio 2011
- n. **10** e n. **11** del 21 gennaio 2011
- dal n. **12** al n. **15** del 28 gennaio 2011
- n. **16** del 1 febbraio 2011
- n. **17** del 2 febbraio 2011
- dal n. **18** al n. **24** del 3 febbraio 2011
- n. **25** del 7 febbraio 2011
- n. **26** e n. **27** del 8 febbraio 2011
- dal n. **28** al n. **31** del 11 febbraio 2011

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE 72

- n. **26** del 24 dicembre 2010
- n. **1** e n. **2** del 31 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTO VENEZIA 72**

n. **183** del 25 ottobre 2010
 n. **185** del 25 ottobre 2010
 n. **188** e n. **189** del 26 ottobre 2010
 n. **194** del 2 novembre 2010
 n. **198** del 12 novembre 2010
 n. **205** del 17 novembre 2010
 n. **206** del 18 novembre 2010
 n. **216** del 23 dicembre 2010
 dal n. **1** al n. **3** del 5 gennaio 2011
 dal n. **4** al n. **7** del 20 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO COORDINAMENTO COMMISSIONI
(VAS VINCA NUV)..... 73**

n. **1** del 10 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
INFRASTRUTTURE..... 73**

n. **1** del 21 gennaio 2011
 n. **2** del 28 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
URBANISTICA E PAESAGGIO 73**

n. **112** del 19 novembre 2010
 n. **2** del 19 gennaio 2011
 n. **3** del 25 gennaio 2011
 n. **4** del 26 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DIFESA DEL SUOLO..... 73**

n. **1** del 10 gennaio 2011
 n. **3** del 17 gennaio 2011
 n. **6** e n. **7** del 24 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO 74**

n. **3** del 12 gennaio 2011
 dal n. **9** al n. **28** del 14 gennaio 2011
 dal n. **29** al n. **43** del 17 gennaio 2011
 dal n. **45** al n. **69** del 25 gennaio 2011
 n. **76** del 27 gennaio 2011
 dal n. **81** al n. **100** del 28 gennaio 2011
 dal n. **101** al n. **114** del 31 gennaio 2011
 dal n. **118** al n. **125** del 31 gennaio 2011
 n. **139** del 3 febbraio 2011
 dal n. **141** al n. **165** del 4 febbraio 2011
 dal n. **175** al n. **186** del 8 febbraio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO BRENTA E
BACCHIGLIONE..... 82**

n. **277** del 7 luglio 2010
 n. **278** del 9 luglio 2010
 n. **283** del 20 luglio 2010
 n. **306** del 27 luglio 2010
 n. **361** del 5 agosto 2010
 n. **372** del 16 agosto 2010
 n. **386** e n. **387** del 25 agosto 2010
 n. **398** del 9 settembre 2010

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA..... 82**

n. **416** del 11 ottobre 2010
 n. **419** del 13 ottobre 2010
 n. **422** del 13 ottobre 2010
 n. **424** del 13 ottobre 2010
 n. **459** del 19 ottobre 2010
 n. **484** del 3 novembre 2010
 n. **502** del 9 novembre 2010
 n. **509** del 17 novembre 2010
 n. **529** del 23 novembre 2010
 n. **548** del 16 dicembre 2010
 n. **577** del 24 dicembre 2010
 n. **1** del 3 gennaio 2011
 n. **4** del 11 gennaio 2011
 n. **7** del 12 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO EDILIZIA ABITATIVA 84**

n. **145** e n. **146** del 1 dicembre 2010
 n. **147** del 10 dicembre 2010
 n. **148** e n. **149** del 17 dicembre 2010
 dal n. **150** al n. **157** del 20 dicembre 2010
 n. **158** e n. **159** del 22 dicembre 2010
 n. **160** e n. **161** del 23 dicembre 2010
 n. **162** del 28 dicembre 2010
 n. **2** del 26 gennaio 2011
 dal n. **4** al n. **6** del 26 gennaio 2011
 n. **7** del 27 gennaio 2011

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI 85**

dal n. **1** al n. **4** del 7 gennaio 2011
 dal n. **5** al n. **8** del 11 gennaio 2011
 n. **10** del 13 gennaio 2011
 dal n. **11** al n. **13** del 17 gennaio 2011
 n. **14** del 19 gennaio 2011
 dal n. **15** al n. **18** del 20 gennaio 2011
 dal n. **19** al n. **36** del 21 gennaio 2011
 dal n. **37** al n. **40** del 24 gennaio 2011
 dal n. **41** al n. **44** del 25 gennaio 2011
 dal n. **45** al n. **79** del 26 gennaio 2011

dal n. **80** al n. **93** del 27 gennaio 2011
 dal n. **94** al n. **101** del 28 gennaio 2011
 dal n. **102** al n. **124** del 31 gennaio 2011

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LA SANITÀ 95

n. **1** e n. **2** del 31 gennaio 2011
 n. **3** del 1 febbraio 2011
 dal n. **4** al n. **8** del 3 febbraio 2011
 n. **9** del 4 febbraio 2011
 n. **10** del 14 febbraio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITÀ COLLETTIVE 96

n. **13** del 20 gennaio 2011
 n. **14** del 24 gennaio 2011
 n. **15** del 25 gennaio 2011
 n. **16** del 31 gennaio 2011
 n. **17** del 7 febbraio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA96

dal n. **37** al n. **39** del 8 febbraio 2011
 n. **43** del 10 febbraio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE..... 96

n. **82** e n. **83** del 7 dicembre 2010
 n. **88** e n. **89** del 24 dicembre 2010
 n. **90** del 28 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR 96

n. **1** del 4 ottobre 2010
 n. **2** e n. **3** del 28 ottobre 2010
 n. **4** e n. **5** del 3 novembre 2010
 n. **6** del 8 novembre 2010
 n. **7** del 12 novembre 2010
 n. **8** del 18 novembre 2010
 n. **10** del 22 novembre 2010
 n. **13** del 3 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI..... 97

n. **1** del 4 gennaio 2011
 dal n. **2** al n. **5** del 10 gennaio 2011
 n. **6** del 14 gennaio 2011
 dal n. **7** al n. **9** del 17 gennaio 2011

dal n. **10** al n. **12** del 19 gennaio 2011
 dal n. **13** al n. **17** del 20 gennaio 2011
 dal n. **18** al n. **23** del 24 gennaio 2011
 n. **24** e n. **25** del 26 gennaio 2011
 n. **26** del 27 gennaio 2011
 n. **27** del 28 gennaio 2011
 n. **28** del 31 gennaio 2011

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO CABINA DI REGIA FSE..... 98

dal n. **1** al n. **4** del 17 novembre 2010
 n. **5** del 21 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORO 99

n. **4449** e n. **4450** del 2 novembre 2010
 n. **4452** del 2 novembre 2010
 n. **4457** del 4 novembre 2010
 n. **4466** del 9 novembre 2010
 dal n. **4555** al n. **4557** del 22 novembre 2010
 dal n. **4563** al n. **4565** del 23 novembre 2010
 dal n. **4587** al n. **4594** del 1 dicembre 2010
 n. **4595** del 2 dicembre 2010
 n. **4596** del 3 dicembre 2010
 dal n. **4597** al n. **4602** del 6 dicembre 2010
 n. **4603** del 9 dicembre 2010
 dal n. **4604** al n. **4607** del 10 dicembre 2010
 n. **4609** del 13 dicembre 2010
 n. **4610** del 14 dicembre 2010
 dal n. **4611** al n. **4619** del 15 dicembre 2010
 dal n. **4621** al n. **4623** del 16 dicembre 2010
 dal n. **4627** al n. **4632** del 22 dicembre 2010
 n. **4633** del 23 dicembre 2010
 dal n. **4635** al n. **4638** del 24 dicembre 2010
 n. **4639** e n. **4640** del 27 dicembre 2010
 n. **4644** e n. **4645** del 29 dicembre 2010
 n. **4646** e n. **4647** del 30 dicembre 2010
 n. **4652** del 30 dicembre 2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE..... 102

n. **37** del 11 novembre 2010
 n. **38** del 12 novembre 2010
 n. **39** del 19 novembre 2010
 n. **40** del 24 novembre 2010
 n. **41** e n. **42** del 25 novembre 2010
 n. **43** del 17 dicembre 2010
 n. **44** del 23 dicembre 2010

DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE..... 102

n. **26** e n. **27** del 1 dicembre 2010
 dal n. **28** al n. **31** del 6 dicembre 2010
 n. **32** e n. **33** del 7 dicembre 2010

n. **34** e n. **35** del 9 dicembre 2010
dal n. **36** al n. **42** del 13 dicembre 2010
dal n. **43** al n. **54** del 14 dicembre 2010
n. **56** e n. **57** del 16 dicembre 2010
n. **58** del 20 dicembre 2010
n. **59** del 21 dicembre 2010
n. **60** del 22 dicembre 2010
n. **61** del 23 dicembre 2010
n. **62** del 27 dicembre 2010
n. **63** del 28 dicembre 2010
n. **64** del 30 dicembre 2010
n. **65** del 31 dicembre 2010

DECRETI DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE..... 104

dal n. **364** al n. **368** del 1 dicembre 2010

n. **369** e n. **370** del 6 dicembre 2010
n. **371** e n. **372** del 7 dicembre 2010
n. **373** del 9 dicembre 2010
n. **374** e n. **375** del 10 dicembre 2010
n. **376** e n. **377** del 13 dicembre 2010
dal n. **378** al n. **382** del 14 dicembre 2010
n. **383** e n. **384** del 15 dicembre 2010
dal n. **385** al n. **387** del 16 dicembre 2010
dal n. **388** al n. **390** del 17 dicembre 2010
dal n. **391** al n. **395** del 20 dicembre 2010
dal n. **396** al n. **402** del 21 dicembre 2010
dal n. **403** al n. **412** del 22 dicembre 2010
dal n. **413** al n. **420** del 27 dicembre 2010
dal n. **421** al n. **426** del 28 dicembre 2010
dal n. **427** al n. **429** del 29 dicembre 2010
dal n. **430** al n. **432** del 30 dicembre 2010

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 22 febbraio 2011

Comitato tecnico-scientifico incaricato di valutare i progetti e di garantire il necessario supporto tecnico alle attività da eseguire per il superamento dell'emergenza di cui all'ordinanza n. 3383/2004 e smi. Sostituzione componente designato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, successivamente prorogato con Dpcm in data 2.12.2005, 22.12.2006, 23.11.2007 e 13.11.2008 a tutto il 31 dicembre 2009;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 dicembre 2004 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione" con la quale sono state dettate disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 4, della predetta ordinanza, con il quale è stato disposto che, per la valutazione dei progetti nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che devono essere eseguite per il superamento dell'emergenza, il Commissario delegato si avvale di un Comitato Tecnico Scientifico, nominato con provvedimento del Presidente della Regione Veneto, composto da nove membri di cui due designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, tre dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, uno dal Ministro per i beni e le attività culturali, uno dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno dal Presidente della Regione Veneto e uno dal Comune di Venezia;

Visto il Dpgr n. 7 dell'11.01.2005 con cui è stato istituito il predetto Comitato Tecnico Scientifico sulla base delle designazioni effettuate dalle Amministrazioni competenti;

Visto il Dpgr n. 50 del 02.03.2005 con il quale è stato integrato il predetto Comitato Tecnico Scientifico con il

rappresentante designato dal Ministero per i beni e le attività culturali;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3449 in data 15.07.2005 recante "disposizioni urgenti di protezione civile" con la quale, all'art. 5, è stato disposto di integrare il citato Comitato Tecnico Scientifico con un rappresentante designato dalla Provincia di Venezia;

Visto il Dpgr n. 368 del 04.08.2005 con il quale è stato integrato il predetto Comitato Tecnico Scientifico con il rappresentante designato dalla Provincia di Venezia;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3485 in data 22.12.2005 recante "disposizioni urgenti di protezione civile" con la quale, all'art. 5, è stato disposto di integrare il citato Comitato Tecnico Scientifico con un rappresentante designato dal Comune di Mira (Ve);

Visto il Dpgr n. 22 del 31.01.2006 con il quale è stato integrato il predetto Comitato Tecnico Scientifico con il rappresentante designato dal Comune di Mira nell'allora sindaco pro tempore;

Visti i Dpgr n. 63 del 27.03.2007, n. 198 dell'8.10.2007, n. 302 del 6.11.2008, n. 330 del 25.11.2008 e n. 251 del 17.11.2010, con i quali sono stati sostituiti il Presidente ed alcuni componenti del Comitato;

Visto il Dpgr n. 153 del 4.08.2009, con il quale è stato integrato il predetto Comitato Tecnico Scientifico con il rappresentante del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Dato atto che il dott. Maurizio Croce, nominato con il sopraccitato decreto n. 153/2009, con nota del 10.01.2011 ha comunicato le proprie dimissioni dal citato Comitato Tecnico Scientifico;

Vista la nota prot. n. 4071/Tri/D1 in data 8.02.2011 con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha designato la dott.ssa Tullia Passerini, quale proprio rappresentante in seno al citato Comitato Tecnico Scientifico, allegando il curriculum vitae della stessa;

Considerato che, a seguito della citata nuova designazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si può ora provvedere alla sostituzione del dott. Maurizio Croce, modificando la composizione del Comitato Tecnico Scientifico di cui trattasi;

decreta

1. Di nominare, su designazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in sostituzione del dott. Maurizio Croce, precedentemente nominato con Dpgr n. 153 del 4.08.2010, la dott.ssa Tullia Passerini, quale componente del Comitato Tecnico Scientifico indicato in premessa, istituito ai sensi dell'art. 2 comma 4 dell'Opcm n. 3383 del 3 dicembre 2004 e successive integrazioni.

2. Di dare atto che alla suddetta componente spettano i compensi e rimborsi spese secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 2 del Dpgr n. 7 dell'11.01.2005 e dalla Legge 30 Luglio 2010 n. 122.

3. Di dare mandato al Commissario Delegato di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 18 del 22 febbraio 2011

Corsi di preparazione e aggiornamento per Guardie venatorie volontarie. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34 comma 3 della Lr 50/93. Provincia di Vicenza.

[Caccia e pesca]

Il Presidente

(omissis)

decreta

1. di dare atto, ai sensi e per i fini di cui all'art. 34 comma 3 della Lr 50/1993, che i candidati di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente Decreto, hanno superato l'esame finale innanzi alla Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Presidente n. 10 del 19.01.2006 a conclusione del corso di preparazione e aggiornamento per Guardie Venatorie Volontarie autorizzato con Dgr n. 2086 del 03.08.2010;

2. di disporre l'invio di copia del presente Decreto, quale attestato di idoneità, a ciascun candidato risultato idoneo nonché, per quanto di competenza, all'Amministrazione provinciale di Vicenza.

Luca Zaia

Allegato A

Elenco idonei esame corsi di preparazione e aggiornamento per guardie venatorie volontarie autorizzati con Dgr n. 2086 del 03/08/2010 (art. 34 comma 3 della Lr 50/93).

Provincia di Vicenza

n.	Nominativo	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	Battocchio Morris	Bassano del Grappa (Vi)	29/09/1976	Via Ramon 23 - 36028 Rossano Veneto (Vi)
2	Bergamo Manuel	Bassano del Grappa (Vi)	29/09/1976	Via San Daniele 27 - 36065 Mussolente (Vi)
3	Bressan Massimo	San Bonifacio (Vr)	30/08/1961	Via San Giuseppe Lavoratore 27 - 37030 Costalunga (Vr)
4	Buso Roberto	Oderzo (Tv)	15/03/1970	Via Cella 25 - 31040 Chiarano (Tv)
5	Carraro Agostino	Breganze (Vi)	26/08/1959	Via Collalto 16 - 36060 Molvena (Vi)
6	Dal Zotto Gianluca	Thiene (Vi)	21/09/1979	Via Verona 5 - 36016 Thiene (Vi)
7	De Pretto Mario	Piovene Rocchette (Vi)	29/07/1944	Via Astico 15 - 36013 Piovene Rocchette (Vi)
8	Frasson Maurizio	Treviso	26/10/1960	Via Degli Alpini 9 - 31022 Preganziol (Tv)
9	Giacomin Enrico	Treviso	31/12/1970	Via Venezia 10 - 31020 Villorba (Tv)
10	Lunardon Antonio	Bassano del Grappa (Vi)	13/06/1961	Via Marchesane 340 - 36064 Bassano del Grappa (Vi)

n.	Nominativo	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
11	Michielin Daniele Paolo	Bassano del Grappa (Vi)	10/12/1957	Via Strada Soarda 10 - 36064 Bassano del Grappa (Vi)
12	Parolin Rocco	Bassano del Grappa (Vi)	16/08/1970	Via Monte Verena 4 - 36064 Bassano del Grappa (Vi)
13	Peripolli Edoardo Luigi	Valdagno (Vi)	02/01/1970	Via Marogna 4 - 36072 Cornedo Vicentino (Vi)
14	Piazzon Ottavio	Buenos Aires (Ra)	17/03/1948	Via Piave 15 - 36075 Montecchio Maggiore (Vi)
15	Saccon Mauro	Treviso	20/11/1973	Via Europa 39/3 - 31052 Maserada sul Piave (Tv)
16	Salvador Giacomo	Cordignano (Tv)	22/12/1947	Via Zago 8 - 31055 Quinto di Treviso (Tv)
17	Tapparelli Rinaldo	Negrar (Vr)	02/03/1942	Via Fasena 1 - 37024 Negrar (Vr)
18	Tommasi Tommaso	Bassano del Grappa (Vi)	26/03/1982	Via Don L. Panarotto 18 - 36055 Nove (Vi)
19	Viviani Daniele	Zevio (Vr)	22/10/1964	Via 1° Maggio 24 - 37042 Caldiero (Vr)
20	Zannini Floriano	Sovramonte (Bl)	22/08/1946	Via Pecori Girardi 11 - 36064 Bassano del Grappa (Vi)
21	Zordan Alessandro	Montecchio Maggiore (Vi)	28/05/1962	Via G. Garibaldi 10 - 36077 Altavilla Vicentina (Vi)
22	Zordan Bernardino	Altavilla Vicentina (Vi)	13/09/1954	Via Giolitti 11 - 36077 Altavilla Vicentina (Vi)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 19 del 22 febbraio 2011

Nomina del Segretario del "Comitato Regionale dei consumatori e degli utenti". Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

Visto che la Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo" all'art. 2 prevede la costituzione di un "Comitato Regionale dei consumatori e degli utenti";

Visto che l'art. 2 comma 5 della legge sopra citata è previsto tra l'altro che le funzioni di Segretario del comitato stesso vengano svolte da un dipendente della Regione del Veneto, di categoria non inferiore alla D, della struttura regionale competente in materia di consumatori ed utenti;

Visto il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 185 del 11 agosto 2010 con cui è stata nominata Segretario del "Comitato Regionale dei consumatori e degli utenti" la sig.ra Antonella Martin, in servizio presso la Direzione Commercio;

Considerato che con deliberazione n. 2361 del 28 settembre 2010 la competenza in materia di Tutela del Consumatore è passata dalla Direzione Commercio all'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari;

Considerato che il sig. Pier Paolo Penzo nominato, a far data dal 1 febbraio 2011 responsabile dell'ufficio Qualificazione e Certificazione delle produzioni agroalimentari presso l'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, ha tra le competenze affidate all'ufficio la materia Tutela del Consumatore;

decreta

1. di affidare le funzioni di Segretario del "Comitato Regionale dei consumatori e degli utenti" di cui all'art. 2 comma 5 della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 al signor Pier Paolo Penzo, qualifica funzionale Esperto, in servizio presso l'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, in sostituzione della sig.ra Antonella Martin.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 20 del 25 febbraio 2011

Nomina della Commissione Consultiva Musei. Art. 20 della Lr 5 settembre 1984, n. 50.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Presidente

- Vista la Lr 5 settembre 1984, n. 50 ("Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di ente locale o di interesse locale"), che all'art. 20 prevede una Commissione consultiva sui musei così costituita:

- a) il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) il dirigente della Direzione regionale competente;
- c) cinque direttori di musei di Enti locali;
- d) quattro esperti scelti tra il personale delle Soprintendenze, dell'Università e della Scuola secondaria superiore; ed assistita da un dipendente regionale nominato dal Presidente della Giunta regionale con funzioni di segretario;

- Vista la Dgr n. 1391 del 18 maggio 2010, avente come oggetto "Commissione Consultiva Musei: rinnovo dei componenti. Art. 20 della Lr n. 50/1984: Norme in materia di musei, biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale", con la quale si è disposto l'invito a proporre candidature alle amministrazioni pubbliche titolari di musei per quanto attiene ai cinque profili di direttore e la richiesta di designazione dei quattro componenti esperti da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Veneto, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

- Visto il conseguente avviso del dirigente regionale della Direzione Beni Culturali, pubblicato sul Bur n. 54 del 02/07/2010, avente ad oggetto: "Proposte di candidatura per la designazione nella Commissione Consultiva Musei, istituita dall'art. 20 della Lr 5 settembre 1984, n. 50. Rinnovo composizione: 9^a legislatura", che ha precisato numero e profilo dei componenti della Commissione da rinnovarsi ovvero:

- a) il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, che la presiede;
- b) cinque direttori di musei di Ente locale scelti tra quelli presentati dagli Enti di appartenenza;
- c) due esperti scelti fra il personale del Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- d) un esperto scelto fra il personale delle Università degli Studi;
- e) un esperto scelto fra gli operatori addetti alla scuola secondaria superiore;
- f) il funzionario regionale responsabile dell'Ufficio Musei in qualità di segretario;
 - Viste le proposte di candidatura, pervenute nei termini e corredate dalla documentazione prescritta, presentate dagli enti territoriali veneti seguenti:
 - a) Provincia di Belluno, che ha proposto la dott.ssa Daniela Perco, conservatrice del Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale delle Dolomiti;
 - b) Comune di Padova, che ha proposto il Dott. Davide Banzato, direttore dei Musei Civici;
 - c) Provincia di Padova, che ha proposto il Dott. Fabrizio Malachin, responsabile del Sistema Museale Provinciale;
 - d) Città di Montebelluna (Tv), che ha proposto la Dott.ssa Monica Celi, direttrice del Museo di Storia Naturale e di Archeologia;
 - e) Città di San Donà di Piave (Ve), che ha proposto il Dott. Dino Casagrande, direttore del Museo della Bonifica;
 - f) Comune di Verona, che proposto la Dott.ssa Paola Marini, direttrice di Centro di Responsabilità Musei d'Arte e Monumenti;
 - g) Città di Bassano del Grappa (Vi), che ha proposto la Dott.ssa Giuliana Ericani, direttrice dei Musei Civici;
 - Verificata la congruità della documentazione inviata con quanto previsto dal summenzionato avviso;
 - Preso atto che il numero delle candidature pervenute nei termini assomma a sette direttori di musei di ente locale;
 - Valutati nel loro complesso i curricula dei candidati, sia sotto il profilo dei meriti scientifici sia sotto quello delle carriere svolte nell'ambito della direzione di musei e di sistemi dei musei;
 - Ritenuto opportuno individuare, nella rosa delle candidature pervenute, quei profili professionali utili e necessari a rappresentare le principali tipologie espositive presenti nella maggior parte degli istituti veneti quali le collezioni storico-artistiche, quelle naturalistiche e quelle etnografiche;
 - Valutata l'opportunità di prendere in considerazione, tra essi, le candidature dei direttori dei quali risulta documentata una significativa anzianità di servizio;
 - Ritenuto, altresì, opportuno dare adeguata rappresentatività non solo ai musei di tradizione municipale ma anche agli istituti museali tra loro consorziati in sistemi e reti, espressione delle specificità del territorio;
 - Ritenuto peraltro possibile ed opportuno accogliere la richiesta della Città di Jesolo (VE) ed invitare in via permanente alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto, il dr. Roberto Basso, direttore del locale Museo di Storia Naturale, per potersi avvalere della sua esperienza nel campo della divulgazione naturalistica;
 - Vista la lettera del 25 luglio 2010, con cui il presidente della Conferenza dei Rettori ha indicato, quale componente esperto a rappresentare l'ambito delle università, la profes-

ressa Loredana Olivato, docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona;

- Vista la lettera del 16 giugno 2010, con cui il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha indicato, quale componente esperto a rappresentare l'ambito della scuola secondaria di secondo grado, il professor Fernando Cerchiaro, dirigente scolastico;

- Vista la lettera del 2 agosto 2010, con cui il direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Veneto ha indicato, quali componenti esperti a rappresentare l'ambito delle soprintendenze, il dott. Fabrizio Magani e la dott.ssa Elisabetta Francescutti, dirigenti;

- Vista altresì la lettera del 22 febbraio 2011 con la quale il direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Veneto ha comunicato la designazione a componente esperto della Commissione in parola in sostituzione del summenzionato dott. Magani, assegnato ad altro incarico, del dott. Luca Caburlotto, soprintendente ad interim per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

decreta

1. di nominare la Commissione consultiva di cui all'art. 20 della Lr. 5 settembre 1984, n. 50, composta da:

- Fausta Bressani, dirigente della Direzione Beni culturali della Regione del Veneto;

cinque direttori di Musei di enti locali:

- Davide Banzato, direttore dei Musei Civici di Padova;
- Monica Celi, direttrice del Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna (Tv);
- Fabrizio Malachin, responsabile del Sistema Museale Provinciale della Provincia di Padova;
- Paola Marini, direttrice di Centro di Responsabilità Musei d'Arte e Monumenti di Verona;
- Daniela Perco, conservatrice del Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale delle Dolomiti;

quattro esperti scelti tra il personale delle Soprintendenze, dell'Università e della Scuola secondaria superiore del Veneto:

- Fernando Cerchiaro, dirigente scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- Elisabetta Francescutti, storico dell'arte direttore coordinatore della Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Veneto;
- Luca Caburlotto, soprintendente ad interim per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;
- Loredana Olivato, docente ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona;

2. di delegare in via ordinaria a sostituirlo nei compiti di Presidente della Commissione Angelo Tabaro, Segretario Regionale per la Cultura;

3. di ammettere in via ordinaria alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto, Roberto Basso, direttore del Museo Civico di Storia Naturale della Città di Jesolo (Ve);

4. di nominare segretario della Commissione medesima Aurora Di Mauro, dipendente regionale, titolare della Po Musei;

5. di incaricare il dirigente regionale della Direzione Beni Culturali di dare esecuzione al presente decreto, notificandone i contenuti agli interessati.

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 21 del 1 marzo 2011

Autorizzazione a proporre domanda di insinuazione al passivo del fallimento della società Calzaturificio Rosetta dei F.lli Cinquetti Srl, avanti il Tribunale di Verona, per il recupero del credito regionale.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO PIAVE, LIVENZA, SILE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO PIAVE, LIVENZA, SILE n. 132 del 12 agosto 2010

Legge n. 730 del 28.10.86 - Legge n. 662 del 23.12.96 - Intese Istituzionali di Programma - Accordo di Programma Quadro 3 - Difesa del Suolo - 2° atto integrativo. Lavori di realizzazione di briglie selettive, muro arginale e consolidamento dei versanti sul torrente Pramper, in Comune di Forno di Zoldo (BL). Incarico per redazione perizie suppletive e di variante, direzione lavori e coordinamento sicurezza delle maggiori opere.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1 - Si affida alla Zollet Ingegneria Srl con sede legale e amministrativa in S. Giustina (BL) viale Stazione n. 40 (omissis) l'incarico per lo svolgimento delle seguenti attività rese necessarie in corso di esecuzione dei lavori di "Realizzazione di briglie selettive, muro arginale e consolidamento dei versanti sul torrente Pramper in Comune di Forno di Zoldo (BL)":

- redazione delle due perizie suppletive e di variante;
- direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione delle maggiori opere riguardanti le perizie per l'importo complessivo di € 29.272,32 Cnpaia ed IVA esclusi così suddiviso:

€ 20.141,28 per le attività di cui alla prima perizia ed € 9.131,04 per le attività di cui alla seconda perizia.

2 - i approva lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione n. 21290 stipulata in data 31.01.2008, allegato (Allegato A) al presente decreto, debitamente sottoscritto per presa visione ed accettazione dall'ing. Lucio Zollet, Legale Rappresentante della Società, regolante i rapporti tra l'Amministrazione Re-

gionale e la Società in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento.

3 - Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico pari a complessivi € 35.829,32 (€ 29.272,32 + € 585,45 per Cnpaia + € 5.971,55 per IVA) si farà fronte con i fondi previsti nell'apposito capitolo di bilancio regionale, da impegnarsi con successivo decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo.

4 - Il presente decreto sarà affisso all'Albo di questo Ufficio per 10 gg. ai sensi dell'art. 2 della Lr 01.09.1993 n. 43.

Gianni Signor

Art. 6 - Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto ai sensi della Legge Finanziaria Statale n. 244/07, art. 3;

Art. 7 - Il presente decreto verrà pubblicato altresì all'albo del Genio Civile di Rovigo per giorni 10 decorrenti dalla data d'adozione, ai sensi dell'art.2 della Lr 43/1993, e nel sito internet della Regione.

Adriano Camuffo

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 164 del 22 febbraio 2011

Assemblea ordinaria della società Autovie Venete Spa del 28/02/2011.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea ordinaria della società Autovie Venete Spa, partecipata dalla Regione del Veneto, convocata per il giorno 28 febbraio 2011 e avente all'ordine del giorno la sostituzione di un consigliere d'amministrazione e la verifica dei criteri dei compensi a tale organo.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

Art. 1 - Di affidare l'incarico di C.S.E. dei "Lavori di manutenzione straordinaria del casello di Trecenta - S.M. di Venezia - Boara Polesine - Porto Fossone e Porto Levante Sedi periferiche dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Rovigo" per l'importo netto di € 1.590,00= al geom. Claudio Ferrarese con sede in Via C. Battisti 82/1 - 45035 Castelmassa (RO) in quanto persona capace e conosciuta dallo scrivente Ufficio e incaricata a svolgere simili incarichi in analoghe manutenzioni.

Art. 2 - Di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera con il professionista incaricato;

Art. 3 - Di quantificare in € 2.000,00= (€ 1.590,00= per Competenze professionali, € 63,60= per Contributo cassa previdenza e ass. geometri al 4%, € 330,72 = per IVA 20%, e € 15,68= per bolli e diritti) l'importo complessivo della prestazione professionale sopra indicata;

Art. 4 - Alla spesa di € 2.000,00= si farà fronte con i fondi già impegnati sul cap. 100630 - esercizio finanziario 2009. che offre sufficiente disponibilità nell'ambito del quadro economico del progetto redatto da quest'Ufficio ed approvato con decreto del Dirigente Responsabile dell'Ufficio del Genio Civile di Rovigo n. 236 del 28/10/2010.

Art. 5 - Le modalità di espletamento dell'incarico e di erogazione del corrispettivo, risulteranno da successivo apposito contratto di prestazione d'opera sulla base dello schema approvato con il presente decreto;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 190 del 22 febbraio 2011

Dgr 394 del 20 febbraio 2007 "Indirizzi ed interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti". Approvazione del provvedimento n. 115/CR del 14.10.2010.

Note per la trasparenza:

Aggiornamento della programmazione relativa ai servizi residenziali per anziani non autosufficienti.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2004, art. 34, dispone che la Giunta regionale provveda, previo parere della competente commissione consiliare, alla definizione della programmazione per la residenzialità per anziani non autosufficienti.

Con le Deliberazioni n.464 del 28 febbraio 2006 e n.394 del 20 febbraio 2007, la Giunta regionale ha approvato il nuovo assetto della residenzialità dando disposizioni alle Aziende Ulss per l'assistenza alle persone anziane non autosufficienti nei Centri di Servizio residenziali e introducendo importanti innovazioni nell'accesso al sistema della residenzialità. In particolare la programmazione regionale intende perseguire la libera scelta del cittadino nei percorsi di assistenza e la dotazione adeguata per territorio di posti letto accreditabili/autorizzabili nei Centri di Servizio, condizione necessaria ed indispensabile per l'erogazione di prestazioni sociali e sociosanitarie alle persone non autosufficienti.

Successivamente alle due deliberazioni di programmazione n.464/06 e n.394/07, la Giunta regionale con Dgr n.457/07 ha chiarito le modalità operative per l'attuazione della programmazione sociosanitaria della residenzialità per anziani non autosufficienti, definendo il concetto di impegnativa di residenzialità come titolo rilasciato dalla Azienda Ulss al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese nei servizi residenziali accreditati ai sensi della Lr 22/02.

Al fine di garantire la congruenza delle fruibilità dei posti letto residenziali per le persone non autosufficienti la Giunta regionale, con le deliberazioni di programmazione, ha stabilito che il fabbisogno di residenzialità per territorio, calcolato sulla base di specifici indicatori socio-demografici, venga aggiornato annualmente, in relazione al dato statistico sulla popolazione dell'anno precedente.

Sulla base di tali disposizioni, il relatore propone di approvare l'aggiornamento del fabbisogno di posti letto per anziani non autosufficienti, tabella Allegato A, alla presente deliberazione secondo i criteri fissati dalla Dgr 394/07 e sulla base dei previsti indicatori socio/demografici, riportando nella colonna H il fabbisogno massimo di posti letto per anziani non autosufficienti.

La Dgr n.394/07 definiva che il limite massimo dei posti accreditabili per ogni Azienda Ulss fosse calcolato aumentando del 10% il numero di impegnative, al fine di garantire la mobilità e contestualmente la libera scelta delle persone. Successivamente, previo parere della V Commissione Consigliare espresso nella seduta del 17 dicembre 2008, con Dgr n.471 del 24 febbraio 2009, la Giunta regionale ha disposto che il numero di posti letto per la residenzialità complessivamente accreditabili ai sensi della Lr 22/02 sia calcolato, per ambito territoriale di Azienda Ulss, aumentando del 10% il valore del fabbisogno determinato secondo i criteri di cui alla Dgr n.394/07.

L'applicazione di tale principio permette di definire il numero di posti letto accreditabili/autorizzabili, cioè rientranti nella dotazione della rete di offerta che le Aziende Ulss e le Conferenze dei Sindaci definiscono attraverso il Piano Locale della non autosufficienza inserito nel Piano di Zona e sui quali può essere spesa l'impegnativa di residenzialità di cui alla Dgr n.457/07.

Le analisi e le verifiche sullo stato di attuazione della programmazione regionale delineata dalle suddette Dgr, nonché le richieste e le osservazioni pervenute da diversi soggetti ed enti territoriali hanno però evidenziato alcune criticità che necessitano di essere affrontate al fine di assicurare risposte sempre più adeguate ai bisogni delle persone non autosufficienti. Tali criticità possono essere così sintetizzate:

- necessità di salvaguardare e valorizzare il patrimonio strutturale già esistente che può essere utilizzato per favorire una maggiore opportunità di libera scelta;
- richieste di adeguamento e riconoscimento pervenute da alcuni ambiti territoriali che presentano una dotazione storica di offerta superiore a quanto previsto dalla colonna H della tabella 2 della Dgr n.457/07;
- necessità di superare il meccanismo attuale che penalizza gli ambiti territoriali con dotazione strutturale e numero di impegnative inferiore al fabbisogno (con conseguente rallentamento del processo di sviluppo e di allineamento alla media regionale).

Pertanto, al fine di sostenere il progressivo aumento della popolazione anziana e lo sviluppo dei processi di programmazione al fine di tutelare il patrimonio esistente, il relatore propone di modificare criterio per l'accreditabilità dalla Dgr n.471/09, sostituendo il paragrafo:

“A tal fine la residenzialità complessivamente accreditabile in ambito regionale e locale ai sensi della L. R. 22/02 sarà aumentabile con una percentuale del + 10% rispetto al fabbisogno di posti letto per anziani non autosufficienti determinato secondo i criteri definiti con Dgr 394/07 al punto 7”.

Con il seguente: “A tal fine la residenzialità complessivamente accreditabile in ambito regionale e locale ai sensi della Lr 22/02 sarà aumentabile con una percentuale del + 25% rispetto al fabbisogno di posti letto per anziani non autosufficienti determinato secondo i criteri definiti con Dgr 394/07 al punto 7”.

Conseguentemente, il relatore propone di approvare la tabella, di cui all'Allegato B al presente provvedimento, come parametro di riferimento per la programmazione dei posti letto autorizzabili/accreditabili, definendo il nuovo livello di programmazione regionale, sino all'approvazione della nuova programmazione pluriennale, che dovrà essere recepito attraverso la rivisitazione dei Piani Locali della non Autosufficienza, in fase di predisposizione da parte delle Aziende Ulss e approvati dalle Conferenze dei Sindaci nella prossima programmazione dei Piani di Zona.

Ai fini dell'aggiornamento della programmazione territoriale sulla base dell'Allegato B della residenzialità per anziani non autosufficienti, le Aziende Ulss e le Conferenze dei Sindaci dovranno tenere in considerazione i seguenti criteri di priorità:

1. patrimonio esistente;
2. nuove realizzazioni.

Il relatore inoltre precisa che il provvedimento, non comporta l'incremento delle impegnative di residenzialità di cui alla Dgr 457/07 e l'attuazione del presente provvedimento avverrà secondo le definizioni dei Piani di Zona approvati dalle Conferenze dei Sindaci.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto l'art.34, comma 1, Lr 1/2004;

- Vista la Lr 30/2009;
- Visto l'art. 4, Lr 2/2006;
- Viste le Dgr n.464/2006 e n.394/2007;
- Vista la Dgr n.457/2007;
- Vista la Dgr n.471/2009;
- Vista la documentazione agli atti della Direzione regionale per i Servizi Sociali;
- Visto il parere favorevole della 5^a Commissione consiliare, espresso nella seduta del 2 dicembre 2010 - rif. prot. 0000291 del 12/01/2011;

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole della 5^a Commissione consiliare, espresso nella seduta del 2 dicembre 2010 - rif. prot. 0000291 del 12/01/2011;
3. di approvare la sostituzione del paragrafo della Dgr n.471/09 come descritto in premessa;
4. di approvare l'Allegato A, al presente provvedimento "Calcolo fabbisogno residenzialità anno 2010";
5. di approvare l'Allegato B, "Programmazione residenzialità", al presente provvedimento come parametro per la programmazione territoriale dei posti letto accreditabili/autorizzabili, fatti salvi i vincoli di bilancio;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

CALCOLO FABBISOGNO ANNO 2010											
Azienda ULSS	Descrizione	POPOLAZIONE					CALCOLO FABBISOGNO PARAMETRI 464/06 E CR 24				
		0-64	65-74	75 e oltre	Totale	PAR. A - 0,06% SU POPOL. 0-64	PAR. B - 0,65% SU POPOL. 65 - 74	PAR. C - 4,4 % SU POPOL. >75	TOTALE FABBISOGNO AGGIORNATO		
		a	b	c	d	e	f	g	h		
001	Belluno	99.509	14.932	14.632	129.073	60	172	790	1.022		
002	Feltre	65.752	9.243	9.954	84.949	39	106	538	683		
003	Bassano del Grappa	146.375	17.316	15.806	179.497	88	113	695	896		
004	Alto Vicentino	151.900	19.547	16.455	187.902	91	127	724	942		
005	Ovest Vicentino	148.448	17.145	14.984	180.577	89	111	659	860		
006	Vicenza	258.643	31.472	28.321	318.436	155	205	1.246	1.606		
007	Pieve di Soligo	173.338	22.918	22.597	218.853	104	149	994	1.247		
008	Asolo	207.594	22.761	20.407	250.762	125	148	898	1.170		
009	Treviso	337.211	40.425	36.867	414.503	202	263	1.622	2.087		
010	San Donà di Piave	172.474	22.396	20.740	215.610	103	146	913	1.162		
012	Venezia centro storico	64.025	13.060	13.054	90.139	38	150	705	2.634		
012	Venezia terraferma	166.797	26.923	24.645	218.365	100	310	1.331			
013	Mirano	216.997	27.878	21.830	266.705	130	181	961	1.272		
014	Chioggia	54.321	8.060	6.580	68.961	33	52	290	375		
015	Cittadella-Camposampiero	210.143	22.692	19.962	252.797	126	147	878	1.152		
016	Padova	386.915	52.446	47.601	486.962	232	341	2.094	2.667		
017	Conselve, Este e Monselice	147.567	18.873	18.942	185.382	89	123	833	1.045		
018	Rovigo	135.890	18.553	20.686	175.129	82	121	910	1.112		
019	Adria	57.657	8.402	8.746	74.805	35	55	385	474		
020	Verona	375.320	49.193	48.148	472.661	225	320	2.119	2.663		
021	Legnago	124.205	15.082	15.418	154.705	75	98	678	851		
022	Bussolengo	237.746	26.925	22.864	287.535	143	175	1.006	1.324		
	Totale Veneto	3.938.827	505.788	469.542	4.913.525	2.363	3.611	21.269	27.244		

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat al 31.12.2009

Per i territori montani e il centro storico e isole di Venezia sono stati incrementati dei valori previsti dalla LR 1/04

Allegato B

PROGRAMMAZIONE RESIDENZIALITA'			
a	b	c	d
Azienda ULSS	Descrizione	POPOLAZIONE	Posti autorizzabili alle realizzazioni ed accreditabili ai sensi della LR 22/02 (fabbisogno + 25%)
1	Belluno	1.022	1.277
2	Feltre	683	854
3	Bassano del Grappa	896	1.120
4	Alto vicentino	942	1.178
5	Ovest vicentino	860	1.075
6	Vicenza	1.606	2.007
7	Pieve di Soligo	1.247	1.559
8	Asolo	1.170	1.463
9	Treviso	2.087	2.609
10	San Donà di Piave	1.162	1.452
12	Veneziana	2.634	3.293
13	Mirano	1.272	1.590
14	Chioggia	375	468
15	Cittadella-Camposampiero	1.152	1.440
16	Padova	2.667	3.334
17	Conselve, Este e Monselice	1.045	1.306
18	Rovigo	1.112	1.390
19	Adria	474	593
20	Verona	2.663	3.329
21	Legnago	851	1.064
22	Bussolengo	1.324	1.655
	Totale Veneto	27.244	34.056

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati ISTAT al 31.12.2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 196 del 1 marzo 2011

Autorizzazione all'abbandono della causa (Rg n. 4182/1998) promosso avanti il Tribunale di Padova da Schiesaro Nadia contro la Regione Veneto ed altri.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 197 del 1 marzo 2011

Costituzione di parte civile della Regione Veneto nei seguenti procedimenti penali avanti il Tribunale di Venezia - sezione distaccata di Mestre - n. 3791/08 - 3790/08 Rgnr.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 198 del 1 marzo 2011

Costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 5715/08 e n. 11858/06 Rgnr; n. 9148/08 e n. 11152/07 Rg Gip avanti il Tribunale di Padova.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 199 del 1 marzo 2011

N. 4 autorizzazioni alla costituzione in giudizio in ricorsi proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 200 del 1 marzo 2011

Non costituzione di parte civile della Regione Veneto nel procedimento penale avanti il Tribunale di Verona n. 9240/06 Rgnr e n. 3047/07 Rg Gip/Gup.

[Affari legali e contenzioso]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 201 del 1 marzo 2011

Istituzione di un gruppo di lavoro per l'esame della normativa regionale nel settore cultura e la elaborazione di una ipotesi di Testo Unico.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

La deliberazione prevede la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico interno per l'esame della normativa regionale vigente in materia di cultura e la elaborazione di una ipotesi di testo unico in materia.

Il Vice Presidente, on. Marino Zorzato, riferisce quanto segue.

L'attività della Regione nel settore della cultura è particolarmente articolata e complessa perché tale è la natura della materia trattata.

Cultura è l'insieme di attività rivolte alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, ma anche alla loro conoscenza e conservazione; cultura sono le attività poste in essere dalle istituzioni pubbliche e private finalizzate a far crescere i cittadini nella consapevolezza di sé e del mondo che li circonda; cultura è spettacolo nelle sue diverse espressioni musicali, teatrali e coreutiche; cultura è cinema e arte contemporanea; cultura è il terreno su cui ciascuno di noi si muove e si relaziona con gli altri.

Questa complessità di materia si traduce naturalmente in una complessità di competenze e modalità d'azione che vedono un confronto continuo tra diversi livelli di governo e di amministrazione (Stato - Regioni - Enti locali - Istituzioni pubbliche e private, ...). Complesse sono pertanto le norme che si sono aggiunte nel tempo per regolare l'azione regionale di settore.

Tuttavia l'evoluzione dello scenario dei soggetti operanti in ambito culturale e delle modalità di azione, le modificazioni intervenute nel tempo nella normativa statale di riferimento e la crescita del ruolo della Regione rendono necessario avviare un processo di semplificazione delle leggi di riferimento, certamente utile alla comprensione e quindi ad avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione ma anche indispensabile per razionalizzare e rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione.

In Veneto in particolare, dagli anni ottanta in poi si è assistito ad un progressivo aumento di leggi e di articoli di finanziarie regionali dedicati alla cultura, nati con lo spirito di integrare, aggiornare e modificare le tre leggi fondamentali della cultura che furono approvate nel 1984 e che sono per la gran parte, ancora vigenti, mostrando tuttavia nella loro applicazione i segni del tempo.

Oggi la situazione del cosiddetto "Codice veneto" della cultura è fatto da un lungo elenco di norme:

Lr 5 settembre 1984, n. 50 - Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale

Lr 5 settembre 1984, n. 51 - Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali

Lr 5 settembre 1984, n. 52 - Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche

Lr 18 dicembre 1984, n. 63 - Contributi a enti locali per l'acquisto e l'adattamento di beni immobili da destinare a musei etnografici e delle culture locali

Lr 15 gennaio 1985, n. 6 - Interventi per la realizzazione, l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei e archivi.

Lr 15 gennaio 1985, n. 9 - Promozione di iniziative editoriali riguardanti la storia, la cultura e la civiltà di Venezia e del Veneto

Lr 29 aprile 1985, n. 39 - Collana di studi e ricerche sulla cultura popolare veneta

Lr 9 gennaio 1986, n. 2 - Istituzione del Centro regionale di documentazione dei beni culturali e ambientali del Veneto

Lr 8 aprile 1986, n. 17 - Disciplina degli interventi regionali nel settore archeologico

Lr 1 dicembre 1989, n. 49 - Premio letterario Leonilde e Arnaldo Settembrini, Mestre

Lr 24 gennaio 1992, n. 9 - Norme per la partecipazione all'associazione "Teatro stabile del Veneto - Carlo Goldoni".

Lr 20 marzo 1995, n. 13 - Norme per la promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico

Lr 18 aprile 1995, n. 26 - Istituzione del sistema regionale veneto dei musei etnografici

Lr 18 aprile 1995, n. 27 - Interventi regionali per la promozione della cultura europeista.

Lr 12 novembre 1996, n. 36 - Tutela del patrimonio storico e culturale delle società di mutuo soccorso della Regione Veneto

Lr 16 dicembre 1997, n. 43 - Interventi per il censimento, il recupero e la valorizzazione di particolari beni storici, architettonici e culturali della grande guerra.

Lr 7/1999 Finanziaria regionale

- Art. 51 Interventi culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali

Lr 10 maggio 1999, n. 20 - Partecipazione della Regione alle fondazioni di diritto privato «Arena» di Verona e «La Fenice» di Venezia.

Lr 9 agosto 1999, n. 31 - Costituzione dell'Istituto Triveneto di Alta Cultura Europea (ITACE).

Lr 5/2000 Finanziaria regionale

- Art. 16 Interventi per la valorizzazione di itinerari di interesse storico, artistico, etnografico e archeologico

- Art. 20 Interventi per la valorizzazione del patrimonio degli organi musicali nel Veneto

Lr 7 aprile 2000, n. 12 - Interventi per il restauro delle superfici esterne affrescate, dipinte e decorate.

Lr 7 aprile 2000, n. 14 - Iniziative per la conoscenza della civiltà Paleoveneta.

Lr 29 novembre 2001, n. 37 - Interventi per la realizzazione, l'ampliamento e la conservazione di osservatori astronomici non professionali, di siti di osservazione e dei planetari.

Lr 2/2002 Finanziaria regionale

- Art. 41 Fondo per gestione e valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa

Lr 23 ottobre 2003, n. 24 - Interventi regionali a favore delle fondazioni la Fenice di Venezia e l'Arena di Verona per la promozione della lirica nel territorio del Veneto.

Lr 12 dicembre 2003, n. 39 - Centro di produzione Veneto.

Lr 19 dicembre 2003, n. 42 - Iniziative per l'istituzione a Venezia di un'agenzia europea per la cultura.

Lr 1/2004 Finanziaria regionale

- Art. 45 Interventi regionali per l'arte contemporanea

- Art. 47 Costituzione di una fondazione culturale nel Comune di Rovigo

Lr 16 marzo 2006, n. 4 - Interventi regionali per le celebrazioni speciali in occasione della commemorazione di eventi storici di grande rilevanza o di personalità venete di prestigio nazionale o internazionale

Lr 30 giugno 2006, n. 7 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale di Bolca.

Lr 2/2007 Finanziaria regionale

- Art. 17 Accordo di collaborazione con la Biennale di Venezia

- Art. 19 Partecipazione della Regione alla Fondazione per il Nuovo Teatro comunale di Vicenza

- Art. 68 Costituzione di una fondazione culturale a Belluno

Lr 17 luglio 2007, n. 18 - Musei di storia della medicina nella Regione del Veneto

Lr 1/2008 Finanziaria regionale

- Art. 51 Contributo straordinario a favore delle Fondazioni Arena di Verona e Teatro La Fenice di Venezia

- Art. 102 Valorizzazione del patrimonio culturale regionale

Lr 1/2009 Finanziaria regionale

- Art. 11 Partecipazione della regione del Veneto alla costituzione Fondazione Ca' Vendramin

- Art. 28 Partecipazione della Regione alla Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona GAT

Lr 19 marzo 2009, n. 8 - Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile.

Lr 9 ottobre 2009, n. 25 - Interventi regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel veneto

Lr 11/2010 Finanziaria regionale

- Art. 22 Costituzione di una fondazione per il bacino culturale, ambientale e sociale del Comune di Cerea

- Art. 41 Partecipazione della Regione al Polo Nazionale artistico di alta specializzazione sul teatro musicale e coreutico di Verona

- Art. 42 Partecipazione della Regione alla costituzione fondazione Orchestra di Padova e del Veneto

Lr 10 gennaio 2010, n. 29 - Norme in materia di promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'antifascismo, della resistenza e dei correlati eventi accaduti in Veneto dal 1943 al 1948

Lr (in corso di pubblicazione)- "Celebrazioni per il centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia".

A questo complesso di norme si possono poi aggiungere alcune leggi assegnate per la gestione a strutture diverse dalla cultura che però potrebbero rientrare per prevalenza di contenuti in questo settore di attività regionale quali:

- Lr 7 aprile 1994, n. 15 - Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia,

• Lr 1/2008 finanziaria regionale - Art. 25 Patrimonio storico culturale di origine veneta nell'area mediterranea.

Altre norme si riferiscono invece al tema della lingua e dell'identità veneta, competenza assegnata ad altro Assessorato quali:

• Lr 3/2003 Finanziaria regionale Art. 22 Iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità veneta

• Lr 13 aprile 2007, n. 8 - Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto.

• Lr 8 novembre 2010, n. 22 - Interventi per la valorizzazione delle manifestazioni storiche e palii.

Nel corso delle precedenti legislature era stato avviato un lavoro di riscrittura e semplificazione delle norme principali, almeno nel settore dei beni culturali, dei servizi culturali e dello spettacolo. Purtroppo quel lavoro non si è concluso non essendo intervenuta l'approvazione in Consiglio regionale dei progetti di legge elaborati.

Si tratta quindi di riavviare il lavoro, sempre in collaborazione con la competente commissione consiliare, avendo oggi presente come obiettivo l'elaborazione di un Testo Unico che raccolga quanto di positivo ha prodotto nel tempo il legislatore veneto sulla cultura e lo raccolga in un testo unitario di riferimento, legge quadro ispirata ai principi della semplificazione e flessibilità.

Per fare il lavoro di analisi e impostare una ipotesi di testo unico dal quale partire per avviare in collaborazione con la competente Commissione consiliare, un confronto costruttivo con gli enti locali e le istituzioni operanti nei settori della cultura, si propone di costituire un gruppo tecnico di studio composto da dirigenti delle direzioni: Beni Culturali, Attività Culturali e Spettacolo, Bilancio, Affari Legislativi, nonché un dirigente indicato dalla Commissione consiliare Cultura. Il gruppo sarà coordinato dal Segretario regionale per la Cultura.

A seconda dei diversi temi affrontati il coordinatore del gruppo potrà richiedere la collaborazione, a titolo gratuito, di operatori ed esperti nei settori specifici di intervento delle leggi regionali sulla cultura presenti nel Veneto per confrontare le ipotesi di riforma normativa con le esperienze sul campo.

Qualora invece risultasse necessario il ricorso a collaborazioni di figure specialistiche a titolo oneroso la Giunta si riserva la decisione in merito, con successivo atto.

Come ricordato, la volontà di riformare tale corpus normativo nasce, da un lato, dall'esigenza di meglio assecondare le mutate esigenze culturali della società veneta e, dall'altro, di tener conto del diverso quadro legislativo di riferimento delineatosi con i processi di decentramento amministrativo, con la riforma del Titolo V della Costituzione e con l'emanazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con decreto legislativo 42/2004 e successive modifiche, nonché con il lavoro di approfondimento operato in sede di Commissione Cultura della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in materia di spettacolo. Ciò impone peraltro di dare un respiro diverso all'azione culturale della Regione caratterizzandola per programmazione e coordinamento di attività progettuali di lungo periodo avendo presenti i più recenti orientamenti tendenti alla semplificazione legislativa e procedurale e al ricorso a strumenti pattizi nei rapporti tra amministrazioni e con soggetti privati.

Nell'elaborazione di una prima ipotesi di Testo Unico, il gruppo dovrà quindi ispirarsi ai seguenti indirizzi:

1) avere consapevolezza della straordinarietà del patrimonio culturale della nostra Regione, evidenziata sia dalla quantità che dalla qualità dei beni culturali e paesaggistici presenti sul nostro territorio nonché dalla necessità di dotarsi di uno strumento normativo in grado di rispondere alle esigenze della sua salvaguardia e valorizzazione e di soddisfare la sempre crescente domanda di attività culturali. Il patrimonio che abbiamo ereditato, sia quello materiale che quello immateriale, è elemento fondante della nostra identità, che più di ogni altra cosa determina il nostro senso di cittadinanza, di appartenenza a un territorio e a una comunità. È un elemento centrale della nostra qualità di vita, del nostro sviluppo personale e quindi di quello della collettività. Per questo abbiamo il dovere di salvaguardarlo per trasmetterlo alle generazioni future e abbiamo il diritto di conoscerlo e di poterne godere;

2) tener conto anche del lavoro di approfondimento e riflessione sviluppatosi all'interno della Commissione consiliare nel corso della 8^a legislatura attorno alle proposte di legge presentate in materia dalla Giunta regionale e dai Consiglieri di minoranza, con particolare attenzione ai Progetti di Legge n. 168 del 2006 "Ordinamento regionale per le attività culturali, lo spettacolo, le istituzioni e i beni culturali" e n. 185 del 2006 "Norme in materia di beni, servizi e attività culturali";

3) considerare il fatto che la precedente normativa regionale in materia di beni e attività culturali che risale, almeno nella parte più consistente ed organica, agli anni '80 ha permesso un'efficace azione su un patrimonio costituito da oltre trecento musei, da quasi un migliaio di biblioteche, alcune depositarie di beni librari rari e di pregio dal valore inestimabile, da oltre cento archivi storici di proprietà di Enti locali o di privati, da numerosissimi edifici adibiti al culto di pregio storico e architettonico anche straordinario, da edifici notevolissimi, quasi quattromila dei quali classificabili come ville storiche, da siti archeologici di eccezionale interesse; ha permesso inoltre un incisivo sostegno al settore delle attività culturali, garantendo un contributo economico per più di vent'anni a Enti locali, Istituzioni ed Associazioni per far crescere la capacità di realizzare attività culturali di qualità crescente. Questa azione, se da un lato ha grandemente contribuito alla promozione ed alla diffusione delle attività e delle strutture culturali nell'ambito del territorio regionale, ha tuttavia, in qualche caso, ridotto lo stimolo all'innovazione e alla ricerca, al rapporto con il territorio, all'approntamento di forme più moderne ed aggiornate di gestione.

Per questo il nuovo testo dovrà avere attenzione a riconoscere l'attività e la capacità di elaborazione di progetti culturali da parte dei soggetti del territorio con l'orientamento a superare la cosiddetta contribuzione a pioggia a favore di finanziamenti mirati che tengano conto di una proposta ragionata nel territorio, fondata su progettualità condivise o negoziate.

Andranno studiate inoltre procedure per la definizione delle modalità di conferimento agli enti locali per l'esercizio di funzioni inerenti la materia delle attività culturali aventi interesse locale.

Quanto al quadro normativo di riferimento del quale oggi la Regione deve tener conto, va preliminarmente sottolineato che la nuova formulazione dell'art. 117 della Costituzione attribuisce allo Stato una potestà legislativa esclusiva in materia di tutela e allo Stato e alle Regioni una potestà legislativa concorrente in materia di valorizzazione.

Il Codice dei beni culturali, definisce la tutela come esercizio delle funzioni e disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione.

La Regione che già esercita funzioni di tutela sul patrimonio librario fin dai decreti del 1972 dovrà valutare anche possibili intese con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'eventuale implementazione dell'attività regionale sul fronte della tutela del patrimonio culturale che andrebbe inoltre ad arricchire l'attività di valorizzazione mediante la quale la Regione promuove la conoscenza del patrimonio culturale e assicura le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso. Si dovrà dare attuazione alla potestà legislativa regionale nel rispetto dei principi fondamentali fissati dallo Stato, riferita ai beni presenti in istituti e luoghi di cultura non appartenenti allo Stato o dei quali lo Stato abbia trasferito la disponibilità. Le attività di valorizzazione vanno coordinate, armonizzate e integrate tramite stipulazione di accordi su base regionale, ai quali possono partecipare anche privati e il mondo dell'economia;

5) elaborare una ipotesi di testo di legge, in cui il me-

todo di lavoro codificato consideri prioritario operare sulla base di programmi di lungo respiro capaci di coinvolgere tutti gli attori del sistema culturale veneto, ossia autonomie locali, istituzioni culturali, università, conferenza episcopale, associazioni culturali. L'obiettivo è quello di abbandonare il sistema del mero riparto annuale di contributi o altre forme di sostegno per andare verso una consapevole progettualità comune delle azioni, ove possibile collegati in rete, da perseguire attraverso il sistema della programmazione triennale articolata in piani attuativi annuali. Il programma, approvato dal Consiglio, dovrà determinare gli indirizzi per gli interventi in campo culturale, i criteri per l'individuazione delle iniziative e dei soggetti che vi partecipano e quelli per la verifica di efficacia nell'utilizzo delle risorse. Alla Giunta competevano le azioni di attuazione annuale;

6) ricercare, sul piano tecnico, la massima semplificazione legislativa dando al testo di legge una necessaria snellezza con rinvio, per la definizione di aspetti di dettaglio, ad atti di indirizzo che disciplinino le diverse attività, adottati dalla Giunta previo parere della competente commissione consiliare, che dovranno tener conto anche del fatto che l'azione pubblica nel settore dei beni, servizi e attività culturali, in un'organizzazione caratterizzata dal pluralismo istituzionale comporta l'interazione fra soggetti diversi quanto a competenze, organizzazione e natura giuridica. Si tratta di interventi e relazioni complesse la cui realizzazione è senz'altro facilitata dall'utilizzazione di strumenti di tipo consensuale e di "programmazione negoziata" che porti i diversi attori a condividere finalità e a definire le rispettive azioni facendone a priori una valutazione economica, finanziaria e organizzativa. È una cultura di governo che si è fatta strada negli ultimi anni e che ha il pregio di promuovere il confronto e di introdurre un criterio di corresponsabilità rispetto agli obiettivi che si perseguono, prevedendo forme di controllo, monitoraggio degli interventi e verifica dei risultati.

Il gruppo di lavoro dovrebbe presentare una prima relazione sulle ipotesi di Testo Unico entro 180 giorni dalla sua costituzione, al fine di permettere alla Giunta regionale di concordare con la competente commissione consiliare tempi e modi per il perfezionamento del progetto generale di riforma, nonché ogni valutazione e decisione in merito. Il coordinatore del gruppo presenterà all'Assessore alla cultura, entro due mesi dalla costituzione, un primo documento contenente una ipotesi di linee guida per la revisione della disciplina regionale in materia di cultura quale strumento propedeutico all'attività del gruppo stesso, nonché relazioni bimestrali, sullo stato dei lavori del gruppo.

Tutto ciò premesso, il relatore propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento:

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

condivise le proposte in premessa specificate;

delibera

1. di costituire un gruppo di lavoro composto dai dirigenti delle direzioni Beni culturali, Attività culturali e spettacolo, Affari legislativi, Bilancio e da un dirigente indicato dalla Commissione consiliare Cultura, coordinato dal Segretario regionale per la Cultura, con lo scopo di proporre una ipotesi di Testo Unico in materia di cultura secondo gli indirizzi e nei tempi specificati in premessa;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per l'amministrazione regionale;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di riservarsi con successivi provvedimenti ogni ulteriore decisione in merito.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 202 del 1 marzo 2011

DgrV n. 2187 del 8/08/2008 "Ricerca ed Innovazione in ambito sanitario e sociale: organizzazione regionale e funzione di coordinamento. Istituzione del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (Prihta). Modifica parziale DgrV n. 410 del 26/02/2008". Approvazione documento programmatico anno 2011.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Approvazione del Documento Programmatico annuale del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment, contenente gli obiettivi previsti per l'anno 2011.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

La promozione della ricerca e dell'innovazione è condizione essenziale per lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari e rappresenta un elemento fondante del Sistema Sanitario regionale sul quale è necessario continuare ad investire per il futuro.

La Regione del Veneto - a partire dalla riforma del titolo V della Costituzione che ha definito la ricerca come materia "concorrente" - prendendo coscienza delle proprie responsabilità nello sviluppo e nel sostegno della ricerca, ha avviato un programma di ricerca sanitaria finalizzata con propri fondi e risorse, e lo ha reso ufficiale attraverso la Legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, che deve essere vista come parte integrante della mission del SSR.

Nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in campo sanitario, è rilevante la possibilità di creare una rete coordinata ed integrata di strutture e competenze scientifiche, diffondere le conoscenze specifiche, allo scopo di realizzare la crescita delle conoscenze scientifiche e professionali degli operatori, utilizzare al meglio le potenzialità del sistema, ponendo la Regione del Veneto come promotore principale dei processi più innovativi e qualitativamente affidabili nel campo della salute.

In quest'ottica, con DgrV n. 2187 del 8/08/2008, è stato istituito il Programma per la Ricerca, l'Innovazione e l'HTA (Prihta), di durata triennale, con l'obiettivo principale di favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca, innovazione e valutazione della tecnologia in sanità. La me-

desima deliberazione ha previsto, al fine di consentire la realizzazione delle attività richiamate, l'istituzione di un Gruppo di Lavoro che è stato nominato con Ddr n.140 del 26/09/2008 ed integrato con i successivi decreti n. 59 del 28.04.2009 e n. 121 del 24.08.2009.

La stessa DgrV prevede, inoltre, che le attività individuate, insieme alle metodologie utilizzate e agli obiettivi perseguiti dal Prihta, siano specificati in un documento programmatico annuale e, a tal fine, con le DgrV n. 375 del 17.02.2009 e n. 143 del 26.01.2010, la Giunta regionale ha approvato i documenti programmatici, rispettivamente per gli anni 2009 e 2010, esplicitando gli obiettivi e le priorità perseguite negli anni in questione.

Con riferimento al contenuto dei documenti programmatici, si specifica che alcuni obiettivi si intendono come elementi cardinali del Programma e sono pertanto riaffermati per i tre anni di durata del Prihta; altri obiettivi, considerati possibili anche alla luce del raggiungimento di quelli previsti negli anni precedenti, sono considerati obiettivi specifici dei singoli anni. A questo proposito si evidenzia che gli obiettivi specifici del 2009 e del 2010 sono stati realizzati nei tempi e nei modi previsti ed è stato possibile dunque procedere all'identificazione di quelli attesi per l'anno in corso.

Per le motivazioni espresse, il Gruppo di Lavoro del Prihta ha elaborato, per l'anno 2011, il Documento Programmatico (Allegato A), che si propone per l'approvazione con la presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che definisce gli obiettivi e le priorità perseguite nell'anno in corso.

La DgrV n. 2187/2008, istitutiva del Programma, ha affidato all'Azienda Ulss n. 12 Veneziana la gestione amministrativa del programma in oggetto ed ha previsto un finanziamento annuale, al fine di consentire la realizzazione delle attività del Prihta. Per l'anno 2011 è stata allocata nel Bilancio in corso di approvazione una somma pari ad Euro 80.000,00.

Si propone, pertanto, di rimandare a successivo provvedimento del Dirigente della competente Struttura regionale, l'impegno e la liquidazione del suddetto importo di Euro 80.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Viste le LLrR. 21/89 e 5/96;
- Vista la Lr n. 39 del 29/11/2001;
- Vista la Lr n. 5/2001;
- Vista la DgrV n. 4532 del 28/12/2007;
- Vista la DgrV n. 2187 del 8/08/2008;
- Vista la DgrV n. 375 del 17/02/2009;
- Vista la DgrV n. 143 del 26/01/2010
- Visto i Ddr n. 140 del 26/09/2008, n. 59 del 28.04.2009 e n. 121 del 24.08.2009;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Documento Programmatico del Programma per la Ricerca, l'Innovazione e l'HTA (Prihta), contenente gli obiettivi che si intendono perseguire nell'anno 2011 (Allegato A) e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che, così come previsto dalla DgrV n. 2187 del 8/08/08, la gestione amministrativa del Programma in oggetto è stata affidata all'Azienda Ulss n. 12 Veneziana prevedendo, un finanziamento per l'anno in corso di Euro 80.000,00 al fine di consentire la realizzazione delle attività del Prihta;

4. di determinare in Euro 80.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente della competente Struttura regionale.

Allegato A

Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (Prihta)

Documento programmatico

La Giunta regionale, con DgrV n. 2187 del 8/08/2008, ha approvato l'istituzione del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (Prihta), di durata triennale, con la finalità principale di consentire la realizzazione di azioni necessarie a favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca e dell'innovazione, ivi compresa la valutazione della tecnologia in ambito sanitario. I programmi regionali, infatti, sulla base di quanto definito dalla Dgr n. 4532 del 28/12/2007, sono strumenti duttili, flessibili, mirati a soddisfare esigenze conoscitive specifiche della programmazione regionale che deve sapersi interfacciare con una realtà sanitaria complessa e in continua trasformazione.

Per garantire un approccio multidisciplinare al Programma, la citata DgrV n. 2187/2008 ha previsto l'istituzione di un Gruppo di Lavoro composto da diverse figure professionali e, con Decreto n. 140 del 26/09/2008 successivamente integrato con i Decreti n. 59 del 28.04.2009 e n. 121 del 24.08.2009 del Dirigente regionale della Direzione Piani e Programmi Socio Sanitari, si è provveduto alla nomina e all'insediamento di tale Gruppo di Lavoro.

In quest'ottica, con DgrV n. 2187 del 8/08/2008, è stato istituito il Programma per la Ricerca, l'Innovazione e l'Hta (Prihta), di durata triennale, con l'obiettivo principale di favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca, innovazione e valutazione della tecnologia in sanità. La medesima deliberazione ha previsto, al fine di consentire la realizzazione delle attività richiamate, l'istituzione di un Gruppo di Lavoro che è stato nominato con Ddr n. 140 del 26/09/2008 ed integrato con i successivi decreti n. 59 del 28.04.2009 e n. 121 del 24.08.2009.

La stessa DgrV prevede, inoltre, che le attività individuate, insieme alle metodologie utilizzate e agli obiettivi perseguiti dal Prihta, siano specificati in un documento programmatico annuale e, a tal fine, con le DgrV n. 375 del 17.02.2009

e n. 143 del 26.01.2010, la Giunta regionale ha approvato il documenti programmatori, rispettivamente per gli anni 2009 e 2010, esplicitando gli obiettivi e le priorità perseguite negli anni in questione.

Con riferimento al contenuto dei documenti programmatori, si specifica che alcuni obiettivi si intendono come elementi cardinali del Programma e sono pertanto riaffermati per i tre anni di durata del Prihta; altri obiettivi, considerati possibili anche alla luce del raggiungimento di quelli previsti negli anni precedenti, sono considerati obiettivi specifici dei singoli anni. A questo proposito si evidenzia che gli obiettivi specifici del 2009 e del 2010 sono stati realizzati nei tempi e nei modi previsti ed è stato possibile dunque precedere all'identificazione di quelli attesi per l'anno in corso.

Si pone, quindi, l'esigenza di definire, anche per l'anno in corso, il documento programmatico che individua, dunque, gli obiettivi previsti per l'anno 2011 e le attività che saranno realizzate dal Gruppo di Lavoro del Programma per la Ricerca l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (Prihta).

Obiettivi anno 2010

Gli obiettivi che si intendono perseguire per l'anno 2011 sono di seguito riportati:

1. Coordinamento delle attività di ricerca in cui la Regione del Veneto è Destinatario Istituzionale (art.12 e 12/bis del D.lgs502/92 come modificato ed integrato dal D.lgs229/99 e ricerca Europea);
2. Identificazione delle aree di interesse prioritario a livello regionale rispetto alle quali sviluppare le attività di ricerca sanitaria e promuovere progetti di ricerca;
3. Definizione della "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2011";
4. Follow up delle progettualità approvate con Dgr n. 3396 del 10/11/09 e Dgr n. 2860 del 30/11/2010 in relazione alla "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2009" e alla "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2010";
5. Promozione della ricerca biomedica e traslazionale attraverso eventi divulgativi rivolti agli operatori del SSR ed eventi formativi per lo sviluppo di competenze a sostegno dell'attività di ricerca;
6. Consolidamento delle collaborazioni instaurate a livello nazionale ed europeo in materia di valutazione di tecnologia sanitaria;
7. Aggiornamento dello spazio web regionale dedicato alla ricerca in ambito sanitario;
8. Organizzazione di un evento per la presentazione dei risultati della ricerca sino ad ora finanziata attraverso il Bando per la ricerca sanitaria finalizzata regionale - Lr n. 5 del 9 febbraio 2001, art. 15.
9. Supporto alle Commissioni Regionali sul Farmaco (Commissione per il Prontuario Terapeutico Ospedaliero della Regione Veneto - PTORV), su Dispositivi Medici (Commissione Terapeutica regionale Dispositivi Medici - CTRDM) e sulle Grandi Attrezzature (Commissione regionale per

l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia - CRITE) in materia di Hta e di Ricerca.

10. Supporto in materia di Hta alla sanità elettronica.

Obiettivo 1

Coordinamento delle attività di ricerca in cui la Regione è Destinatario Istituzionale (art.12 e 12/bis del D.lgs502/92 come modificato ed integrato dal D.lgs229/99 e ricerca Europea).

Secondo quanto sancito dall'art.12 e 12/bis del D.lgs502/92, come modificato ed integrato dal D.lgs229/99, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali finanzia annualmente il Programma per la Ricerca Sanitaria Finalizzata, con cui intende promuovere una ricerca strumentale agli obiettivi strategici del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sulle tematiche specifiche individuate come prioritarie.

I soggetti ammessi al finanziamento, detti Destinatari Istituzionali (D.I.), sono: Regioni e Province Autonome, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro, Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati, Istituti Zooprofilattici Sperimentali; tuttavia, alla realizzazione dei progetti possono concorrere, sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni da stipularsi con l'istituzione D.I. proponente, le Università, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e gli altri Enti di ricerca pubblici e privati, nonché le imprese pubbliche e private, d'ora in poi denominati Istituzioni Esterne (I.E.).

Le Regioni sono, insieme agli Stati Membri, anche D.I. di Bandi Europei; si ricordano, a questo proposito, le esperienze del progetto "EUnetHta" (in cui la Regione del Veneto ha partecipato come Associated Partner) e del progetto "Health Optimum" (in cui la Regione Veneto ha partecipato come Lead Partner), entrambi co-finanziati dalla Comunità Europea.

In base a quanto sin qui esposto, risulta, dunque, necessaria un'attività di coordinamento tra i ricercatori operanti negli Enti (aziende Ulss e Ospedaliere, consorzi) del SSR, finalizzata ad evitare duplicazioni, ad esaltare le eccellenze e ad indirizzare gli sforzi verso una maggior traslazionale e verso tutti quegli elementi critici nell'ottenimento di finanziamenti.

Obiettivo 2

Identificazione delle aree di interesse prioritario a livello regionale rispetto alle quali sviluppare le attività di ricerca sanitaria e promuovere progetti di ricerca.

Argomento di particolare rilevanza per la Regione del Veneto è la definizione delle priorità regionali nell'area della ricerca. Infatti, al fine di attuare una programmazione della ricerca e di non disperdere gli sforzi, per quanto attiene la ricerca di base, clinica e sanitaria, è necessario identificare con precisione quali siano le tematiche, per l'anno 2011, su cui i ricercatori debbano concentrarsi. Così facendo, infatti, si intende dare risalto a particolari ambiti, ricercando dei risultati tangibili, enfatizzando l'importanza della traslazionale ed esaltando il valore delle collaborazioni tra ricercatori della Regione del Veneto, finalizzate al miglioramento della salute

della comunità. Tali aree, una volta individuate, costituiranno base di partenza per la stesura del Bando della Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale per l'anno 2011, come previsto dall'articolo 15 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5.

Anche per quanto riguarda le possibili forme di collaborazione tra la Regione del Veneto ed i soggetti privati per il perseguimento di obiettivi comuni (si veda il punto successivo), verranno definite le aree tematiche in cui si concentrerà l'interesse per l'anno 2011.

Nella scelta di tutte le aree, si terrà conto delle priorità della Regione, ma anche degli obiettivi strategici del Piano Sanitario Nazionale, delle aree di ricerca finanziate dal Ministero della Salute attraverso la Ricerca Sanitaria Finalizzata prevista dagli artt. 12 e 12 bis del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei temi di ricerca previsti dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (2007-2013) e delle azioni finalizzate alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca (2006-2010).

Obiettivo 3

Definizione della "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2011".

Già con DgrV n. 1051 del 21/04/2009, la Regione del Veneto, ha disciplinato in maniera chiara e trasparente, la possibilità di includere all'interno dei processi di ricerca e innovazione anche gli stakeholder privati, sia per quanto riguarda linee progettuali generali, sia per linee progettuali specifiche individuate attraverso un continuo confronto con le priorità del SSR.

La necessità di costituire collaborazioni con Soggetti Privati nasce, infatti, da una duplice esigenza che vede, da un lato, la possibilità di reperire risorse aggiuntive in uno scenario, come quello del SSR, in cui le risorse sono scarse e i bisogni dei pazienti potenzialmente illimitati; dall'altro, la possibilità, da parte di tali soggetti, di collaborare con le strutture sanitarie pubbliche.

La "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2009", è stato il primo esempio italiano di collaborazione pubblico - privata su tematiche sanitarie individuate congiuntamente tra soggetti privati e pubblici, e rappresenta un importante strumento di innovazione, attraverso il quale la componente scientifica, quella istituzionale e altri attori si sono incontrate con l'obiettivo Comune di migliorare la qualità del sistema e sperimentare nuovi modelli in sanità. Tale modello si è reiterato anche con la "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2010" a dimostrazione del fatto che lo strumento adottato ha trovato riscontro positivo sia nei risultati sinora raggiunti sia a livello collaborativo con tutti gli stakeholder del SSR.

Obiettivo fondamentale per l'anno in corso, pertanto, è dare seguito alla valida esperienza maturata negli anni 2009 e 2010, rinnovando la chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità per l'anno 2011. Anche per l'anno in corso, così come è stato per quelli precedenti,

lo sviluppo di collaborazioni pubblico-private si propone di contribuire al miglioramento dei seguenti obiettivi:

- l'ottimizzazione dei servizi resi all'utenza;
- l'innovazione e l'adeguamento tecnologico;
- la formazione del personale;
- il reperimento di risorse aggiuntive per l'approfondimento di tematiche considerate prioritarie per il SSR.

Obiettivo 4

Follow up delle progettualità approvate con Dgr n. 3396 del 10/11/09 e Dgr n. 2860 del 30/11/2010 in relazione alla "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2009" e alla "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2010";

Con le DgrV n. 3396 del 10/11/2009 e n. 2860 del 30/11/2010, la Giunta regionale ha approvato i progetti che hanno superato il percorso valutativo realizzato dal gruppo di lavoro del Prihta. Nello specifico, il gruppo di lavoro ha espresso il proprio parere in ordine alla validità tecnico - scientifica dei progetti e alla loro rispondenza rispetto agli obiettivi della programmazione socio - sanitaria, predisponendo una graduatoria ai fini della selezione dei progetti basata sui criteri enunciati nella DgrV n. 1051 del 21/04/09 e, a seguito ribaditi nella DgrV n. 334 del 16/02/2010. Sulla base dell'esito di tale procedura valutativa, è stata predisposta una graduatoria e si sono considerati ammessi i progetti il cui punteggio totale è risultato almeno pari a 60.

Secondo quanto stabilito nell'allegato C delle DgrV n. 1051/09 e 334/10, la Regione del Veneto si impegna a monitorare il raggiungimento dei risultati intermedi e finali nell'esecuzione dei progetti approvati ed a promuovere la diffusione degli stessi a conclusione delle attività. Per l'anno 2010, avendo tutti i progetti durata biennale, il gruppo di lavoro del Prihta controllerà l'andamento dei progetti approvati nella "Chiamata 2009" e nella "Chiamata 2010", supportando, ove necessario, anche l'avvio dei lavori ed eventuali problematiche derivanti dalla prima attuazione del bando.

Obiettivo 5

Promozione della ricerca biomedica e traslazionale attraverso eventi divulgativi rivolti agli operatori del SSR ed eventi formativi per lo sviluppo di competenze a sostegno dell'attività di ricerca.

Secondo quanto esposto nella DgrV n. 2187 del 8/08/08, il Programma per la Ricerca Innovazione e Hta nasce con il fine ultimo di consentire le azioni necessarie a favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca, innovazione e valutazione della tecnologia in sanità.

Il presente obiettivo, inoltre, nasce da una necessità manifestata dalle singole Aziende Sanitarie regionali a conoscere e ad essere costantemente informate sulle opportunità di finanziamento della ricerca. Ciò comprende, non solo rendere note le tematiche che vengono prioritarizzate annualmente a livello regionale, nazionale ed europeo, ma anche a quali Bandi è possibile accedere e in quale forma (direttamente da parte dei singoli ricercatori o attraverso la Regione).

Altro elemento su cui si vuole offrire sostegno ai ricercatori e alle Aziende Sanitarie riguarda gli aspetti organizzativi ed amministrativi delle progettualità, che vengono spesso sottovalutati, ma che rappresentano la modalità primaria di interfaccia con gli organismi finanziatori: una non corretta rendicontazione, così come il non rispetto della tempistica e di tutti gli obiettivi previsti, non è solo negativa per il singolo progetto, ma può essere motivo di esclusione da eventuali finanziamenti futuri da parte dello stesso ente.

Si ritiene, pertanto, essenziale l'organizzazione di eventi informativi volti a preparare i ricercatori e le relative amministrazioni alla partecipazione a Bandi regionali, nazionali ed europei.

Obiettivo 6

Consolidamento delle collaborazioni instaurate a livello nazionale ed europeo in materia di valutazione di tecnologia sanitaria.

Negli ultimi tre anni, la Regione del Veneto ha preso parte quale "associated partner" al progetto EUnetHta (European Network for Health Technology Assessment) che, attraverso la collaborazione con 29 Paesi europei, tra cui alcuni di riconosciuta esperienza in materia di Hta (quali Danimarca, Inghilterra, Norvegia, Francia), ha contribuito alla diffusione di una cultura dell'Hta in Europa e alla costruzione di una rete di organizzazioni impegnate nello scambio reciproco di informazioni a supporto dei policy makers.

L'esperienza EUnetHta, conclusasi a Parigi nel novembre 2008, si è rinnovata per l'anno 2009 in una collaborazione a cui hanno preso parte, autofinanziandosi, tutti gli Stati partner del progetto, compresa la Regione del Veneto, la cui partecipazione è stata approvata dalla Giunta regionale con DgrV n. 292 del 10.02.2009.

Per dare continuità alle attività sinora realizzate mediante la collaborazione con i partners di EUnetHta, la Giunta regionale, con Dgr n. 1671 del 9.06.2009, ha approvato la partecipazione della Regione del Veneto quale associated partner al progetto europeo EUnetHta Joint Action (JA). Il nuovo Progetto EUnetHta JA ha, come obiettivo generale, lo sviluppo di una efficace collaborazione sui temi dell'Hta in Europa, tale da portare valore aggiunto a livello europeo, nazionale e regionale.

Gli obiettivi specifici si focalizzeranno sui seguenti pacchetti di lavoro (Work Packages - WP):

- ridurre inutili duplicazioni delle attività di Hta;
- sviluppare e promuovere buone pratiche in Hta nei metodi e processi;
- sviluppare e promuovere buone pratiche in "Relative Effectiveness" (RE) metodi e processi;
- creare sistemi sostenibili per la condivisione delle conoscenze e per l'offerta di strumenti in grado di supportare la produzione di Hta e di valutazioni di RE a livello di stato membro, permettendo lo scambio di informazioni e supportando processi di rafforzamento dell'efficienza in Hta;
- produrre un modello di report (core Hta) per tecnologie diagnostiche e di screening;
- supportare una pianificazione strategica di lungo termine per lo sviluppo dell'Hta tenendo conto delle nuove sfide politiche e dei bisogni manifestati ed espressi dai portatori di interesse.

La partecipazione e il coinvolgimento all'attività del progetto ha permesso un confronto costante con realtà avanzate ed ha portato a maturare discussioni su tematiche specifiche, tali da aprire il terreno a collaborazioni con alcuni partner. In particolare, a supporto della "nuova" attività di valutazione dei dispositivi medici, è di rilievo l'esperienza maturata dall'Haute Autorité de Santé (Has), con la quale, già nel corso degli ultimi due anni, si è instaurato un rapporto orientato ad una fattiva collaborazione. L'Has si è, infatti, detta disponibile a formare alcuni operatori della Regione del Veneto sulla valutazione dei dispositivi medici, in modo da costruire, per il futuro, una base comune per il confronto tra valutazioni e lo scambio di informazioni.

Si ritiene, inoltre, di importanza strategica anche il rapporto con la Danimarca e, in particolare, con il Teaching Hospital di Odense, di cui si parlerà nel paragrafo successivo.

Nel corso del 2009 e del 2010 sono state, dunque, perfezionate, le collaborazioni con l'HAS e con l'Odense Teaching Hospital e sono state valutate altre possibilità di collaborazioni con i partners del progetto in questione.

Oltre a quanto espresso fino ad ora, si ritiene, come per gli anni passati, che sia necessario e opportuno un costante confronto anche con le altre regioni italiane. Durante l'anno 2009, si è prospettata la possibilità di porre in essere un modello sinergico di rete finalizzato a realizzare iniziative, progetti ed interventi volti all'ottimizzazione delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie (Hta). Oltre che funzioni di valutazione tecnico-scientifica di tecnologie sanitarie, la rete dovrebbe anche svolgere una funzione di sostegno allo sviluppo di capacità e competenze regionali per l'Hta, anche attraverso opportunità condivise di formazione. La discussione intorno a questi temi ha portato alla concretizzazione, nel corso del 2010, di una collaborazione formale tra le regioni e il livello nazionale (Agenas) per quanto riguarda i Dispositivi Medici, dando luogo alla nascita della Rete Italiana per l'Health Technology Assessment (RIHta). La partecipazione della Regione Veneto a tale network potrebbe rivelarsi di particolare interesse, considerato l'approccio che la regione si è data in materia di Hta e l'importanza che ha sempre attribuito alla formazione del proprio personale.

Obiettivo 7

Aggiornamento dello spazio web regionale dedicato alla ricerca in ambito sanitario.

La Regione del Veneto detiene un ruolo istituzionale per quanto concerne l'informazione e la promozione della ricerca in ambito sanitario. Per tale ragione, la comunicazione deve essere gestita in modo da garantire la massima tempestività e interazione.

A tal fine, nel corso dell'anno 2009 è stato creato, sul sito web regionale, uno spazio comune dedicato alla ricerca (<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Program+mazione+Socio+Sanitaria/Ricerca+Innovazione+ed+Hta/>) e rivolto a chi fa ricerca in Veneto.

Attraverso tale sito web è possibile:

- informare sulle opportunità di finanziamento della ricerca e relative scadenze;
- aggiornare sulle proposte avanzate dal Prihta;
- stabilire e/o rafforzare collaborazioni tra professionisti del SSR;

- recepire le osservazioni e le idee dei singoli ricercatori;
- reperire i riferimenti e le fonti normative aggiornate;
- reperire le informazioni inerenti ai centri regionali di ricerca;

Sarà, quindi, necessario mantenere costantemente aggiornato tale sito ed apportare eventuali miglioramenti al fine di assicurare l'utilità di tale strumento e garantirne la fruibilità ai destinatari. Tra i miglioramenti previsti si propone di predisporre un luogo virtuale di incontro per gli attori del sistema, in grado di consentire il collegamento e il confronto tramite un apposito forum.

Obiettivo 8

Organizzazione di un evento per la presentazione dei risultati della ricerca sino ad ora realizzata in Regione Veneto.

Momento essenziale di qualunque progetto è il monitoraggio degli obiettivi raggiunti e la diffusione dei risultati. Ecco perché risulta necessario, vista l'importanza strategica della Ricerca per la Regione Veneto, organizzare un momento di incontro e di confronto finalizzato alla valorizzazione delle esperienze fin qui realizzate.

La Ricerca Finalizzata regionale, istituita con Lr n. 5 del 9 febbraio 2001, art. 15, è attiva ormai da otto anni in Veneto, motivo per cui si ritiene di interesse non solo a fare il punto sui finanziamenti sino ad oggi erogati, ma anche sui risultati ottenuti e sul trasferimento degli stessi dalla ricerca alla pratica clinica o, in caso di ricerca sanitaria, all'applicazione organizzativa.

I finanziamenti con cui si è alimentata la ricerca in Veneto, tuttavia, non derivano unicamente da risorse regionali ma anche dalle partnership pubblico-privato nate in Veneto, dai fondi previsti per la Ricerca Sanitaria Nazionale (art.12 e 12/bis del D.lgs502/92 come modificato ed integrato dal D.lgs229/99 e altre iniziative Ministeriali), dalle risorse messe a disposizione dalla ricerca Europea (dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico 2007-2013 e delle azioni finalizzate alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca 2006-2010) e da quelle previste dall'Aifa.

Tale evento dovrebbe essere dunque un'opportunità rivolta ai diversi attori del Sistema della Ricerca, compresi i ricercatori i livelli tecnici e politici, regionali e nazionali

Obiettivo 9

Supporto alle Commissioni Regionali sul Farmaco (Commissione per il Prontuario Terapeutico Ospedaliero della Regione Veneto – Ptorv), su Dispositivi Medici (Commissione Terapeutica regionale Dispositivi Medici - Ctrdm) e sulle Grandi Attrezzature (Commissione regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia - Crite) in materia di Hta e di Ricerca.

L'Health Technology Assessment (Hta) è la complessiva e sistematica valutazione - multidisciplinare - delle conseguenze assistenziali, economiche, sociali ed etiche provocate in modo diretto e indiretto, nel breve e nel lungo periodo, dalle tecnologie sanitarie esistenti e da quelle di nuova introduzione.

Le Commissioni Regionali, a seconda del loro ambito d'azione, rappresentano un importante strumento di con-

trollo della spesa sanitaria. Tale controllo, come anche citato nelle competenze delle Commissioni Farmaci e Dispositivi medici, è esercitato tramite la metodologia dell'Health Technology Assessment, che, per definizione, fornisce ai policy maker, informazioni affidabili e trasparenti sulla tecnologia in oggetto.

Il Prihta è uno strumento flessibile nato per supportare l'intero sistema di stakeholder della ricerca, la cui finalità principale è quella di consentire la realizzazione di azioni necessarie a favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca e dell'innovazione, ivi compresa la valutazione della tecnologia in ambito sanitario.

Ulteriore obiettivo da esplicitare per l'anno 2011 è dunque un sempre maggiore coinvolgimento della metodologia dell'Hta all'interno delle Commissioni Regionali, da attuarsi attraverso il supporto da parte del gruppo di lavoro, su argomenti comunicati e su esplicita richiesta delle stesse Commissioni.

Obiettivo 10

Supporto in materia di Hta alla sanità elettronica.

La valutazione delle tecnologie è giunta, anche grazie all'apporto del progetto EUnetHta (2006-2008) e all'attuale impegno da parte dei partner dell'EUnetHta Joint Action (2010-2012) ad un livello avanzato per quanto riguarda la maggior parte delle tecnologie sanitarie. Infatti nel corso del progetto EUnetHta si è sviluppato un modello di valutazione (Core-Hta) per farmaci e dispositivi medici e nel corso della Joint Action in atto si sta procedendo ad elaborare un modello per i diagnostici e per procedure di screening.

Le esperienze relative alla valutazione di percorsi di sanità digitale sono molto ridotte anche a livello internazionale, sebbene la diffusione di tali tecnologie sia molto diffusa e il relativo impatto economico elevato.

Il gruppo di lavoro del Prihta è dunque a disposizione di tutte quelle realtà locali che vogliano procedere, sia attraverso progettualità che per percepita necessità, alla valutazione di tecnologie espressamente votate all'e-health, sia attraverso le professionalità presenti nello stesso gruppo di lavoro, che attraverso la rete di relazioni internazionali maturate in questi anni.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 203 del 1 marzo 2011

Concessioni per l'estrazione di acque minerali, termali e di risorse geotermiche. Approvazione Programma lavori 2011 (art.18 Lr 40/1989).

[Acque]

Note per la trasparenza:

Approvazione dei lavori minerari da effettuarsi presso le concessioni di acque minerali, termali e di risorse geotermiche per l'anno 2011.

L'Assessore Daniele Stival, riferisce quanto segue:

La Lr 10 ottobre 1989, n. 40, "Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali" che regola le concessioni per acque minerali, termali, di

sorgente e per risorse geotermiche, all'art. 18, in particolare, prevede che ogni concessionario, entro il mese di novembre di ciascun anno, presenti alla Giunta regionale il programma dei lavori minerari per l'anno successivo.

In tale programma deve essere contenuta oltre all'eventuale richiesta per l'apertura di nuovi pozzi, per la captazione di nuove sorgenti e per la somministrazione a terzi di acque minerali e termali, anche quella per ogni intervento di straordinaria manutenzione riguardante le pertinenze della concessione, individuate dall'art. 16 della Lr 40/1989.

Si intendono per lavori di straordinaria manutenzione quei lavori di importanza sostanziale alle pertinenze, quali, ad esempio, l'approfondimento di un pozzo, la ricamiciatura totale del pozzo, la rialesatura del diametro del pozzo e la sostituzione di una condotta.

La Giunta regionale, avendo riguardo alla situazione generale della risorsa e a quella particolare del giacimento può approvare, sentita la competente Commissione consiliare, il programma nel suo complesso, entro il mese di febbraio dell'anno successivo alla sua presentazione, disponendo le eventuali varianti. I singoli programmi annuali, riferiti ad ogni concessione, approvati e non iniziati entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo, sono considerati decaduti.

Per quanto attiene alle concessioni per acque termali del Bacino termale euganeo, le richieste pervenute sono esaminate preventivamente dal Direttore Tecnico della Gestione Unica del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (Bioce) ed approvate con parere favorevole del Consiglio Direttivo della medesima Gestione Unica del Bioce. Tale parere è stato espresso nella seduta del 19.11.2010 anche in riferimento al Piano di utilizzazione della risorsa termale euganea (Purt), approvato con Provvedimento del Consiglio regionale n. 1111 del 23 aprile 1980 e s.m. e per le concessioni del Bacino sono stati in particolare valutati:

- il numero e l'efficienza dichiarata dei pozzi nell'ambito della concessione, in relazione agli stabilimenti
- da alimentare, per garantire la disponibilità di approvvigionamento nel corso dell'anno;
- le portate estratte e la temperatura dell'acqua disponibile per gli stabilimenti termali;
- i livelli idrostatici dell'acqua termale, derivanti dall'analisi dei dati di monitoraggio;
- le richieste di somministrazione di acqua termale, finalizzate alla razionale distribuzione della risorsa disponibile, nonché alla programmazione volta al superamento di possibili situazioni di emergenza.

Con deliberazione n.1/CR in data 18.1.2011, la Giunta regionale ha approvato la proposta di programma annuale dei lavori per il 2011 e ha trasmesso il provvedimento medesimo alla Commissione consiliare competente, per il parere richiesto dal comma 3 dell'art. 18 della Lr 40/1989.

La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 21. 2. 2011, ha espresso parere favorevole alla proposta della Giunta regionale, così come riportato negli allegati A) e B), che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

I programmi presentati, riassunti nell'allegato A), che costituisce parte integrante al presente provvedimento, sono stati esaminati nell'ottica della salvaguardia nel tempo della risorsa che è bene pubblico, di buon governo del giacimento, e contemporaneamente, dell'assicurazione della disponibilità di acqua agli stabilimenti termali e di imbottigliamento.

La completezza della documentazione presentata a corredo delle domande, è stata inoltre valutata anche alla luce dell'obbligo della Pubblica Amministrazione di dare comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, obbligatorietà sancita dal Consiglio di Stato a. plen., 15 settembre 1999, n.14.

Dall'esame dei programmi lavori presentati, basato sui sopra accennati elementi di valutazione e della documentazione prodotta, agli atti della Direzione Geologia e Georisorse, trovano origine le proposte evidenziate nell'allegato B), che costituisce parte integrante al presente provvedimento.

Per le concessioni che non hanno presentato in questa fase il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui al D.lgs117/08, le operazioni di coltivazione della risorsa sono subordinate alla prodromica predisposizione del Piano medesimo, soggetto all'approvazione con decreto del Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse.

L'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione, da parte dei concessionari, di tutti i pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (Valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto minerario.

Solo per le concessioni inserite nel Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei, in merito alla valutazione di incidenza ambientale (Vinca), la Dgr n. 1933 del 30.6.2009 di "Verifica del permanere delle condizioni di ammissibilità ambientale dei prelievi d'acqua termale connessi alle concessioni minerarie del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei.- Valutazione d'incidenza ambientale", ha stabilito ai fini dell'analisi ambientale, che in riferimento, sia alle esistenti strutture minerarie, sia ai successivi interventi definiti con i programmi lavori annuali e di emergenza, il territorio del Bioce venga considerato come un unico bacino minerario, formato da una pluralità di concessioni termali e più precisamente:

“ In ogni eventuale futuro intervento minerario riguardante lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria o di emergenza ai pozzi minerari ed alle restanti pertinenze minerarie, comprese le chiusure e cementazioni, oltre ai nuovi pozzi, da realizzarsi all'interno della concessione in essere entro la distanza limite di 200 metri da un esistente pozzo termale, ed altre correlate nuove pertinenze di bocca pozzo e di raccordo, il concessionario dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti sul sito protetto;
- prima dell'inizio dei lavori verranno eseguite tutte le opere necessarie per contenere rumore e polveri;
- i lavori dovranno essere eseguiti in tempi brevi e in periodi idonei per evitare il disturbo agli habitat naturali, in particolare a tutela degli uccelli e delle altre componenti florofaunistiche presenti,

- durante la esecuzione dei lavori siano impiegati mezzi provvisti di dispositivi antirumore e utilizzate miscele e lubrificanti ecologici;
- durante i lavori dovranno essere messe in atto tutte le misure che possono evitare gli inquinamenti da parte di olii, carburanti e sostanze tossiche in genere e tutte le precauzioni che possano, comunque, ridurre gli effetti di eventuali versamenti accidentali.
- l'eventuale illuminazione della strada e del cantiere deve essere realizzata in maniera tale da schermare le aree esterne;
- dovrà provvedersi per l'informazione e la formazione del personale operante, sulle emergenze ambientali e naturalistiche dell'area di cantiere, così da evitare il verificarsi di comportamenti impattanti".

Tutto ciò premesso, il relatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche alla compatibilità con la legislazione statale e regionale ;

Vista la Lr 10 ottobre 1989, n.40 e le successive modifiche ed in particolare l'art.18;

Vista la L. 7 agosto 1990, n.241;

Visto il D.lgs 30.5.2008 n.117;

Visti il Piano di utilizzazione della risorsa termale (Purt), in vigore nel Bacino Termale Euganeo, approvato con Provvedimento del Consiglio regionale n. 1111 del 23 aprile 1980, e le s.m e la Dgr n. 1933 del 30.6.2009;

Vista la propria deliberazione n. 1/CR in data 18.1.1011;

Visto il parere favorevole espresso dalla Terza Commissione consiliare nella seduta del 21.2.2011;

Visti i programmi lavori presentati dai concessionari titolari delle concessioni per l'estrazione di acque minerali, termali, di sorgente e delle risorse geotermiche nonché i Piani di gestione dei rifiuti di estrazione.

delibera

1. di approvare, per quanto riportato nelle premesse, il Programma lavori 2011, predisposto sulla base delle proposte presentate dai concessionari titolari delle concessioni per l'estrazione di acque minerali, termali, e delle risorse geotermiche, di cui all'art. 18 della Lr 10.10.1989, n. 40, come riportato negli allegati A) e B), che formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e sul quale è stato acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare competente espresso nella seduta del 21.2.2011;

2. di stabilire che l'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione, da parte dei concessionari, di tutti i pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza Vinca, vincolo paesaggistico, parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto minerario;

3. di stabilire che per i concessionari che non hanno pre-

sentato il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione di cui al D.lgs 117 /08, le operazioni di coltivazione della risorsa sono subordinate alla prodromica predisposizione del Piano Medesimo, soggetto all'approvazione con decreto del Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse.

4. di prescrivere, ai sensi della Dgr n. 1933 del 30.6.2009, che nell'ambito del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei, in ogni intervento minerario riguardante lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria o di emergenza ai pozzi minerari ed alle restanti pertinenze minerarie, comprese le chiusure e cementazioni, oltre ai nuovi pozzi, da realizzarsi all'interno della concessione in essere entro la distanza limite di 200 metri da un esistente pozzo termale, ed altre correlate nuove pertinenze di bocca pozzo e di raccordo, il concessionario dovrà rispettare le seguenti le prescrizioni:

- sia eseguito il controllo per quanto attiene lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue, nonché l'emissione di fumi in atmosfera, come regolati dalla normativa in vigore, per non provocare possibili inquinamenti sul sito protetto;
- prima dell'inizio dei lavori verranno eseguite tutte le opere necessarie per contenere rumore e polveri;
- i lavori dovranno essere eseguiti in tempi brevi e in periodi idonei per evitare il disturbo agli habitat naturali, in particolare a tutela degli uccelli e delle altre componenti florofaunistiche presenti,
- durante la esecuzione dei lavori siano impiegati mezzi provvisti di dispositivi antirumore e utilizzate miscele e lubrificanti ecologici;
- durante i lavori dovranno essere messe in atto tutte le misure che possono evitare gli inquinamenti da parte di olii, carburanti e sostanze tossiche in genere e tutte le precauzioni che possano, comunque, ridurre gli effetti di eventuali versamenti accidentali.
- l'eventuale illuminazione della strada e del cantiere deve essere realizzata in maniera tale da schermare le aree esterne;
- dovrà provvedersi per l'informazione e la formazione del personale operante, sulle emergenze ambientali e naturalistiche dell'area di cantiere, così da evitare il verificarsi di comportamenti impattanti".

5. di stabilire che per i lavori approvati, l'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità e restano salvi gli eventuali diritti di terzi.

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

Allegato A

Programma lavori 2011
Concessioni per l'estrazione di acque minerali, termali e di risorse geotermiche

Concessioni per acque minerali per imbottigliamento				Programmi lavori 2011	
	Concessione	Prov	Comune	Note (*)	Interventi straordinari
1	Vera	PD	S. Giorgio in Bosco		
2	Vera Seconda	PD	Cittadella		
3	Fonte della Rondine	TV	Paese		
4	Goccia di Diamante	TV	Cimadolmo		
5	Fonte S. Benedetto	VE	Scorzè		
6	Guizza	VE	Scorzè		
7	Fonte Delicata	VE	Scorzè		Nuovo pozzo
8	Lissa	VI	Posina		Sostituzione parte condutture e manutenzione straordinaria di consolidamento galleria
9	Nuova Lora	VI	Recoaro Terme		
10	Lora	VI	Recoaro Terme		
11	Fonte Margherita	VI	Torrebelvicino		Ripresentazione approfondimento approvato con Dgr 236 del 9.2.2010
12	Camonda	VI	Torrebelvicino		Ripresentazione approfondimento approvato con Dgr 236 del 9.2.2010
13	Acquaviva	VI	Valli del Pasubio		Sostituzione condutture di adduzione
14	Fonte Dolomiti	VI	Valli del Pasubio		Sostituzione condutture di adduzione e Manutenzione straordinaria casello n.3 manutenzione straordinaria casello n. 3
15	Fonte Dolomiti Ovest	VI	Valli del Pasubio		
16	Fonte Regina	VI	Valli del Pasubio		
17	Sorgente Lonera	VI	Valli del Pasubio		
18	Sorgente Alba	VI	Torrebelvicino		Ripresentazione approfondimento approvato con Dgr 236 del 9.2.2010
19	Baratti	VI	Valli del Pasubio		ripresentazione nuova captazione approvata con Dgr 1825/09 di conferimento concessione e confermata con Dgr 236 del 9.2.2010 e approfondimento sorgenti

Concessioni per acque termo-minerali ad uso termale e/o idropinico				Programmi lavori 2011	
	Concessione	prov	Comune	Note (*)	Interventi straordinari
1	Acqua Puzza	BL	Comelico Sup.		
2	Croda Bianca	BL	Calalzo di Cadore		
3	Lagole	BL	Calalzo di Cadore	N.P	
4	Fonte S. Agostino	VI	Altavilla Vic.		
5	Recoaro	VI	Recoaro Terme		
6	Bagni di Giunone	VR	Caldiero		
7	Benaglia	VR	Lazise		
8	Villa dei Cedri	VR	Lazise		
9	Primavera	VE	Salzano		
10	Terme di Garda e Costermano	VR	Costermano		

(*) N.P. = Programma lavori non pervenuto

Concessioni per acque termali				Programmi lavori 2011	
	Concessione	Prov	Comune	Note(*)	Interventi straordinari
1	Aponus	PD	Abano T.		
2	All'Alba	PD	Abano T.		
3	Al Massaggio	PD	Abano T.		
4	Al Piccolo Trieste	PD	Abano T.		
5	Al Sole	PD	Abano T.		
6	Aurora	PD	Abano T.		
7	Barillari	PD	Abano T.		
8	Belsoggiorno	PD	Abano T.		
9	Belvedere	PD	Abano T.		
10	Bernabei	PD	Abano T.		
11	Bianca	PD	Abano T.		
12	Bonato	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
13	Bristol	PD	Abano T.		
14	Buja Monteor-tone	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
15	Capitol	PD	Abano T.		
16	Casino Nuovo	PD	Abano T.		
17	Chiara	PD	Abano T.		
18	Concordia	PD	Abano T. Montegr.		
19	Corallo	PD	Abano T.		
20	Due Torri e Morosini	PD	Abano T.		
21	Espana	PD	Abano T.		
22	Flora	PD	Abano T.		
23	Fonte della Salute	PD	Abano T.		
24	Giacon	PD	Abano T.		
25	Hotel Trieste e Vict	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo

Concessioni per acque termali				Programmi lavori 2011	
	Concessione	Prov	Comune	Note(*)	Interventi straordinari
26	Igea	PD	Abano T.		
27	Laika	PD	Abano T.		
28	Meggiorato	PD	Abano T.		
29	Molino	PD	Abano T.		
30	Monteortone	PD	Abano T.-Teolo		
31	Montirone	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
32	Nettunia	PD	Abano T.		
33	Nuove Terme	PD	Abano T.		
34	Ornella	PD	Abano T.		
35	Osteria	PD	Abano T.		
36	Ottaviana	PD	Abano T.		Nuovo pozzo
37	Parolin	PD	Abano T.		
38	Patavium I	PD	Abano T.		
39	Patavium II	PD	Abano T.		
40	Pezzato I	PD	Abano T.		
41	Pezzato II	PD	Abano T.		
42	Piovego	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
43	President	PD	Abano T.		
44	Rigati	PD	Abano T.		
45	Salus	PD	Abano T.		
46	Salvagnini	PD	Abano T.		
47	Siesalunga	PD	Abano T.		
48	Smeraldo	PD	Abano T.		
49	Soj	PD	Abano T.		
50	Spadaro	PD	Abano T.		
51	Strada Com. Marzia	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
52	Strada Pastore	PD	Abano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
53	Tacchetto	PD	Abano T.		
54	Terme	PD	Abano T.		
55	Terme Mene-golli	PD	Abano T.		
56	Terme Nettuno	PD	Abano T.		
57	Therme di Teolo	PD	Teolo		Proroga perforazione nuovo pozzo
58	Toson	PD	Abano T.		
59	Tritone	PD	Abano T.		
60	Valerio Flacco	PD	Abano T.		
61	Vena d'Oro	PD	Abano T.		
62	Viale Bagni	PD	Abano T.		
63	Viale Bagni Stefani	PD	Abano T.		
64	Via Pastore	PD	Abano T.		
65	Via Pozzetto	PD	Abano T.		
66	Via Valerio Flacco Iv	PD	Abano T.		
67	Via Valerio Flacco V	PD	Abano T.		
68	Vicolo Brusà	PD	Abano T.		

Concessioni per acque termali				Programmi lavori 2011	
	Concessione	Prov	Comune	Note(*)	Interventi straordinari
69	Villa Adele	PD	Abano T.		
70	Vulcano	PD	Abano T.		
71	Zanardi	PD	Abano T.		Ripresa perforazione pozzo
72	Zara	PD	Abano T.		
73	Albina	PD	Montegrotto T.		Nuovo pozzo
74	Antoniana	PD	Montegrotto T.		
75	Apollo	PD	Montegrotto T.		
76	Canaletta	PD	Montegrotto T.		
77	Canalezze	PD	Montegrotto T.		
78	Cataio	PD	Montegrotto T.		
79	Cecchinato	PD	Montegrotto T.		
80	Centro II	PD	Montegrotto T.		
81	Centro e Ant. Term	PD	Montegrotto T.		Nuovo pozzo
82	Cimitero	PD	Montegrotto T.		
83	Commodore	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
84	Cristallo	PD	Montegrotto T.		
85	Eden	PD	Montegrotto T.		
86	Floriana	PD	Montegrotto T.		
87	Fonti Colli Euganei	PD	Montegrotto T.		
88	Grand Hotel	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
89	Imperial	PD	Montegrotto T.		
90	La Salutare	PD	Montegrotto T.		
91	Mezzavia	PD	Montegrotto T.		
92	Mezzavia Braggion	PD	Montegrotto T.		
93	Mezzavia Pestoni	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
94	Mezzavia Prebenda	PD	Montegrotto T.		
95	Mezzavia Vulcanica	PD	Montegrotto T.		
96	Mioni	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo e nuova somm.
97	Montecarlo	PD	Montegrotto T.		
98	Neroniana Ii	PD	Montegrotto T.		
99	Pozzi Sgaravatti	PD	Montegrotto T.		
100	Rio Caldo	PD	Montegrotto T.		
101	Rio d'Oro	PD	Montegrotto T.		
102	Romana	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
103	San Daniele	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
104	San Giusto	PD	Montegrotto T.		
105	Scolo Menara	PD	Montegrotto T.		
106	Stromboli	PD	Montegrotto T.		
107	Terme di Montegr.	PD	Montegrotto T.		
108	Terme Euganee	PD	Montegrotto T.		

Concessioni per acque termali				Programmi lavori 2011	
	Concessione	Prov.	Comune	Note(*)	Interventi straordinari
109	Terme Miramonti	PD	Montegrotto T.		
110	T. Preistoriche	PD	Montegrotto T.		Nuovo pozzo
111	Terme Romane	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
112	Terme Venere	PD	Montegrotto T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
113	Umiliana	PD	Montegrotto T.		
114	Via Terme	PD	Montegrotto T.		
115	Antiche Terme Euganee	PD	Battaglia T.		
116	Battaglia	PD	Battaglia T.		
117	Emo	PD	Battaglia T.		
118	Grazioli	PD	Battaglia T.		
119	Pietro d'Abano	PD	Battaglia T.		
120	S.Elena	PD	Battaglia T.		
121	Venezia	PD	Battaglia T.		
122	Bagnarolo	PD	Galzignano T.		
123	Benetello	PD	Galzignano T.		
124	Ca' Bianca	PD	Galzignano T.		
125	Civrana	PD	Galzignano T.		
126	Grottarole	PD	Galzignano T.		
127	Regazzoni	PD	Galzignano T.		Proroga perforazione nuovo pozzo
128	San Bortolo	PD	Galzignano T.		
129	Lago di Lipida	PD	Monselice	E.F.	
130	Rivella 2	PD	Monselice		
131	Lago d'Arquà	PD	Arquà Petrarca	E.F.	
132	San Pelagio	PD	Due Carrare		
133	Mazzucato	PD	Torreglia		Ripresentazione nuova somministrazione e macerazione fango
134	Ferro di Cavallo	PD	Battaglia T.		
135	Metropole	PD	Abano Terme		
136	Petra	PD	Teolo		
137	Milano	PD	Abano Terme		
138	Cristoforo Colombo	PD	Abano Terme		
139	Terme di Bibione	VE	S.M. al Tagliamento		
140	Castello	VR	Lazise	N.P.	
141	Corte dei Frati	VR	Pastrengo		
142	Goethe	VR	Pescantina		Proroga perforazione Nuovo Pozzo
143	Caesius	VR	Bardolino		
144	Maria Ausiliatrice	PD	Battaglia Terme		
145	Rialto	PD	Abano Terme		

Concessioni per risorse geotermiche				Programma lavori 2011	
	Concessione	Prov.	Comune	Note (*)	Interventi straordinari
1	Ca' Corniani	VE	Caorle		
2	Ponte Miniscalchi	VE	S. Michele al Tagliam.		
3	Valgrande	VE	S. Michele al Tagliam		
4	Valcalaona	PD	Baone	N.P.	
5	Florida	PD	Galzignano Terme	N.P.	
6	Orchidea	PD	Galzignano Terme	N.P.	
7	Vicenza	VI	Vicenza		
8	Villaverla	VI	Monteccio Precalc.		

(*) N.P. = Programma lavori non pervenuto

E.F. = Solo estrazione fango

Allegato B

Programma lavori 2011

Descrizione di nuove opere ed interventi minerari straordinari nelle concessioni di acque minerali, termali e geotermiche

(Per le altre concessioni non riportate, si intende che, nel corso del 2011, verranno effettuate solo manutenzioni ordinarie ai pozzi ed alle opere di presa.)

Si fa presente che i pareri sotto riportati attengono esclusivamente agli aspetti connessi con l'attività mineraria.

Le operazioni di coltivazione della risorsa sono subordinate alla prodromica predisposizione del Piano di Gestione dei Rifiuti che dovrà essere preventivamente approvato con decreto del Dirigente regionale della Direzione Geologia e Georisorse.

L'esecuzione dei lavori descritti dovrà essere inoltre subordinata all'acquisizione di tutti i pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni, eventualmente dovuti, dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (Valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica.

1) Concessioni per acque minerali per l'imbottigliamento

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Fonte Delicata	Scorzè (VE)	Minerale	Nuovo pozzo

La concessione di acqua di sorgente denominata "Sorgente del Bucaneve, con Dgr 1206 del 5.5.2009, è stata trasformata in concessione di acqua minerale denominata "Fonte Delicata". Nell'ambito della concessione esiste un pozzo denominato "pozzo ovest n.3".

Proposta:

La Ditta chiede di perforare un nuovo pozzo su terreno del quale la Ditta dichiara la proprietà in quanto il pozzo esistente non dà sicurezza di approvvigionamento.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la richiesta dalla ditta.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Lissa	Posina (VI)	Minerale	Sostituzione di parte delle condutture e manutenzione straordinaria di consolidamento della galleria. - Ripresentazione -

La concessione, di cui è titolare la Ditta Fonti di Posina Spa, è stata rilasciata originariamente con Dgr n. 601 del 24.2.1976 e alimenta lo stabilimento in Comune di Posina (VI) che imbottiglia l'acqua con la denominazione "Lissa". Nell'ambito della concessione esistono 2 sorgenti.

Proposta:

La Ditta concessionaria ripropone la sostituzione di parte delle condutture e la manutenzione straordinaria, per consolidamento, della galleria, come già proposto e concesso con DD.GG.RR. n.226 del 10.2.2009, e n. 236 del 9.2. 2010 di approvazione dei Programma lavori annuali.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere quanto richiesto dalla ditta, confermando quanto già concesso con le succitate DD.GG.RR. riguardanti l'approvazione del Programma lavori.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Fonte Magherita	Torrelvicino (VI)	Minerale	Approfondimento delle opere di attingimento - Ripresentazione-

La concessione, rilasciata originariamente con D.M.13.5.1930 di cui è titolare la Ditta "Fonte Margherita Spa", alimenta lo stabilimento di imbottigliamento in Comune di Torrelvicino (VI).

Nell'ambito della concessione esistono 3 sorgenti attive la cui acqua viene imbottigliata con la denominazione "Fonte Margherita".

Proposta :

La Ditta ripropone, se necessario, l'approfondimento delle opere di attingimento delle sorgenti come già concesso con DD.GG.RR. n.226 del 10.2.2009, e n. 236 del 9.2. 2010 di approvazione dei Programma lavori annuali.

Parere :

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di approfondimento confermando quanto già concesso con le succitate DD.GG.RR. riguardanti l'approvazione del Programma lavori.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Camonda	Torrelvicino (VI)	Minerale	approfondimento delle opere di attingimento - Ripresentazione-

La concessione, rilasciata originariamente con Dgrn.1463 del 6.5.1975 di cui è titolare la Ditta "Fonte Margherita Spa" alimenta lo stabilimento di imbottigliamento in Comune di Torrelvicino (VI).

Nell'ambito della concessione esistono 3 sorgenti attive e l'acqua viene imbottigliata con la denominazione "Azzurra".

Proposta:

La ditta, ripropone, se necessario, l'approfondimento delle opere di attingimento delle sorgenti come già concesso con DD.GG.RR. n. 341 del 20.2.2007, n. 426 del 26.2.2008 e n.226 del 10.2.2009, e n. 236 del 9.2. 2010 di approvazione dei Programma lavori annuali.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di approfondimento confermando quanto già concesso con le succitate DD.GG.RR. riguardanti l'approvazione del Programma lavori.

Concessione	Comune	Termale/Minerale	Lavori straordinari
Acquaviva	Valli del Pasubio (VI)	Minerale	Totale sostituzione condutture di adduzione

La concessione, di cui è titolare la Ditta Norda Spa, è stata rilasciata originariamente con D.M 28.3.1972 ed alimenta lo stabilimento di imbottigliamento in Comune di Valli del Pasubio (VI)

Nell'ambito della concessione esistono n. 2 sorgenti e un pozzo. L'acqua viene imbottigliata con la denominazione "Dolomiti".

Proposta:

La Ditta chiede di poter effettuare la totale sostituzione della conduttura di adduzione allo stabilimento di imbottigliamento.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere quanto richiesto dalla ditta.

Concessione	Comune	Termale/Minerale	Lavori straordinari
Fonte dolomiti	Valli del Pasubio (VI)	Minerale	Totale sostituzione della conduttura di adduzione e manutenzione straordinaria al casello n. 3

La concessione, di cui è titolare la Ditta Norda Spa, è stata rilasciata originariamente con D.P.n.9365 in data 11.6.1958 ed alimenta lo stabilimento di imbottigliamento in Comune di Valli del Pasubio (VI).

Nell'ambito della concessione esistono n. 3 sorgenti e due pozzi autorizzati alla miscela con Ddrn.195 del 23.10.2008. L'acqua viene imbottigliata con la denominazione "Pasubio".

Proposta:

La Ditta propone la sostituzione totale della conduttura di adduzione allo stabilimento di imbottigliamento e la manutenzione straordinaria al casello n. 3

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di sostituzione e di manutenzione straordinaria al casello n.3

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Sorgente Alba	Valli del Pasubio (VI)	Minerale	Approfondimento delle opere di attingimento. - Rappresentazione-

La concessione, di cui è titolare la Ditta Fonte Margherita S.p.A., è stata rilasciata originariamente con D.P.13.6.1969 e alimenta lo stabilimento di imbottigliamento in Comune di Torrelvicino (VI).

Nell'ambito della concessione esistono n. 3 sorgenti attive. L'acqua viene imbottigliata con denominazione "Sorgente Alba":

Proposta:

La Ditta chiede di poter effettuare, se necessario, l'approfondimento delle opere di attingimento, come già approvato con Dgr n. 236 del 9.2.2010

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta come già approvato con Dgr n. 236 del 9.2.2010

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Baratti	Valli del Pasubio (VI)	Minerale	Nuova captazione e approfondimento sorgenti - Rappresentazione-

La concessione rinunciata nel 1995, è stata conferita alla Ditta Fonte Margherita S.p.A. con Dgr n. 1825 del 23.6.2009. Nell'ambito del conferimento al punto 6 del deliberato, è stato approvato il Programma di coltivazione, che prevede la ricerca di altre sorgenti. Attualmente nella concessione esistono n. 2 sorgenti attive denominate "Pozza" e "Pagliosa".

Proposta:

La Ditta ripropone la richiesta di poter effettuare la ricerca sui mappali n.1049 e 1050 del foglio 11 del Comune di Valli del Pasubio, di proprietà della stessa, come già approvato la su citata Dgr e confermato con Dgr n. 236 del 9.2.2010 di approvazione programma lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta, come già approvato Dgr n. 1825 del 23.6.2009 e confermato con Dgr n. 236 del 9.2.2010 di approvazione programma lavori 2010.

2) Concessioni termali ricadenti all'interno del bacino termale euganeo

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Bonato	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta Consorzio Cristoforo Colombo è stata rilasciata originariamente con D.M.2.3.1960. All'interno della concessione sono attivi n.5 pozzi (n.1, 4, 5, 8 e 9) che somministrano l'acqua agli stabilimenti termali denominati "Astoria", "Columbus", "Casa di Cura", "Cristoforo", "Dolomiti", "Magnolia" ed "Alexander".

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede la proroga della perforazione del pozzo denominato n."10" sul mappale n.161, fg.n.18 del Comune di Abano Terme dichiarato in disponibilità, in sostituzione del pozzo denominato "n. 3", inattivo, che una

volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come già a suo tempo concesso con Dgr n. 341 del 20.2.2007 e successivamente prorogato con Dgr n.236 del 9.12.2010 di approvazione dei Programma Lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione in sostituzione del pozzo denominato "n.3" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà chiuso mediante cementazione, come già accordato con le DD.GG.RR. sopra citate.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Buja Montebelluna	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, rilasciata originariamente con Dm 20.7.1931 è stata successivamente conferita con Dgr n. 4370 del 27.7.1990 alla Ditta Nuovo Reve Montebelluna S.r.l è stata ampliata con Dgr n. 5042 del 3.10.1995. All'interno della concessione insistono 2 pozzi: il n. 14 inattivo e il n.11 da cementare. Lo stabilimento termale denominato "Reve Montebelluna" è in procedura fallimentare.

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede la proroga per la terebrazione del pozzo n."15" sul mappale n. 51 dei fg.li n.5 e n.15 del Comune di Abano Terme, di cui la Ditta dichiara la disponibilità, in sostituzione del pozzo "n.11" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come già accordato con Dgr n. 426 del 26.2.2008 e successivamente riconfermato con Dgr n.236 del 9.12.2010 di approvazione dei Programma Lavori 2010.

Parere:

Il consiglio direttivo del BIOCE in data 19.11.2010 ha espresso parere contrario alla proroga in quanto: " il programma lavori è sprovvisto di firma e la società non si è resa reperibile "

Il parere tecnico è favorevole poiché la concessione è sprovvista di pozzi

Il parere della Giunta regionale è, per le motivazioni sopra esposte, di non accogliere la proposta di ulteriore proroga di nuova perforazione.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Hotel Trieste e Victoria	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta G.B.Thermae Hotels Srl, è stata rilasciata originariamente con Dm 20.7.1931. All'interno della concessione sono attualmente attivi due pozzi denominati " n. 6" e "n. 7 " che alimentano lo stabilimento denominato " Trieste e Victoria ".

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede la proroga della perforazione del pozzo denominato "n.8" sul mappale 118 Fg.18 allegato B, del Comune di Abano Terme, di cui dichiara la proprietà, in sostituzione del pozzo denominato "n. 6" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come già concesso con DD.GG.RR. n.341 del 20.2.2007 e successivamente prorogato con Dgr n.236 del 9.12.2010 di approvazione dei Programma Lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la richiesta di ulteriore proroga della perforazione in sostituzione del pozzo denominato "n.6" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà chiuso mediante cementazione, come già accordato con DD.GG.RR. sopra citate.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Montirone	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione è stata rilasciata originariamente con Dm 2.9.1930. All'interno della concessione di cui sono titolari le ditte Delta B. e B. Srl ed Empam, esistono n. 9 pozzi di cui 6 attivi (n.13,16, 18, 20, 21 e 22) e tre inutilizzati (n.9,15,19) da cementare. I pozzi attivi alimentano gli stabilimenti termali denominati "Orologio", "Savoia" "Internazionale" "Mioni Pezzato" "Villa Pace" "Due Torri" e "Columbia";

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede la proroga della perforazione del pozzo denominato "n.23" su area di proprietà del comune, in sostituzione del pozzo denominato "n. 9" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come già concesso con Dgr n. 341 del 20.2.2007 e prorogato con Dgr n.236 del 9.12.2010 di approvazione dei Programma Lavori 2010.

Si ricorda che il nuovo pozzo ha interesse ad essere realizzato in quanto diventerà parte integrante di un futuro progetto pilota attualmente allo studio, che potrebbe essere realizzato congiuntamente alla Regione, per l'erogazione di acqua termale a più stabilimenti termali.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione del pozzo "n. 23", subordinandola alla disponibilità del terreno da parte del Comune, ed alla cementazione del pozzo "n. 9", come già accordato con le DD.GG.RR. sopra citate.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Ottaviana	Abano Terme (PD)	Termale	Nuovo pozzo

La concessione di cui sono titolari le ditte Smeraldo Srl e Hotel Terme Verdi Spa è stata rilasciata con Dm 29.7.1965. All'interno della concessione sono attivi 4 pozzi (n.6,7,8,9) che alimentano gli stabilimenti termali denominati "Smeraldo e Verdi".

Proposta:

I concessionari chiedono di poter perforare un nuovo pozzo denominato "n. 10" in quanto tre dei quattro pozzi esistenti (n. 6,7 e 8) hanno una portata di soli 200 litri/ al minuto e il pozzo denominato "n. 8" è l'unico che alimenta lo stabilimento termale denominato "Smeraldo", attualmente anche somministrato dalla concessione vicina.

Il nuovo pozzo verrà perforato sul mappale n.98 del fg.18 del Comune di Abano Terme di cui i concessionari dichiarano la disponibilità.

Il Prg vigente del Comune di Abano Terme individua l'area come D3 alberghiero ricettiva.

Parere

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta

di perforazione del nuovo pozzo "n.10" con la prescrizione che, per la salvaguardia dell'equilibrio idrico del Bacino Euganeo, al rinvenimento utile della risorsa, il pozzo meno produttivo venga cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Piovego	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Hotel Terme Roma Snc di Solito Carmela e C., è stata rilasciata con Dm 23.1.1934. All'interno della concessione sono attivi due pozzi ("n.3 e n. 4") che alimentano lo stabilimento termale denominato "Roma".

Proposta:

La Ditta chiede la proroga della perforazione del nuovo pozzo "n. 5" sul mappale n.170 del fg. n. 12 allegato B del Comune di Abano Terme, dichiarato in disponibilità, come accordato con Dgrn. 226 del 10.2.2009 e prorogato con Dgr n.236 del 9.12.2010 di approvazione dei Programma Lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della nuova perforazione con la prescrizione che, per la salvaguardia dell'equilibrio idrico del Bacino Euganeo, al rinvenimento utile della risorsa, il pozzo meno produttivo dei due attualmente attivi venga cementato, come già accordato con Dgrn236 del 9.12.2010.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Strada comunale Marzia	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Gestione Unica del Bioce, è stata rilasciata con D.M.18.4.1942. All'interno della concessione, poiché i pozzi esistenti sono stati tutti cementati, non ci sono attualmente pozzi attivi.

Proposta:

La Gestione Unica del Bioce chiede la proroga della perforazione del pozzo denominato "n.10" sul mappale n. 98 fg. n.18 del Comune di Abano Terme, di cui il concessionario dichiara la disponibilità alla perforazione, come già accordato con Dgr n. 341 del 20.2.2007 e prorogato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione dei Programma lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione del pozzo "n. 10", come già accordato con le DD.GG.RR. sopra citate.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Strada Pastore	Abano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Hotel Terme Helvetia Srl, è stata rilasciata con D.M.10.10.43. All'interno della concessione, sono attivi due pozzi (n. 4 e n. 5) che alimentano lo stabilimento denominato "Helvetia".

Proposta :

La Ditta chiede la proroga della perforazione di un nuovo pozzo denominato "n. 6" sul mappale n. 176 del fg.n. 18 allegato A e C del Comune di Abano Terme, su terreno di proprietà della parrocchia Sacro Cuore di Gesù, come accordato con Dgrn. 236 del 9.12.2010;

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della nuova perforazione come accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 subordinandola all'acquisizione dell'assenso e della disponibilità del terreno da parte del proprietario, e con la prescrizione che, per la salvaguardia dell'equilibrio idrico del Bacino Euganeo, al rinvenimento utile della risorsa, il pozzo meno produttivo dei due attualmente attivi, venga cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Therme di Teolo	Teolo (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui sono titolari le ditte Giuliani Srl e Tria Srl, è stata rilasciata con Dgr n. 2067 del 7.4.1981. All'interno della concessione, sono attivi tre pozzi (n. 6, n.8 e n.9) che alimentano gli stabilimenti denominati "Michelangelo" e "Leonardo Da Vinci".

Proposta:

La Ditta chiede la proroga della perforazione di un nuovo pozzo da denominarsi "n.10" su mappale n. 233 del Fg.n. 12 del Comune di Teolo, dichiarato in disponibilità, in sostituzione del pozzo denominato "n. 6" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come accordato con Dgr n. 226 del 10.2.2009 e prorogato con Dgrn. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione del nuovo pozzo, come già accordato con le DD.GG.RR. sopra citate in sostituzione del pozzo denominato "n.6" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Zanardi	Teolo (PD)	Termale	Ripresa perforazione pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Terme Villa Pace S.r.l, è stata rilasciata con Dm 7.3. 1950. All'interno della concessione è attivo un unico pozzo denominato "n. 5" che alimenta lo stabilimento denominato "Villa Pace".

Proposta:

La Ditta chiede di poter effettuare la ripresa dei lavori della perforazione del pozzo "n.6", autorizzata con Dgrn.448 del 15.2.2000 e sospesi a causa di lavori edilizi. I lavori di ripresa sono stati nuovamente autorizzati con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ripresa dei lavori come autorizzato con le DD.GG. RR. sopra citate.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Albina	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta Hotel Terme delle Nazioni S.a.s. è stata rilasciata con Dm 8.7.1968.All'interno della concessione sono attivi tre pozzi che alimentano gli stabilimenti termali denominati "Delle Nazioni" e "Des Bains"

Proposta:

La Ditta chiede di poter perforare un nuovo pozzo da denominare "n.6" sul mappale n.448 del Fg.19 del Comune di Montegrotto Terme, dichiarato in disponibilità, in sostituzione del pozzo meno produttivo, che a rinvenimento utile della risorsa, verrà cementato.

Il Prg vigente del Comune di Montegrotto Terme individua l'area come D3 alberghiera di completamento.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di perforazione del nuovo pozzo "n.6" in sostituzione del pozzo meno produttivo che a rinvenimento utile della risorsa, verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Centro o Antiche Terme	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Nuovo pozzo

A concessione di cui è titolare la Ditta Srl Tiberina Montegrotto, è stata rilasciata con Dm 20.6.1932.All'interno della concessione sono attivi 2 pozzi che alimentano lo stabilimento termale denominato "Antiche Terme Tiberio".

Proposta:

La Ditta chiede di poter perforare un nuovo pozzo da denominare "n.5" sul mappale n.31 del Fg.7 allegato B del Comune di Montegrotto Terme, dichiarato in disponibilità, in sostituzione del pozzo meno produttivo, che a rinvenimento utile della risorsa, verrà cementato. Il Prg vigente del Comune di Montegrotto Terme individua l'area come D3 alberghiera di completamento, non interessata da vincoli.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di perforazione del nuovo pozzo "n.5" con la prescrizione che, per la salvaguardia dell'equilibrio idrico del Bacino Euganeo, al rinvenimento utile della risorsa, il pozzo meno produttivo venga cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Commodore	Montegrotto Terme(PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Terme Delta Hotel Spa, è stata rilasciata con D.M.19.7.1966. All'interno della concessione sono attivi due pozzi (n. 5 e n. 6) che alimentano lo stabilimento "Commodore".

Proposta:

La Ditta chiede la proroga della perforazione di un nuovo pozzo denominato "n.7" sul mappale n. 63 del fg. 6 del Comune di Montegrotto Terme, terreno di cui il concessionario dichiara la disponibilità, come accordato con Dgrn.226 del 10.2.2009 e prorogato con Dgrn. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010 in sostituzione del pozzo meno produttivo che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta ulteriore di proroga della nuova perforazione come accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010 in sostituzione del pozzo meno produttivo dei due attualmente attivi che, una volta rinvenuta la risorsa verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Grand Hotel	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga Perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Stemma 8 Srl, è stata rilasciata con D.M.24.10.1966. All'interno della concessione sono attivi due pozzi (n. 1 e n.2) che alimentano gli stabilimenti "Grand Hotel Terme" e "Olimpia".

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede la proroga della perforazione del nuovo pozzo "n.3" sul mappale n.1204 del fg.n. 7 allegato B del Comune di Montegrotto Terme, terreno di cui il concessionario dichiara la disponibilità, come accordato con Dgrn.226 del 10.2.2009 e prorogato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

A perforazione conclusa, la Ditta chiede di mantenere il pozzo meno produttivo ad uso monitoraggio e studio del Bacino Termale Euganeo da parte di Arpav.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di nuova perforazione come autorizzato con le DD.GG.RR. sopra citate con la prescrizione di mantenere il pozzo meno produttivo ad esclusivo uso monitoraggio e studio del Bacino Termale Euganeo da parte di Arpav.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Mazzuccato	Torreglia	Termale	Ripresentazione somministrazione e macerazione fango.

La concessione di cui è titolare la Ditta Terme di Torreglia Snc di Barbiero Dino e Franco è stata rilasciata con Dgr n.4347 del 6.9.1983, ha al suo interno un pozzo ed è momentaneamente inattiva.

Proposta:

La Ditta concessionaria è in attesa di poter somministrare acqua termale alla "Società Euganea Lago Rosa", in quanto la stessa società ha in fase progettuale un Centro Termale. La nuova somministrazione era stata già autorizzata con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

In attesa dell'approvazione del progetto, la Ditta ripresenta domanda di somministrazione e di utilizzo dei laghetti esistenti in concessione per la macerazione e rigenerazione del fango.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la ripresentazione della somministrazione e di utilizzo dei laghetti per la macerazione e rigenerazione del fango, come già accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Mezzavia Pestoni	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Hotel Terme Olimpia S.a.s. di Albertin Nadia, Daniela e C., è stata rilasciata con Dm 29.10.1952. All'interno della concessione, non ci sono pozzi.

Proposta:

La Ditta chiede di poter prorogare i lavori per la realizzare un pozzo come già a suo tempo autorizzato con Dgrn.773/94

del Pal 1994, su terreno comunale, di cui il concessionario non ha ancora la disponibilità, ma dichiara di aver intrapreso la trattativa con il Comune per poter eseguire l'opera, come già accordato con Dgr n.341 del 20.2.2007 e prorogato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di proroga come già accordato con le DD.GG.RR. sopra citate, subordinandola alla disponibilità del terreno da parte del Comune di Montegrotto Terme.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Mioni	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo e nuova somministrazione

La concessione di cui è titolare la Ditta Hotel Mioni Terme S.a.s. è stata rilasciata con D.M.29.1.1959. All'interno della concessione sono attivi due pozzi che alimentano lo stabilimento termale denominato "Mioni".

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede, di poter prorogare i lavori di perforazione di un nuovo pozzo denominato "n.3" sui mappali n. 138 e 1024 del Fg 7 del Comune di Montegrotto Terme, su terreno dichiarato in disponibilità in sostituzione del pozzo meno produttivo, che a rinvenimento utile della risorsa, verrà cementato. Come già autorizzato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010. La Ditta chiede inoltre la nuova somministrazione alla Ditta Hotel Mioni Royal San S.a.s. di Royal Srl & C.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di nuova somministrazione e di proroga di perforazione del nuovo pozzo come già accordato con le DD.GG.RR. sopra citate in sostituzione del pozzo meno produttivo dei due esistenti che a rinvenimento utile della risorsa, verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Regazzoni	Galzignano Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta Regazzoni Terme Srl, è stata rilasciata con Dgrn.5728 del 10.10.81. All'interno della concessione sono attivi 2 pozzi (n. 1 e 4)

Proposta:

La Ditta chiede la proroga dei lavori di perforazione di un nuovo pozzo denominato "n.5", sul mappale n. 172 del fg.n.8 del Comune di Galzignano Terme, che la Ditta dichiara in disponibilità, come già concesso con Dgr n.426 del 26.2.2008 e prorogato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di proroga della perforazione accordata con la DD.GG.RR. sopra citate.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Romana	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta "Romana Snc di Aldo Buja e C." è stata rilasciata con Dm 15.9.1969. All'interno della concessione attualmente inattiva, insistono due pozzi denominanti "n.1" e "n. 2", di cui un solo è attivo.

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede, in vista della realizzazione di un nuovo stabilimento termale, la proroga della perforazione del nuovo pozzo denominato "n.3" sul mappale n.1353 del fg. 2 del Comune di Montegrotto Terme, su terreno dichiarato in disponibilità, in sostituzione del pozzo denominato "n. 1", attualmente inattivo che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione del nuovo pozzo, come già accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010, in sostituzione del pozzo denominato "n 1" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
San Daniele	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta " Hotel Garden Spa e stata rilasciata con Dm 1.9.1966. All'interno della concessione insistono un pozzo inattivo denominato n. 1", e due attivi denominati "n.2" e "n.4", che alimentano lo stabilimento termale denominato "Garden".

Proposta:

La Ditta concessionaria chiede la proroga della perforazione del nuovo pozzo denominato "n.5" sul mappale n.157 del Fg.1 del Comune di Montegrotto Terme, su terreno dichiarato in disponibilità, in sostituzione del pozzo denominato "n. 1", attualmente inattivo che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato, come accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione del nuovo pozzo, come accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010, in sostituzione del pozzo denominato "n 1" che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Terme Pistoriche	Montegrotto Terme (PD)	Termale	nuovo pozzo

La concessione di cui è titolare la Ditta Terme Preistoriche S.a.s. è stata rilasciata con D.M.20.7.1931. All'interno della concessione i pozzi attualmente attivi sono 2

Proposta

La Ditta concessionaria chiede di perforare un nuovo pozzo denominato "n.5" sul mappale n. 1432 del Fg. n.7, allegato B del Comune di Montegrotto Terme, dichiarato in proprietà, come peraltro già richiesto in variante al programma lavori 2010 e attualmente in attesa di autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza, in sostituzione del pozzo n.3 che, una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato.

Parere

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta

di nuova perforazione in sostituzione del pozzo "n. 3" che una volta rinvenuta la risorsa, verrà cementato.

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Terme Romane	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La Concessione, di cui è titolare la Ditta Lucas Srl, è stata rilasciata con Dm 3.10.1967. All'interno della concessione sono attivi due pozzi (n. 2 e n. 3) che alimentano lo stabilimento denominato "Esplanade Tergesteo".

Proposta:

La Ditta concessionaria, chiede la proroga della perforazione del pozzo denominato "n.4" sul map. n.1498 del Fg.7 del Comune di Montegrotto Terme (PD già concesso con Dgr n. 562 del 25.2.2005 e prorogato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di ulteriore proroga della perforazione del nuovo pozzo, come accordato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010,

Si prescrive la cementazione del pozzo eventualmente non utilizzato e meno produttivo

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Terme Venere	Montegrotto Terme (PD)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La Concessione, di cui sono titolari le ditte Enpam e Terme Berta S.rl., è stata rilasciata con D.M.13.7.1964. All'interno della concessione sono attivi due pozzi (n. 2 e n. 3) che alimentano gli stabilimenti denominati " Bertha" e "Caesar".

Proposta:

Le ditte chiedono la proroga dei lavori di perforazione di un pozzo denominato "n.4" sul mappale n.77 fg.n.2 del Comune di Montegrotto Terme di cui i concessionari dichiarano la proprietà, come già accordato con Dgr n. 341 del 20.2.2007 e prorogato con con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010,

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di proroga della perforazione come già accordato con le DD.GG. RR. sopra citate.

Si prescrive la cementazione del pozzo eventualmente non utilizzato e meno produttivo

3) Concessioni termali ricadenti fuori bacino termale euganeo

Concessione	Comune	Tipologia	Lavori straordinari
Goethe	Pescantina (VR)	Termale	Proroga perforazione nuovo pozzo

La concessione, di cui è titolare la Ditta Hotel Goethe Snc di Zuliani Flavio e Roberto è stata rilasciata con Dgrn..2466 del 13.9. 2005 All'interno della concessione sono attivi 2 pozzi denominati " n.1" e" n. 2" di portata rispettivamente di 300 e 700 Litri/ minuto.

Proposta:

La Ditta concessionaria, in previsione dell'inizio lavori del nuovo stabilimento termale previsto per aprile 2010, chiede la

proroga della perforazione del nuovo pozzo, denominato “n. 3” sul mappale n. 80 del Fg. 2 del Comune di Pescantina (VR), dichiarato in proprietà, che servirà a somministrare acqua allo stabilimento, come autorizzato con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010.

Una volta rinvenuta la risorsa, il pozzo n. 1 verrà mantenuto solo per scopi scientifici per il monitoraggio della falda.

Parere:

Il parere della Giunta regionale è di accogliere la proposta di proroga della perforazione del pozzo n. 3 come concesso con Dgr n. 236 del 9.12.2010 di approvazione programmi lavori 2010, con la prescrizione che una volta realizzato il nuovo pozzo, la portata massima complessiva dovrà rispettare i limiti imposti dalla Dgr n. 2466 di rilascio della concessione.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 204 del 1 marzo 2011

Ecolater Srl - Rinnovo con riduzione dell'area della concessione mineraria “Fontanone” - Progetto di coltivazione e riassetto ambientale dell'area denominata “Rivelle” in Comune di Schio (VI). Comune di localizzazione: Schio (VI). Comune interessato: San Vito di Leguzzano (VI). Procedura di Via e autorizzazione ai sensi del D.lgs n. 4/2008. Giudizio non favorevole di Compatibilità Ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Il progetto riguarda il rinnovo, con riduzione al solo cantiere “Rivella”, della Concessione Mineraria “Fontanone”. La richiesta di rinnovo è motivata dalla necessità di completare le attività previste nel progetto di coltivazione datato luglio 1994 e successive integrazioni del dicembre 1994, febbraio 1995 e febbraio 1998, atteso che la Società non è riuscita a esaurire la volumetria di scavo approvata, causa rallentamento della produzione per un’inflessione della domanda di mercato del materiale.

Riferisce l'Assessore Daniele Stival

In data 29.08.2008, per l'intervento in oggetto, concernente il rinnovo con riduzione al solo cantiere “Rivelle” della Concessione Mineraria “Fontanone”, è stata presentata da Ecolater Srl domanda di giudizio di compatibilità ambientale e approvazione del progetto ai sensi del D.lgs n. 4/2008.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa Via della Regione Veneto, il progetto definitivo con lo studio di impatto ambientale. Il proponente ha provveduto a pubblicare in data 29.08.2008 sul quotidiano “Il Gazzettino” l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del Sia presso la Provincia di Vicenza, il Comune di Schio (VI), il Comune di San Vito di Leguzzano (VI), la Direzione regionale Geologia e Attività Estrattive e il Servizio Forestale regionale di Vicenza. Lo stesso richiedente ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del Sia in data 17.09.2008 presso il Ristorante Albergo Ponte di Liviera, in Comune di Schio (VI).

Conclusa l'istruttoria tecnica, acquisite le osservazioni e i pareri di cui all'art. 24 comma 4, del D.lgs n. 4/2008, tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, con parere n. 255 del 7.10.2009 - allegato

A al presente provvedimento, la Commissione regionale Via esprimeva all'unanimità parere interlocutorio di compatibilità ambientale non favorevole, per le motivazioni di cui al parere medesimo.

Con nota del 27.10.2009, prot. n. 593798/45/07 E. 410.01, tali determinazioni venivano comunicate al proponente ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e dell'art. 6 della L. n. 15/05.

Gli Uffici dell'Unità Complessa Via, in data 18.11.2009 acquisivano, fuori termine ex art. 10-bis della legge n. 241/90, le controdeduzioni della Ditta Ecolater Srl al parere non favorevole n. 255/2009 della Commissione Via. Quindi, la stessa Commissione, con parere n. 291 del 8.06.2010, esprimeva all'unanimità parere definitivo di compatibilità ambientale non favorevole - allegato B al presente provvedimento, per le motivazioni di cui all'atto medesimo.

Come riportato nel citato parere definitivo, la Commissione non procedeva a ulteriore votazione ex art. 24 della Lr n. 10/99 per l'approvazione del progetto, non avendo quest'ultimo ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale.

Va precisato che la richiesta di rinnovo era mirata a proseguire un'attività avviata ancora nel 1961 con la concessione rilasciata alla Ditta Parison Modesto, disposta con decreto del Distretto minerario di Padova n. 58 in data 30.01.1961 con decorrenza dal 20.09.1961. Da allora vi è stato un susseguirsi continuo di atti che hanno consentito l'esercizio dell'attività e ciò fino al presente provvedimento che, negando la richiesta di rinnovo della concessione avanzata dalla ditta, ne determina la conclusione.

Pertanto, risulta necessario demandare alla competente Direzione regionale Geologia e Georisorse l'attivazione delle procedure e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla vigente normativa mineraria al termine della concessione, in collaborazione della Direzione regionale per le Foreste e l'Economia Montana per gli aspetti di competenza. Ciò con particolare riguardo agli obblighi posti in capo al concessionario per la messa in sicurezza e la ricomposizione dei cantieri minerari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n. 221 del 30.07.1990;

Vista la Legge n. 129 del 2/08/2008;

Visto il D.lgs n. 624/1996;

Visto il D.lgs n. 42 del 22/01/2004;

Visto il D.lgs n. 152 del 3.04.2006;

Visto il D.lgs n. 117/2008;

Visto il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

Visto il R.D. n. 1347 del 15/06/1936;

Visto Dpr n. 128 del 9/04/1959;

Visto il Dpr n. 382 del 18.04.1994;

Vista la Lr n. 10 del 26.03.1999 e ss.mm.ii.;

Vista la Lr n. 7 del 25.02.2005;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale Veneto n. 651 in data 20/03/2007 avente per oggetto “Determinazioni, indirizzi e linee guida in ordine alle attività di miniera e ai

cantieri e procedure di adeguamento dei progetti di coltivazione di cantieri minerari già autorizzati”;

Visti i verbali delle sedute della Commissione regionale Via del 7.10.2009 e del 8.06.2010;

Visti gli atti d'Ufficio, considerato valutato ogni contrapposto interesse;

delibera

1. di prendere atto, facendoli propri, del parere n. 255 espresso dalla Commissione regionale Via nella seduta del 7.10.2009 - allegato A, e del parere n. 291 espresso dalla Commissione regionale Via nella seduta del 8.06.2010 - allegato B al presente provvedimento di cui formano parte integrante, in ordine al giudizio di compatibilità ambientale e all'approvazione del progetto presentato dalla Ditta Ecolater S.r.l e denominato “Progetto di coltivazione e riassetto ambientale dell'area denominata “Rivelle” in Comune di Schio (VI)”, per il rinnovo con riduzione d'area della concessione mineraria “Fontanone”;

2. di esprimere sul progetto, ai sensi della Lr n. 10/99, giudizio negativo di compatibilità ambientale;

3. di non approvare, ai sensi dell'art. 23 della Lr n. 10/99, il progetto in oggetto;

4. di non rinnovare alla Ditta Ditta Ecolater Srl la concessione mineraria accordata al Sig. Parison Modesto con Decreto del Distretto minerario di Padova n. 58 in data 30.01.1961, successivamente trasferita alla Ditta Ecolater Srl con Decreto del Distretto Minerario di Padova n. 19 in data 23.10.2000 e da ultimo rinnovata fino al 19.09.2006 con Dgr n. 128 in data 01.02.2002;

5. di demandare alla Direzione regionale Geologia e Georisorse, a norma della legislazione mineraria vigente ed in collaborazione con la Direzione per le Foreste e l'Economia Montana per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti previsti al termine della concessione, compresi quelli concernenti gli obblighi a carico del concessionario per la messa in sicurezza e la ricomposizione dei cantieri minerari;

6. di notificare il presente provvedimento alla Ditta Ecolater Srl - Partita Iva 03544530284 e CF 02694510245 - con sede in Quart. XXI Aprile, 1, 37047 San Bonifacio (VR);

7. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Schio (VI), al Comune di San Vito di Leguzzano (VI), alla Provincia Vicenza, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'Arpav, al Dipartimento provinciale Arpav di Vicenza, alla Direzione regionale Geologia e Georisorse, alla Direzione regionale per le Foreste e l'Economia Montana e all'Unità Periferica Servizio Forestale regionale di Vicenza;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

10. avverso il presente provvedimento, è ammesso l'esperimento di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (Tar) oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla notificazione dello stesso, così come disposto dall'art.1, 1° comma, della L. 205/2000 "Disposizioni in materia di giustizia amministrativa" modificativa dell'art.

21 della L. 1034/71 nonché dall'art. 9, 1° comma, del Dpr 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 207 del 1 marzo 2011

Programma di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013, Sottoprogramma Leonardo da Vinci, Progetti Multilaterali di Trasferimento dell'Innovazione (TOI). Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006. Invito a presentare proposte 2011 - EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP) (2010/C 290/06). Adesione al progetto titolo “Sistema di qualità per la certificazione degli apprendimenti esperienziali (SiQuCAE)”.

[*Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)*]

Note per la trasparenza:

Adesione alla partecipazione della Regione del Veneto all'invito a presentare una proposta di progetto nell'ambito del Programma Europeo di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013, Sottoprogramma Leonardo da Vinci.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006 il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Programma di apprendimento permanente (LLP) per il periodo 2007-2013 (Guue serie L 327/45 del 24.11.2006).

Il Programma, che riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013, mira a contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future (Strategia di Lisbona).

Esso si propone di promuovere, all'interno della Comunità, gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Il Programma di apprendimento permanente (LLP) si articola in 4 Sottoprogrammi (Comenius, Grundtvig, Socrates e Leonardo da Vinci), un Programma Trasversale e il Programma Jean Monnet.

In particolare, il Sottoprogramma Leonardo da Vinci, cui è interessata la presente iniziativa, si prefigge di:

sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo;

sostenere il miglioramento della qualità e dell'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale;

incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Nel quadro del Programma di apprendimento permanente, lo scorso 27 ottobre 2010 la Commissione Europea ha pubblicato sulla Guue serie L 290/13 l'invito a presentare proposte 2011, per candidature nell'ambito di ognuno dei sottoprogrammi sopra citati, per le diverse azioni ammissibili. In particolare la scadenza per la presentazione di proposte a valere sul Sottoprogramma Leonardo da Vinci, azione Progetti Multilaterali per il trasferimento dell'innovazione, è stabilita al 28 febbraio 2011. La suddetta azione consente di finanziare proposte volte ad adattare e integrare i risultati/contenuti innovativi elaborati nell'ambito di precedenti esperienze Leonardo da Vinci o di iniziative condotte a livello nazionale/locale/regionale/settoriale". In questo contesto, la Regione del Veneto intende partecipare, in qualità di Partner, alla proposta progettuale dal titolo "Sistema di qualità per la certificazione degli apprendimenti esperienziali" (SiQuCAE)" promosso da Scuola Centrale di Formazione (Scf), che prevede iniziative di analisi delle pratiche di eccellenza, adattamento e sperimentazione di un sistema di accreditamento di strutture del territorio per l'offerta di servizi di accompagnamento alla validazione delle competenze acquisite.

Il progetto si propone, in particolare, di definire criteri e standard di qualità delle organizzazioni che erogano servizi di accompagnamento alla certificazione delle competenze acquisite sia in modo formale che informale e non formale.

In coerenza con quanto previsto e atteso dai progetti multilaterali di trasferimento dell'innovazione in ambito Leonardo da Vinci, ovvero di concorrere a migliorare la qualità e l'attrattiva del sistema europeo di istruzione e formazione professionale (Ifp) nei paesi partecipanti, trasferendo le innovazioni esistenti a nuovi ambiti (giuridico, sistemico, settoriale, linguistico, socioculturale e geografico), la presente proposta intende concorrere alla costruzione di un sistema di accreditamento delle strutture e dunque anche delle risorse per garantire trasparenza e qualità nei processi di validazione attraverso un trasferimento di innovazione da un Paese Europeo, che ha già attuato, con successo, un'iniziativa di orientamento verso il target di riferimento sopra riportato.

Il progetto si propone, in sintesi, di raggiungere i seguenti risultati:

- Definire un sistema di accreditamento delle strutture che sul territorio offrono servizi di accompagnamento alla validazione delle competenze acquisite informalmente.
- Informare e formare gli attori del territorio.
- Definire un sistema di governance
- Testare il modello definito.

La proposta progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Incontri transnazionali del comitato di progetto.
- Incontri a livello locale della cabina di regia.
- Analisi delle pratiche di eccellenza dei partner di progetto.
- Strutturazione del sistema locale di governance e di accreditamento.
- Implementazione a livello locale del piano di informazione e formazione dei principali attori del territorio.
- Applicazione sperimentale del modello sviluppato.

- Valutazione del progetto (processo, prodotti, sperimentazione).
- Realizzazione di azioni di diffusione e mainstreaming a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il progetto prevede la costituzione di un partenariato transnazionale a cui parteciperanno:

- Italia: Scuola Centrale di Formazione (soggetto capofila), Regione del Veneto (Partner)
- Francia: Crif Formation & Conseil di Besançon (FR), organismo privato di orientamento, formazione professionale e validazione delle competenze.
- Belgio: Forem (BE), agenzia pubblica per la formazione e l'occupazione.
- European Vocational Training Association - Evta (BE), associazione di formazione professionale composta da 23 membri provenienti da 15 paesi europei.

Il budget complessivo del progetto che avrà una durata di 24 mesi (ottobre 2011 - ottobre 2013), è pari a 393.000,00 Euro.

In linea con il Programma di apprendimento permanente, la Regione del Veneto intende sostenere le politiche a favore di coloro che partecipano ad attività di istruzione e formazione per migliorare l'acquisizione e l'utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche e facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo.

Per l'importanza che riveste il Programma di apprendimento permanente 2007-2013 anche nel quadro della programmazione regionale e degli Enti coinvolti, con la presente deliberazione si propone che la Regione del Veneto, coerentemente con le azioni promosse dalle politiche comunitarie in materia di istruzione, formazione e lavoro, sia autorizzata a partecipare all'invito a presentare una candidatura nell'ambito del Programma di apprendimento permanente per il periodo 2007 -2013, secondo le specificità della proposta sopra descritta.

Poiché la partecipazione della Regione del Veneto verrà formalizzata con la sottoscrizione di impegni formali che dovranno comunque essere rinnovati in caso di valutazione positiva e assegnazione del finanziamento da parte della Commissione Europea, con il presente provvedimento si propone di autorizzare il Dirigente regionale responsabile della Direzione Lavoro alla firma degli atti connessi all'adesione della Regione del Veneto al progetto sopra menzionato.

Si propone, inoltre, di demandare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro, competente per la materia trattata nel progetto sopra descritto, l'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità del progetto stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

• Vista la Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006 (Guue serie L 327/45 del 24.11.2006)il Parlamento e il Consiglio Europeo di adozione del Programma di apprendimento permanente (LLP) per il periodo 2007-2013;

• Visto l'invito a presentare proposte 2011 pubblicato dalla Commissione Europea il 27 ottobre 2010 nell'ambito del Pro-

gramma di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013 ha pubblicato sulla Guue serie L 290/13;

- Vista la documentazione agli atti della Direzione Lavoro;
- Ritenuto di condividere la proposta formulata dal relatore.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione Veneto, in qualità di Partner, all'invito a presentare proposte pubblicato dalla Commissione Europea il 27 ottobre 2010 nell'ambito del Programma di apprendimento permanente (LLP) per il periodo 2007-2013 - Guue serie L 290/13;
3. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Lavoro alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Sistema di qualità per la certificazione degli apprendimenti esperienziali" (SiQuCAE)" di cui al precedente punto;
4. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro, competente per la materia trattata nel progetto sopra descritto, l'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità del progetto stesso;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 208 del 1 marzo 2011

Programma di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013, Sottoprogramma Leonardo da Vinci, Progetti Multilaterali di Trasferimento dell'Innovazione (TOI). Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006. Invito a presentare proposte 2011 - EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP) (2010/C 290/06).

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Adesione alla partecipazione della Regione del Veneto all'invito a presentare una proposta di progetto nell'ambito del Programma Europeo di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013, Sottoprogramma Leonardo da Vinci.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006 il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Programma di apprendimento permanente (LLP) per il periodo 2007-2013 (Guue serie L 327/45 del 24.11.2006).

Il Programma, che riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013, mira a contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future (Strategia di Lisbona).

Esso si propone di promuovere, all'interno della Comunità,

gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi d'istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Il Programma di apprendimento permanente (LLP) si articola in 4 Sottoprogrammi (Comenius, Grundtvig, Socrates e Leonardo da Vinci), un Programma Trasversale e il Programma Jean Monnet.

In particolare, il Sottoprogramma Leonardo da Vinci, cui è interessata la presente iniziativa, si prefigge di:

sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione e formazione continua nell'acquisizione e utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo;

sostenere il miglioramento della qualità e dell'innovazione nei sistemi, negli istituti e nelle prassi di istruzione e formazione professionale;

incrementare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e della mobilità per datori di lavoro e singoli ed agevolare la mobilità delle persone in formazione che lavorano.

Nel quadro del Programma di apprendimento permanente, lo scorso 27 ottobre 2010 la Commissione Europea ha pubblicato sulla Guue serie L 290/13 l'invito a presentare proposte 2011, per candidature nell'ambito di ognuno dei sottoprogrammi sopra citati, per le diverse azioni ammissibili. In particolare la scadenza per la presentazione di proposte a valere sul Sottoprogramma Leonardo da Vinci, azione Progetti Multilaterali per il trasferimento dell'innovazione, è stabilita al 28 febbraio 2011. La suddetta azione consente di finanziare proposte volte ad adattare e integrare i risultati/contenuti innovativi elaborati nell'ambito di precedenti esperienze Leonardo da Vinci o di iniziative condotte a livello nazionale/locale/regionale/settoriale". In questo contesto, la Regione del Veneto intende partecipare, in qualità di Partner, alla proposta progettuale dal titolo "Women in Technical Education", promosso dalla Fondazione Cuoa, che prevede iniziative di orientamento femminile finalizzate a promuovere l'iscrizione delle ragazze negli istituti tecnici e professionali. Il progetto si propone, in particolare, di incentivare la conoscenza delle opportunità formative e professionali offerte alle studentesse da tale tipologia di istituti, sia per quanto riguarda le alunne delle scuole secondarie inferiori che si trovano a scegliere la scuola secondaria superiore per il proseguo degli studi, sia per quanto riguarda le famiglie e i docenti delle scuole medie di appartenenza.

In coerenza con quanto previsto e atteso dai progetti multilaterali di trasferimento dell'innovazione di in ambito Leonardo da Vinci, ovvero di concorrere a migliorare la qualità e l'attrattiva del sistema europeo di istruzione e formazione professionale (Ifp) nei paesi partecipanti, trasferendo le innovazioni esistenti a nuovi ambiti (giuridico, sistemico, settoriale, linguistico, socioculturale e geografico), la presente proposta viene finalizzata a incentivare le pari opportunità, attraverso un trasferimento di innovazione da un Paese Europeo, che ha già attuato, con successo, un'iniziativa di orientamento verso il target di riferimento sopra riportato.

In particolare la proposta progettuale intende:

- informare alunne e famiglie delle peculiarità dell'istruzione tecnica e della sua spendibilità in un contesto economico fortemente incentrato sullo sviluppo delle imprese manifatturiere.

turiere per la crescita innovativa e competitiva dell'intero contesto socio-economico di appartenenza;

- informare alunne e famiglie sulle importanti ricadute che la forte innovazione tecnologica ha portato nelle aziende manifatturiere e nelle specifiche professionalità che caratterizzano il settore, quali l'introduzione di nuove figure professionali con competenze non più strettamente maschili come in passato;
- costruire reti di collaborazione tra scuole secondarie inferiori e scuole secondarie superiori, affinché le attività di orientamento alla scelta del nuovo istituto da parte delle ragazze di 3a media possano considerare anche le nuove opportunità formative e professionali che l'innovazione tecnologica ha contribuito a sviluppare;
- incoraggiare la collaborazione tra scuole secondarie superiori e mondo del lavoro, affinché i percorsi formativi proposti dai vari istituti permettano di rispondere in modo efficace alle richieste del mercato del lavoro e siano adeguatamente promossi sul territorio ed in particolare verso le ragazze che possiedono le caratteristiche o l'inclinazione necessarie alle nuove professionalità;
- coinvolgere le diverse realtà del territorio nella promozione della formazione tecnica e della professionalità tecnica al femminile, offrendo un supporto, ad esempio alle Reti di orientamento del territorio, affinché invitino le alunne a riflettere sulle proprie attitudini, vagliando tutta la possibile offerta formativa delle scuole secondarie superiori.

Il progetto prevede la costituzione di un partenariato transnazionale a cui parteciperanno:

- Italia: Fondazione Cuoia (soggetto capofila), Regione del Veneto (Partner), Associazione Industriali della Provincia di Vicenza (Partner), Itis A. Rossi di Vicenza (Partner), Federmeccanica (Partner)
- Germania: Ihk-Projektgesellschaft mbH, Ostbrandenburg, Francoforte
- Austria: Donau University, Donau
- Paesi Bassi: Vhto - Dutch organisation of Women in Technical Higher Education, Amsterdam
- Polonia: Academy of Management, Łódź
- Ungheria: Cure-Consulting

Il budget complessivo del progetto, che avrà una durata di 24 mesi, è pari a 292.000,00 euro.

In linea con il Programma di apprendimento permanente, la Regione del Veneto intende sostenere le politiche a favore di coloro che partecipano ad attività di istruzione e formazione per migliorare l'acquisizione e l'utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche e facilitare lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo.

Per l'importanza che riveste il Programma di apprendimento permanente 2007-2013 anche nel quadro della programmazione regionale e degli Enti coinvolti, con la presente deliberazione si propone che la Regione del Veneto, coerentemente con le azioni promosse dalle politiche comunitarie in materia di istruzione, formazione e lavoro, sia autorizzata a partecipare all'invito a presentare una candidatura nell'ambito del Programma di apprendimento permanente per il periodo 2007-2013, secondo le specificità della proposta sopra descritta.

Poiché la partecipazione della Regione del Veneto verrà formalizzata con la sottoscrizione di impegni formali che

dovranno comunque essere rinnovati in caso di valutazione positiva e assegnazione del finanziamento da parte della Commissione Europea, con il presente provvedimento si propone di autorizzare il Dirigente regionale responsabile della Direzione Lavoro alla firma degli atti connessi all'adesione della Regione del Veneto al progetto sopra menzionato.

Si propone, inoltre, di demandare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro, competente per la materia trattata nel progetto sopra descritto, l'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità del progetto stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Decisione n. 1720/2006/CE del 15.11.2006 (Guue serie L 327/45 del 24.11.2006) il Parlamento e il Consiglio Europeo di adozione del Programma di apprendimento permanente (LLP) per il periodo 2007-2013;

- Visto l'invito a presentare proposte 2011 pubblicato dalla Commissione Europea il 27 ottobre 2010 nell'ambito del Programma di apprendimento permanente (LLP) 2007-2013 ha pubblicato sulla Guue serie L 290/13;

- Vista la documentazione agli atti della Direzione Lavoro;

- Ritenuto di condividere la proposta formulata dal relatore.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la partecipazione della Regione Veneto, in qualità di Partner, all'invito a presentare proposte pubblicato dalla Commissione Europea il 27 ottobre 2010 nell'ambito del Programma di apprendimento permanente (LLP) per il periodo 2007-2013 - Guue serie L 290/13;

3. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Lavoro alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi alla partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Women in Technical Education" di cui al precedente punto;

4. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro, competente per la materia trattata nel progetto sopra descritto, l'adozione dei provvedimenti necessari al perseguimento delle finalità del progetto stesso;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 209 del 1 marzo 2011

Presa d'atto della Dichiarazione della Conferenza delle Regioni Alpine. Individuazione del rappresentante della Regione del Veneto nella Conferenza delle Regioni Alpine

e partecipazione alla III^a Conferenza di Brdo pri Kranju (Slovenia) l'8 marzo 2011.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Allegato A

Conferenza delle Regioni alpine
Dichiarazione

Note per la trasparenza:

Adesione all'iniziativa, promossa dalla Provincia Autonoma di Trento, volta alla partecipazione alla Conferenza delle Regioni Alpine per la costituzione di una Rete di scambio di informazioni che servirà a garantire una maggiore tutela e valorizzazione del territorio delle Regioni appartenenti agli Stati firmatari della Convenzione delle Alpi, e individuazione del rappresentante regionale in seno alla Conferenza.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di prendere atto della Dichiarazione della II^a Conferenza delle Regioni Alpine, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

2. di condividere le finalità emerse nella II^a Conferenza delle Regioni Alpine per la realizzazione del Progetto della "Rete" delle Regioni delle Alpi;

3. di individuare l'Assessore regionale al Turismo, al Commercio Estero e allo Sviluppo Montano quale rappresentante della Regione del Veneto designato a partecipare alla Conferenza delle Regioni Alpine. L'assessore Finozzi presenzierà alla III^a Conferenza prevista il prossimo 8 marzo a Brdo pri Kranju in Slovenia, finalizzata all'approvazione formale della Dichiarazione già condivisa a Trento, nonché a far conoscere ai Ministri degli otto Stati firmatari della Convenzione delle Alpi, riuniti nella XI^a Conferenza delle Alpi, l'iniziativa tesa a rivendicare un ruolo autonomo per le Regioni Alpine;

4. di confermare quale Referente giuridico per la Regione del Veneto l'avv. Maria Antonietta Greco, responsabile della Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega, e di indicare quale Referente tecnico il dott. Stefano Sisto responsabile della Direzione Economia e Sviluppo Montano, con il compito di garantire la partecipazione ai lavori del coordinamento tecnico della "Rete delle Regioni delle Alpi" affidato in questa fase alla Provincia Autonoma di Trento, in raccordo con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia Autonoma di Trento per la conseguente informazione alle Regioni che partecipano alla Conferenza delle Regioni Alpine;

6. di demandare al Dirigente della Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione al presente provvedimento;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale.

(segue allegato)

I rappresentanti delle Regioni alpine, nell'ambito del processo iniziato con la prima conferenza organizzata a Chambéry nel 2009 e proseguita con l'incontro tecnico di Trento nel 2010, sottolineano la centralità delle Regioni nell'attuazione della Convenzione delle Alpi, rivendicano, quali dirette rappresentanti delle popolazioni stabilmente residenti, un ruolo primario nella definizione delle politiche alpine a tutti i livelli e confermano la loro volontà di sviluppare e potenziare forme di cooperazione interregionale per garantire lo scambio delle informazioni, la diffusione delle buone pratiche e la collaborazione nell'ambito di progetti comuni.

Le Regioni di fronte alle sfide dell'economia globalizzata, delle trasformazioni sociali e demografiche e del cambiamento climatico, riconoscono che le Alpi rappresentano un sistema unitario ed esprimono l'interesse a perseguire un comune sviluppo economico e sociale, salvaguardando il territorio alpino, inteso come spazio di vita, di lavoro e di ricreazione, anzitutto per la popolazione che lo abita stabilmente. Esse si riconoscono nei principi e negli obiettivi della Convenzione delle Alpi e sono interessate a costruire, nell'ambito delle proprie competenze, percorsi e programmi per l'applicazione a livello regionale e locale della Convenzione nonché delle politiche per la montagna nazionali e comunitarie.

Con riferimento al dibattito in corso sulle macroregioni, compresa la dichiarazione di Mittenwald del marzo 2010, le Regioni seguono con interesse la discussione in corso sul futuro della politica regionale e di coesione dell'Unione Europea e sulla possibilità di una strategia unitaria e condivisa nell'applicazione dei programmi europei nell'area alpina. Sottolineando a questo riguardo la necessità che trovi applicazione con coerenza il principio di sussidiarietà, a partire dalle esigenze della popolazione locale, con la partecipazione degli organismi e delle associazioni di base, garantendo un ruolo primario alle istituzioni locali e con il pieno coinvolgimento della Convenzione delle Alpi, che ha anticipato i temi e la configurazione unitaria dell'area alpina.

Le Regioni condividono il progetto di Rete delle Regioni delle Alpi, inteso come piattaforma generale di confronto e cooperazione, aperto anche agli organismi esistenti ed emergenti. Non si tratta di creare una nuova struttura ma di istituire e mantenere un sistema permanente di contatti e di scambio di informazioni, buone pratiche e progetti. L'istituzione della piattaforma, a cui partecipano anche il segretariato della Convenzione delle Alpi e i referenti delle Euroregioni e delle comunità di lavoro, si realizza attraverso l'individuazione di un proprio referente da parte di ciascuna struttura e nel mantenimento dei contatti. Le Regioni si impegnano ad organizzare una conferenza almeno ogni 2 anni, verificando lo stato di avanzamento della collaborazione, prendono atto della disponibilità della Presidenza e del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi e manifestano, a loro volta, la disponibilità a partecipare

ai lavori della Convenzione. Prendono, altresì, atto della disponibilità della Provincia autonoma di Trento di farsi carico, almeno nella fase iniziale di avvio, del coordinamento della "Rete delle Regioni", con il supporto del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 210 del 1 marzo 2011

"Azienda agricola Guzzo Stefano". Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas in Comune di Cona (VE). Enel - Divisione Infrastrutture e Reti. Autorizzazione all'esercizio di un impianto di rete per la trasmissione dell'energia elettrica.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica e di biomassa di origine vegetale dedicata non costituente rifiuto. Procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.lgs n. 387/2003.

L'Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province.

La Giunta regionale, con deliberazione del 8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con successivi provvedimenti (Dgr n. 1192/2009 e Dgr n. 453/2010) sono state rimodulate le competenze amministrative attribuite a ciascuna struttura regionale finalizzate al rilascio del titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 (procedimento unico).

In particolare, con la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453, alla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura (ora Direzione Agroambiente) è stata attribuita la responsabilità del procedimento inerente il rilascio dell'autorizzazione unica agli impianti di produzione di energia elettrica, alimentati a biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, nel rispetto del comma 1, articolo 272 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni (impianti "le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico"), la cui istanza è presentata da imprenditori agricoli in possesso del Piano Aziendale di cui all'articolo 44 della Lr n. 11/2004.

Precedentemente, con Dgr n. 1391/2009 è stata dettagliata la procedura amministrativa e la documentazione essenziale necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della tipologia di impianti di competenza della

Direzione Agroambiente.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, già previste al comma 10, articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Alla data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale, le Linee guida statali si applicano ai procedimenti in corso, fatto salvo il caso previsto al punto 18.5 delle medesime Linee (progetti completi della soluzione di connessione alla rete elettrica nazionale e dei pareri ambientali eventualmente previsti).

Per il rilascio dell'autorizzazione unica il decreto legislativo n. 387/2003 stabilisce che l'Amministrazione procedente convochi una Conferenza di servizi, il cui funzionamento è stabilito dal Capo IV - Semplificazione dell'azione amministrativa, della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

In data 9 marzo 2010 l'"Azienda agricola Guzzo Stefano", ha presentato domanda alla Giunta regionale finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e esercizio nel territorio del Comune di Cona (VE) di un impianto di produzione di energia, alimentato a biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o Pae), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione Agroambiente, ai sensi dell'articolo 12, commi 3 e 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, accertata la procedibilità dell'istruttoria in data 5 luglio 2010 ha indetto la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del citato impianto.

Durante l'ultimo incontro della Conferenza di servizi, tenutosi in data 3 dicembre 2010, le Amministrazioni e gli Enti pubblici, i concessionari e/o gestori di servizi pubblici ivi presenti hanno espresso il proprio assenso, all'unanimità, al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di biomassa di origine zootecnica aziendale (liquame bovino) e di biomassa di origine vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o Pae), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nell'allegato A al presente provvedimento, nonché alla trasmissione delle seguente documentazione progettuale:

- adeguamento di taluni elaborati progettuali, grafici e analitici, inerenti l'impianto di produzione di biogas e energia;
- atti di titolarità inerenti la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto di produzione di biogas e energia nonché opere al medesimo connesse (linea elettrica, teleriscaldamento);
- atti di disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto di produzione di biogas e energia nonché opere al medesimo connesse (linea elettrica, teleriscaldamento);
- perizia di stima asseverata e giurata inerente i costi di

demolizione delle opere e di progetto e ripristino ex-ante delle aree interessate dagli interventi;

- attestazione di avvenuta acquisizione da parte delle amministrazioni interessate di quanto sopra.

Il responsabile del procedimento in capo alla Direzione regionale Agroambiente - avendo acquisito il contratto di affitto, registrato e trascritto, in base al quale risulta che l'“Azienda agricola Guzzo Stefano” ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, comprese opere e infrastrutture connesse al medesimo, sino al 28 ottobre 2030 - ha valutato che ricorrono le condizioni per concludere, ai sensi delle Dgr n. 2204/2008 e n. 453/2010, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, in quanto:

- la Società agricola ha trasmesso la documentazione progettuale e amministrativa richiesta in sede di Conferenza di servizi (protocollo n. 63683/60.02 del 9/02/2011 e n. 80836/60.02 del 17/02/2011);
- il Servizio regionale Ispettorato per l'Agricoltura di Venezia, con nota protocollo n. 4620/40.02.05.10 del 5/01/2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della Lr n. 11/2004, confermando, pertanto, la connessione dell'impianto di produzione di energia all'attività agricola ai sensi del terzo comma dell'articolo 2135 del Codice Civile.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

Vista la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo;

Visto il decreto legislativo n. 387/2003 in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

Vista la legge regionale n. 24/1991 in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt;

Vista la legge regionale n. 11/2004 in materia di governo del territorio;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 2204/2008 e n. 453/2010 in materia di disposizioni organizzative per l'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2010, n. 453 “Competenze e procedure per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”, che ha confermato in capo alla Direzione Agroambiente, la competenza istruttoria inerente le istanze presentate da imprenditori agricoli che richiedano, in base alla Lr n. 11/2004, l'esame del Piano aziendale, per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e biogas, di potenza termica inferiore rispettivamente a 1 MW e 3 MW;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1391/2009 riguardante la definizione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni

agricole, forestali e zootecniche, entro i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 272 del D. lgs n. 152/2006 e s.m. e i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2010, n. 2298, “Costituzione delle Direzioni Regionali ed Unità di Progetto. Previsione di aree di coordinamento operative”;

Preso atto dei verbali i della Conferenza di servizi, rispettivamente del 27 ottobre e 3 dicembre 2010;

Considerato che sono stati approfonditi gli aspetti inerenti le “disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14”;

Dato atto, pertanto, che le risultanze istruttorie inerenti il progetto in argomento ne attestano la compatibilità con la Politica Agricola Comunitaria, il Programma Sviluppo Rurale, il rispetto delle produzioni agroalimentari di qualità nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionale in materia di biodiversità e ogni altra disposizione pianificatoria in materia di territorio, ambiente e paesaggio, consentendo il rispetto di quanto previsto al secondo periodo del comma 7, articolo 12 del D. lgs n. 387/2003;

Dato atto che con note protocollo n. 63683/60.02 e n. 80836/60.02, rispettivamente del 9/02/2011 e del 17/02/2011, l'Azienda agricola istante ha trasmesso l'adeguamento della documentazione di progetto richiesto in sede di Conferenza di servizi;

Preso atto che:

- con il contratto di affitto registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Padova 2 il 08/11/2010 al n. 20547/IT, e trascritto all'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Venezia - Sezione staccata di Chioggia in data 10/11/2010 al Registro generale n. 6376 e Registro particolare n. 3972, come da atto notarile del 29 ottobre 2010 a firma della dott.ssa Maria Leotta, notaio in Piove di Sacco (PD) (Rep. n. 87373 e Racc. n. 13717), risulta che l'“Azienda agricola Guzzo Stefano” ha la disponibilità delle superfici interessate dalla realizzazione dell'impianto di produzione di energia, comprese opere e infrastrutture connesse al medesimo, sino al 28 ottobre 2030 (Comune di Cona -VE- catasto terreni, sezione unica, foglio 44^o, mappali n. 5, 30, 55, 65).

- con l'accettazione della Tica-codice di rintracciabilità n. T0069832 la Società di distribuzione dell'energia elettrica ha preso atto che l'“Azienda agricola Guzzo Stefano” ha comunicato che si sarebbe valsa della “facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione”;

- con nota protocollo Enel-DIS-26/07/2010-0762531, acquisita agli atti dell'Amministrazione precedente, la società “Enel Divisione Infrastrutture e Reti -Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto” ha comunicato l'assenso all'inserimento del nuovo tronco di linea su linea elettrica esistente;

- il Servizio regionale Ispettorato per l'Agricoltura di Venezia, con nota protocollo n. 4620/40.02.05.10 del 5/01/2011 ha approvato il Piano aziendale previsto agli artt. 44 e segg. della Lr n. 11/2004;

- con nota protocollo n. 63683/60.02 del 9/02/2011, la medesima Azienda agricola ha trasmesso, ai sensi della Dgr n. 453/2010, perizia di stima, asseverata dal dott. Agr. Luigi Lazzarotto, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dot-

tori Forestali della Provincia di Venezia al n. 265 e asseverata presso il Tribunale di Rovigo - Sede staccata di Adria, inerente l'ammontare dei costi di demolizione delle opere, infrastrutture e impianti di progetto nonché ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, per un ammontare complessivo di euro 135.220,60.

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biogas proveniente dalla cofermentazione anaerobica di:

- biomassa di origine zootecnica di origine aziendale (liquame bovino);
- biomassa vegetale dedicata (Produzioni Agricole Energetiche o PAE), compresa quella residuale non costituente rifiuto, ottenuta dalla coltivazione su terreni propri e in affitto, ovvero acquistata sul mercato, alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali ottenute dalle produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo effettuate da imprenditori agricoli);

3. di autorizzare la produzione di energia tramite l'installazione di un motore endotermico (marca Jenbacher modello JGS 320 GS-C25) alimentato a biogas proveniente dall'impianto di cui al precedente punto, della potenza termica nominale unitaria di 2,459 MW associato a un generatore (marca Stamford e) modello PE 734 C2 e) di potenza elettrica in uscita di 0,998 MW (potenza termica utile residua utilizzabile di 1,245 MW);

4. di autorizzare l'"Azienda agricola Guzzo Stefano" (CUAA GZZSFN76S29G693U), con sede legale in via Cordenazzetti, n. 48 - Comune di Cona (VE) e sede operativa in località Cordenazzo - Comune di Cona (VE), alla costruzione e all'esercizio delle opere, impianti ed attrezzature elencati nei precedenti punti 2. e 3., su terreni censiti in Comune di Cona (VE), catasto terreni, sezione unica, foglio 44°, mappale n. 5, 30, 55, 65, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 131753/48.24 del 9/03/2010, n. 366787/48.24 del 5/07/2010, n. 545435/48.24 del 18/10/2010, n. 563980/48.24 del 27/10/2010, n. 596930/48.24 del 15/11/2010, n. 626610/48.24 del 30/11/2010, n. 63683/60.02 del 9/02/2011;

5. di autorizzare la medesima "Azienda agricola Guzzo Stefano" alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica privata a media tensione, connessa con l'impianto di produzione di energia di cui ai precedenti punti, nel tratto compreso tra il cogeneratore e la cabina di consegna privata dell'energia elettrica, denominata "Az. Ag. Guzzo Stefano", sita in adiacenza alla cabina di consegna e di distribuzione in esercizio alla Società gestore della rete elettrica, da ubicarsi catastalmente in Comune di Cona (VE), catasto terreni, sezione unica, foglio 44°, mappale n. 55, il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 131753/48.24 del 9/03/2010, n. 517581/48.24 del 4/10/2010, n. 626610/48.24 del 30/11/2010;

6. di autorizzare l'"Azienda agricola Guzzo Stefano" alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di teleriscaldamento a servizio:

- termostatazione delle vasche adibite al processo di

fermentazione anaerobica, per una potenza termica di assorbita di 180 kW;

- riscaldamento delle strutture agricole-produttive, per una potenza termica assorbita di 80 kW, per complessivi 944 MWh/anno (10 % dell'energia termica complessivamente disponibile - pari a 9.852 MWh/anno), da ubicarsi nel territorio del Comune di Cona (VE), catasto terreni, sezione unica, foglio 44°, mappali n. 5, 30, 65, il cui progetto è allegato alla nota protocollo n. n. 596930/48.24 del 15/11/2010;

7. di autorizzare, altresì, la sola costruzione alla medesima Società agricola, di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea in cavo sotterraneo a 20 kV in derivazione dalla cabina esistente denominata "Cordonazzo Galiazzo", per all.to nuova cabina di consegna e distribuzione denominata "Az. Agr. Guzzo Stefano", da ubicarsi in Comune di Cona (VE), catasto terreni, sezione unica, foglio 44°, mappali n. 33, 55, 65, comprensivo dell'attraversamento stradale via cordonazzo/strada vicinale "Amolara", il cui progetto è allegato alle note protocollo n. 131753/48.24 del 9/03/2010, n. 517581/48.24 del 4/10/2010, n. 626610/48.24 del 30/11/2010;

8. di autorizzare, altresì, "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto" (CUAA 05779711000), con sede legale in Roma, via Ombrone, n. 2, all'esercizio di un tronco di linea elettrica (impianto di rete) connesso con la rete di distribuzione nazionale dell'energia elettrica così definito: tratto di linea in cavo sotterraneo a 20 kV in derivazione dalla cabina esistente denominata "Cordonazzo Galiazzo", per all.to nuova cabina di consegna e distribuzione denominata "Az. Agr. Guzzo Stefano", da ubicarsi nel territorio del Comune di Cona (VE), catasto terreni, sezione unica, foglio 44°, mappali n. 33, 55 e 65, comprensivo dell'attraversamento stradale via cordonazzo/strada vicinale "Amolara", il cui progetto è allegato alle note protocollo n. n. 131753/48.24 del 9/03/2010, n. 517581/48.24 del 4/10/2010, n. 626610/48.24 del 30/11/2010;

9. di approvare l'allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le prescrizioni, di ordine tecnico e amministrativo, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e delle opere connesse al medesimo, di cui ai precedenti punti 2., 3., 5., 6., 7. e 8.;

10. che le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 2., 3., 5. e 6., inerenti le opere catastalmente individuate nel Comune di Cona (VE), catasto terreni, sezione unica, foglio 44°, mappali n. 5, 30, 55, 65, perdono efficacia e quindi decadono il 28 ottobre 2030, termine ultimo di validità dei contratti di affitto allegato alla documentazione di progetto;

11. di comunicare, all'"Azienda agricola Guzzo Stefano" e alla società "Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Macroarea Territoriale NordEst/Sviluppo Rete Triveneto", nonché alle Amministrazioni e Enti pubblici interessati, la conclusione del procedimento amministrativo avviato su istanza presentata dalla Società agricola;

12. di approvare l'importo di € 135.220,60 quale ammontare necessario per l'esecuzione dei lavori di dismissione delle opere, impianti e attrezzature previsti ai precedenti punti 2., 3., 5. e 6., nonché per il ripristino ex-ante delle aree catastali interessate;

13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 211
 del 1 marzo 2011

Ditta Els-Italia Srl di Tezze sul Brenta (VI). Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione costituito da un sistema di combustione di biomasse naturali da realizzarsi in Comune Tezze sul Brenta (VI). D.lgs 387/2003; D.lgs 152/2006; Lr 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la combustione di fonti rinnovabili.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

La Società Els Italia Srl, con sede legale in Tezze sul Brenta (VI), via Fornace n. 48, ha presentato istanza in data 02.03.2010 alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 12 D.lgs 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

La Società proponente intende dismettere le caldaie che utilizza attualmente per la produzione di calore necessario al proprio ciclo industriale, sostituendole con un impianto di cogenerazione alimentato da legno vergine proveniente dagli scarti della propria attività e da scarti costituiti sempre da biomasse vegetali naturali provenienti da altre aziende che operano nello stesso settore o ancora da coltivazioni dedicate o da scarti dell'agricoltura.

L'impianto sarà costituito da un sistema di combustione di biomasse vegetali naturali con una potenza nominale di 6.100 kW e da una turbina ORC per la produzione di 995 kW elettrici che sarà totalmente ceduta alla rete nazionale a cui si aggiungono 2.000 kW termici che verranno recuperati sotto forma di acqua calda.

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D. Lgs 152/2006 per le quali la Giunta regionale con deliberazione n. 2166 del 11.07.2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione, prevedendo che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alla Dgr n. 1192 del 5.05.2009, la posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi è

rappresentata dal parere espresso dalla Commissione Tecnica regionale sezione Ambiente (Ctra) sull'argomento e come tale viene riportato dal rappresentante regionale che opera all'interno della Conferenza stessa.

In accordo con quanto sopra detto in data 29 giugno 2010 si è svolto, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, un incontro istruttorio della Conferenza di Servizi, al quale convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti della Ditta proponente con i propri progettisti oltre che i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

In detta circostanza è stato presentato ai convenuti il progetto dell'intervento e richieste contestualmente delle integrazioni progettuali che la Ditta ha provveduto a trasmettere successivamente.

Il progetto è stato quindi esaminato dalla Ctra nella seduta del 11 novembre 2010, la quale con parere n. 3693 si è espressa favorevolmente con prescrizioni; tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

In data 15 dicembre 2010 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi conclusiva alla quale, convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte i rappresentanti del Comune, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro il Responsabile del Procedimento ha comunicato:

1 - il parere favorevole della Provincia di Vicenza anticipato per le vie brevi e successivamente trasmesso con prot. n. 87867 del 16.12.2010 agli Uffici della U.C. Tutela Atmosfera in quanto, a causa di un disguido, l'Ente non aveva potuto formalmente inviarlo prima dell'incontro;

2- il parere favorevole espresso dall'Arpav con nota prot. 150450 del 13.12.2010 con allegati i pareri di competenza delle proprie Unità Operative Agenti Fisici "sul rispetto delle Distanze di Prima Approssimazione per i tratti di elettrodotto in Corrente Alternata" e "sulla valutazione dell'impatto acustico";

Il Responsabile del Procedimento ha inoltre riportato quanto comunicato da Enel Distribuzione Spa tramite fax pervenuto in data 15.12.2010 ed in particolare che il progetto di connessione alla rete dell'impianto proposto dalla Ditta Els Italia Srl risulta conforme alle indicazioni fornite e che "l'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete, con l'obbligo di connessione di terzi e che non dovrà essere rimosso con l'eventuale cessazione dell'impianto di produzione. Conseguentemente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione dovrà essere emessa a favore di Enel Distribuzione Spa"

A conclusione dell'incontro, sulla scorta del progetto presentato dalla Ditta - completo, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 453 del 2.03.2010, della perizia di stima relativa alla rimessa in pristino dei luoghi a seguito dismissione dell'impianto - la Conferenza ha approvato la realizzazione dell'impianto proposto con le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della Ctra n. 3693/2010 di cui all'allegato A, le indicazioni espresse da Enel Distribuzione Spa

Il relatore, conclude la propria relazione e propone al-

l'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n. 241 del 7.08.1990;

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006;

Vista la Legge regionale n. 11 del 13.04.2001;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2166 del 11.07.2006;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1192 del 5.05.2009;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 453 del 2.03.2010;

Visto il Parere n. 3693 espresso dalla Ctra nella seduta del 11.11.2010;

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Ditta Els-Italia Srl, con sede legale in Tezze sul Brenta (VI), via Fornace n. 48, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e termica con una potenza nominale di 6.100 kW costituito da un sistema di combustione di biomasse vegetali naturali, da realizzarsi nel Comune di Tezze sul Brenta nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della Ctra n. 3693/2010 di cui all'allegato A al presente provvedimento;

3. di disporre che ai sensi di quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 453/2010 la Ditta provveda a depositare, prima dell'inizio lavori, presso la Regione Veneto una fidejussione per la rimessa in pristino dei luoghi;

4. di prendere atto di quanto richiesto dall'Enel Distribuzione Spa e pertanto di autorizzare la società medesima alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica, che entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore stesso, con l'obbligo di connessione di terzi e che non dovrà essere rimosso con l'eventuale cessazione dell'impianto di produzione;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla Ditta Els-Italia Srl, al Comune di Tezze sul Brenta, alla Provincia di Vicenza, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, all'Arpav, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e all'Enel Distribuzione Spa.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 212 del 1 marzo 2011

Ditta Marchetto Pellami Spa. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato ad oli vegetali, da 940 kWe da realizzarsi in Comune di Vestenanova (VR). D.lgs 387/2003; D.lgs 152/2006; Lr 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la combustione di fonti rinnovabili.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

La Ditta Marchetto Pellami, con sede legale in Rovigo (RO), via Miani, 33 ha presentato istanza alla Regione Veneto ai sensi dell'art. 12 D.lgs 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, alimentato ad oli vegetali da 940 kWe. L'istanza è stata assunta al protocollo della Segreteria Ambiente e Territorio in data 09.12.2009 n. 584189/5700.

La centrale per la produzione di energia elettrica e termica verrà realizzata in area interna allo stabilimento della società richiedente, in Comune di Vestenanova (VR).L'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete, mentre l'energia termica da recupero verrà utilizzata nei processi produttivi dello stabilimento.

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D. Lgs 152/2006 per le quali la Giunta regionale con deliberazione n. 2166 del 11.07.2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione, prevedendo che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alla Dgr n. 1192 del 5.05.2009, la posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi è rappresentata dal parere espresso dalla Commissione Tecnica regionale sezione Ambiente (Ctra) sull'argomento e come tale viene riportato dal rappresentante regionale che opera all'interno della Conferenza stessa.

In accordo con quanto sopra detto in data 23 febbraio 2010 si è svolto un incontro istruttorio della Conferenza di servizi, al quale, convocate dagli Uffici regionali le Amministrazioni competenti, hanno preso parte il rappresentante dell'Arpav di Verona, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Durante l'incontro, alla Ditta che ha illustrato il progetto, sono stati chiesti alcuni chiarimenti e integrazioni, in merito alla connessione elettrica, alla valutazione dell'impatto acustico, la concentrazione di inquinanti nelle emissioni e la qualificazione della biomassa utilizzata.

Successivamente il progetto è stato esaminato dalla Ctra nella seduta del 24 giugno 2010, la quale, con parere n. 3685,

si è espressa favorevolmente con prescrizioni; tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

In data 15 ottobre 2010 si è svolta, presso la sede regionale di Palazzo Linetti in Venezia, la Conferenza di Servizi conclusiva alla quale hanno partecipato i rappresentanti la Ditta proponente con i propri progettisti e i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro, il Responsabile del procedimento comunica:

- il parere favorevole espresso dal Comune di Vestenanova con nota del 15.10.2010 prot. 2312 prescrivendo alla Ditta "la realizzazione delle prove fonometriche che confermino quanto riportato dalla valutazione previsionale. Le prove dovranno essere presentate al Comune e agli enti interessati", peraltro già indicato nella sostanza nel parere espresso dalla Ctra riportato in allegato A;
- il parere favorevole della Provincia di Verona espresso con nota del 5.10.2010 prot. 103923 con la quale si approva il "contenuto della relazione sul calcolo della distanza di prima approssimazione trasmessa dalla società Marchetto Pellami Spa" Contestualmente ha confermato quanto già indicato con nota del 23 luglio 2010 prot. n. 78537 inerente l'autorizzazione della "cabina elettrica di consegna denominata "Caduti sul lavoro" ubicata in prossimità dell'attività produttiva "Marchetto pellami" e del relativo tratto di linea elettrica in cavo interrato alla linea "Nogarotto" è già stata autorizzata con determinazione dirigenziale dell'unità operativa concessioni ed autorizzazioni... n. 2427 del 22 maggio 2002".
- Il parere favorevole dell'Arpav intervenuto con comunicazione del 6.10.2010, con il quale è stato ribadito quanto già manifestato nella conferenza di servizi del 23 febbraio 2010 e nella Ctra del 24 giugno 2010.

A conclusione dell'incontro, sulla scorta del progetto presentato dalla Ditta - completo della perizia di stima relativa alla rimessa in pristino dei luoghi a seguito dismissione dell'impianto - i rappresentanti delle Amministrazioni presenti si sono espressi favorevolmente alla realizzazione dell'impianto proposto con le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della Ctra n. 3685/2010 di cui all'allegato A e degli enti competenti.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vistata Legge n. 241 del 7.08.1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006;

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

Vista la Legge regionale n. 11 del 13.04.2001;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2166 del 11.07.2006;

Visto il Parere n. 3685 espresso dalla Ctra nella seduta del 24.06.2010;

delibera

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la Ditta Marchetto Pellami, con sede legale in Rovigo (RO), via Miani 33, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, alimentato ad oli vegetali da 940 kWe, da realizzarsi in Comune di Vestenanova (VR), nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della Ctra n. 3685/2010 di cui all'allegato A del presente provvedimento.

3. di prendere atto del rilascio a favore di Enel Distribuzione Spa, come riportato nella determina dirigenziale n. 2427 del 22.05.2002 della Provincia di Verona, dell'esercizio dell'impianto di connessione elettrica, tenendo conto che in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia non è prevista la messa in pristino dell'impianto di rete per la connessione;

4. di disporre, in conformità di quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 del D.lgs 387/2003 e con deliberazione della Giunta regionale n. 453/2010, il deposito presso la Regione Veneto, di una fidejussione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino. Detta garanzia, di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere approvate unitamente al progetto dovrà essere presentata dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla Ditta Marchetto Pellami Spa, al Comune di Vestenanova, alla Provincia di Verona, all'Arpav di Verona, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e al Gestore Servizi Elettrici.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 213
del 1 marzo 2011

Società Agricola "Fattorie Menesello" di Menesello Simone & C. s.s. di Lozzo Atestino (PD). Richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 1 MWe alimentato a biomasse (pollina e cippato di legno) da realizzarsi in Località Motta in Comune di Este (PD). D.lgs 387/2003; D.lgs 152/2006; Lr 11/2001.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Autorizzazione ad installare ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica e termica attraverso la combustione di fonti rinnovabili.

L'Assessore Massimo Giorgetti riferisce quanto segue.

La Società Agricola "Fattorie Menesello" di Menesello Simone & C. s.s. con sede in Lozzo Atestino (PD), via Canaletto n. 60, ha presentato domanda alla Regione Veneto ai sensi dell'art. 12 D.lgs 387/2003 per l'autorizzazione alla

costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da realizzarsi in Comune di Este - Località Motta. Detta istanza, è stata trasmessa dalla Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/2006 alla Struttura competente Unità Complessa Tutela Atmosfera in data 30.04.2008.

L'impianto sarà costituito da un sistema di combustione di tipo a griglia mobile in forno adiabatico alimentato da bioamasse organiche animali e vegetali la cui potenza termica immessa sarà pari a 5 MW a fronte dell'energia elettrica prodotta pari a 1MW che sarà ceduta alla rete nazionale. Dal ciclo termodinamico può essere messa a disposizione per utenze aziendali una quantità di energia termica pari a 3 MWt, ad una temperatura di 35°C, utilizzabile in circuiti di riscaldamento dei capannoni avicoli.

L'obiettivo del proponente afferisce anche alla necessità di adeguamento aziendale alla nuova normativa regionale sulla gestione degli "effluenti dell'allevamento" non avendo a disposizione terreni sufficienti ad una corretta gestione agronomica delle deiezioni prodotte dalla propria attività costituita da allevamenti di pollame.

Giova ricordare che la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che è di competenza regionale il rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW.

Le emissioni dell'impianto di cui trattasi rientrano tra quelle normate dalla parte V del D. Lgs 152/2006 per le quali la Giunta regionale con deliberazione n. 2166 del 11/07/2006 ha fornito i primi indirizzi per la sua corretta applicazione, prevedendo che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto con emissioni in atmosfera, venga rilasciata ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi come disciplinata dalla L. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla disciplina delle materie fecali, si deve segnalare che la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e all'abrogazione di alcune direttive, all'art. 2, comma 1 lettera f), ha stabilito che sono escluse dall'applicazione della direttiva stessa "le materie fecali, se non contemplate dal paragrafo 2, lettera b), paglia e altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati nell'attività agricola, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana". Nella sostanza, tale direttiva ha sancito il principio che le deiezioni animali se destinate alla produzione di energia, non siano da assoggettare alla disciplina dei rifiuti.

Tale indirizzo era, per altro, già sostanzialmente sancito dal D. Lgs 152/2006 che, pur non ricomprendendo esplicitamente nell'Allegato X alla Parte V, tra le biomasse combustibili anche i materiali fecali, all'art. 185 della Parte IV - Titolo 1, il quale al comma 2 recitava "possono essere sottoprodotti, nel rispetto delle condizioni della lettera p) comma 1 dell'art. 183 i materiali fecali e vegetali provenienti da attività agricole utilizzati nelle attività agricole o in impianti aziendali o interaziendali per produrre energia o calore o biogas".

La Giunta regionale con deliberazione n. 2272 del 28.07.2009 ha preso atto delle indicazioni della direttiva 2008/98/CE che all'art. 2, esclude (al punto f), dall'ambito di

applicazione della disciplina comunitaria sui rifiuti le materie fecali quali la pollina e altro materiale agricolo utilizzato nell'attività agricola stessa per la produzione di energia mediante processi o metodi che non danneggino l'ambiente, né mettano in pericolo la salute umana.

Con lo stesso provvedimento, la Giunta regionale ha ritenuto che l'approvazione di impianti destinati alla produzione diretta di energia termica con l'utilizzo di materie fecali "dovrà essere affrontata alla stregua dell'autorizzazione di un qualsivoglia altro impianto produttivo, utilizzando le limitazioni imposte dalle migliori tecniche disponibili." Pertanto detti impianti possono essere autorizzati ai sensi del D.lgs 387/03, con le procedure di cui all'art. 12 "razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative".

Per di più, anche la legge 04.06.2010 n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge comunitaria 2009" all'art. 18 ha stabilito che la pollina destinata alla combustione nel medesimo ciclo produttivo è da considerarsi sottoprodotto soggetto alla disciplina di cui alla sezione 4 della parte II dell'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Si deve segnalare che il citato art. 185, a seguito del recepimento della Direttiva 2008/98/CE con D.lgs n. 205/2010, al comma 1, lettera f) attualmente esclude dall'ambito di applicazione delle norme in materia di gestione dei rifiuti "le materie fecali, se non contemplate dal comma 2 lettera b) paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana".

In conformità alla Dgr n. 1192 del 5.05.2009, il parere espresso dalla Commissione Tecnica regionale sezione Ambiente (CTRA nel seguito) sull'argomento, viene riportato quale posizione dell'Amministrazione in seno alla Conferenza di Servizi dal rappresentante regionale che opera all'interno della stessa.

In accordo con quanto sopra espresso in data 28.11.2008 si è svolta presso la sede regionale di palazzo Linetti in Venezia, una prima conferenza di servizi istruttoria con la partecipazione - previa convocazione degli Enti competenti - dei rappresentanti del Comune di Este, della Provincia di Padova, dell'Arpav, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Il progetto è stato quindi esaminato dalla Ctra, di cui all'art. 11 della Lr 33/1985, nella seduta del 21 gennaio 2010, la quale con parere n. 3658 si è espressa favorevolmente con prescrizioni. Tale parere costituisce parte integrante del presente atto col nome di allegato A.

In data 15.10.2010 si è svolta presso la sede regionale di palazzo Linetti in Venezia, la conferenza di servizi decisoria alla quale hanno partecipato - previa convocazione - i rappresentanti del Comune di Este, della Provincia di Padova, del Servizio Ispettorato Agricoltura di Padova, della Ditta proponente con i propri progettisti, oltre i rappresentanti dell'Unità Complessa Tutela Atmosfera.

Nel corso dell'incontro il Responsabile del Procedimento ha delineato l'iter autorizzativo il quale è stato caratterizzato dalla copiosa documentazione presentata dal Comune di Este, dalla Società proponente in risposta anche alle precisazioni

richieste dal Servizio Ispettorato e dai soggetti legittimati alla partecipazione volontaria al procedimento ai sensi dell'art. 9 della l. 241/90 e s.m.i.

Contestualmente è stata resa nota la sottoscrizione volontaria di un accordo tra Arpav e Società proponente datato 18.02.2010 come modificato il 22.02.2010, agli atti dell'U.C. con il quale l'Azienda "Fattorie Menesello" accetta di soggiacere ad ulteriori monitoraggi ambientali e a dei limiti di emissione più restrittivi rispetto a quelli previsti dal D.lgs 152/2006 e dal parere della Ctra n. 3658/2010.

L'accordo prevede che oltre ai limiti prescritti nel parer della Ctra n. 3658/2010 siano osservati i limiti indicati nella seguente tabella:

Inquinanti emessi	Unità di misura	Valore limite consentito Riferito al 2 % di O ₂
Valori medi giornalieri		
HCl	mg/Nmc	10
Valori medi durante il campionamento di un'ora		
Cr, Cu, Mn, Ni, V	mg/Nmc	0,5
Hg	mg/Nmc	0,05
Valori medi durante il campionamento di 8 ore		
C ₄ H ₄ O ₂ (PCDD + PCDF come diossina equivalente)	ng/Nmc	0,1
PCB	ng/Nmc	0,1
IPA	mg/Nmc	0,01

Dopo l'avviamento dell'impianto, dovranno essere eseguite le seguenti analisi:

- 1° controllo dopo 60 gg dall'avviamento dell'impianto;
- 2° controllo dopo 180 gg dall'avviamento dell'impianto;
- 3° controllo dopo 12 mesi dall'avviamento dell'impianto ovvero prima del periodo di manutenzione programmata;
- 4° controllo dopo 24 mesi dall'avviamento dell'impianto.

L'autocontrollo da parte della Ditta dovrà essere comunicato ad Arpav almeno con 15 giorni di anticipo.

Inoltre dovrà essere data comunicazione ad Arpav delle date programmate per il trasporto della pollina dalle unità di stoccaggio all'impianto di combustione.

Il Responsabile del Procedimento ha quindi comunicato il parere favorevole della Soprintendenza per i beni Archeologici del Veneto espresso con nota del 6.06.2008 prot. n. 6886 (richiamato con note successive prot. n. 11996 del 30.09.2008, prot. n. 15055 del 26.11.2008 e prot. n. 0014732 del 13.10.2010) con il quale precisa che: "considerato che l'intervento in oggetto avviene in zona di potenziale rischio archeologico in quanto interessata da rinvenimenti di natura antica, si ritiene opportuno che tutti i lavori di scavo siano svolti con assistenza archeologica continuativa. A tal fine poichè questo Ufficio per carenza di risorse, non può provvedere a dette indagini, la committenza potrà rivolgersi ad operatori archeologici con adeguata professionalità con oneri non a carico di questo Ufficio che fornirà ove richiesto, l'elenco degli stessi operatori. Resta inteso che a questa Soprintendenza compete comunque la direzione di dette indagini e quindi modalità e tempi di esecuzione dello scavo dovranno essere preventivamente concordati con questo Ufficio a cui dovrà essere consegnata, a cura dell'operatore/

ditta archeologo/a, la documentazione finale dello scavo che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico. Va precisato inoltre che l'eventuale rinvenimento di strutture antiche di importante interesse potrà condizionare la realizzabilità delle opere in progetto".

Il rappresentante dell'Amministrazione provinciale di Padova ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto subordinato alle seguenti prescrizioni:

- "tutte le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni formulate dagli enti interessati e presenti agli atti dovranno essere osservati dalla Società Menesello di Lozzo;
- le linee elettriche e le relative opere accessorie dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto, nonchè in conformità a quanto previsto dalla L. n. 339 del 28.06.1986, dal D.M 21.03.1988, dal Dm 16.01.1991 e dal Dpcm 08.07.2003;
- la data della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere prontamente comunicata alla Provincia di Padova;
- a norma dell'art. 14 della Lr n. 24/1991 le linee elettriche e le relative opere accessorie dovranno essere collaudate non prima di un anno e non oltre tre anni dall'inizio del loro esercizio."

"Prima del rilascio dell'autorizzazione regionale, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Tica e l'accettazione del preventivo Enel;
- atto di costituzione della servitù di elettrodotto a firma dei rappresentanti legali legittimi proprietari dei terreni interessati e del rappresentante legale della società istante nonchè della società di gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- atto di costituzione della servitù di passaggio alla "cabina di consegna" a favore di Enel;
- nuova planimetria "sezioni scavo" con riportata la distanza di 1,5 m tra l'oleodotto e la linea elettrica, come indicato nel nulla osta dell' IES del 8.04.2008 sopra richiamato.

Nella delibera regionale di autorizzazione dell'impianto dovrà essere previsto:

- 1) l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la connessione alla rete elettrica esistente (cabina+elettrodotto), dovrà essere rilasciata a favore di Enel Distribuzione Spa;
- 2) la non messa in pristino dell'impianto di connessione in caso di dismissione dell'impianto di produzione."

Il rappresentante del Servizio Ispettorato regionale per l'Agricoltura di Padova ha riconfermato "i contenuti dell'attestazione di approvazione del piano aziendale trasmessa in data 6 novembre 2008, prot. 589857".

Durante la discussione sono stati trattati sia gli aspetti tecnici del progetto sia quelli amministrativi inerenti il procedimento autorizzativo - giusta verbale della Conferenza del 15.10.2010, agli atti dell'U.C. Tutela Atmosfera. Il dibattito ha sviluppato anche le argomentazioni oggetto del parere negativo del Comune datato 15.10.2010 depositato agli atti della Conferenza, che ribadisce, nella sostanza, quanto osservato anche dagli interventori volontari di cui agli artt. 9 e 10 della legge 241/90.

Invero, nel corso del procedimento, i suindicati soggetti legittimati ad intervenire nel procedimento in parola hanno presentato in data 11.02.2010 e in data 21.06.2010 delle osservazioni in merito al progetto. Detta documentazione completa dell'allegato 01 "Relazione Tecnico - Agronomica" redatta su incarico del "Comitato contro inceneritore" è stata trasmessa

a tutti gli Enti competenti ad esprimere parere nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.lgs 387/2003.

Preme ora ricordare che le argomentazioni prodotte sono state ampiamente analizzate nel corso dell'istruttoria da parte degli esperti della Ctra e dei partecipanti alle Conferenze di Servizi.

Le osservazioni possono sostanzialmente raggrupparsi nelle seguenti tematiche per le quali è stato controdedotto nel modo seguente:

a): non idoneità dell'impianto ad essere considerato alimentato da fonti rinnovabili.

Controdeduzione: argomento ampiamente dibattuto nel corso della Ctra e delle Conferenze di Servizi. La Giunta regionale del Veneto con provvedimento n. 2292/2009 recante "Disciplina riguardante l'utilizzo di materiali fecali ai fini della produzione di energia. D.Lgs 387/2003 - direttiva 2008/98/CE" ha disposto di sottoporre le istanze di autorizzazione alla produzione di energia elettrica che utilizzano i materiali fecali, quali la pollina, alla procedura di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003.

Si deve inoltre ricordare che anche la legge 4.06.2010 n. 96 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge comunitaria 2009" all'art. 18 ha stabilito che la pollina destinata alla combustione nel medesimo ciclo produttivo è da considerarsi sottoprodotto soggetto alla disciplina di cui alla sezione 4 della parte II dell'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Infondata.

b): non connessione dell'impianto con l'azienda agricola....; opportunità a destinare le deiezioni avicole al normale e classico uso agronomico....

Controdeduzione: il Servizio Ispettorato Reg. per l'Agricoltura di Padova con parere datato 14.10.2010 prot. n. 540122 "ha riconfermato i contenuti dell'attestazione di approvazione del Piano Aziendale trasmessi in data 6.11.2008 con prot. 589857". Infondata

c): certificati verdi.

Controdeduzione: non pertinente al procedimento in quanto detti certificati afferiscono alla competenza di Enti diversi dall'Amministrazione procedente.

d): l'impianto quale forte detrattore del paesaggio agrario...; presunte imprecisioni relativamente a quanto dichiarato nella relazione tecnico-agronomica.

Controdeduzione: ai sensi dell'art. 12, comma 7) del D. Lgs 387/2003 gli impianti che utilizzano biomassa "possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici". Infondata.

e): ubicazione dell'impianto in prossimità al Parco regionale dei Colli Euganei nonchè a un sito natura 2000.

Controdeduzione: la Struttura regionale Reti Ecologiche e Biodiversità ha trasmesso formale parere favorevole relativo alla valutazione di incidenza ambientale. Infondata.

f): ubicazione dell'impianto a meno di tre chilometri dal nuovo ospedale Ulss 17.

Controdeduzione: non risultano limitazioni normative al riguardo. Nel corso del procedimento le Amministrazioni partecipanti non hanno formalmente presentato riserve in merito. Infondata.

g): inadeguatezza dell'impianto a quanto stabilito dal Protocollo di Kyoto....; bassa efficienza energetica dell'impianto.

Controdeduzione: gli impianti autorizzati ai sensi del D.lgs

387/2003 sono conformi a quanto stabilito dal Protocollo di Kyoto. Infondata.

h): l'utilizzo del fertilizzante organico come combustibile appare in contrasto con il sistema agricolo veneto.

Controdeduzione: l'utilizzo delle deiezioni e lettiere avicole quali combustibile riduce l'impatto da nitrati nelle varie matrici ambientali (Direttiva 91/676/CE). Infondata.

i): l'impianto non presenta alcuna utilità pubblica.

Controdeduzione: ai sensi dell'art. 12, comma 1) del D.lgs 387/2003 questo tipo di impianti "sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti". Infondata.

l): diminuzione del valore venale dei beni presenti attorno all'impianto.

Controdeduzione: Gli interessati non hanno presentato alcuna stima degli immobili e comunque si rimanda alle sedi competenti per le determinazioni sulle eventuali richieste. Non pertinente.

m) emissioni in atmosfera e proprietà della pollina.

Controdeduzione: La Ctra nel parere di cui all'Allegato A ha prescritto al punto 1) i valori limite di emissione e al punto 3) il campionamento della pollina utilizzata. Inoltre relativamente alle proprietà della pollina si richiama il parere del Servizio Ispettorato Reg. per l'Agricoltura di Padova del 14.10.2010 prot. n. 540122. Infondata.

Al termine della seduta, la Conferenza di Servizi, preso atto dell'istruttoria, delle integrazioni documentali prodotte dalla società proponente, dell'accordo sottoscritto tra Arpav e società Fattorie Menesello, dell'assenza del rappresentante dell'Arpav, del parere negativo espresso dal Comune, delle posizioni favorevoli della Regione e della Provincia di Padova, ha approvato la realizzazione dell'impianto proposto con le prescrizioni riportate nel summenzionato parere della Ctra n. 3658/2010 di cui all'allegato A, nonché delle indicazioni della Provincia.

Va, infine, rilevato come la Ditta richiedente ha inviato vari solleciti all'emissione del provvedimento, da ultimo con nota del 4.02.2011, e come il Comune di Este abbia prodotto vari esposti, da ultimo con nota del 14.01.2011, esposti in merito ai quali resta confermata l'istruttoria svolta, conclusa con parere tecnico-amministrativo favorevole in quanto ritenuta corretta sotto l'aspetto tecnico-amministrativo.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge n. 241 del 7.08.1990;

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006;

Vista la Legge n. 96 del 4.06.2010;

Vista la Legge regionale n. 33 del 16.04.1985;

Vista la Legge regionale n. 11 del 13.04.2001;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2166 del 11.07.2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1192 del 5.05.2009;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2272 del 28.07.2009;

Visto il Parere n. 3658 espresso dalla Ctra nella seduta del 21.01.2010;

Visto il Parere del Comune del 15.10.2010;

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di autorizzare la Società Agricola "Fattorie Menesello" di Menesello Simone & C S.S. con sede in Lozzo Atestino (PD), Via Canaletto n. 60 alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biomasse organiche animali e vegetali la cui potenza termica immessa sarà pari a 5 MW a fronte dell'energia elettrica prodotta pari a 1MW da realizzarsi in Località Motta in Comune di Este (PD), nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere della Ctra n. 3658/2010 di cui all'allegato A del presente provvedimento, di quelle espresse nella conferenza di servizi decisoria del 15.10.2010 nonché delle indicazioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;

4. di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione volontaria di un accordo tra Arpav e la Società Agricola "Fattorie Menesello" datato 18.02.2010 come modificato il 22.02.2010, con il quale il proponente accetta di soggiacere ad ulteriori monitoraggi ambientali e a dei limiti di emissione più restrittivi rispetto a quelli previsti dal D.lgs 152/2006 e dal parere della CTRA n. 3658/2010.

In particolare dovranno essere osservati anche i seguenti limiti:

Inquinanti emessi	Unità di misura	Valore limite consentito Riferito al 2 % di O2
Valori medi giornalieri		
HCl	mg/Nmc	10
Valori medi durante il campionamento di un'ora		
Cr, Cu, Mn, Ni, V	mg/Nmc	0,5
Hg	mg/Nmc	0,05
Valori medi durante il campionamento di 8 ore		
C4H4O2 (PCDD + PCDF come diossina equivalente)	ng/Nmc	0,1
PCB	ng/Nmc	0,1
IPA	mg/Nmc	0,01

Dopo l'avviamento dell'impianto, dovranno essere eseguite le seguenti analisi:

- 1° controllo dopo 60 gg dall'avviamento dell'impianto;
- 2° controllo dopo 180 gg dall'avviamento dell'impianto;
- 3° controllo dopo 12 mesi dall'avviamento dell'impianto ovvero prima del periodo di manutenzione programmata;
- 4° controllo dopo 24 mesi dall'avviamento dell'impianto.

L'autocontrollo da parte della Ditta dovrà essere comunicato ad Arpav almeno con 15 giorni di anticipo. Inoltre dovrà essere data comunicazione ad Arpav delle date programmate

per il trasporto della pollina dalle unità di stoccaggio all'impianto di combustione;

5. di prendere atto di quanto richiesto dalla Provincia di Padova e pertanto autorizzare ENEL Distribuzione Spa all'esercizio dell'impianto per la connessione alla rete elettrica esistente (cabina+elettrdotto), tenendo conto che in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia non è prevista la messa in pristino dell'impianto per la connessione;

6. di disporre, in conformità di quanto stabilito dall'art. 12 comma 4 del D.lgs 387/2003 e con deliberazione della Giunta regionale n. 453/2010, il deposito presso la Regione Veneto, di una fidejussione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino. Detta garanzia, di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere approvate unitamente al progetto dovrà essere presentata dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori;

7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterne copia alla Società Agricola "Fattorie Menesello" di Menesello Simone & C S.S., al Comune di Este (PD), alla Provincia di Padova, all'Arpav di Padova, alla Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, al Servizio Ispettorato regionale per l'Agricoltura, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competente per territorio e al Gestore Servizi Elettrici.

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 214 del 1 marzo 2011

Ordinanza del Presidente della Regione n. 257 del 19.11.2010. Cessazione dell'obbligo di rimozione degli effluenti zootecnici e dei sottoprodotti dei processi di vinificazione dai contenitori per lo stoccaggio giunti a saturazione a causa delle precipitazioni calamitose.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

L'ordinanza del Presidente della Regione n. 257 del 19.11.2010, emanata per far fronte al grave stato di emergenza determinatosi in seguito all'alluvione del mese di novembre dello scorso anno, ha imposto la riattivazione della funzionalità dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti palabili e non palabili di origine zootecnica, giunti a saturazione a causa delle precipitazioni calamitose nei giorni di fine ottobre-inizio novembre. Con la presente deliberazione si stabilisce la cessazione dell'efficacia del provvedimento emergenziale suddetto.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

La nostra Regione è stata interessata, tra il 31 ottobre e il 2 novembre dello scorso anno, dal transito di una vasta depressione che ha determinato il verificarsi di piogge molto rilevanti, prevalentemente sulla fascia prealpina e pedemontana, con picchi particolarmente elevati di piovosità.

A seguito delle precipitazioni abbondanti si sono generate numerose situazioni di emergenza che ben presto hanno as-

sunto le caratteristiche di nubifragio, con diffusi allagamenti in ampie zone del Veneto e la saturazione della totalità dei terreni della nostra Regione anche in orizzonti profondi, ben oltre la capacità di assorbimento dei terreni stessi.

Valutate pertanto le gravi situazioni verificatesi, con decreto del Presidente della Regione n. 236 del 2 novembre 2010, è stato dichiarato lo “Stato di Crisi” nel Veneto.

Al fine, pertanto, di intervenire con una gestione controllata dell'emergenza negli allevamenti e per limitare le possibili ripercussioni ambientali, prevenendo la possibile insorgenza di problemi igienico-sanitari, con ordinanza n. 257 del 19 novembre 2010 il Presidente della Regione, ha disposto il ripristino dell'ordinaria funzionalità dei contenitori di stoccaggio aziendale, saturati dalle precipitazioni eccezionali e dalle esondazioni, con una controllata distribuzione ai fini agronomici degli effluenti. Contestualmente, la citata ordinanza ha demandato ad un provvedimento della Giunta regionale l'individuazione del termine per la chiusura del periodo di temporanea sospensione del divieto di spandimento dei materiali in argomento.

Il perdurare di condizioni di instabilità meteorologica, anche dopo la cessazione dei gravi eventi che avevano determinato lo stato di crisi, non ha permesso l'asciugamento della copiosa quantità d'acqua che i suoli avevano assorbito. Nel mese di novembre 2010 sono caduti in Veneto mediamente 251 mm di precipitazioni, a fronte di una media del periodo compreso tra il 1994 e il 2009 di 123 mm. Gli apporti idrici mensili sono stati perciò superiori alla media del 104%. La piovosità nel mese di dicembre sul Veneto è diminuita, registrando comunque apporti medi di 180 mm (la media del periodo 1994-2009 è di 83 mm), pertanto superiori alla media del 117%. Allo stesso modo, le portate medie mensili dei corsi d'acqua - nettamente superiori ai valori medi di lungo periodo - sono risultate sensibilmente superiori alla media anche alla fine del mese di dicembre 2010 (circa + 40% nelle sezioni montane del Piave, oltre il doppio sul Posina, quasi quattro volte sull'Astico). I dati sopra riportati giustificano pertanto la necessità di un tempo piuttosto prolungato per l'esecuzione delle necessarie operazioni agronomiche, che dovevano essere effettuate esclusivamente secondo le opportune modalità tecnico-agricole prescritte dall'ordinanza n. 257/2010.

Il mutare delle condizioni climatiche delle ultime settimane, che ha determinato il ridimensionamento di molte situazioni sfavorevoli, consentendo così il completamento delle operazioni agronomiche nelle migliori condizioni sopra ricordate, permette ora di riconsiderare i provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza. A tale fine, in ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza n. 257/2010, il presente provvedimento ne stabilisce la cessazione dell'efficacia, riconfermando le scadenze dei divieti stagionali di spandimento degli effluenti zootecnici previste dalle norme in materia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha atte-

stato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge regionale n. 58/84 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile.

Visto l'articolo 33 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 - “Norme per la tutela dell'ambiente”, ove è previsto che “...quando si verifichi sul territorio regionale uno stato contingente di grave pericolo o di danno per l'igiene e la salute pubblica o per l'ambiente, nel suo complesso o in singoli settori, e per la cui tutela sia necessario un intervento eccezionale e urgente, il Sindaco, il Presidente della Provincia o il Presidente della Giunta regionale, adottano i provvedimenti necessari”.

Visto l'articolo 34 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, ove è previsto che “L'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 33 spetta al Sindaco, quando l'evento si verifichi nel territorio del proprio Comune e lo stato di pericolo o di danno sia limitato alla stessa circoscrizione; al Presidente della Provincia quando l'evento interessi il territorio sovra-comunale all'interno di una sola Provincia; in caso diverso - come nel caso di specie, che ha interessato ampia parte del territorio regionale - la competenza appartiene al Presidente della Giunta regionale”.

Visto il decreto legislativo n. 112/98, ed in particolare l'articolo 117, relativamente all'assunzione dei provvedimenti d'urgenza in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica.

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 2006, recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”, in particolare all'articolo 26, comma 2, ove di stabilisce che “In relazione alle specifiche condizioni pedoclimatiche locali, le Regioni possono individuare, anche sulla base dell'indirizzo dell'Autorità di Bacino, decorrenze di divieto diverse ... e possono altresì prevedere la sospensione del divieto”.

Vista la Dgr 7 agosto 2006, n. 2495 - “Recepimento del decreto ministeriale 7 aprile 2006. Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto”.

Vista la Dgr 7 agosto 2007, n. 2439, concernente i criteri applicativi della Dgr n. 2495/2006, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Dgr 16 settembre 2010, n. 2185, con la quale sono state fornite le indicazioni per l'utilizzo agronomico dei sottoprodotti dei processi di vinificazione, fecce e vinacce.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 2 novembre 2010, n. 2658, con la quale sono state fissate, limitatamente all'anno 2010, le date di inizio del divieto di spandimento - nelle zone vulnerabili - degli effluenti palabili e non palabili, rispettivamente nel 1° dicembre e nel 15 novembre 2010;

Vista l'ordinanza n. 257 del 19 novembre 2010 del Presidente della Regione del Veneto, dott. Luca Zaia, che ha sospeso il divieto di spandimento degli effluenti di allevamento, nonché delle fecce e delle vinacce, nelle zone vulnerabili e non vulnerabili da nitrati di origine agricola;

ATTESO che l'ordinanza suddetta ha previsto che la Giunta regionale, con propria deliberazione, provveda ad individuare il termine di efficacia del provvedimento di sospensione dei divieti di spandimento;

delibera

1. di approvare quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare esecuzione a quanto stabilito con ordinanza n. 257 del 19 novembre 2010 dal Presidente della Regione del Veneto, disponendo la cessazione dell'efficacia del suddetto provvedimento emergenziale, decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione delle presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3. di precisare che i periodi di divieto di spargimento degli effluenti di allevamento cesseranno nei termini fissati dalle norme regionali vigenti, agli articoli 5 e 26 della Dgr 7 agosto 2006, n. 2495, nonché all'allegato A alla Dgr n. 2439/2007;

4. di dare opportuna informazione ai Soggetti pubblici e privati del partenariato regionale, affinché possano disporre anche ai fini della massima diffusione presso gli operatori agricoli.

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 219 del 1 marzo 2011

Deliberazione della Giunta regionale n. 3934 del 22 dicembre 2009 ad oggetto: "Produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici. Approvazione Programma attività 2009 e affidamento incarico a Veneto Agricoltura. Attribuzione funzioni amministrative e di vigilanza". (Regg. (Ce) n. 834/2007 e 889/2008 - D.lgs n. 220/95 - Lr n. 5/2001, art. 5). Disposizioni applicative. [Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento detta le disposizioni applicative della Dgr 3934/2009 ai fini del necessario raccordo tra la Direzione Competitività Sistemi agroalimentari e l'Unità di progetto Tutela delle Produzioni Agroalimentari, a seguito della revisione dell'organizzazione regionale.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 3934 del 22 dicembre 2009 ad oggetto: "Produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici. Approvazione Programma attività 2009 e affidamento incarico a Veneto Agricoltura. Attribuzione funzioni amministrative e di vigilanza", adottata in applicazione dei Regg. (Ce) n. 834/2007 e 889/2008, del D.lgs n. 220/95, nonché dell'art. 5 della Lr n. 5/2001, questa Giunta ha, tra l'altro, deliberato:

"Omissis"

2. Di stabilire che spettano alla Direzione Produzioni agroalimentari le competenti attività regionali previste dalla normativa sulla produzione biologica, sull'etichettatura dei prodotti biologici e sui relativi controlli di cui ai regg. (Ce) n. 834/2007 e 889/2008, afferenti:

- a) i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa di settore e fra questi anche:
- l'istruttoria delle notifiche di adesione al sistema di controllo, di cui all'art. 28, pp. 1 e 3 del reg. (Ce) n. 834/2007;
 - l'istruttoria delle richieste e rilascio dei pareri e/o

autorizzazioni riguardanti le deroghe di cui all'art. 22 del reg. (Ce) n. 834/2007;

- l'istruttoria e costituzione dell'elenco regionale aggiornato degli operatori soggetti al controllo, di cui agli artt. 27 p. 14 e 28 p. 5 del reg. (Ce) n. 834/2007.
- (omissis)*

3. Di demandare al Dirigente regionale della Direzione Produzioni agroalimentari, nelle more dell'emanazione delle disposizioni nazionali per l'attuazione dei regolamenti (Ce) n. 834/2007 e 889/2008 sulla produzione biologica, la ridefinizione delle nuove procedure di svolgimento delle funzioni amministrative e di vigilanza di cui al suindicato p. 2 del presente dispositivo.

omissis."

In data 31 maggio 2010, il dirigente della Direzione regionale Produzioni Agroalimentari confermava in capo ai Servizi Ispettorati regionali dell'agricoltura la gestione dei procedimenti previsti dalla nuova normativa comunitaria, secondo le modalità gestionali in vigore con la precedente normativa di settore, per dare continuità al servizio ed in attesa dell'adozione del provvedimento ridefinizione delle nuove procedure di svolgimento delle funzioni amministrative e di vigilanza, di cui al citato punto 3 della Dgr n. 3934/2010.

Al riguardo va rilevato che i Servizi Ispettorati Regionali dell'Agricoltura sono caratterizzati dall'essere strutture afferenti ad una Direzione regionale ed in particolare, al momento dell'adozione della Dgr in afferivano alla Direzione Produzioni Agroalimentari, mentre attualmente afferiscono alla Direzione Competitività Sistemi Agroalimentari, come disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2815 del 23 novembre 2010 "Assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale a seguito della revisione delle aree di coordinamento. Legge regionale 10 gennaio 1997, n.1".

Tuttavia, si deve tener conto che nell'ambito della riorganizzazione delle competenze attribuite alle strutture regionali, con deliberazione della Giunta regionale n. 2299 del 28 settembre 2010 ad oggetto: "Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto. Artt. 13, 14 e 17 della Lr 10/01/1997 n. 1." le competenze per il settore dell'agricoltura biologica sono state assegnate alla neo costituita Unità di progetto Tutela delle Produzioni agroalimentari (scorporata dall'allora Direzione regionale Produzioni Agroalimentari). Inoltre, va ricordato che, con Dgr n. 3549 del 30 dicembre 2010, sono state attivate le procedure per la costituzione dello Sportello Unico Agricolo, che riguardano anche la materia in oggetto.

Tenuto conto dei sopra citati provvedimenti di revisione dell'organizzazione regionale, della nota del dirigente della Direzione regionale Produzioni agroalimentari prot. n. 302874 del 31 maggio 2010, della Dgr n. 3549 del 30 dicembre 2010 di costituzione dello Sportello Unico Agricolo, nonché dell'esigenza di articolazione territoriale del servizio per agevolare l'utenza, si ritiene opportuno fornire le disposizioni esplicative delle competenze sulla produzione biologica per chiarire le necessarie linee di raccordo tra le strutture regionali in parola relativamente alle diverse competenze svolte in relazione ai procedimenti in argomento.

In particolare, appare opportuno precisare che, a seguito della revisione dell'organizzazione regionale, nell'ambito dell'attività prevista dalla normativa sulla produzione biologica, sull'etichettatura dei prodotti biologici e sui relativi controlli

di cui ai regg. (Ce) n. 834/2007 e 889/2008, di cui al punto 2 del dispositivo della Dgr n. 3934 del 22 dicembre 2009, l'istruttoria e costituzione dell'elenco regionale aggiornato degli operatori soggetti al controllo, di cui agli artt. 27 p. 14 e 28 p. 5 del reg.(Ce) n. 834/2007 è svolta dall'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, mentre spetta ai Servizi Ispettorati Regionali dell'Agricoltura (attualmente afferenti la Direzione Competitività Sistemi Agroalimentari) la gestione delle procedure amministrative riguardanti l'istruttoria delle notifiche di adesione al sistema di controllo, di cui all'art. 28, pp. 1 e 3 del reg. (Ce) n. 834/2007 e l'istruttoria delle richieste e rilascio dei pareri e/o autorizzazioni riguardanti le deroghe di cui all'art. 22 del reg. (Ce) n. 834/2007.

Per quanto attiene la ridefinizione delle nuove procedure di svolgimento delle funzioni amministrative e di vigilanza di cui al punto 2 del dispositivo della Dgr n. 3934/2010, si ritiene opportuno dare atto che la stessa è attualmente in capo alla neo costituita Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

Visti i regolamenti (Ce) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (Cee) n. 2092/91 e n. 889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (Ce) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli.

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3934 del 22 dicembre 2009 ad oggetto: "Produzione biologica e etichettatura dei prodotti biologici. Approvazione Programma attività 2009 e affidamento incarico a Veneto Agricoltura. Attribuzione funzioni amministrative e di vigilanza".

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2299 del 28 settembre 2010.

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2815 del 23 novembre 2010.

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 3549 del 30 dicembre 2010.

Vista la nota del dirigente della Direzione regionale Produzioni agroalimentari prot. n. 302874 del 31 maggio 2010.

delibera

1) di dare atto che, nell'ambito delle attività regionali previste dalla normativa sulla produzione biologica, sull'etichettatura dei prodotti biologici e sui relativi controlli di cui ai regg. (Ce) n. 834/2007 e 889/2008, di cui al punto 2 del dispositivo della Dgr n. 3934 del 22 dicembre 2009 spetta:

- all'Unità di Progetto Tutela produzioni agroalimentari l'istruttoria e costituzione dell'elenco regionale aggiornato

degli operatori soggetti al controllo, di cui agli artt. 27 p. 14 e 28 p. 5 del reg.(Ce) n. 834/2007;

- ai Servizi Ispettorati Regionali dell'Agricoltura (afferenti la Direzione Competitività Sistemi Agroalimentari) la gestione delle procedure amministrative riguardanti:

- l'istruttoria delle notifiche di adesione al sistema di controllo, di cui all'art. 28, pp. 1 e 3 del reg. (Ce) n. 834/2007;

- l'istruttoria delle richieste e rilascio dei pareri e/o autorizzazioni riguardanti le deroghe di cui all'art. 22 del reg. (Ce) n. 834/2007

2) di dare atto che la competenza alla ridefinizione delle nuove procedure di svolgimento delle funzioni amministrative e di vigilanza di cui al suindicato punto 2 del dispositivo della medesima Dgr n. 3934/2010, spetta alla all'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari;

3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 220 del 1 marzo 2011

Rete ecologica europea Natura 2000. Individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria a mare in ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/Cee. Aggiornamento banca dati.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

In ottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 2009/147/CE e 92/43/Cee, la Regione provvede a garantire il mantenimento della coerenza della rete ecologica europea Natura 2000 nel Veneto mediante l'individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria in ambito marino, sulla base delle già istituite Zone di Tutela Biologica al largo di Chioggia e Caorle.

L'Assessore Franco Manzato, di concerto con il Vice Presidente Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

"Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato nel corso del 2008 alcune iniziative volte ad aggiornare su base scientifica il quadro conoscitivo sulla distribuzione e rappresentatività degli habitat e delle specie di ambiente marino al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dalla Direttiva 92/43/Cee per il completamento e il raggiungimento della coerenza della rete Natura 2000 nelle acque territoriali e nelle acque internazionali di interesse nazionale. Per lo svolgimento di tali iniziative il Ministero ha coinvolto la Società Italiana di Biologia Marina per un supporto tecnico-scientifico nel predisporre la documentazione costituente le linee guida e i criteri scientifici per l'individuazione delle aree.

Al tempo stesso il Ministero, con nota del 16 dicembre 2008 prot. n. Dpn - 2008 - 0029790, ha avviato il confronto con le Autorità Regionali competenti per poter completare il processo di designazione dei siti in ambito marino e di definizione di appropriate misure di gestione e conservazione. Con nota del 26 novembre 2009, prot. n. Dpn - 2009 - 0024729, il Ministero ha ribadito che anche per l'ambito marino le

proposte regionali di nuovi Siti di Importanza Comunitaria o gli ampliamenti di quelli esistenti devono essere supportati da valide basi scientifiche e rispettare i criteri fissati nell'allegato III della Direttiva "Habitat" per gli aspetti relativi al numero, distribuzione ed estensione dei Siti di Importanza Comunitaria. Altresì, la nota ha evidenziato l'intenzionalità del Ministero di utilizzare il materiale prodotto dalla Società Italiana di Biologia Marina per le opportune verifiche con la Commissione Europea in merito alla sufficienza della rete Natura 2000 per gli habitat e le specie marine nel caso in cui le Regioni e le Province Autonome non siano in grado di fornire studi ed analisi alternativi.

In occasione del Seminario per la Regione Biogeografica Mediterranea dello scorso giugno 2010, si è svolto un incontro finalizzato alla valutazione delle proposte regionali pervenute in merito al completamento della rete Natura 2000 in ambito marino. Con nota del 26 luglio 2010, prot. n. DPN - 2010 - 0016346, il Ministero ha trasmesso le osservazioni della Commissione Europea in merito alle proposte per le nuove designazioni dei siti marini emerse nel corso del succitato seminario biogeografico. Nella comunicazione si evidenzia il ritardo dello Stato Italiano nel processo di completamento della rete Natura 2000 in ambito marino, la cui conclusione era prevista per il 2008, e la possibilità che la commissione Europea attivi una procedura di infrazione nel caso in cui le insufficienze della rete non venissero sanate in modo opportuno e in tempi brevi.

Relativamente alla situazione del territorio marino della Regione del Veneto, nell'ambito delle competenze affidate alle Regioni e Province Autonome in materia di Natura 2000 con il Dpr 357/97 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 3 comma 1, si avanza l'ipotesi di proporre come Siti di Importanza Comunitaria a mare gli ambiti ad oggi conosciuti come "Tegnue", situati al largo dei comuni di Chioggia e Caorle.

Le Tegnue sono degli affioramenti rocciosi che caratterizzano l'Alto Adriatico e risultano diversamente distribuite nel tratto di mare antistante il litorale del veneziano. Queste strutture sono dei substrati solidi naturali di dimensioni, morfologia e tipologia molto variabili la cui superficie è colonizzata da complesse comunità bentoniche. La loro importanza è costituita dalla funzione di insediamento, riproduzione e pascolo di una grande varietà di specie animali e vegetali. La gran parte di queste aree corrisponde a Zona di Tutela Biologica (Ztb) ovvero ad aree di riproduzione o di accrescimento di specie marine di importanza economica o che risultassero impoverite da troppo ed intenso sfruttamento, in cui regolamentare l'esercizio della pesca, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 963 del 14 luglio 1965, "Disciplina della pesca marittima", e dell'articolo 98 del Dpr n. 1639 del 2 ottobre 1968, "Regolamento per la esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima".

La Ztb delle acque marine al largo del porto di Chioggia è stata istituita con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 5 agosto 2002. L'ambito di Zona di Tutela Biologica si compone di quattro aree disgiunte che complessivamente occupano una superficie di poco superiore a 2.650 ettari. La Ztb delle "Tegnue di Porto Falconera, in Caorle", invece, è stata istituita con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 16 dicembre 2004. A differenza dell'area marina antistante il porto di Chioggia,

la Ztb di Caorle è costituita da un'unica superficie avente un'estensione complessiva di circa 620 ettari.

La gestione di ciascuna delle Zone di Tutela Biologica, in merito alla regolamentazione dell'attività di pesca professionale e sportiva e il relativo monitoraggio e controllo, è affidata al Comitato di Gestione delle Ztb con Dm delle Politiche Agricole e Forestali del 9 marzo 2006.

Con successivi decreti ministeriali e da ultimo con il Dm delle Politiche Agricole e Forestali del 22 gennaio 2009, anche alla luce delle determinazioni della Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura e del Comitato di gestione delle zone di tutela biologica, le attività di pesca professionale e sportiva all'interno delle Ztb sono state oggetto di specifica regolamentazione.

A tal riguardo, la Legge regionale n. 15 del 12 luglio 2007 "Interventi per la tutela, la promozione e lo sviluppo della zona costiera del Veneto e per la creazione di zone di tutela biologica marina" ha disciplinato le attività che, svolte all'interno delle succitate Ztb, possono compromettere le caratteristiche dell'ambiente.

In riferimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva 92/43/Cee per il completamento e il raggiungimento della coerenza della rete Natura 2000 a mare, sulla base degli studi ed approfondimenti scientifici che nel corso di questi anni sono stati realizzati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra - ex Icram) e dall'Arpav, per conto dell'Osservatorio Alto Adriatico - Polo regionale del Veneto, le Zone di Tutela Biologica al largo di Caorle e Chioggia soddisfano i criteri fissati nell'allegato III della Direttiva "Habitat" e pertanto possono essere individuate come Siti di Importanza Comunitaria poiché presentano in proporzioni significative al loro interno habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario.

I risultati di tali studi, da ritenersi pienamente condivisibili, sono riportati in una relazione illustrativa, costituente Allegato A al presente provvedimento, la quale propone per ciascuna area presa in considerazione l'opportunità di effettuare l'individuazione dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria, di tipo B (sito senza rapporti spaziali con altri siti Sic o Zps):

- sito Sic "IT3250047 - Tegnue di Chioggia";
- sito Sic "IT3250048 - Tegnue di Porto Falconera".

Per tali siti, le misure regolamentari definite all'art. 4, commi 3,4,5 e 6, della Legge regionale n. 15/2007 sono da considerarsi misure di conservazione, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 357/97 e ss.mm.ii., in quanto disciplinano le attività da svolgere all'interno delle presenti aree.

In aggiornamento della banca dati cartografica Natura 2000 del Veneto attualmente vigente (Dgr 4003/08), la superficie complessiva dei Siti di Interesse Comunitario è incrementata di ulteriori 3.278,13 ettari.

Prendendo in considerazione anche le due nuove aree, nella Regione del Veneto sono quindi individuati 104 Siti di Interesse Comunitario per un'estensione di 373.160 ettari e 67 Zone di Protezione Speciale per un'estensione di 359.883 ettari. Per l'ampia sovrapposizione tra Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale, la rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto è caratterizzata da 130 siti con una superficie complessiva di 417.953.

Per una maggiore praticità degli operatori del settore, è infine proposto l'aggiornamento dell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale,

della rappresentazione cartografica alle scale 1:250.000 e 1:100.000, e della scheda formulario standard relativa alle aree Sic individuate.

Tali elaborati costituiscono i seguenti allegati al presente provvedimento:

- Allegato B -elenco dei Sic della rete Natura 2000 del Veneto;
- Allegato C1 -rappresentazione cartografica della rete Natura 2000 del Veneto alla scala 1:250.000;
- Allegato C2 -rappresentazione cartografica dei perimetri dei Sic marini su base cartografica IIM, alla scala 1:100.000;
- Allegato D -schede relative ai Sic aggiornati, compilate nei formulari standard Natura 2000.”

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Viste le direttive 92/43/Cee (artt. 3 e 4) e 2009/147/CE;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963;

Visto il Dpr del 2 ottobre 1968, n. 1639;

Visto il Dpr n.357 del 8 settembre 1997, (art. 3, comma 1) come successivamente integrato e modificato;

Visti i Decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali relativamente alla istituzione e regolamentazione della Ztb di aree situate al largo del porto di Chioggia del 5 agosto 2002, del 16 marzo 2004, del 8 aprile 2004 e del 3 agosto 2006;

Visti i Decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali relativamente alla istituzione e regolamentazione della Ztb dell'area tegnue di Porto Falconera in Caorle del 16 dicembre 2004 e del 21 dicembre 2007;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 9 marzo 2006;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2009;

Vista la Lr del 12 luglio 2007, n. 15;

Viste le Dgr n. 1180 del 18 aprile 2006, n. 441 del 27 febbraio 2007, n. 1885 del 19 giugno 2007 e n. 4003 del 16 dicembre 2008;

delibera

1) di approvare l'individuazione dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del Dpr 357/97 e ss.mm.ii.:

- sito Sic “IT3250047 - Tegnue di Chioggia”;
- sito Sic “IT3250048 - Tegnue di Porto Falconera”;

2) di approvare l'aggiornamento della banca dati Natura 2000 a seguito delle analisi e ricognizioni descritte in premessa, come risultante dai seguenti allegati alla presente deliberazione:

- Allegato A -relazione illustrativa;
- Allegato B -elenco dei Sic della rete Natura 2000 del Veneto;
- Allegato C1 -rappresentazione cartografica della rete Natura 2000 del Veneto alla scala 1:250.000;

- Allegato C2 -rappresentazione cartografica dei perimetri dei Sic marini su base cartografica IIM, alla scala 1:100.000;

- Allegato D -schede relative ai Sic aggiornati, compilate nei formulari standard Natura 2000;

3) di individuare, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 357/97 e ss.mm.ii., le misure di conservazione dei siti di cui al punto 1) nelle misure regolamentari riportate nella Legge regionale n. 15/2007 (art. 4, commi 3, 4, 5 e 6);

4) di dare mandato alla Unità di Progetto Foreste e Parchi di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Dpr 357/97 e ss.mm.ii., l'individuazione di cui al punto 1) e di trasmettere la documentazione di cui al precedente punto 2) al predetto Ministero e altresì al Comitato di Gestione delle Zone di Tutela Biologica;

5) di prendere atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;

6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. 372 del 27.10.2010

Partecipazione della Regione al Programma di sostegno alle Municipalità Palestinesi attraverso la costituzione di un fondo presso l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo. Quota di partecipazione della Regione del Veneto e impegno di spesa. Dgr n. 608 del 9.03.2010: "Piano annuale 2010 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale". Lr 16 dicembre 1999, n. 55.

n. 383 del 2.11.2010

Programma di sostegno alla cooperazione regionale Apq Mediterraneo. Linea 2.2. "Interconnessioni materiali e immateriali". Progetto integrato "Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia - Sponda Sud del Mediterraneo (Integrated Transport and Logistics with south mediterranean regions)". Ulteriore quota di partecipazione della Regione del Veneto e impegno di spesa a favore dell'Autorità Portuale di Venezia. Dgr n. 608 del 9.03.2010: "Piano annuale 2010 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale". Lr 16 dicembre 1999, n. 55.

n. 432 del 26.11.2010

Affidamento alla Camara de Comercio Italo Paraguaya di Asunción (Paraguay), per il servizio di fornitura e assistenza tecnica di attrezzature informatiche nell'ambito delle attività del progetto Cocap. Assunzione impegno di spesa. Dgr n. 1458 in data 06.06.2008.

n. 436 del 30.11.2010

Attivazione iniziativa "Stampa, ristampa e duplicazione di Dvd/Cd e per la realizzazione di materiale informativo/promozionale da utilizzare in occasione delle iniziative ed eventi di comunicazione e informazione realizzate sul territorio veneto" ed impegno di spesa. Dgr n. 2728 del 16.11.2010 Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 449 del 13.12.2010

Impegno di spesa fondi statali di competenza anno 2008 Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" - Articoli 9 e 15.

n. 460 del 21.12.2010

Attivazione iniziativa "Omicidi in Veneto in una prospettiva di genere" ed impegno di spesa. Dgr 2728 del 16.11.2010. Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 462 del 22.12.2010

Revoca del contributo concesso a favore dell'Istituto Comprensivo 7 - Stadio di Verona, per la realizzazione del progetto "Musicando gli intrecci del domani". Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo anno 2009 Dgr 2760 del 22.09.2009, Ddr 62 del 31.03.2010 Lr n. 3/2003, art. 8 e Lr n. 1/2004, art. 62.

n. 463 del 22.12.2010

Attivazione iniziativa "Donne e tecnologia" ed impegno di spesa. Dgr 2728 del 16.11.2010. Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 464 del 22.12.2010

Attivazione iniziativa "Il lavoro delle donne in tempo di crisi nella Regione del Veneto" ed impegno di spesa. Dgr 2728 del 16.11.2010. Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 465 del 22.12.2010

Attivazione iniziativa "Associazioni femminili: ricerca per una pubblicazione - Organizzazione dell'associazionismo femminile e dibattiti politico-culturale nel Veneto dal 1946 ad oggi" ed impegno di spesa. Dgr 2728 del 16.11.2010. Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 473 del 27.12.2010

Riconoscimento economia di spesa. Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2007. Dgr n. 2650 del 7.08.2007. Ddr n. 149 del 28.08.2007 e n. 321 del 27.12.2007. Lr n. 3/2003, articolo 8 e Lr n. 1/2004, articolo 62.

n. 474 del 27.12.2010

Riconoscimento economia di spesa. Indennità di partecipazione e rimborso spese di viaggio al rappresentante della Regione del Veneto negli organi della Fondazione Italia Cina, anno 2008 (Lr n. 9/2006). Dgr n. 1850 del 8.07.2008.

n. 475 del 27.12.2010

Riconoscimento economie di spesa. Programmi di interventi 2003, 2005 e 2007 per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia. Ddgr n. 4021 del 19.12.2003 e n. 3296 del 8.11.2005. Ddr n. 212 del 6.11.2007. Lr 07.04.1994, n. 15.

n. 476 del 27.12.2010

Riconoscimento economie di spesa. Spese per indennità di partecipazione e rimborso spese di viaggio per l'anno 2008 per i componenti di Comitati diversi e della Commissione regionale per al realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna. Ddgr n. 1420, n. 1421 e n. 1422 del 6.06.2008 Lr 30.12.1987, n. 62. Lr n. 07.04.1994, n. 15, Lr n. 16.12.1999, n. 55.

n. 477 del 27.12.2010

Riconoscimento economia di spesa. Programma di iniziative anno 2008 della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna. Dgr n. 3600 del 25.11.2008 Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 478 del 27.12.2010

Riconoscimento economia di spesa. Spese di funzionamento della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna periodo 1° agosto - 31 dicembre 2007. Dgr n. 3674 del 20.11.2007. Ddr n. 281 del 17.12.2007. Lr 30.12.1987, n. 62.

n. 479 del 27.12.2010

Riconoscimento economia di spesa. Partecipazione regionale all'organizzazione del Convegno internazionale "Regional Integration. Asia and Europe compared" (Venezia 16 e 17 gennaio 2008). Dgr n. 3838 del 4.12.2007. Ddr n. 330 del 28.12.2007.

n. 480 del 28.12.2010

Riconoscimento economia di spesa. Spese di affitto per l'uti-

lizzo di sedi di proprietà non regionale per l'organizzazione di convegni, incontri e manifestazioni a regia regionale primo quadrimestre 2010 Ddr n. 288 del 22.10.2009.

n. 481 del 29.12.2010

Attivazione proroga dei termini per la realizzazione del progetto "V.i.p.: la violenza, l'immagine, la politica nel mondo femminile" a favore del Comune di Villafranca di Verona (VR). Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2009 Ddr 63 del 31.03.2010 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

n. 1 del 10.01.2011

Concessione proroga dei termini per la realizzazione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione finale del progetto di cooperazione decentrata "Sentieri della Salute - Burkina Faso" dell'Associazione ProgettoMondo Mlal. Ddr n. 320 del 30.10.2009 "Riparto dei contributi per interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo anno 2009". Lr n. 55/99 capo III.

n. 2 del 13.01.2011

Autorizzazione proroga dei termini per la realizzazione e la presentazione della rendicontazione finale del progetto "Laboratori di parità: dalla sensibilizzazione alla partecipazione" a favore del Comune di Preganziol (TV). Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2009 Ddr 63 del 31.03.2010 Lr 3/2003, art. 8 e Lr 1/2004, art. 62.

n. 3 del 14.01.2011

Concessione proroga termini al Comune di Castelfranco Veneto (TV) per la realizzazione dell'iniziativa "Aifases: appoggio all'imprenditoria femminile e all'agriturismo per lo sviluppo sostenibile dello Spirito Santo - III anno". Decreto Dirigenziale n. 266 del 16.10.2009 Dgr n. 1381 del 12.05.2009. Lr 16.12.1999 n. 55.

n. 4 del 14.01.2011

Concessione proroga termini al Comune di Valdastico (VI) per la realizzazione dell'iniziativa "Insieme per Sarajevo - II anno". Decreto Dirigenziale n. 215 del 21.09.2009 Dgr n. 1381 del 12.05.2009 Lr 16.12.1999 n. 55.

n. 5 del 14.01.2011

Concessione proroga termini alla Croce Rossa Italiana per la realizzazione dell'iniziativa "Operazioni di soccorso in favore delle vittime del terremoto in Indonesia". Dgr n. 3650 del 30.11.2009 Dgr n. 1381 del 12.05.2009 Lr 16.12.1999 n. 55.

n. 6 del 14.01.2011

Liquidazione della spesa per la nomina di un esperto in lingue straniere ad integrazione della Commissione Giudicatrice nell'ambito della selezione di un collaboratore per il progetto "Su.Pa. Successful Paths. Supporting human and economic capital of migrants" a favore di Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia. Dgr n. 1749 in data 25.06.2008 Ddr n. 407 dell'08.11.2010.

n. 7 del 17.01.2011

Concessione proroga dei termini di realizzazione e rendicontazione del progetto "Scambio culturale - gemellaggio Svetvin-

cenat (Sanvincenti) - Polesella". Programma di interventi anno 2009 - Ddr n. 251 del 9.10.2009 Lr 7 aprile 1994, n. 15.

n. 8 del 17.01.2011

Concessione proroga dei termini di realizzazione e rendicontazione del progetto "Restauro dell'organo della Chiesa parrocchiale di S. Nicolò a Pisino". Programma di interventi anno 2006 - Ddr n. 154 del 19.09.2006. Lr 7 aprile 1994, n. 15.

n. 9 del 17.01.2011

Autorizzazione proroga dei termini per la realizzazione delle attività e per la presentazione della rendicontazione finale del progetto "Centro Donna Matrici di genere, motrici di cambiamento" a favore del Comune di preganziol (TV). Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2009 Ddr n. 64 del 31.03.2010 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

n. 10 del 18.01.2011

Autorizzazione proroga dei termini per la realizzazione delle attività del progetto "Potenziamento del centro risorse della Provincia di Vicenza: sviluppo delle attività, in raccordo con la programmazione regionale in ambito delle pari opportunità. Tramite azioni specifiche rivolte alla popolazione provinciale", in favore della Provincia di Vicenza (VI). Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2009 Dgr 2760 del 22.09.2009, Ddr 328 del 3.11.2009 Lr 3/2003, art. 8, e Lr 1/2004, art. 62.

n. 11 del 20.01.2011

Concessione a favore del Comune di Belluno di proroga dei termini per la presentazione della rendicontazione del progetto "Belluno città dei Bambini". Ddr n. 206 del 23.08.2010 Dgr n. 607 del 9.03.2010 Lr n. 55/1999 capo II.

n. 12 del 20.01.2011

Presenza d'atto dello scioglimento della Unione Metropoli dei Comuni di Stanghella e San Pietro Viminario, e individuazione nuovo beneficiario del contributo regionale per la realizzazione del progetto "Sostegno all'Hospital Raoul Follereau in Guinea Bissau - III anno". Dgr n. 1381 del 12.05.2009 Ddr n. 196 del 1.09.2009 Lr 16 dicembre 1999, n. 55.

n. 13 del 21.01.2011

Presenza d'atto della modifica del soggetto beneficiario di contributo regionale per la realizzazione del progetto "Completamento Kithaga Nursery e Primary school. I anno." Dgr n. 608 del 9.03.2010: "Piano annuale 2010 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale". Lr 16 dicembre 1999, n. 55.

n. 14 del 24.01.2011

Concessione a sanatoria proroga termini all'Ente Statale della Repubblica dell'Ossezia del Nord - Alania "Fondo speciale - La rinascita di Beslan", riduzione contributo e recupero somma per l'iniziativa di solidarietà internazionale a sostegno della popolazione di Beslan (Ossezia del Nord). Dgr n. 2875 del 10.09.2004. Dgr n. 2551 del 7.08.2006.

n. 15 del 28.01.2011

Concessione, a favore dell'Ufficio Scolastico provinciale di Padova - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca, di proroga dei termini per la realizzazione del progetto “Sesto Obiettivo di Sviluppo del Millennio: l'Accesso alla Salute - combattere l'hiv/aids, la malaria e le altre malattie - percorso scuole”. Ddr n. 207 del 23.08.2010 Dgr n. 607 del 9.03.2010 Lr n. 55/1999, capo II.

n. 16 del 31.01.2011

Rideterminazione del gruppo di lavoro del progetto “Cocap - Cohesion social a traves del fortalecimiento del las Cadenas Productivas: desarrollo de metodos permanentes de accion colectiva en los sistemas regionales de paises del Mercosur”. Programma Urb-AI III.

n. 17 del 31.01.2011

Autorizzazione proroga dei termini per la realizzazione e la presentazione della rendicontazione finale dell'iniziativa “Progetto pilota per la realizzazione di un percorso formativo di sviluppo dell'intelligenza emozionale rivolto al personale docente, agli alunni e ai genitori delle scuole superiori di primo e secondo grado della Provincia di Rovigo. Seconda annualità”, in favore della Provincia di Rovigo (8RO). Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2009 Ddr 64 del 31.03.2010 Lr 3/2003, art. 8 e Lr 1/2004, art. 62.

n. 18 del 31.01.2011

Concessione proroga dei termini per la realizzazione e la presentazione della rendicontazione finale dell'iniziativa “Attuazione degli interventi regionali per iniziative di prevenzione della violenza a danno delle donne” in favore del Dipartimento di medicina e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Verona e l'Osservatorio nazionale sulla Violenza Domestica di Verona (Onvd). Lr 1/2008 art. 20. Dgr n. 3463/2009.

n. 19 del 31.01.2011

Autorizzazione proroga dei termini per la realizzazione e la presentazione della rendicontazione finale del progetto “Stella Polare - Nuovi orizzonti: un passo verso le pari opportunità” a favore del Comune di Occhiobello (Ro). Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2009 Ddr 64 del 31.03.2010 Lr 3/2003, art. 8 e Lr 1/2004, art. 62.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO FLUSSI MIGRATORI**

n. 59 del 11.10.2010

“Nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro” Meeting del coordinamento regionale dei giovani Veneti nel Mondo e del comitato giovani Veneti all'Estero. Approvazione consuntivo finale costi. Lr 2/2003.

n. 61 del 18.10.2010

Convenzione annuale con la società editoriale “Provincia Padovana F.M.C. - Messaggero di Sant'Antonio Editrice”, con sede legale in Padova, per assicurare in ogni numero del mensile “Messaggero di Sant'Antonio - edizione italiana per l'estero”, e in ogni puntata della trasmissione bisettimanale radiofonica

“Incontri”, adeguate informazioni sulle iniziative promosse dalla Giunta regionale a favore delle proprie comunità presenti all'estero. Approvazione schema di convenzione e assunzione del conseguente impegno di spesa. Dgr n. 492 del 2.03.2010 “Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro”. Programma 2010 Riparto fondi. Lr n. 2 del 9 gennaio 2003. Punto 5 “Area informazione e ricerca”.

n. 62 del 20.10.2010

“Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro”. Programma 2010 Convocazione Consulta regionale dei veneti nel mondo e programmazione di Corsi di formazione per consulenti e per dirigenti dei Comitati e delle Federazioni di associazioni venete all'estero. Lr 2/2003.

n. 64 del 16.11.2010

Fondazione La Casa Onlus di Padova. Assegnazione contributo per l'esercizio finanziario 2009 Dgr1656/2009. Impegno di spesa.

n. 65 del 17.11.2010

Lr 2/2003 “nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro” Articolo 18, lettera b). Iscrizione al registro regionale dei circoli veneti all'estero. Associação Trevisani nel Mondo sezione di Sao Gotardo, Associazione Trevisani nel Mondo di Carlos Barbosa Atmcb.

n. 66 del 17.11.2010

Rinnovo annuale degli abbonamenti già in essere alle riviste “Quatro Ciacoe”, “Messaggero di S. Antonio - edizione italiana per l'estero” e ai servizi giornalistici “A.i.s.e.”. Assunzione impegno di spesa. Dgr492 del 2.03.2010 “Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro”. Programma 2010 Riparto fondi. Lr n. 2 del 9 gennaio 2003. Punto 5 “Area informazione e ricerca.

n. 68 del 19.11.2010

“Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro” Iniziative culturali a favore delle comunità venete nel mondo. Lr 2/2003.

n. 69 del 19.11.2010

“Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro” Programma 2010 Area Partecipazione e Associazionismo. Lr 2/2003.

n. 70 del 19.11.2010

attuazione del programma regionale di iniziative ed interventi in materia di immigrazione, anno 2008 Area di intervento “Integrazione sociale e scolastica”. Liquidazione saldo ridotto. Compensazione legale.

n. 71 del 22.11.2010

“Celebrazione giornata dei Veneti nel mondo”. Programma 2010 Area giovani. Insegnamento della storia dell'emigrazione veneta nelle scuole. Lr 8/2008.

n. 72 del 30.11.2010

Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia “B” nell'ambito della Unità di Progetto flussi migratori.

n. 73 del 15.12.2010

Progetto sperimentale "Accompagnamento all'arrivo e alla presenza regolare in Italia degli stranieri residenti nella Provincia di Vicenza". Approvazione finanziamento seconda annualità- Impegno di spesa.

n. 74 del 15.12.2010

Programma annuale immigrazione anno 2010 Attuazione area di intervento programmazione territoriale coordinata degli interventi, azione accompagnamento al rientro. Affidamento incarico e impegno di spesa.

n. 75 del 15.12.2010

Programma degli interventi regionali a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro. Attività di informazione e ricerca di cui all'art. 10 della Lr 9 gennaio 2003, n. 2.

n. 76 del 15.12.2010

Programma annuale Immigrazione anno 2010 Attuazione area di intervento programmazione territoriale coordinata degli interventi. Affidamento incarico e impegno di spesa.

n. 77 del 16.12.2010

Legge regionale n. 2/2003 articolo 17 "Nuove norme a favore dei Veneti nel Mondo e agevolazioni per il loro rientro". Attestati di benemerita ad emigrati veneti. Quarto provvedimento anno 2010.

n. 78 del 16.12.2010

Spese per la gestione della rivista telematica "veneti nel mondo". Dgrn. 492 del 2.03.2010 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro. Programma 2010 Riparto fondi. Lr 2/2003. Punto 5 "Area informazione e ricerca".

n. 79 del 17.12.2010

Lr 2/2003, articolo 4 "Alloggio". Decreto del dirigente n. 25 del 27 Aprile 2010 Revoca contributo assegnato alla Sig.ra Sovilla Mercedes.

n. 80 del 24.12.2010

Attestazione di inesigibilità di entrata relativa al cap. 1509 "Assegnazioni statali per la realizzazione di progetti sperimentali integrati in materia di immigrazione (conv. 23/07/2001-D.D.27/12/2005-D.D6/5/2005-Accordo di programma del 10/12/2007)", ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 3 Lr n. 39/2001.

n. 81 del 31.12.2010

Registrazione contabile compensazione legale decreto dirigenziale n. 70 del 19.11.2010 Economia di spesa.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ATTIVITÀ ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE**

n. 2 del 8.02.2011

Approvazione verbale di campionamento finale del Pro-

gramma Interreg III A Italia - Slovenia 2000 - 2006 ex Reg. Ce 438/01.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ
DI PROGETTO COOPERAZIONE
TRANSFRONTALIERA**

n. 25 del 31.12.2010

Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIB "Spazio Alpino" - Progetto "Alpter". Assegnazione saldo di finanziamento quota Fesr. Accertamento in entrata, impegno di spesa e liquidazione.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO SICUREZZA URBANA E POLIZIA
LOCALE**

n. 1 del 10.02.2011

Elenco ricognitivo finale e revoca del contributo per le domande successivamente risultate inammissibili. DgrV. n. 3882 del 15.12.2009 Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della DgrV. n. 2067/2009 - approvazione elenco domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse. Integrazione del contributo stanziato per l'Organizzazione della VII Conferenza regionale sulla Polizia Locale e sulla Sicurezza Urbana.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DEMANIO PATRIMONIO E SEDI**

n. 175 del 6.08.2010

D.L.gs 163/03 e s.m. e i. - art. 92, co. 5. Lavori di adeguamento normativo e funzionale degli impianti della sede regionale di Palazzo Linetti - Cannaregio 99, Venezia - Impianti elettrici, impianti speciali ed idrici antincendio. Ricalcolo finale e liquidazione incentivi di progettazione a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo.

n. 216 del 18.10.2010

D.lgs 163/06 e s.m. e i., art. 125 co. 11. Acquisto di lampadari in vetro di Murano da collocarsi presso la Sede regionale di Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia. Affidamento alla Ditta Vetriere Riunite Colleoni Srl di Murano (Ve). Impegno di spesa di euro 22.488,00 - Iva inclusa.

n. 223 del 22.10.2010

D.lgs 163/06 e s.m. e i., art. 125, co. 8. Lavori in economia inerenti il restauro di mobili di proprietà regionale. Affidamento alla Cooperativa Sociale di Solidarietà - Onlus - Monteverde di Tregnago (VR) per Euro 47.092,40 - Iva inclusa.

n. 224 del 22.10.2010

Lr 29.11.2001 n. 39 e Lr 10.01.1997 n. 1. Uffici della Giunta regionale - pagamento fatture per fornitura di energia elettrica, gas, acqua per l'anno 2010 Integrazione impegno per Euro 100.000,00.

n. 257 del 23.11.2010

Prenotazione impegni di spesa. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adeguamento normativo su immobili di proprietà regionale e Sedi Regionali.

n. 275 del 27.12.2010

D.lgs 163/06 e s.m. e i. - Art. 92 co. 5. Appalto annuale dei lavori di ordinaria manutenzione e del servizio di sorveglianza e conduzione, con pronto intervento, degli impianti termomeccanici presso le sedi della Giunta regionale in Venezia, Mestre e Marghera. Liquidazione saldo incentivi di progettazione a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale.

n. 285 del 30.12.2010

D.lgs 163/2006 e s.m. e i., art. 125, co. 11. Acquisizione in economia a contratto aperto di arredi standard, personalizzati e su misura da collocarsi presso le Sedi della Giunta regionale. Cup: H78H10000100002-Cig 0609174249. Aggiudicazione alla Ditta Estel Office Spa di Thiene (VI).

n. 1 del 19.01.2011

Provvedimento di discarico dei beni mobili di proprietà regionale mancanti per furto o sottrazione. Autorizzazione alla loro cancellazione dall'inventario dei beni mobili regionali. Lr 6/80. Furto avvenuto su autovettura A6 targata DK130NA di navigatore satellitare tipo TomTom One SL Europe n. Inv. 622 in località Verona.

n. 2 del 19.01.2011

Sede regionale di Palazzo Giustinian, Dorsoduro n. 1454-1494 - Venezia. Consumi Gas, Acqua e spese varie relativi all'anno 2009 Rimborso pari ad euro 91.356,26 (IVA inclusa) all'Azienda Ulss n. 12 Veneziana.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AFFARI GENERALI**
n. 155 del 3.11.2010

Abbonamento triennale alla rivista on-line "Appalti e Contratti" ed alla rivista cartacea "Appalti e Contratti". Impresa Maggioli Spa Con sede in Santarcangelo di Romagna (RN). Impegno di spesa di euro 508,80= per l'anno 2011.

n. 164 del 11.11.2010

Fornitura di n. 29 armadietti spogliatoio in metallo per gli operatori gestionali e di rappresentanza della Giunta regionale. Ditta "Fimat" Srl Di Settimo Torinese (TO) euro 12.156,00 Iva compresa.

n. 166 del 16.11.2010

Fornitura di n. 20 portaombrelli, n. 13 posacenere e n. 30

appendiabiti per gli uffici della Giunta regionale. Ditta "Fervova" Srl di Selvazzano di Dentro (PD) euro 3.485,10 Iva compresa.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E
CONTROLLO ATTI**
n. 1 del 12.01.2011

Fondazione Scuola Materna "Giovanni e Maria Luisa Curti", con sede in Sovizzo (VI). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del Dpr n. 361/2000 e dell'art. 14 del Dpr n. 616/1977.

n. 2 del 12.01.2011

Liquidazione al Comune di Lastebase (VI) di un acconto del contributo assegnato per la realizzazione del progetto "Adeguamento rete pubblica illuminazione, località Busatti, Togni, Clama e Giacconi". Dgr n. 2398 del 8 agosto 2008 Lr n. 30 del 26 ottobre 2007. Esercizio finanziario 2007.

n. 3 del 12.01.2011

Liquidazione al Comune di Zoldo Alto (BL) del contributo per la realizzazione del "Progetto attivazione servizio trasporto anziani, minori, disabili. Acquisto automezzo accessibile". Dgr n. 2398 del 8 agosto 2008 Lr n. 30 del 26 ottobre 2007. Esercizio finanziario 2007.

n. 4 del 12.01.2011

Liquidazione al Comune di Valdastico (VI) del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento "Acquisto di un nuovo scuolabus comunale". Dgr n. 869 del 15 marzo 2010 Lr n. 30 del 26 ottobre 2007. Esercizio finanziario 2009.

n. 5 del 24.01.2011

Liquidazione contributo al Comune di Piove di Sacco (PD), in qualità di ente capofila della convenzione tra i Comuni di Piove di Sacco, Pontelongo, Brugine e Arzergrande per la gestione in forma associata delle funzioni urbanistiche e la costituzione dell'ufficio di piano intercomunale.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE**
n. 17 del 12.11.2010

Impegno delle somme relative agli oneri connessi all'attuazione per l'anno 2009 della legge regionale 18 maggio 2007 n. 10 "Norme per la promozione della previdenza complementare nel Veneto". Saldo per le attività svolte da Veneto Lavoro.

n. 20 del 13.12.2010

Convenzione tra Regione Veneto e Agenzia delle Entrate per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Dgr n. 473 del 2.03.2010). Rimborso spese

dovute all'agenzia delle Entrate ex art.13 della Convenzione - anno 2010.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

n. 1 del 11.01.2011

Società Petrolpiave Chimica Srl - Autorizzazione modifica deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Musile di Piave (VE), Via delle Industrie, 26 Aumento capacità da mc. 385 a mc 575.

n. 2 del 13.01.2011

Soc. Zorzo Carburanti Snc di Zorzo Romeo & c - Autorizzazione alla dismissione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale sito in Fontaniva, Via Guglielmo Marconi n. 23.

n. 3 del 20.01.2011

Lr 10 aprile 1998, n. 16 "Interventi regionali a favore della qualità e dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 1997, n. 3". Misura b) anno 2007. Rideterminazione del contributo spettante alla Ditta "UPA Servizi Spa - Padova.

n. 4 del 20.01.2011

Lr 10 aprile 1998, n. 16 "Interventi regionali a favore della qualità e dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 1997, n. 3". Misura b) anno 2007. Rideterminazione del contributo spettante alla Ditta "Ascom Servizi Srl - Vittorio Veneto - Tv".

n. 5 del 24.01.2011

Lr 10 aprile 1998, n. 16 "Interventi regionali a favore della qualità e dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 1997, n. 3". Misura B anno 2007. Presa d'atto di variazione sede legale.

n. 6 del 24.01.2011

Lr 10 aprile 1998, n. 16 "Interventi regionali a favore della qualità e dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 1997, n. 3". Misura b) anno 2007. Rideterminazione del contributo spettante alla Ditta "Consulab Srl - Ponzano Veneto - TV".

n. 7 del 25.01.2011

Soc. Assicurazioni Generali Spa - Deposito di oli minerali ad uso privato sito in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa 14. Autorizzazione all' esercizio provvisorio degli impianti.

n. 8 del 25.01.2011

Società F.Ili Girardini Spa - Deposito di oli minerali ad uso industriale sito in Breganze (VI). Via strada delle Cave 55/57. Autorizzazione alla modifica della composizione dell' impianto.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO RICERCA E INNOVAZIONE

n. 203 del 10.11.2010

Por Competitività regionale e Occupazione, Parte Fesr 2007-2013 Azione 2A111 Modalità a Regia regionale. Progetto "Comma" (Smupr n. 4143). impegno di spesa.

n. 204 del 11.11.2010

Por Competitività regionale e Occupazione, Parte Fesr 2007-2013 Azione 2A111 Modalità a Regia regionale. Progetto "Polo di ricerca nel settore Fotovoltaico" (Smupr n. 4148). Impegno di spesa.

n. 205 del 11.11.2010

Por Competitività regionale e Occupazione, Parte Fesr 2007-2013 Azione 2A111 Modalità a Regia regionale. Progetto "Risib" (Smupr n. 4145). Impegno di spesa.

n. 231 del 9.12.2010

Erogazione contributi a sostegno della promozione e del coordinamento della ricerca scientifica dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale ai sensi della Lr n. 9 del 18 maggio 2007 - bando 2008 Liquidazione del contributo a favore di Esfera Srl Presentazione Fase Uica, Art 7 del Bando di cui alla Dgr n. 4222 del 30/12/2008).

n. 1 del 31.01.2011

Por Parte Fesr 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione", Azione 2A11 Modalità a Regia regionale. Approvazione Modulistica Progetti Smpur Nn. 4130, 4147,4149,4151.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO CACCIA E PESCA

n. 43 del 9.09.2010

Programma di monitoraggio/sperimentazione approvato con Dgr 1589/2010 Impegno di spesa a favore della Fondazione Pesca di Chioggia per l'acquisto delle attrezzature da pesca conformi al reg. (Ce) n. 517/2008 della Commissione, recante disposizioni riguardo alla determinazione dell'apertura di maglia e dello spessore del filo ritorto delle reti da pesca.

n. 44 del 14.09.2010

Autorizzazione temporanea all'esercizio della pesca a scopo scientifico. Bioprogramm s.c.r.l. - Biotecnologie avanzate e tecniche ambientali. Lr 28.4.1998 n. 19 - Art. 9.

n. 45 del 8.10.2010

Misure urgenti per contrastare la diffusione dell'epizoozia di rabbia silvestre in Veneto: programma di verifica dell'efficacia della vaccinazione orale antirabbica nelle volpi.

n. 46 del 15.10.2010

Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2010 dal fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica. Dgr n. 1087 del 23.03.2010 così come integrata con Dgr 2089 del 3.08.2010: impegno contabile al

fine del pagamento di danni arrecati da grandi carnivori (orso) alle produzioni agricole e zootecniche in Provincia di Vicenza, Belluno e Verona (aprile-settembre 2010).

n. 47 del 20.10.2010

Dgr n. 2095 del 3.8.2010 Regime di deroga al divieto di utilizzo di volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi nell'attività venatoria (Decisione 2006/574/Ce del 18.08.2006). Disposizioni esecutive per la stagione venatoria 2010/2011 Approvazione del riparto delle risorse destinate al sostegno delle pubbliche istituzioni nell'adempimento dei compiti affidati ed assunzione dell'impegno di spesa.

n. 49 del 28.10.2010

Realizzazione di uno strumento di comunicazione rivolto ai pescatori sportivo-amatoriali. Affidamento del servizio di progettazione grafica. Decreto di impegno.

n. 50 del 4.11.2010

Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2010 dal fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica (art. 28 Lr 50/93; art. 16 del Regolamento di attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale 2007-2012 approvato con Lr 1/2007). Dgr n. 2650 del 2.11.2010 Riparto integrativo tra le Province delle risorse destinate all'indennizzo dei danni e assunzione dell'impegno contabile.

n. 51 del 10.11.2010

Autorizzazione temporanea all'esercizio della pesca a scopo scientifico. Acquaprogram Srl Ecologia Applicata e Gestione dell'ambiente - Vicenza. Legge regionale 28.4.1998, n. 19 - Art. 9.

n. 52 del 12.11.2010

Evento promozionale "Terre d'Acqua - natura, tradizione, economia, cultura" (Cen. Ser. di Rovigo; 28-30 maggio 2010). Cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Decreto di impegno di spesa.

n. 53 del 16.11.2010

Riunione di partenariato per la definizione del progetto "Obiettivi, politiche e azioni comuni per la promozione dell'Innovazione, della competitività e della sostenibilità dell'economia Ittica Adriatica (Initia)" da candidarsi quale progetto strategico nel programma Ipa Adriatico 2007-2013. Decreto di impegno di spesa.

n. 54 del 17.11.2010

Adempimenti procedurali nell'ambito della programmazione 2007-2013 cofinanziata dal Fondo Europeo per la pesca (Ep) di cui al Reg. (Ce) n. 1198 del 27.7.2006. Approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio Regione Veneto.

n. 55 del 9.12.2010

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca - Fep (Reg. Ce n. 1198 del 27.7.2006). Graduatoria approvata con Dgr n. 3054 del 20.10.2009. Progetto: 52/AC/2009 Ditta Tessarin Oliviero - Porto Tolle (RO). Revoca contributo a seguito rinuncia.

n. 56 del 16.12.2010

Riunione di partenariato per la definizione del progetto "Obiettivi, politiche e azioni comuni per la promozione dell'Innovazione, della competitività e della sostenibilità dell'economia Ittica Adriatica (Initia)" da candidarsi quale progetto strategico nel programma Ipa Adriatico 2007-2013 Decreto di rettifica.

n. 57 del 22.12.2010

Interventi nel settore della pesca e dall'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca - Fep (Reg. Ce n. 1198 del 27.7.2006). Graduatoria approvata con Dgr n. 1042 del 23/03/2010 Progetto: 69/Ai/2010 Beneficiario: Comune di Rosolina - Rosolina (RO). Revoca contributo a seguito rinuncia.

n. 58 del 23.12.2010

Corresponsione alle Province del Veneto del 80% degli introiti derivanti dalle tasse e sovrattasse regionali relative all'esercizio della pesca sportiva (introiti accertati al 31.12.2009). Lr 28.4.98 n. 19, art. 35. Lr 22.2.99 n. 7, art. 43. Riparto integrativo.

n. 60 del 29.12.2010

Misure urgenti per contrastare la diffusione dell'epizootia di rabbia silvestre in Veneto: programma di verifica dell'efficacia della vaccinazione orale antirabbica nelle volpi.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
BENI CULTURALI**

n. 150 del 29.10.2010

Contributo all'archivio Luigi Nono Fondazione Onlus di Venezia per la catalogazione in Sbn di n. 1389 Unità Bibliografiche. Esercizio finanziario 2010. Dgr n. 1438 del 22.5.2007. Lr 5.9.1984, n. 50. Lr n. 2/2002, art. 40.

n. 158 del 8.11.2010

Contributo alla Fondazione Giorgio Cini Onlus per interventi di Tutela del Fondo Grasseti. Esercizio finanziario 2010. Drg n. 1438 del 22.5.2007. Lr 5.9.1984, n. 50. Lr 2/2002, Art. 40.

n. 159 del 8.11.2010

Contributo alla Fondazione Musei Civici di Venezia - Biblioteca del Museo Correr per la catalogazione e digitalizzazione di manoscritti del fondo classe III "Commissioni Ducali". Esercizio finanziario 2010. Dgr n. 1438 del 22.5.2007. Lr 5.9.1984, n. 50. Lr 2/2002, art. 40.

n. 191 del 20.12.2010

Convenzione con la Fondazione scientifica Querini Stampalia Onlus per la collaborazione al progetto veneto MuseiD-Italia. Attuazione della Dgr n. 2675 del 6 novembre 2010.

n. 198 del 23.12.2010

Piazzola sul Brenta, Villa Contarini. Biblioteca Cameriniana. Restauro di n. 8 cinquecentine. Esercizio finanziario 2010. Dgr n. 2675 del 16 novembre 2010. Lr 5 settembre 1984, n. 50.

n. 199 del 23.12.2010

Contributo all'Università di Ca' Foscari di Venezia per la formazione e l'aggiornamento professionale in materia di archivistica e biblioteconomia nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Facoltà di Lettere e Filosofia. Esercizio finanziario 2010. Dgr n. 2675 del 16.11.2010. Dgr n. 2364 del 4.8.2009. Lr 5.9.1984, n. 50.

n. 200 del 27.12.2010

Progetto regionale "Museid/Italia": Impegni di spesa a favore di Engineering Ingegneria Informatica Spa attuazione delle Dgr n. 1740 del 6 luglio 2010 e n. 2675 del 16 novembre 2010.

n. 201 del 28.12.2010

Polo regionale del Veneto del servizio bibliotecario nazionale. Attività di bonifica del catalogo bibliografico. Anno 2010. Impegno di spesa e assegnazione contributi. Esercizio finanziario 2010. Dgr n. 2675 del 16 novembre 2010.

n. 203 del 28.12.2010

Aggiornamento del personale delle biblioteche venete. Anno 2010. Impegno di spesa e assegnazione contributi. Esercizio finanziario 2010. Dgr n. 2675 del 16 novembre 2010. Lr 50/84, Artt. 23, 43 e 44.

n. 1 del 10.01.2011

Modifica dei tempi di erogazione del contributo all'università di Ca' Foscari - dipartimento di scienze dell'antichità e del vicino oriente per la catalogazione e valorizzazione del patrimonio manoscritto regionale nell'ambito del progetto nuova biblioteca manoscritta (Nbm). Dgr n. 2675 del 16.11.2010.

n. 2 del 13.01.2011

Concessione di proroga a favore del dipartimento di storia dell'Università degli Studi di Padova per la realizzazione di una ricerca documentaria accompagnata da saggio storico e relativa presentazione pubblica. Es. 2009. Lr n. 50/1984, art. 44.

n. 3 del 27.01.2011

Liquidazione a favore della parrocchia di Sant'Agostino Vescovo di Villanova di Motta di Livenza (Tv) del contributo concesso con Ddr n. 99 del 6/11/2006. Lr n. 5/2000, art. 20 "interventi di valorizzazione del patrimonio degli organi musicali del Veneto".

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

n. 29 del 15.07.2010

Attività di informazione a mezzo Agenzie di Stampa. Anno 2010 Integrazione.

n. 30 del 20.07.2010

Servizi di assistenza tecnica per le Conferenze Stampa del 16.06.2010 e del 23.06.2010 presso la sede di Palazzo Balbi in occasione di due importanti eventi istituzionali. Impegno e liquidazione della spesa.

n. 31 del 23.07.2010

Dgr n. 1506 del 8.06.2010 Gara Ufficiosa per l'acquisizione in economia di servizi di Videoripresa e Fotografici per la Giunta regionale. Aggiudicazione e impegno di spesa.

n. 32 del 9.08.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010. Deliberazione n. 725 del 15 marzo 2010 3^ intervento.

n. 33 del 12.08.2010

Meeting di Rimini 2010 Aggiudicazione ed impegno per i servizi di allestimento stand.

n. 34 del 14.09.2010

Campagna radiofonica per la promozione della donazione degli organi. Impegno di spesa.

n. 35 del 14.09.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010. Deliberazione n. 725 del 15 marzo 2010 4^ intervento.

n. 36 del 30.09.2010

Decreto n. 11 del 31 marzo 2010 ζ Deliberazione della Giunta regionale n. 3924 del 22 dicembre 2009 Interventi di informazione sul Digitale terrestre. Impegno e liquidazione della spesa. Anno 2010 Variazione beneficiario.

n. 37 del 1.10.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010. Deliberazione n. 725 del 15 marzo 2010 5^ intervento.

n. 38 del 14.10.2010

Rinnovo annuo domini web progetto Regione del Veneto-Rete degli Urp e servizi correlati.

n. 39 del 14.10.2010

Ritocco grafico del Gonfalone regionale. Affidamento diretto a Firma Srl.

n. 40 del 14.10.2010

Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni convegni di interesse regionale. Esercizio finanziario 2010 - Riduzioni.

n. 41 del 20.10.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010. Deliberazione n. 725 del 15 marzo 2010 6^ intervento.

n. 42 del 26.10.2010

Interventi di implementazione del progetto "Rete degli Urp del Veneto". Affidamento diretto a Bazzmann Srl. Impegno e liquidazione della spesa. Anno 2010.

n. 43 del 27.10.2010

Decreto n. 9 del 30/03/2010 Interventi di informazione istituzionale su stampa. Anno 2010 Variazione beneficiario.

n. 44 del 28.10.2010

Stampa degli opuscoli "Digitale terrestre. La tivù si vede meglio se sai come usarla". Affidamento diretto a Tipolitografica CS Srl.

n. 45 del 3.11.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010. Deliberazione n. 725 del 15 marzo 2010 7^ intervento.

n. 46 del 3.11.2010

Approvazione rendiconto relativo all'ordine di accreditamento n. 26 del 4/02/2009. Art. 36, 2° comma, Lr 29 novembre 2001 n. 39. Dgr n. 83 del 27.01.2009.

n. 47 del 3.11.2010

Approvazione rendiconto relativo all'ordine di accreditamento n. 25 del 3/03/2008. Art. 36, 2° comma, Lr 29 novembre 2001 n. 39. Dgr n. 213 del 12.02.2008.

n. 48 del 3.11.2010

Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni convegni di interesse regionale Esercizio finanziario 2010. Riduzioni.

n. 49 del 3.11.2010

Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni convegni di interesse regionale Esercizio finanziario 2010. Revoche.

n. 50 del 17.11.2010

Approvazione rendiconto relativo all'ordine di accreditamento n. 24 del 4/02/2009 Art. 36, 2° comma, Lr 29 novembre 2001 n. 39. Dgr n. 83 del 27.01.2009.

n. 51 del 17.11.2010

Campagna radiofonica "Attenti al buio! Tutta la TV passa al Digitale" dedicata al passaggio al digitale Terrestre in Veneto. Impegno di Spesa.

n. 52 del 17.11.2010

Gruppo di lavoro regionale per la transizione nel Veneto al digitale terrestre. Impegno di spesa per indennità di partecipazione e rimborso spese ai componenti esterni del Gruppo. Anno 2010.

n. 53 del 17.11.2010

Gruppo di lavoro regionale per la transizione nel Veneto al digitale terrestre. Impegno di spesa per indennità di partecipazione e rimborso spese ai componenti esterni del Gruppo. Anno 2010.

n. 54 del 18.11.2010

Inserzionistica legale anno 2010²^ rettifica ripartizione massimali di spesa.

n. 55 del 18.11.2010

Attività di informazione a mezzo Agenzie di Stampa. Proroga rapporto di collaborazione con Adnkronos Spa.

n. 56 del 22.11.2010

Switch off digitale terrestre in Veneto. Collaborazione tra Adiconsum Veneto e Regione del Veneto presso il Comune di Arzignano di Vicenza.

n. 57 del 24.11.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010 Deliberazione n. 725 del 15 marzo 2010 8^ intervento.

n. 58 del 2.12.2010

Interventi di comunicazione ed informazione a mezzo stampa ed emittenza televisiva locale. Deliberazione della Giunta regionale n. 2820 del 30/11/2010.

n. 59 del 6.12.2010

Interventi di inserzionistica promozionale su stampa. Anno 2010 Deliberazioni n. 725 del 15 marzo 2010 e 2820 del 30 novembre 2010 Intervento speciale sull'alluvione.

n. 60 del 13.12.2010

interventi a sostegno delle Amministrazioni locali per favorire la transizione al Digitale terrestre.

n. 61 del 16.12.2010

Creazione pagine per inserzioni. Affidamento diretto a Firma Srl.

n. 62 del 29.12.2010

Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia "C" nell'ambito della Direzione Comunicazione e Informazione.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI E SPETTACOLO

n. 9 del 13.10.2010

Comunicazione economia di spesa ai sensi Lr 29 novembre 2001, n. 39 - Esercizio finanziario 2008 Lr 13.04.2007, n. 8.

n. 19 del 19.10.2010

Comunicazione economia di spesa ai sensi Lr 29 novembre 2001, n. 39 - Esercizio finanziario 2008 Lr 5 settembre 1984, n. 51 art. 6.

n. 23 del 26.10.2010

Comunicazione economia di spesa ai sensi della Lr 29 novembre 2001, n. 39. Esercizi finanziari 2008 e 2009. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22.

n. 29 del 5.11.2010

Impegno e liquidazione delle somme previste a favore della Commissione di esperti per l'assegnazione del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25. Esercizio finanziario 2010.

n. 30 del 9.11.2010

Impegno e liquidazione di spesa Commissione Tecnico Scientifica per la valutazione di proposte di celebrazioni speciali in occasione della commemorazione di eventi storici o personalità. Lr 16 marzo 2006, n. 4.

n. 32 del 11.11.2010

Impegno delle somme previste a favore del Nucleo tecnico

di valutazione. Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, art. 12. Esercizio finanziario 2010.

n. 35 del 15.11.2010

Impegno di spesa. Lr 16.02.2010, n. 11, Art. 60. "Contributo straordinario al Comune di Portogruaro per il sostegno alle attività della scuola di musica gestita dalla Fondazione musicale Santa Cecilia". Esercizio finanziario 2010.

n. 36 del 15.11.2010

Impegno di spesa. Lr 16.02.2010, n. 11, art. 59. "Contributo straordinario al Comune di Portogruaro per la promozione della attività del nuovo Teatro comunale Luigi Russolo di Portogruaro". Esercizio finanziario 2010.

n. 37 del 15.11.2010

Impegno di spesa. Legge regionale 16.02.2010, n. 11, art. 33. Contributo straordinario a favore della Fondazione Teatro comunale Città di Vicenza. Esercizio finanziario 2010.

n. 39 del 16.11.2010

Progetti di promozione e della cultura veneta all'estero. Partecipazione della Regione del Veneto in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Parigi alla cerimonia di donazione alla Biblioteque Nationale de France della copia facsimile del Breviario Grimani. Lr 51/84.

n. 41 del 18.11.2010

Riduzione contributo e messa in economia. Associazione Culturale Soraimar di Asolo (TV). Progetto: Convegno Soraimar 2009: Emigranze: Il senso delle speranze sulle vie delle integrazioni - 10^a edizione. Esercizio finanziario 2009. Lr 14.01.2003, n. 3 - art. 22.

n. 4 del 21.01.2011

Proroga termine realizzazione iniziative. Comune di Montebelluna (VI) - Associazione Organi Storici in Cadore di Pieve di Cadore (BL). Esercizio finanziario 2009. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22.

n. 5 del 21.01.2011

Proroga termine realizzazione iniziativa. Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta di Treviso. Progetto "Ripensare il Veneto 3". Iniziative dirette in materia di promozione e valorizzazione dell'identità veneta. Esercizio finanziario 2009. Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 22.

n. 6 del 21.01.2011

Proroga rendicontazione finanziamento Società Cooperativa Sociale "Insieme si può" di Treviso. Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. Dgr n. 2929 del 6.10.2009 - Esercizio finanziario 2009 Lr 13.04.2007, n. 8.

n. 7 del 21.01.2011

Comune di Galliera Veneta - Proroga rendicontazione contributo. Dgr n. 774 del 31.03.2009 - Esercizio finanziario 2009. Lr 16.3.2006 n. 4.

n. 8 del 28.01.2011

Presa d'atto realizzazione progetto e liquidazione contributo. Esercizio finanziario 2009 Centro Turistico Giovanile - Comi-

tato provinciale di Verona. Progetto: Pubblicazione volumi: "Il Baldo" n. 20, "Isola Rizza", "La Grande Guerra nel veronese", "Il tempo nelle sue dimensioni", "Itinerari in Lessinia". Lr 14.01.2003, n. 3 - art. 22.

n. 9 del 28.01.2011

Presa d'atto realizzazione progetto e liquidazione contributo. Esercizio finanziario 2009 Associazione Culturale Compagnia del Lupo Passante di Monselice (PD) - Progetto: "Intra Moenia 1509-2009 Echi di Storia della Terraferma": celebrazioni per il 500° anniversario della lega di Cambrai. Lr 14.01.2003, n. 3 - art. 22.

n. 10 del 28.01.2011

Presa d'atto realizzazione progetto e liquidazione contributo. Esercizio finanziario 2009. Archivio Musicale Guido Alberto Fano di Venezia - Progetto: 1. Amor profano e amor sacro. Declinazioni musicali del tema amoroso nelle epoche e nelle culture - 2. Pubblicazione Spartico del Quintetto in Do Maggiore per pianoforte e archi di G. A. Fano. Lr 14.01.2003, n. 3 - art. 22.

n. 11 del 1.02.2011

Proroga termine realizzazione Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Calalzo di Cadore e Comune di Domegge di Cadore (BL). Progetto Eventi culturali a Calalzo e Domegge. Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51. Esercizio finanziario 2010.

n. 12 del 3.02.2011

Proroga termine realizzazione Accordo di Programma tra Regione del Veneto e Comune di Cavarzere (Ve). Progetto Stagione di prosa al Teatro Tullio Serafin. Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 7 - art. 51. Esercizio finanziario 2010.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
TURISMO**

n. 36 del 28.10.2010

Legge n. 135 del 29.03.2001, art. 5, comma 5. Progetto interregionale "Valorizzazione turistica Dolomiti e montagna: montagna d'estate" - annualità 2004. Dgr n. 2392 del 4.08.2009 - "Bando a favore dei rifugi alpini ed escursionistici della Provincia di Belluno". Saldo del finanziamento assegnato alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Belluno.

n. 37 del 2.11.2010

Trasferimento di ulteriori risorse finanziarie alle Province per l'attività delle associazioni Pro loco per l'anno 2010 Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, articoli 3, 9, 10 e 11.

n. 38 del 5.11.2010

Partecipazione alla rassegna espositiva dei progetti territoriali, urbanistici, edilizi e ambientali delle città e del territorio veneto e del contesto nazionale ed europeo denominata "Geo-Oikos - Sostenibilità e Sviluppo - 2010". Veronafiore, 18-19 Novembre 2010.

n. 40 del 16.11.2010

Lr n. 33 del 4 novembre 2002 art. 55 bis. Diniego di nomina di un Commissario ad acta, che provveda, in Via sostitutiva del Comune di Caorle, in materia di concessione demaniale marittima ad uso turistico.

n. 41 del 22.11.2010

Assegnazione di contributi ai Comuni con stabilimenti termali. Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, articolo 106, comma 1. Dgr n. 4192 del 28 dicembre 2006. Comune di Bardolino (VR). Determinazione finale e liquidazione del contributo.

n. 42 del 22.11.2010

Progetto a regia regionale "Realizzazione di un impianto di risalita per l'accesso turistico della passeggiata archeologica e per la visita del museo del Mastio della Rocca di Monselice" - Docup Ob. 2 (2000-2006) - Misura 3.2 - posizione Procom 31227. Servizio tecnico per la verifica della sicurezza del tratto di galleria orizzontale eseguito per l'installazione dell'impianto di risalita. Liquidazione fattura della Ditta SGS - Società Geo Servizi Srl n. 49 del 15.9.2010.

n. 43 del 22.11.2010

Progetto interregionale "Itinerari della fede - Cammini di fede". Liquidazione della quota associativa alla rete di cooperazione internazionale G.e.i.e. "I cammini d'Europa: vie Francigene e Cammini di Santiago". Legge 29 marzo 2001, n. 135 art. 5, comma 5 e deliberazione n. 3750 del 27 novembre 2007. Deliberazione n. 2391 del 4 agosto 2009.

n. 44 del 1.12.2010

Lr n. 33 del 4 novembre 2002 art. 55 bis. Diniego di nomina di un Commissario ad acta, che provveda, in Via sostitutiva del Comune di Eraclea, in materia di concessione demaniale marittima ad uso turistico.

n. 45 del 22.12.2010

Legge 135/2001. Progetto interregionale "Coste e lagune veneto-friulane e sarde". Aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di stampa di una mini-guida sulle zone umide di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Sardegna completa di cartina geografica in italiano, inglese e tedesco con cambio del nero e relativi contenitori.

n. 46 del 24.12.2010

Piano di valorizzazione turistica delle Ville Venete. Integrazione dell'Elenco regionale ville aderenti alla Carta dei servizi adottato con decreto n. 31 del 6 ottobre 2010. Deliberazione n. 2390 del 4 agosto 2009 e deliberazione 1809 del 13 luglio 2010 Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 135/2001.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO**

n. 28 del 19.11.2010

Lr 31/03/1992, n. 14 "Disciplina della viabilità silvo-pastorale", articoli 4 (Disciplina della circolazione) e 4 ter (Circolazione

delle motoslitte). Lr 16/02/2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010" art. 68 commi 2 e 3. Contributo per interventi di localizzazione e posa in opera di segnaletica sull'utilizzo di motoslitte. Importo € 5.000.

n. 47 del 13.12.2010

Contributo regionale a favore delle Comunità Montane sulle spese di funzionamento. Esercizio Finanziario 2010 - Capitolo di spesa n. 3100 (Upb U0005) - Riparto e impegno di € 1.500.000,00 (Lr 23 luglio 1992, n. 19, n. 16).

n. 48 del 14.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Valle di Cadore (BL). Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione comunale di Valle di Cadore. Autorizzazione ad effettuare una riduzione di superficie forestale per lavori di manutenzione di un'area adiacente alla Chiesa della Pietà. Svincolo fideiussione bancaria.

n. 49 del 16.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cesiomaggiore (BL). Richiedente l'autorizzazione: Puchetti Francesco. Autorizzazione al mutamento di specie, in località Tussui. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 50 del 16.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Refrontolo (TV). Richiedente l'autorizzazione: Tadao Sas Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale per consentire la costruzione di un annesso rustico. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 51 del 21.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cappella Maggiore (TV). Richiedente l'autorizzazione: Medoilgas Italia Spa Autorizzazione alla realizzazione di un intervento di allacciamento del pozzo "Anzano 1" alla centrale gas "S. Andrea". Svincolo polizza fideiussoria.

n. 52 del 21.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Montebelluna (TV). Richiedente l'autorizzazione: De Conti Armando. Autorizzazione ad effettuare un intervento di sistemazione agraria mediante riduzione di superficie boscata e successivo impianto di un vigneto. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 53 del 21.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Nervasa della Battaglia (TV). Richiedente l'autorizzazione: Azienda Agricola Tavernetta Dante di Nardin Mariella & C. Sas Autorizzazione ad effettuare lavori di sistemazione agraria con l'impianto di un vigneto. Svincolo fideiussione bancaria.

n. 54 del 23.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Svincolo deposito cauzionale. Comune di Chies d'Alpago (BL). Richiedente l'autorizzazione: De March Romana. Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale e alla trasformazione di bosco in altra qualità di coltura allo scopo di recuperare superficie prativa, in località Mont.

n. 55 del 23.12.2010

Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. C). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti culturali compensativi.

Esercizio finanziario 2010 “Ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati risarcimenti e rimboschimenti, sentieri d’accesso nei boschi di pianura in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, in Provincia di Treviso nel Comune di Cessalto”. Importo € 8.700,00=. - Esecutore lavori: Servizio Forestale regionale di Treviso e Venezia. Approvazione progetto.

n. 56 del 23.12.2010

Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. C). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti culturali compensativi. - Esercizio finanziario 2010 “Ricostituzione boschiva, miglioramento boschi degradati nell’ambito dei Comuni di Sinistra Piave in Provincia di Treviso. Comuni di Miane e Vittorio Veneto”. Importo € 35.890,00=. Esecutore lavori: Servizio Forestale regionale di Treviso e Venezia. Approvazione progetto.

n. 57 del 24.12.2010

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Conegliano (TV). Richiedente l’autorizzazione: Vettoretti Valerio. Autorizzazione ad eseguire movimenti di terra per la sistemazione e l’impianto di un vigneto. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 58 del 30.12.2010

Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. c). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti culturali compensativi. - Esercizio finanziario 2010 “Interventi compensativi di miglioramento boschi degradati in località varie nei Comuni di Jesolo, Eraclea, Caorle e S. Michele al Tagliamento in Provincia di Venezia”. Importo € 21.810,00=. Esecutore lavori: Servizio Forestale regionale di Treviso e Venezia. Approvazione progetto.

n. 59 del 30.12.2010

Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. c). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti culturali compensativi. - Esercizio finanziario 2010 “Interventi compensativi di miglioramento boschivo in località varie del Grappa e del Montello in Provincia di Treviso”. Importo € 41.700,00=. Esecutore lavori: Servizio Forestale regionale di Treviso e Venezia. Approvazione progetto.

n. 1 del 13.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Svincolo deposito cauzionale. Comune di Susegana (TV). Richiedenti l’autorizzazione: Boscheratto Emilio, Merotto Enea e Merotto Marcello. Autorizzazione ad eseguire movimenti di terra per la sistemazione e l’impianto di un vigneto.

n. 2 del 13.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Richiedente l’autorizzazione: Faloria Spa Allargamento parziale della pista da sci alpino “Vitelli bassa” H.1.87 in Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Svincolo fideiussione bancaria.

n. 3 del 14.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Richiedente l’autorizzazione: Faloria Spa Realizzazione di una pista da discesa denominata “Eugenio Monti” H.1.121, sull’Alpe Faloria, in Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Svincolo fideiussione bancaria.

n. 4 del 14.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Richiedente l’autorizzazione: Faloria Spa Sostituzione della seggiovia triposto Sem116 “Pian Bigontina - Costa Faloria” H.1.31M, con la nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico SEM187 “Pian Bigontina 81749) - Costa Faloria (2062)” H.1.69M, in Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Svincolo fideiussione bancaria.

n. 5 del 17.01.2011

Lr 22.07.1994 n. 31, art. 8. Comune di Voltago Agordino (BL). Autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni di uso civico censiti al Fg. 24 mappali 54 parte per mq 2.040 - 55 di mq 2.695 - 56 di mq 4.455 - 57 di mq 48 - 58 di mq 180 - 59 di mq 650, per complessivi mq 10.068.

n. 6 del 20.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Richiedente l’autorizzazione: Società Impianti Cristallo Spa ora Società Faloria Spa Sistemazione della pista H.1.37 “Son Forca” in Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Svincolo fideiussione bancaria.

n. 7 del 20.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Richiedente l’autorizzazione: Società Impianti Cristallo Spa ora Società Faloria Spa Realizzazione di un laghetto montano in zona di Padeon e sistemazione della pista H.1.37 “Son Forca” in Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Svincolo fideiussione bancaria.

n. 8 del 20.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Sappada (BL). Richiedente l’autorizzazione: BIM Gestione Servizi Pubblici Spa Autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ed esecuzione di movimenti di terra allo scopo di costruire un impianto di depurazione con relativa strada di accesso e collettore. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 9 del 20.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Richiedente l’autorizzazione: Società Impianti Cristallo Spa ora Società Faloria Spa Sostituzione della seggiovia biposto SEM072 “Padeon - Son Forca” H.1.35M, con la seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominata SEM186 “Padeon (2009) - Son Forca (2217)” H.1.71M, in Comune di Cortina d’Ampezzo (BL). Svincolo fideiussione bancaria.

n. 10 del 21.01.2011

Lr 22.07.1994 n. 31, art. 8. Comune di Forno di Zoldo (BL). Autorizzazione al mutamento di destinazione del terreno di uso civico censito al Fg. 2 mappale 116 parte mq 150.

n. 11 del 21.01.2011

Lr 22.07.1994 n. 31, art. 8. Comune di Recoaro Terme (VI). Autorizzazione al mutamento di destinazione di un terreno di uso civico. Fg. 17 mappale 4 parte per mq 1.200.

n. 12 del 28.01.2011

Lr 22.07.1994, n. 31, artt. 7 e 8. Autorizzazione all’alienazione di terreno di uso civico in Comune di Alleghe (BL). Fg. 27 mappale 166 di mq 150.

n. 13 del 28.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di San Gregorio nelle Alpi (BL). Richiedente l'autorizzazione: Casal Claudio e Casal Beatrice. Autorizzazione al mutamento di specie nelle località Suppiane e Col Moret. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 14 del 28.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Svincolo deposito cauzionale. Comune di Sarego (VI). Richiedente l'autorizzazione: Maistrello Erminio. Autorizzazione ad effettuare la sistemazione plano-altimetrica di una porzione di fondo al fine di mettere a dimora un vigneto, in località Castelletto.

n. 15 del 28.01.2011

Lr 52/78 - Pmpf Svincolo deposito cauzionale. Comune di Maser (TV). Richiedente l'autorizzazione: Martignago Annamaria. Autorizzazione alla realizzazione di una pista agrosilvopastorale.

n. 16 del 1.02.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Susegana (TV). Richiedente l'autorizzazione: Gatto Francesco, Gatto Fernando, Gatto Gregorio, Ghetti Marco e Ghetti Franco. Autorizzazione ad effettuare un intervento di sistemazione agraria mediante riduzione di superficie boscata e successivo impianto di un vigneto. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 17 del 2.02.2011

Lr 52/78 - Pmpf Comune di Miane (TV). Richiedente l'autorizzazione: Damuzzo Renato. Autorizzazione ad effettuare un intervento di sistemazione agraria mediante riduzione di superficie boscata e successivo impianto di un vigneto in località Costalacal. Svincolo fideiussione bancaria.

n. 18 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 19 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 20 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 21 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 22 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 23 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e

commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 24 del 3.02.2011

Legge regionale 19.08.1996, n. 23: "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati" - art. 8. Rilascio autorizzazioni speciali.

n. 25 del 7.02.2011

Lr 52/78 - Pmpf Svincolo deposito cauzionale. Comune di Follina (TV). Richiedente l'autorizzazione: Zago Maria. Autorizzazione ad effettuare movimenti di terra per la realizzazione di un tratto di pista forestale in località San Tomio.

n. 26 del 8.02.2011

Lr 52/78, art. 15 - Pmpf Comune di Schio (VI). Richiedente l'autorizzazione: Amministrazione comunale di Schio. Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata con valore di Presa d'Atto per movimenti di terreno da effettuarsi allo scopo di realizzare la strada silvopastorale Zovo-Val Grande. Svincolo polizza fideiussoria.

n. 27 del 8.02.2011

Lr 19.8.1996, n. 26, artt. 7 e 9. Regole d'Ampezzo. Autorizzazione al mutamento di destinazione dei terreni regolieri in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) interessati dai lavori di adeguamento della pista da sci denominata "Tofanina". Ditta: Società I.s.t.a. Spa.

n. 28 del 11.02.2011

Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. c). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti colturali compensativi. Esercizio finanziario 2009 "Progetto di ripristino della compagine arborea ridotta in località Busat. In Comune di Arsìè (BL)". Importo - 5.164,57=. - Esecutore lavori: Servizio Forestale regionale di Belluno. Approvazione progetto.

n. 29 del 11.02.2011

Lr 19.8.1996, n. 26, artt. 7 e 9. Regola di Vallesella, Resinego e Serdes. Autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni regolieri, in Comune di San Vito di Cadore (BL), per la realizzazione di parcheggi a servizio del comprensorio sciistico in località "Brosolas".

n. 30 del 11.02.2011

Lr 13.09.1978, n. 52 - art. 15, comma II lett. c). Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti colturali compensativi. - Esercizio finanziario 2009 "Progetto di ripristino della superficie boscata in località Col Bel, in Comune di Fonzaso (BL)". Importo € 8.986,35=. Esecutore lavori: Servizio Forestale regionale di Belluno. Approvazione progetto.

n. 31 del 11.02.2011

Lr 19.8.1996, n. 26, artt. 7 e 9. Regola di Vallesella, Resinego e Serdes. Autorizzazione al mutamento di destinazione di terreno regoliero, in Comune di San Vito di Cadore (BL), per la realizzazione delle opere di presa di una centralina idroelettrica.

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE

n. 26 del 24.12.2010

Deliberazione di Giunta regionale n. 2817 del 22 settembre 2009 "Rete ecologica europea Natura 2000. Approvazione di un progetto per il monitoraggio degli habitat e degli habitat di specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto". Approvazione dello schema di Convenzione di incarico per la realizzazione delle Fasi 3, 4 e 5 del progetto in appendice della convenzione stipulata in data 29.12.2009.

n. 1 del 31.01.2011

Lr 16.7.1976 n. 28. Servizio di formazione della Carta Tecnica regionale Numerica e strutturazione DataBase Topografico della Provincia di Belluno. 1° Lotto "Agordino Longaronese e Zoldano". Appalto n. 81/10. Nomina Presidente e Componenti della Commissione Giudicatrice.

n. 2 del 31.01.2011

Lr 16.7.1976 n. 28. Servizio di formazione della Carta Tecnica regionale Numerica e strutturazione DataBase Topografico della Provincia di Belluno. 2° Lotto "Alpago e territori limitrofi". Appalto n. 82/10. Nomina Presidente e Componenti della Commissione Giudicatrice.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGETTO VENEZIA

n. 183 del 25.10.2010

Servizio di pubblicazione informatizzata Via rete Internet dei dati alfanumerici e cartografici relativi al Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera.

n. 185 del 25.10.2010

Disinquinamento della Laguna di Venezia. Finanziamento ed impegno di spesa a favore di E.t.r.a. Spa per il progetto definitivo "Prolungamento della pista ciclabile, lungo Via Cavinello e la realizzazione di un tratto di fognatura nera, lungo vie Cavinello, Capriccio e vincolo Consorti in Comune di Vigonza" (P554), dell'importo complessivo di € 1.074.000,00. Finanziamento limitato ad € 534.000,00 a valere su fondi della Leggi n. 139/1995, n. 539/1996, n. 448/2001, n. 515/1996, n. 345/1997, n. 488/1999. Cup: H26J06000080006.

n. 188 del 26.10.2010

Determinazione del contributo definitivo a fare del Comune di Venezia per il progetto di "risanamento igienico di San Pietro in Volta a Pellestrina - costruzione del collettore fognario principale sulla strada della Laguna e collegamento alla rete di trasferimento sulla strada dei Murazzi". Accertamento economia di spesa. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge n. 798/84 esercizi 1984-1985-1986 (cod. 1/3.6.A) - Cup: F64E03000070001.

n. 189 del 26.10.2010

Determinazione del contributo definitivo a favore del Comune di Venezia per il progetto di realizzazione della rete fognaria

di Pellestrina - collettori secondari di collegamento alla rete di principale di S. Pietro in Volta - Lotto 1. Accertamento economia di spesa. Cup: F67H04000220001. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge n. 910/86 esercizi 1987-1988 e Legge 67/88 esercizio 1990 (cod. 1/2.8).

n. 194 del 2.11.2010

Determinazione del contributo definitivo a favore di Veritas Spa (ex Azienda Consorzio del Mirese Spa) per la realizzazione di nuove opere di fognatura in Comune di Spinea - 31° lotto bis. Accertamento economia di spesa. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge n. 139/92 (cod 6/E/1.B. - Mm 2 ^ fase) Cup: G26J04000040002.

n. 198 del 12.11.2010

Gara informale per l'affidamento in economia, ai sensi degli art. 125 e art. 82 del D.l.gs 163/2006, della fornitura di una postazione completa per videoconferenza nell'ambito del sistema di videocomunicazione della Regione del Veneto.

n. 205 del 17.11.2010

Impegno di spesa a favore della Curia Patriarcale di Venezia per "Opere di risanamento igienico sanitario dei locali della Casa Canonica della Chiesa di San Canciano in Venezia, Cannaregio, 5532 - 5533". Importo del progetto € 100.186,22; finanziamento limitato ad € 61.743,00. Leggi n. 388/2000 e n. 448/2001 (8^ fase). Codice Cup: H77J10000060008.

n. 206 del 18.11.2010

Progetto Integrato Campalto - "Nodo di Via Torino: vasca di pioggia e impianto idrovoro" dell'importo di - 6.868.000,00. Impegno di spesa a favore del Commissario delegato ex Opcom n. 3621/2007. Dgr n. 3125 del 20.10.2009 Cup: I73J10000080001.

n. 216 del 23.12.2010

Determinazione del contributo definitivo a favore del Comune di Venezia per gli interventi di miglioramento dell'impianto di depurazione di Campalto - lavori di realizzazione dei trattamenti di filtrazione e disinfezione U.v. Accertamento economia di spesa. Legge Speciale per Venezia - interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Legge 139/92 2^ fase (cod. 1/C/7 - 2^ fase). Legge 139/92 5^ fase (cod. A/2.1 - 5^ fase) - Cup: F69J01000020002.

n. 1 del 5.01.2011

Ditta Eni Spa - Progetto di Bonifica. Sito: A.d.s. Arino Est n. 3692 - Autostrada A4 Padova - Venezia, Dolo (VE) Art. 242 D.lgs 152/2006 - Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica.

n. 2 del 5.01.2011

Ditta Eni Spa - Progetto di Bonifica. Sito A.d.s. Arino Ovest n. 3691 - Autostrada A4 Padova - Venezia, Dolo (VE) Art. 242 D.lgs 152/2006 - Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica.

n. 3 del 5.01.2011

Ditta Pedrazzini Snc Area ubicata in Via Papa Giovanni Paolo

Il Mestre - Venezia interessata da sversamento accidentale di gasolio per autotrazione occorso in data 14.10.2008 Art. D.lgs 152/2006 - Approvazione del documento di analisi del rischio.

n. 4 del 20.01.2011

Centro Veneto Servizi Spa Progetto definitivo - esecutivo: "Interventi di fognatura nei Comuni di Candiana, Conselve, Monselice, Pozzonovo, Tribano e Solesino. Lavori di Completamento". Importo del progetto di completamento: euro 282.492,51. Proroga della conclusione dei lavori Cup: I74E02000020002.

n. 5 del 20.01.2011

Determinazione del contributo definitivo a favore di Centro Veneto Servizi Spa per il progetto di ampliamento della rete fognaria nei Comuni di Arre, Bovolenta, Candiana, Due Carrare e Terrassa Padovana. Legge Speciale per Venezia - Interventi di disinquinamento della laguna di Venezia. Leggi 388/00 e 448/01 (L. 139/92 - 8^a fase - cod. E/9.7, E/9.9, E/9.12, E/9.23 ed E/9.26). Cup: I84E04000010009.

n. 6 del 20.01.2011

Determinazione del contributo definito a favore di Etra Spa per i lavori di costruzione della rete fognatura nera in Comune di Resana. Cup: F21B05000280002. Legge Speciale per Venezia - Interventi di disinquinamento della Laguna di Venezia. Legge 448/98 (cod. B/15.2 - L. 139/92 6^a fase).

n. 7 del 20.01.2011

Determinazione del contributo definitivo a favore del Consorzio di Bonifica "Adige Euganeo", già "Adige Bacchiglione", per il progetto di completamento, gestione e manutenzione del sistema di telecontrollo nel Bacino Scolante della Laguna di Venezia. Cup: E53G01000000002. Legge 139/92 esercizio 1992 (cod. 5/B5 Eco 2^a fase).

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTOCOORDINAMENTO COMMISSIONI
(VAS - VINCA - NUVV)**

n. 1 del 10.01.2011

Ddr n. 10 del 5.11.2010 ad oggetto: "Fornitura in economia di infopoints multimediali (totem) e annessa assistenza e manutenzione relativa al progetto "FanAlp" - Interreg Italia Austria IV A. Impegno di spesa.". Concessione proroga termini per la consegna.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
INFRASTRUTTURE**

n. 1 del 21.01.2011

Interventi di ammodernamento della linea ferroviaria regionale Adria-Mestre. Messa in sicurezza del passaggio a livello privato al km. 23+727 a servizio di Via Grapputo in Marghera

- Venezia con installazione di barriere V300. Decreto di proroga del termine previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 3571 del 25.11.2008.

n. 2 del 28.01.2011

1° Stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta - Sfmr Lotto C3 - Direttrice ferroviaria Mestre/Castelfranco Veneto. Comuni di Martellago e Spinea. Intt. 6.10, 6.10 bis e 6.11: Soppressione del passaggio a livello al km. 7+484 e ristrutturazione Stazione di Maerne. Bando n. 4/2007. Approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 2.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
URBANISTICA E PAESAGGIO**

n. 112 del 19.11.2010

Somme indebitamente versate alla Regione Veneto per la sanatoria di illeciti edilizi ai sensi della Lr 5 novembre 2004, n. 21 "Disposizioni in materia di condono edilizio". Dgr n. 2666 del 7 agosto 2006. Restituzione per rigetto dell'istanza di condono presentata dal Signor A.A.

n. 2 del 19.01.2011

Dgr n. 4000 del 22.12.2009. Affidamento di incarico all'Università luav di Venezia per la formazione di un supporto tecnico/culturale finalizzato alla valutazione e gestione delle autorizzazioni paesaggistiche, definizione di un quaderno per le buone pratiche, creazione di un sito web e formazione di un data base. Proroga termini.

n. 3 del 25.01.2011

Comune di Ronco all'Adige (VR). Piano di Assetto del Territorio - Quadro conoscitivo. Assegnazione dell'Indice di Qualità e dell'Indice Complessivo di Qualità. Art.11 della Legge regionale n. 11 del 23.04.2004.

n. 4 del 26.01.2011

Assegnazione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 47 della Lr 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" per il quadro conoscitivo del Piano degli Interventi. Dgr n. 2690 del 16 novembre 2010 - Allegato B. Decreto n. 144 del 29 dicembre 2010. Approvazione elenco esclusi.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DIFESA DEL SUOLO**

n. 1 del 10.01.2011

Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este (PD), subentrato al Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione di Conselve (PD). Lavori urgenti e indifferibili di consolidamento spondale del canale Altipiano in Comune di Cartura (PD). Approvazione progetto e concessione esecuzione lavori. (leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003).

n. 3 del 17.01.2011

Consorzio di bonifica Adige Po di Rovigo, subentrato al Consorzio di bonifica Padana Polesana. Interventi di natura urgente per la difesa del territorio della Provincia di Rovigo dalle acque di bonifica - ripristino manufatti e adeguamento impianti idrovori dissestati dalla subsidenza - 3° stralcio (legge 11 marzo 1988, n.67, art.17, comma 15). Approvazione perizia di variante con utilizzo del ribasso d'asta e proroga termini per l'ultimazione dei lavori e per il completamento degli adempimenti amministrativi.

n. 6 del 24.01.2011

Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE), subentrato al Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta. Lavori urgenti e indifferibili di consolidamento e di ripristino degli arredi idraulici dissestati dalle notevoli avversità atmosferiche dell'inverno 2009 lungo vari tratti della rete scolante di bonifica in gestione. Individuazione nuovo termine di inizio e di ultimazione lavori.

n. 7 del 24.01.2011

Consorzio di bonifica Adige Euganeo, subentrato al Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione di Conselve (PD). Lavori urgenti di manutenzione straordinaria dell'impianto idroforo Foresto Superiore in Comune di Cona (VE). (leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003) Cup: E79H09000070002. Approvazione perizia di variante con utilizzo del ribasso d'asta e proroga termine per il completamento degli adempimenti amministrativi.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

n. 3 del 12.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.005. Concessionario: Immobiliare Anna Srl. Pratica n. 2238.

n. 9 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00001. Concessionario: Azienda Agricola F.lli Pavan. Pratica n. 2427.

n. 10 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.00001. Concessionario: Fratelli Battistini Spa. Pratica n. 1808.

n. 11 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio, antincendio e igienico sanitario in Comune

di Caerano San Marco per moduli 0.094. Concessionario: Velo Spa. Pratica n. 1271.

n. 12 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario Magazzino comunale in Via E. Mattei in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2210.

n. 13 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario Punto Servizi Piazzale degli Alpini in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2211.

n. 14 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario Punto Magazzino comunale Via Costamala in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2212.

n. 15 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico Scuole Elementari D. Alighieri in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2201.

n. 16 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico Scuole Elementari e Media G. Ciardi in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2209.

n. 17 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario Centro Polifunzionale in Via G. D'Annunzio in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2214.

n. 18 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario presso il cimitero di San Cassiano in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.016. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2224.

n. 19 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.03. Concessionario: Vanin Beniamino ed Elena S.S. Pratica n. 2280.

n. 20 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione

preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.0066. Concessionario: Carretta Srl di Carretta R. & C. Pratica n. 2294.

n. 21 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e autolavaggio in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00026. Concessionario: Lorenzo Ceccato Spa. Pratica n. 2197.

n. 22 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.01. Concessionario: Netto Assunta. Pratica n. 3523.

n. 23 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00002. Concessionario: Mercury surgelati Snc. Pratica n. 2287.

n. 24 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi di cui uno ad uso industriale in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.01166. Concessionario: Cantine Pavan Giulio dei F.lli Pavan Spa. Pratica n. 2425.

n. 25 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.01. Concessionario: Glorioso Piave Srl. Pratica n. 1773.

n. 26 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso industriale antincendio e igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.002. Concessionario: Cabox Srl. Pratica n. 2229.

n. 27 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso igienico sanitario e irrigazione a servizio impianto sportivo di Via O. Tenni in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2219.

n. 28 del 14.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico sanitario presso il Cimitero di S.Cristina in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.015. Concessionario: Comune di Quinto di Treviso. Pratica n. 2223.

n. 29 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da sei pozzi ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.035. Concessionario: Voltarel Silvano. Pratica n. 1766.

n. 30 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.01416. Concessionario: Majerna Massimiliano. Pratica n. 1765.

n. 31 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.00455. Concessionario: Società Agricola Sant'Anna s.s. Pratica n. 3677.

n. 32 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Altivole per moduli 0.00483. Concessionario: Vivai Piante Gabellini. Pratica n. 1193.

n. 33 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.009. Concessionario: Ortofloricoltura Bosa di Magro B., Bosa L. e Magro L. S.s. Pratica n. 1804.

n. 34 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Morgano e da un bacino lacustre situato tra i Comuni di Morgano e Quinto di Treviso ad uso industriale per moduli 0.0042. Concessionario: Solaris Srl. Pratica n. 1822.

n. 35 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.02. Concessionario: Fondazione Cassamarca. Pratica n. 2161.

n. 36 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00003. Concessionario: Com.Immobiliare Snc di Callegher Luca & C. Pratica n. 2266.

n. 37 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00057. Concessionario: Pasqualin Lorenzo. Pratica n. 2278.

n. 38 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00001. Concessionario: Gestione Immobiliare Ca' Foncello Spa. Pratica n. 2292.

n. 39 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.01. Concessionario: Mazzobel Angelo & C. Snc. Pratica n. 3553.

n. 40 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00001. Concessionario: Vanin Srl. Pratica n. 2285.

n. 41 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.0005. Concessionario: Le Favero Srl. Pratica n. 2189.

n. 42 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.00053. Concessionario: Paintec Srl. Pratica n. 1803.

n. 43 del 17.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso potabile e igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.01266. Concessionario: La Gerla Srl. Pratica n. 2288.

n. 45 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Altivole per moduli 0.48. Concessionario: Consorzio di Bonifica Piave - Sede Legale. Pratica n. 1191.

n. 46 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione impianto sportivo in Comune di Altivole per moduli 0.0015. Concessionario: Comune di Altivole. Pratica n. 1190.

n. 47 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Morgano per moduli 0.00129. Concessionario: Guarise Giorgio. Pratica n. 1837.

n. 48 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico ed antincendio in Comune di Morgano per moduli 0.013. Concessionario: Stival Spa. Pratica n. 1825.

n. 49 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.01711. Concessionario: Resta Pallavicino Ferdinando. Pratica n. 3394.

n. 50 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00001. Concessionario: Moro Silvano. Pratica n. 2436.

n. 51 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00001. Concessionario: Immobiliare Francesca di Golfetto G. e C. Snc. Pratica n. 2466.

n. 52 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00001. Concessionario: Seprom Srl. Pratica n. 2442.

n. 53 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00001. Concessionario: Centro Stoccaggio della Marca Srl. Pratica n. 2441.

n. 54 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00404. Concessionario: Corbanese Angelo. Pratica n. 2446.

n. 55 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00863. Concessionario: Microtecnica Trevisana Snc. Pratica n. 2429.

n. 56 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad usi vari assimilati all'igienico in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.03. Concessionario: Archiutti Spa. Pratica n. 2428.

n. 57 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi e igienico sanitario in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00052. Concessionario: Applied Materials Italia Srl. Pratica n. 2434.

n. 58 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.01. Concessionario: Archiutti Spa. Pratica n. 3422.

n. 59 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano per moduli 0.00001. Concessionario: Comune di Morgano. Pratica n. 1862.

n. 60 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione in Comune di Monastier per moduli 0.02. Concessionario: Italcab Spa. Pratica n. 3548.

n. 61 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Altivole per moduli 0.00001. Concessionario: Comune di Altivole. Pratica n. 1189.

n. 62 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.02. Concessionario: Gruppo Basso Spa. Pratica n. 3388.

n. 63 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.01. Concessionario: Trattoria Al Gallo di Corso Antonia & C. Snc. Pratica n. 2267.

n. 64 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e zootecnico in Comune di Zero Branco per moduli 0.003. Concessionario: Società Agricola Rivolo s.s. Pratica n. 3035.

n. 65 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Veduggio per moduli 0.0002. Concessionario: Società Agricola RBM dei F.lli Romano. Pratica n. 2947.

n. 66 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione

preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale e antincendio in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.01166. Concessionario: Vetrarti Ilves Group Spa. Pratica n. 3241.

n. 67 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico e assimilato in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.00001. Concessionario: Arper Spa. Pratica n. 1809.

n. 68 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di Carbonera per moduli 0.01. Concessionario: Cartaitalia Srl. Pratica n. 3472.

n. 69 del 25.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.01. Concessionario: F.lli Zamuner Ghiaia e Sabbia di Zamuner Armando & C. Sas. Pratica n. 1780.

n. 76 del 27.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Fior. Concessionario: Il Podere del CaLronche Società Agricola s.s. Refrontolo. Pratica n. 2472.

n. 81 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00578. Concessionario: Franzin Devis. Pratica n. 3601.

n. 82 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.00425. Concessionario: Legget & Platt Office Components Internarional Srl. Pratica n. 2236.

n. 83 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Cornuda per moduli 0.00333. Concessionario: Davos Spa. Pratica n. 2772.

n. 84 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00346. Concessionario: Basei Roberta. Pratica n. 2424.

n. 85 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione

preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00121. Concessionario: Carniato Gilda. Pratica n. 3604.

n. 86 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00069. Concessionario: Gaion Tommaso. Pratica n. 3603.

n. 87 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.01. Concessionario: Soldà Alfeo & C. Snc. Pratica n. 3649.

n. 88 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00265. Concessionario: Miotto Marcalla. Pratica n. 3085.

n. 89 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.01. Concessionario: Salgarella Patrizia. Pratica n. 3554.

n. 90 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00404. Concessionario: Greguol Danilo. Pratica n. 2467.

n. 91 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.01. Concessionario: Calzaturificio Sabena Snc di Stocco G. & C. Pratica n. 2451.

n. 92 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.0063. Concessionario: Società Agricola La Grazia dei f.lli Scarabello M.L. Sas. Pratica n. 2448.

n. 93 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Cessalto per moduli 0.005. Concessionario: Azienda Agricola Vigna Dogarina Sas. Pratica n. 1477.

n. 94 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.00009. Concessionario: Of Interni Srl. Pratica n. 1775.

n. 95 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.03166. Concessionario: Bortolo Nadini Spa. Pratica n. 3294.

n. 96 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico - sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.007. Concessionario: Sottana Roberto. Pratica n. 3078.

n. 97 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.00023. Concessionario: Florian Graziano. Pratica n. 3049.

n. 98 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.0026. Concessionario: Centromarca Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa. Pratica n. 3054.

n. 99 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Zero Branco per moduli 0.0001. Concessionario: Favaro Vito & C. Snc. Pratica n. 3033.

n. 100 del 28.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.005. Concessionario: Azienda Agricola Graziella di Beggio Graziella e C. Sas. Pratica n. 3032.

n. 101 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Ormelle per moduli 0.00578. Concessionario: Narder Erminio - Ormelle. Pratica n. 3238.

n. 102 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Ormelle per moduli 0.00067. Concessionario: Cardin Remo - Ormelle. Pratica n. 1950.

n. 103 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale - pompa di calore in Comune di Ormelle per moduli 0.00033. Concessionario: A.B.M. Italia Spa - Ormelle. Pratica n. 1971.

n. 104 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

ad uso autolavaggio - igienico in Comune di Ormelle per moduli 0.00001. Concessionario: Officina Tonetto Srl - Ormelle. Pratica n. 1940.

n. 105 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico in Comune di Paese per moduli 0.00005. Concessionario: Officina del Compressore Sas - Paese. Pratica n. 4133.

n. 106 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione area verde in Comune di Oderzo per moduli 0.00003. Concessionario: Nice Immobiliare Srl - Oderzo. Pratica n. 1923.

n. 107 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 2 pozzi ad uso irriguo in Comune di Oderzo per moduli 0.00115. Concessionario: Azienda Agricola Il tuo Orto di Vendrame E. s.s. - Oderzo. Pratica n. 1926.

n. 108 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione area verde in Comune di Oderzo per moduli 0.00002. Concessionario: B 2 Snc di Boz Gino e Brugnaro Ines - Oderzo. Pratica n. 1924.

n. 109 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico e antincendio in Comune di Silea per moduli 0.00007. Concessionario: Veneziana Allestimenti Srl - Silea. Pratica n. 3436.

n. 110 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo e zootecnico in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.0088. Concessionario: Azienda Agricola Durigon Ampelio di Durigon Alfonso - Quinto di Treviso. Pratica n. 2274.

n. 111 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso autolavaggio in Comune di San Polo di Piave per moduli 0.00001. Concessionario: Zanotto Giuseppe - San Polo di Piave. Pratica n. 3263.

n. 112 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Polo di Piave per moduli 0.00110. Concessionario: Società Agricola Paladin Gabriele s.s. - Oderzo. Pratica n. 4662.

n. 113 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso assimilato all'igienico (irrigazione e attività cantina) in Comune di Ponte di Piave per moduli 0.00520. Concessionario: Azienda Agricola Bozzon Paolo - Ponte di Piave. Pratica n. 3255.

n. 114 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Fontanelle per moduli 0.00308. Concessionario: De Pin Maria - Fontanelle. Pratica n. 1601.

n. 118 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.01. Concessionario: O.P.O. Veneto S.c.a. Pratica n. 3082.

n. 119 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.015. Concessionario: Casa di Spedizioni Casarin Srl. Pratica n. 3034.

n. 120 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale e igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.00025. Concessionario: Ideal Marmi Snc dei F.lli Casagrande & C. Pratica n. 3061.

n. 121 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e condizionamento in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.01. Concessionario: Telecom Italia Spa. Pratica n. 2257.

n. 122 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico e assimilato in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.001. Concessionario: Telecom Italia Spa. Pratica n. 2258.

n. 123 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Maserada sul Piave per moduli 0.001. Concessionario: Telecom Italia Spa. Pratica n. 1769.

n. 124 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico in Comune di Morgano per moduli 0.00002. Concessionario: Rino Srl. Pratica n. 1876.

n. 125 del 31.01.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.03. Concessionario: Cescon Domenico. Pratica n. 3665.

n. 139 del 3.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Conegliano per moduli 0.012. Concessionario: Azienda Agricola Boscarol Guido e Dionisio. Pratica n. 3211.

n. 141 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Monastier di Treviso per moduli 0.00346. Concessionario: Azienda Agricola Le Mesteghe s.s. di Riccardo. Pratica n. 1807.

n. 142 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Chiarano per moduli 0.00057. Concessionario: Azienda Agricola Dametto Giuseppe. Pratica n. 1484.

n. 143 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Quinto di Treviso per moduli 0.002. Concessionario: Costruzioni Edili Marcon Vittorio Srl. Pratica n. 2202.

n. 144 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.002233. Concessionario: Borsatto Pietro. Pratica n. 2449.

n. 145 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.0026. Concessionario: Piovesan Marilisa. Pratica n. 3511.

n. 146 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e igienico sanitario in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.0002. Concessionario: Minacciolo Spa. Pratica n. 2454.

n. 147 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta per moduli 0.00115. Concessionario: Vazzoler Alberto. Pratica n. 3600.

n. 148 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso industriale in Comune di Breda di Piave per moduli 0.013. Concessionario: Caseificio Tomasoni Srl. Pratica n. 1211.

n. 149 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico sanitario in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00001. Concessionario: D.d.c. Snc di De Biasi Renato & C. Pratica n. 1206.

n. 150 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso zootecnico ed irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00751. Concessionario: Azienda Agricola Scarabello Luciano. Pratica n. 1250.

n. 151 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00346. Concessionario: Cescon Ivano. Pratica n. 1238.

n. 152 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e igienico sanitario in Comune di Breda di Piave per moduli 0.01. Concessionario: G. & T. Srl. Pratica n. 1202.

n. 153 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00001. Concessionario: Zanchetta Beniamino. Pratica n. 1225.

n. 154 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.0008. Concessionario: Benedos Silvio. Pratica n. 1240.

n. 155 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00039. Concessionario: Menegazzi Moreno. Pratica n. 1239.

n. 156 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.000057. Concessionario: De Zottis Livio. Pratica n. 1243.

n. 157 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione

preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00189. Concessionario: Cattarin Remo. Pratica n. 1229.

n. 158 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00033. Concessionario: Cappellazzo Marmi Srl. Pratica n. 1215.

n. 159 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di Zero Branco per moduli 0.01. Concessionario: Carrozeria Oscar di Bonora Oscar. Pratica n. 3050.

n. 160 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all'igienico in Comune di Zero Branco per moduli 0.04. Concessionario: Falegnameria Tegon Sas di Tegon Moreno. Pratica n. 3086.

n. 161 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.00462. Concessionario: Marton Giovanni. Pratica n. 3079.

n. 162 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.00002. Concessionario: Giusto Adelasia. Pratica n. 3076.

n. 163 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e zootecnico in Comune di Zero Branco per moduli 0.0023. Concessionario: Società Agricola Milani S.s. Pratica n. 3037.

n. 164 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.005. Concessionario: F.Illi Baù Snc di Baù Andrea e Loris. Pratica n. 3493.

n. 165 del 4.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco per moduli 0.04. Concessionario: Michielan Angelo. Pratica n. 3057.

n. 175 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Breda di

Piave per moduli 0.01618. Concessionario: Zangrando Francesca. Pratica n. 1242.

n. 176 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite tre pozzi ad uso igienico sanitario e antincendio in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00006. Concessionario: Mobilificio F.Illi Cenedese Srl. Pratica n. 1208.

n. 177 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi di cui uno in Comune di Maserada e uno in Comune di Breda di Piave ad uso irriguo per moduli 0.000023. Concessionario: Tosetti Gabriella. Pratica n. 1227.

n. 178 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00346. Concessionario: Rizzo Laura. Pratica n. 1245.

n. 179 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00003. Concessionario: F.G. di Favaro Luigi & C. Snc. Pratica n. 1223.

n. 180 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00139. Concessionario: Lorenzon Florido. Pratica n. 1248.

n. 181 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Breda di Piave per moduli 0.005. Concessionario: M.R.M. Snc di Giuseppe Romanello & C. Pratica n. 1210.

n. 182 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00196. Concessionario: Lorenzon Amedeo. Pratica n. 1247.

n. 183 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.01. Concessionario: Tenuta San Paolo di Marangon Romeo. Pratica n. 1204.

n. 184 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave per moduli 0.00468. Concessionario: Vido Emilio. Pratica n. 1231.

n. 185 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0.008. Concessionario: Berton Agostino. Pratica n. 2822.

n. 186 del 8.02.2011

T.u. 1775/1933 - Dpr 238/1999 - D.lgs 152/2006. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio e igienico sanitario in Comune di Zero Branco per moduli 0.01. Concessionario: Spak Market Srl. Pratica n. 3072.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DISTRETTO BACINO IDROGRAFICO BRENTA E
BACCHIGLIONE**

n. 277 del 7.07.2010

Opere idrauliche di competenza regionale. D.L.vo 112/1998. Dgr 3746 del 5/12/2003. Dgr 333 del 27/12/2006. Impegno di spesa per E.516.456,90.= Progetto n. 1047 di completamento dei lavori di manutenzione del fiume Guà nei comuni di Montecchio Maggiore ed Arzignano. Applicazione art. 57 punto d DL.gs 163 del 12.04.2006. Approvazione della contabilità finale.

n. 278 del 9.07.2010

L. 267/68. Dgr 2195/00 e n. 1022/05. Programma degli interventi urgenti. Prog. 921 del 4/06/2007. Perizia di variante n. 1068 del 4/01/2010 Progetto per il risezionamento del F. Brenta in sx orografica, loc. Carpanè in Comune di San Nazario(VI). D.b.i. 23/07 appr. Ddds 197/4.12.07imp. Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

n. 283 del 20.07.2010

Lavori urgenti per il ripristino della sezione di deflusso e delle difese radenti del fiume Guà in tratte saltuarie. Stralcio relativo all'alto corso del Guà per tratte comprese tra il confine settentrionale del Comune di Valdarno e quello meridionale di Montebello Vicentino. Importo complessivo - 278.000,00. Decreto di approvazione progetto.

n. 306 del 27.07.2010

Opere di manutenzione Ordinaria - D.Lgeg.vo 112/98 - Lr 11/2001. Lavori di manutenzione ordinaria dei FF. Bacchiglione, Retrone ed Astichello mediante taglio di vegetazione in alveo e sulle arginature in Comune di Vicenza. Es. 2006- Cup: H52J0600000002. Progetto n. 878 del 28/05/2006 per importo complessivo di Euro 290.000,00-. Progetto di variante n. 976 del 25/03/2008 per importo complessivo di Euro 290.000,00.= Approvazione della contabilità finale e della variante.(Lr n. 27 art. 25, 1° comma) annullato dal decreto 529 del 23.11.2010.

n. 361 del 5.08.2010

Progetto n. 1076 del 21/06/2010 Lavori urgenti per il ripristino delle sezioni di deflusso e delle difese radenti del fiume Guà in tratte saltuarie nei comuni di Zimella e Cologna Veneta (VR). Dgr 1119 del 26/06/2010 - Dpcm n. 3873 del 28/04/2010 Importo complessivo del progetto E. 278.000,00.=. Approvazione Progetto.

n. 372 del 16.08.2010

Dgr n. 926 del 6/05/2008 - Progetto per i lavori di manutenzione ordinaria del torrente Chiampo nei Comuni di Chiampo, Arzignano, Zermeghedo, Montorso e Montebello - Stralcio 2008: tratte saltuarie tra il confine meridionale di San Pietro Mussolino e Gambellara (VI) - importo complessivo progetto. € 150.000,00 - Approvazione atti di Contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione.

n. 386 del 25.08.2010

Opere idrauliche di competenza regionale. D.L.vo 112/1998 Lr 3/2003 art.47 Dgr 1992 del 3.07.2007. Progetto n. 1025 di completamento dei lavori di ripristino delle difese radenti e trasversali, ripristino e rinforzo arginature del torrente Livergon-Giara-Orolo nei comuni di San Vito di Leguzzano, Malo, Isola Vicentina. Applicazione art. 57 punto d D.L.gs 163 del 12.04.2006 al progetto n. 954 del 27.09.2007. Approvazione della Contabilità Finale (Lr 16 agosto 1984 n. 42, art. 21, comma3).

n. 387 del 25.08.2010

Opere idrauliche di competenza regionale. D.L.vo 112/1998 Lr 09.03.1975 n. 1 art. 3. Progetto a consuntivo n. 1071 del 10.03.2010 dei lavori di somma urgenza per ripristino delle sponde e difese radenti del fiume Bacchiglione danneggiate dalle piene del dicembre 2008 nei comuni di Vicenza e Longare. Approvazione della Contabilità Finale (Lr 16 agosto 1984 n. 42, art. 21, comma 3).

n. 398 del 9.09.2010

Opere di Edilizia regionale. Progetto n. 824 del 28.09.2004. Perizia di variante n. 866 del 31.10.2005. Lavori di manutenzione straordinaria con parziale adeguamento ai sensi del Dpr n. 503/96 dell'immobile sede del Genio civile di Vicenza. Cup: H55E0400000002.= Impegno di spesa: Dgr n. 2963 del 03.10.2003 per complessivi Euro 200.000,00.= Appalto n. 41/04. Contratto Reg. n. 22 del 31.05.2005. Rettifica Decreto n. 46 del 8.02.2010 di approvazione di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA**

n. 416 del 11.10.2010

L.183/1989 - Dpr 331/2001 - Dgr 3150/2002 - Dgr 3526/2005. Zone a rischio idraulico a nord di Thiene. Progetto di completamento per la "Realizzazione di nuove difese spondali del torrente Timonchio e ripristino di quelle esistenti in località varie in Comune di Marano Vicentino (VI)". Approvazione perizia di variante - Importo complessivo invariato Euro 193.289,45.= Cup: H68G1000000002 Impegno di spesa: Dr n. 259 del 19.12.2007 per complessivi Euro 516.456,89.=.

n. 419 del 13.10.2010

Opere di pronto intervento. Lr 09.03.1975 n. 1, Art. 3. Lavori di pronto intervento sul T. Chiavone Bianco in loc. Castelletto e lungo strada della Paezza in Comune di Breganze, per la salvaguardia del centro abitato. Approvazione progetto a consuntivo:

n. 1072 del 10 marzo 2010 per l'importo di Euro 199.650,21.= Approvazione della contabilità finale (Llrr04/02/80 - 16/08/84 n. 42 art.21, com. 3).

n. 422 del 13.10.2010

Ordinanza n. 3276/2003. Dgr n. 4046 in data 19.12.2003. Lavori di ripristino della sagoma arginale e di ricostruzione della corrispondente difesa longitudinale in destra del F. Tesina in loc. Madonetta in Comune di Quinto Vicentino. Progetto n. 905 del 30.11.2006 per l'importo complessivo di Euro 200.000,00.= Progetto di variante n. 1032 del 30.04.2009 per l'importo complessivo di Euro 200.000,00.= Approvazione della contabilità finale e della variante. (Lr n. 27 art. 25, com. 1°).

n. 424 del 13.10.2010

Opere di pronto intervento - art. 3 Lr n. 1/75. Progetto dei lavori di pronto intervento sul T. Laverda a valle della S.P. "Nuova Gasparona", per l'interdizione di fontanazzi e filtrazioni e per la sistemazione delle opere idrauliche in precarie condizioni di stabilità, in Comune di Mason Vicentino. Cup: H89H07000310002.= Approvazione del progetto a consuntivo n. 1034 del 19.05.2009 per l'importo di Euro 284.778,99.= Approvazione della contabilità finale. (Llrr4/2/80 n. 6 - 16/08/84 n. 42 art. 21,3 com.).

n. 459 del 19.10.2010

Dgr n. 1119 del 23/03/2010 Lavori di manutenzione ordinaria del torrente Chiampo per tratte saltuarie. Esercizio finanziario 2010 Importo complessivo Euro 40.000,00=.

n. 484 del 3.11.2010

Opere di Pronto Intervento. Lr 09.01.1975 n. 1 art. 3. Lavori S.U. Progetto per lavori di somma urgenza predisposti in sinistra del F. Brenta in località Zona Industriale subito a monte del sovrappasso della SS. 47 Valsugana in Comune di Solagna (VI). Erosioni spondali. Approvazione progetto a consuntivo n. 1064 in data 04/01/2010 per l'importo complessivo di Euro 180.000,00.= Approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. (Lr v. 27 del 11.11.2003 e succ. modifiche.).

n. 502 del 9.11.2010

Opere idrauliche del presso la varice di scarico Torrente Arpega. Lr 09.01.1975 n. 1 art. 3. Lavori somma urgenza per il ripristino di sponde e difese del Torrente Arpega soggiacente la carreggiata stradale di Via del Mulini in Comune di Trissino. Importo complessivo Euro. 199.907,23.= Impresa Costruzioni Cogato Geom. Alberto Srl Quinto Vicen. Approvazione della contabilità finale. (Lr 27 del 7 nov. 2003 art. 49).

n. 509 del 17.11.2010

Opere di Pronto Intervento art. 3 Lr n. 1/75. Progetto dei lavori di pronto intervento sul T. Laverda, a monte di Via Cantarana in Comune di Mason Vicentino, per l'adeguamento dell'argine dx e la ricostruzione delle difese di sponda, parzialmente crollate in alveo ed in precarie condizioni di stabilità. Cup: H89H8000040002.= Approvazione progetto a consuntivo n. 1070 del 11.01.2010 per l'importo di Euro 243.444,98.= Approvazione della contabilità finale. (Llrr4/2/80 n. 6 - 16/8/84 n. 42 art. 21, com 3).

n. 529 del 23.11.2010

Opere di manutenzione Ordinaria. D.Leg.vo 112/98. Lr 11/2001. Lavori manutenzione ordinaria dei FF. Bacchiglione, Retrone ed Astichello mediante taglio di vegetazione in alveo e sulle arginature in Comune di Vicenza. Es. 2006. Cup: H52J06000000002.= Progetto n. 878 del 28.05.2006 per l'importo complessivo di Euro 290.000,00.= Progetto di variante n. 976 del 25.03.2008 per l'importo complessivo del Euro 290.000,00.= Approvazione della contabilità finale e della variante. (Lr n. 27 art. 25, 1° comma). annulla decreto 306 del 27.07.2010.

n. 548 del 16.12.2010

Lavori di manutenzione mediante taglio di vegetazione in alveo e sulle arginature dei fiumi Bacchiglione, Retrone ed Astichello in Comune di Vicenza - Dgr 1798 del 13/07/2010 - Esercizio 2010. Importo complessivo del progetto €. 280.000,00. Approvazione progetto n. 1089 del 5.10.2010.

n. 577 del 24.12.2010

Interventi per la manutenzione e la sistemazione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Lr 52/80 - D.lgs 112/98. Progetto n. 1084 del 7 settembre 2010 per lavori di manutenzione delle sponde esistenti compreso l'alveo del T. Giaron in loc. Case Canali in Comune di Mussolente (VI). Importo complessivo Euro 60.000,00.= Approvazione progetto.

n. 1 del 3.01.2011

D.L.vo 163/2006 recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce art. 92 "corrispettivi e incentivi per la progettazione" Dgr n. 874 del 3/04/2007 D.L.gs 112/98 Lavori su immobili del demanio idrico. Progetto a consuntivo n. 1078 del 13/07/2010 per lavori manutenzione della copertura e di un locale servizi del magazzino e alloggio idraulico ex N.o.m.a. di Vicenza sito in Via Chiuppani, 29 Bassano del Grappa. Importo complessivo Euro 27.806,06.= Nomina del gruppo di progettazione. Impegno di spesa.

n. 4 del 11.01.2011

Lavori per la manutenzione ordinaria del F. Agno-Guà e del T. Chiampo per tratte saltuarie situate a nord rispettivamente del Comune di Montebello Vicentino e di Gambellara, compresi questi ultimi oltre all'area di presa di Montecchio Maggiore. Importo complessivo Euro. 70.000,00.= Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

n. 7 del 12.01.2011

Interventi per la manutenzione e la sistemazione dei corsi d'acqua. Lr 52/80. Progetto n. 978 in data 30.06.2009 Progetto per il completamento delle difese spondali e prosecuzione di quelle esistenti del T. Giaron a valle del ponte di Via Mazzini in Comune di Mussolente. App. 03/08. Contratto n. 19 del 21.04.2009 Dds n. 286 del 30.10.2008 Approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO EDILIZIA ABITATIVA

n. 145 del 1.12.2010

Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica ex articolo 21 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 (Dgr n. 2884 del 30.11.2010). Operatore: Comune di Vicenza. Concessione definitiva del contributo per l'acquisto di n. 42 alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica nel Comune di Vicenza (loc. Pomari) ed erogazione del primo acconto nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità. Cup: B38B10000110001.

n. 146 del 1.12.2010

Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica ex articolo 21 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 (Dgr n. 2884 del 30.11.2010). Operatore: Comune di Conegliano (TV). Concessione provvisoria del contributo per l'acquisto di n. 7 alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica nel Comune di Conegliano (Via Stadio e Via Vital) ed erogazione del primo acconto nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità. Cup: H29C04000010001.

n. 147 del 10.12.2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa edile "Cavazzana Franco & C." Sas, con sede in Comune di Tribano (PD). Programma costruttivo finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato per la nuova costruzione di n. 12 alloggi in Comune di Rovigo. Cup: H11D02000020009. Concessione definitiva del finanziamento regionale, relativamente al quinto stralcio di intervento di n. 1 alloggio.

n. 148 del 17.12.2010

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998, art. 11 - anno 2010. Impegno risorse cofinanziamento regionale.

n. 149 del 17.12.2010

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998, art. 11 - anno 2010. Impegno risorse finanziamento statale.

n. 150 del 20.12.2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa "Tombola Costruzioni" Srl, con sede in Comune di Padova. Programma costruttivo finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 35 alloggi in Comune di Camponogara (VE). Tipologia d'intervento: nuova costruzione. Concessione definitiva del finanziamento regionale, relativamente al quarto stralcio di intervento di n. 2 alloggi.

n. 151 del 20.12.2010

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2001-2003 (Dgr n. 3015 del 29.10.2002 e successive modi-

ficazioni ed integrazioni). Operatore: Impresa edile "Sicav Costruzioni di Cavazzana S. & C." Snc, con sede in Comune di Rovigo. Programma costruttivo finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 6 alloggi in Comune di Rovigo. Cup: H11D02000030009. Riduzione dell'obiettivo fisico finanziato.

n. 152 del 20.12.2010

Costituzione della Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Padova, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 aprile 1996, n. 10.

n. 153 del 20.12.2010

Costituzione della Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Rovigo, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 aprile 1996, n. 10.

n. 154 del 20.12.2010

Costituzione della Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 aprile 1996, n. 10.

n. 155 del 20.12.2010

Costituzione della Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Venezia, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 aprile 1996, n. 10.

n. 156 del 20.12.2010

Costituzione della Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Verona, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 aprile 1996, n. 10.

n. 157 del 20.12.2010

Costituzione della Commissione Assegnazione Alloggi della Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 2 aprile 1996, n. 10.

n. 158 del 22.12.2010

Lr n. 36/1989. Edilizia agevolata-convenzionata. Interventi straordinari per favorire la locazione. Programma costruttivo in Comune di Rosà (VI). Operatore: Ater di Vicenza. Conduttore: Signor Furlan Bruno. Quietanza liberatoria.

n. 159 del 22.12.2010

Determinazione quota da destinare per l'esercizio finanziario 2010 alla copertura delle anticipazioni effettuate a carico del Bilancio regionale (legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, art. 6).

n. 160 del 23.12.2010

Dgr 28 ottobre 2008 n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto un mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Singh Rattan.

n. 161 del 23.12.2010

Dgr 28 ottobre 2008 n. 3189. Bando di concorso per l'erogazione di contributi a cittadini che hanno contratto un mutuo per l'acquisto dell'abitazione di residenza. Revoca del contributo concesso al Signor Mohamed Nur Kaki Yahya.

n. 162 del 28.12.2010

Fondo immobiliare etico rivolto alla realizzazione, al recupero e/o all'acquisto di immobili da destinare alla locazione a canone calmierato, in favore di soggetti economicamente svantaggiati (art. 85, comma 1, della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1). Liquidazione del secondo acconto di partecipazione regionale.

n. 2 del 26.01.2011

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.c.r. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi non ultimati" (allegato "C" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Operatore: A.t.i. Seeste Bau Spa, con sede in Comune di Bolzano. Programma costruttivo di nuova costruzione finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 62 alloggi in Comune di Verona. Riduzione dell'obiettivo fisico finanziato.

n. 4 del 26.01.2011

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto". (Dgr n. 2049 del 26.07.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Concessione definitiva di contributo per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione per un periodo non inferiore a quindici anni a canone convenzionato. Operatore: Cooperativa edilizia Coipes Scpa con sede in Comune di Venezia-Mestre. Comune d'intervento: San Donà di Piave (VE). Tipologia di intervento: nuova costruzione.

n. 5 del 26.01.2011

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto". (Dgr n. 2049 del 26.07.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Concessione definitiva di contributo per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione permanente a canone convenzionato. Operatore: Cooperativa edilizia COIPES Scpa con sede in Comune di Venezia-Mestre. Comune d'intervento: San Donà di Piave (VE). Tipologia di intervento: nuova costruzione.

n. 6 del 26.01.2011

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto". (Dgr n. 2049 del 26.07.2002 e successive modificazioni ed integrazioni). Concessione definitiva di contributo per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione permanente a canone convenzionato. Operatore: Cooperativa edilizia Coipes Scpa con sede in Comune di Venezia-Mestre. Comune d'intervento: Preganziol (VE). Tipologia di intervento: nuova costruzione.

n. 7 del 27.01.2011

Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2007-2009 (P.C.R. n. 72 - prot. n. 12953 del 28.10.2008). Bando di concorso per la realizzazione da parte delle Imprese di Costruzione e loro Consorzi, di alloggi da cedere in proprietà a prezzo convenzionato - "Interventi non ultimati" (allegato "C" - Dgr n. 1567 del 26.05.2009). Operatore: A.t.i. Montorio, con sede in Comune di Verona. Programma costruttivo di nuova costruzione finanziato da cedere in proprietà a prezzo convenzionato di n. 36 alloggi in Comune di Verona. Modifica

d.d.e.a. n. 64 del 11.02.2010 di approvazione dell'elenco degli interventi ammessi al finanziamento regionale.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
LAVORI PUBBLICI**

n. 1 del 7.01.2011

Liquidazione contributi anno 2009. Pratica n. 237 Area D - Com. Prov. di Treviso del C.s.i. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 2 del 7.01.2011

Liquidazione contributi anno 2009. Pratica n. 215 Area D - Unione Italiana Sport per Tutti C.r.v. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 3 del 7.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 92 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo calcio. G.s. Caselle (TV).

n. 4 del 7.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 199 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo calcio. A.s.d. C.s.r. Teolo (PD).

n. 5 del 11.01.2011

Parziale modifica e integrazione Ddr n. 1607 del 28.10.2010: "Commissione d'esame d'abilitazione per aspiranti guide alpine. Rimborso spese ai componenti esterni della Commissione d'esame d'abilitazione per aspiranti guide alpine ai sensi della Lr n. 1/2005 - seduta del 24.11.2010 a Belluno - Sala Congressi Della Lucia - Impegno di spesa".

n. 6 del 11.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale-Programma di riparto 2010 (Lr 16/02/2010 n. 11, art.3). Contributo (aliquota 80%) € 224.400,00-Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+Iva) € 280.500,00=. Comune di Istrana (TV) - Fascicolo TV 037-Intervento n. 194 Allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; Descrizione: "il progetto prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo Via Toniolo in località Pezzan, di lunghezza pari a circa 620 metri, la pista ciclabile verrà realizzata a margine della sede stradale esistente, dalla quale sarà separata con un'aiuola". Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta.

n. 7 del 11.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Dpr in data 22/12/2000: "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite". Dgr n. 938 in data 23 marzo 2010.

Beneficiario: Comune di San Biagio di Callalta, Via Postumia centro n. 71-31048 San Biagio di Callalta (TV). Lavori di realizzazione degli impianti sportivi di Via Olimpia-Importo ammissibile € 517.000,00= (Al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza)-Importo contributo € 400.000,00=.

n. 8 del 11.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Dpr in data 22/12/2000: "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite". Beneficiario: Comune di Isola della Scala (VR), Via Vittorio Veneto n. 4-37063 Isola della Scala (VR). Lavori di costruzione di un capannone da adibire a struttura fieristica, di realizzazione di strade, percorsi e di un ponte a servizio dello stesso nell'ambito del progetto del piano attuativo d'interesse pubblico denominato "Centro risi". Importo ammesso a contributo: € 2.020.000,00 (Iva esclusa). Contributo finanziario regionale: € 1.000.000,00. Importo complessivo Lavori: € 4.587.376,00 (Iva compresa).

n. 10 del 13.01.2011

Convocazione della Sottocommissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di guida alpina - maestro di alpinismo e di aspirante guida alpina, per le prove attitudinali pratiche per la partecipazione al corso di formazione per Aspirante Guida Alpina biennio 2011-2012, nei giorni 20 gennaio 2011 e 15-16-17-18 febbraio 2011 - Lr 3 gennaio 2005, n. 1.

n. 11 del 17.01.2011

Legge regionale n. 5 del 28.01.2000, art. 91. "Interventi di completamento di impianti sportivi comunali". Esercizio 2008 - Dgr n. 2134/2008 (BL05). Comune di Ponte Nelle Alpi (BL): "Realizzazione di un edificio spogliatoi per il campo da calcio del complesso sportivo" V. Orzes. Rideterminazione termini ultimazione lavori.

n. 12 del 17.01.2011

Legge regionale n. 5 del 28.01.2000, art. 91. Interventi di completamento di impianti sportivi comunali. Esercizio 2008 - Dgr n. 2134/2008 (VR09). Comune di Boschi S. Anna (VR): Realizzazione edificio spogliatoi a servizio del campo polivalente di Via Olmo. Rideterminazione termini ultimazione lavori.

n. 13 del 17.01.2011

Legge regionale n. 5 del 28.01.2000, art.91. Interventi di completamento di impianti sportivi comunali. Esercizio 2006 - Dgr n. 3158/2006 - Dgr n. 4085/2006. (VI 01). Comune di Recoaro Terme (VI): "Realizzazione copertura della piastra polivalente di S. Giorgio". Rideterminazione termine ultimazione lavori.

n. 14 del 19.01.2011

Legge regionale 20/08/1987, n. 44: "Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione": interventi regionali a favore dell'edilizia per il culto e per lo svolgimento di attività senza scopo di lucro. Esercizio 2007. Dgr Del 23.10.2007 - Parrocchia di Sant'Anna - Menà di Castagnaro (VR) - Spesa ammissibile di € 250.000,00=. Contributo straordinario di € 100.000,00= assegnato per l'intervento di manutenzione straordinaria e ri-

strutturazione relativa alle sale polifunzionali e all'area attrezzata esterna (Consolidamento di parte del fabbricato al piano I e II e piastra polifunzionale). Rideterminazione del contributo e devoluzione dello stesso ad una parte dell'intervento.

n. 15 del 20.01.2011

Lr 3 febbraio 2006, art. 43 - interramenti di linee elettriche. Comune Santo Stefano di Cadore (Belluno) - lavori inderogabili d'interramento della linea elettrica elettrica M.T. Necessari per garantire la costruzione di un'elipiazzola funzionale anche per il volo notturno e rispettando la specifica normativa vigente. Contributo assegnato € 13.341,36 - Cup: 12J09000000006. Proroga del termine di rendicontazione dei lavori.

n. 16 del 20.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Dpr in data 22/12/2000: "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite". DgrV. n. 4513 in data 28 Dicembre 2007. Beneficiario: Comune di Santo Stefano (BL), Piazza Roma n. 38-32045 Santo Stefano di Cadore (BL). Lavori di rifacimento del campo da tennis presso il centro tennistico comunale - Importo ammissibile+Iva ed oneri per la sicurezza € 46.387,20= - Importo contributo € 30.000,00=. Cup: 128J09000000009.

n. 17 del 20.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Dpr in data 22/12/2000: "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite". DgrV. n. 3965 in data 16 Dicembre 2008. Beneficiario: Comune di Bonavigo, Piazza C. Ederle n. 23-37040 Bonavigo (VR). Lavori di sistemazione della sede municipale riguardanti il tetto, le pareti esterne, i serramenti e le opere di contenimento del consumo energetico - Importo ammissibile € 135.000,00= (Iva ed oneri per la sicurezza compresi) - Importo contributo € 54.000,00=. Cup: E23C09000000004.

n. 18 del 20.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 "Dpr in data 22/12/2000: "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite". DgrV. n. 1583 in data 17 Giugno 2008. Beneficiario: Comitato per la sistemazione del Monumento alla Resistenza in Pian del Cansiglio di Tambre (BL) c/o Sig. Marco Bortoluzzi, Via degli Emigranti n. 55 - 32010 Tambre (BL) - Lavori di sistemazione del Monumento alla Resistenza in Pian del Cansiglio di Tambre (BL) - Importo ammissibile (IVA lavori ed oneri per la sicurezza inclusi) € 82.000,00=. Importo contributo € 24.000,00=. Cup: H34B08000000009.

n. 19 del 21.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 567 del 2.03.2010 Area h, Pratica n. 73 anno 2010 Conferma del

contributo concesso per completamento campo calcio. A.s.d. Seregno Borgo Trento (VR).

n. 20 del 21.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 284 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo hockey. C.U.S. Padova Asd (PD).

n. 21 del 21.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 151 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo rugby. A.s.d. Rugby Belluno (BL).

n. 22 del 21.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 1 anno 2009 Conferma del contributo concesso per costruzione palestra. Comune di Rosà (VI).

n. 23 del 21.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 99 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campi tennis. Tennis Club Cerea (VR).

n. 24 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2009. Pratica n. 14 Area D - Asd Centro Turismo Equestre il Montello. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 25 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2009. Pratica n. 85 Area D - Asd Blue Dance Veneto. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 26 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 46 Area D - Asd Comitato Transcavallo Europei Alpage 2009. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 27 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 10 Area D - C.r.v. Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 28 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 9 Area g - C.s. James Thorpe Venezia. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 29 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 21 Area g - Nova Polisportiva Alter. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 30 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 1 Area d - Asd Veloclub Baone. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 31 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 32 Area g - Comitato Equimaster. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 32 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 226 Area d - Comitato Equimaster. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 33 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 15 Area d - Asd Unione Ciclistica Sovizzo. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 34 del 21.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 30 Area g - Asd Centro Padovano Turismo Equestre. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 35 del 21.01.2011

Lr n. 5 del 28.01.2000 art. 91 -" Interventi di completamento di impianti sportivi comunali". Esercizio 2004 - Dgr 3397/2004 (VI 12) Comune di Marano Vicentino (VI): "Realizzazione degli spogliatoi per i campi da tennis e ristrutturazione dei campi stessi". Rideterminazione termine ultimazione lavori.

n. 36 del 21.01.2011

Lr n. 5 del 28.01.2000 art. 91 "Interventi di completamento di impianti sportivi comunali". Esercizio 2005 - Dgr n. 2772/2005 (PD 17). Comune di Veggiano (PD). "Lavori di manutenzione straordinaria della palestra comunale presso l'impianto sportivo di Via Pedagni. Rideterminazione termine ultimazione lavori.

n. 37 del 24.01.2011

Lr n. 5 del 28.01.2000 art. 91 -" Interventi di completamento di impianti sportivi comunali". Esercizio 2006 - Dgr n. 3158/2006 (BL 02). Comune di Tambre (BL): "Lavori di sistemazione dell'area esterna al campo da calcio". Rideterminazione termine ultimazione lavori.

n. 38 del 24.01.2011

Lr n. 5 del 28.01.2000 art. 91 -" Interventi di completamento di impianti sportivi comunali". Esercizio 2007 - Dgr n. 2400/2007 (RO 8b). Comune di Villadose (RO): "Realizzazione di un edificio ad uso spogliatoi e servizi per il campo da calcio situato presso l'impianto sportivo in frazione di Cambio". Rideterminazione termine ultimazione lavori.

n. 39 del 24.01.2011

Legge regionale 24/12/1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie". Esercizio 2005 - Dgr n. 3847/2005. Comune di Pojana Maggiore (VI). Lavori presso l'edificio sede della scuola media "Andrea Palladio" di Via Dante Alighieri a Pojana Maggiore (VI). Proroga del termine per la richiesta di erogazione del contributo.

n. 40 del 24.01.2011

Lr n. 6/1997, art.78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42. Dgr n. 3305 del 4/11/2008: "Approvazione delle graduatorie 2008 e del II programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2008" e Dgr n. 1448 del 19/05/2009: "Programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2009". Parrocchia di Sant'Elena - via Roma n. 37 in Comune di Sant'Elena (PD). Recupero dell'ex Cinema Excelsior e delle opere esterne. Cup: H56I08000170009. Proroga termini.

n. 41 del 25.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 4358 del 30.12.05. Comune di Roverchiara (VR): Realizzazione della nuova scuola materna. Costo dell'intervento: euro 786.000,00 - Contributo complessivo: euro 500.000,00 - Determinazione definitiva del contributo.

n. 42 del 25.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 2494 del 4/08/09. Comune di Queero (BL): Demolizione e ricostruzione in ampliamento dell'Istituto Comprensivo "D. Orione". Costo dell'intervento: euro 750.000,00 - Contributo complessivo: euro 300.000,00 - Proroga termini per la rendicontazione delle spese.

n. 43 del 25.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 1760 dell' 01/07/08. Comune di Vittorio Veneto (TV): costruzione della nuova scuola elementare in località S.Giacomo di Veglia. Costo dell'intervento: euro 1.821.300,00 - Contributo complessivo: euro 728.520,00 - Rinnovo proroga termini per la rendicontazione delle spese.

n. 44 del 25.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 3231 del 17.10.06. Comune di Spresiano (TV): realizzazione della nuova scuola elementare e della palestra nella frazione Visnadello. Costo totale dell'intervento: euro 5.000.000,00 - Contributo complessivo: euro 1.250.000,00 - Proroga dei termini di dismissione delle scuole esistenti e rendicontazione delle spese sostenute.

n. 45 del 26.01.2011

Liquidazione contributi anno 2009. Pratica n. 181 Area D - Ass. Nonsolobike. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 46 del 26.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 37 Area D - Comitato regionale Veneto della Fipav. Lr 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero".

n. 47 del 26.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 144 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo calcio. Parrocchia di San Leonardo Abate (RO).

n. 48 del 26.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 3231 del 17.10.06. Comune di Pozzoleone (VI): Costruzione della palestra scolastica comunale. Costo dell'intervento: euro 1.603.500,00 - Contributo complessivo: euro 641.400,00 - Rinnovo proroga termini per la rendicontazione delle spese.

n. 49 del 26.01.2011

Lr 3 febbraio 2006, n. 2, art.43 - "Interramenti di linee elettriche": Comune di Gosaldo (Belluno) - Lavori d'interramento della rete elettrica comunale nella frazione di Sant'Andrea. Contributo assegnato euro 71.182,28 - Cup: I42G09000070005 Proroga del termine di rendicontazione dei lavori.

n. 50 del 26.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 e Dgr n. 4229 del 29.12.2009 Area h - Conferma del contributo concesso per costruzione palestra. Comune di Vicenza (VI).

n. 51 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2005 - Dgr n. 4006/2005. Comune di Arquà Polesine (RO), per la Ditta Vicentini Chiara Beatrice. Intervento di ristrutturazione facciata esterna e copertura, in Comune di Arquà Polesine (RO) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 52 del 26.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n. 12 in materia di sport. Dgr n. 567 del 2.03.2010 Area h, Pratica n. 83 anno 2010 Conferma del contributo concesso per completamento maneggio. Asd Centro Padovano Turismo Equestre (PD).

n. 53 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di San Zeno di Montagna (VR), contrada Ca' Montagna 11. Intervento di recupero e valorizzazione dell'antica contrada Tese, in Comune di San Zeno di Montagna (VR) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 54 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di San Zeno di Montagna (VR), contrada Ca' Montagna 11. Intervento di recupero e valorizzazione dell'antica contrada Ca' Longa, in Comune di San Zeno di Montagna (VR) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 55 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di San Zeno di Montagna (VR), contrada Ca' Montagna 11. Intervento di recupero e valorizzazione dell'antica contrada Pora, in Comune di San Zeno di Montagna

(VR) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 56 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2005 - Dgr n. 4006/2005. Comune di Malcesine (VR), piazza Statuto 1. Intervento di conservazione del monumento ai caduti, in Comune di Malcesine (VR) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 57 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2005 - Dgr n. 4006/2005. Comune di Cison di Valmarino (TV), per la Ditta D'Agostin Pier Paolo. Intervento di restauro delle facciate e ripassatura del tetto, in Comune di Cison di Valmarino (TV) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 58 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di Revine Lago (TV), strada dei Laghi 22. Intervento di acciottolatura e viabilità del centro storico, in Comune di Revine Lago (TV) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 59 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di Solagna (VI), Via 4 Novembre 43. Intervento di recupero di un fabbricato di rilevanza storica di proprietà comunale, in Comune di Solagna (VI) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 60 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di Roverè Veronese (VR), piazza Vittorio Emanuele, 12. Intervento di recupero edificio adiacente scuola materna da adibire ad ufficio elettorale, in Comune di Roverè Veronese (VR) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 61 del 26.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2004 - Dgr n. 3764/2004. Comune di Bosco Chiesanuova (VR), per la Ditta Valbusa Maria Luigia. Intervento di manutenzione con interventi su tetto e facciate di un fabbricato abitativo, in Comune di Bosco Chiesanuova (VR) proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 62 del 26.01.2011

Lr 6/97, art. 78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 3892 del 4/12/2007 "Approvazione delle graduatorie 2008 e del secondo programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2007" Comune di

Posina (VI) - V. Sareo 4. Recupero dell'ex scuola elementare di Contrà Ganna in Comune di Posina. Cup: J33E08000040004 Determinazione definitiva contributo.

n. 63 del 26.01.2011

Lr 6/97, art. 78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 3305 del 4/11/2008 "Approvazione delle graduatorie 2008 e del secondo programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2008" Comune di Albaredo D'Adige (VR) - piazza V. Emanuele I. Opere di messa in sicurezza delle pertinenze della sede municipale - V. Ippica, in Comune di Albaredo D'Adige. Cup: B46J10000050006 Conferma contributo.

n. 64 del 26.01.2011

Lr 6/97, art. 78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 3305 del 4/11/2008 "Approvazione delle graduatorie 2008 e del secondo programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2008" Comune di Rovigo (RO) - p. Vittorio Emanuele II 1. Intervento di somma urgenza per il restauro ed il consolidamento della torre campanaria della Chiesa della B.V. del Soccorso detta "La Rotonda" - P.le Soccorso, in Comune di Rovigo. Cup: G14G09000040007 Conferma contributo.

n. 65 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2009, Dgr n. 921 del 7.04.2009 - Esercizio 2005, Dgr n. 3847 del 13.12.2005. Comune di Sedico (BL) Lavori presso l'edificio sede della scuola materna ubicata in Via Bolago 30 nel Comune di Sedico (BL) Erogazione a saldo del contributo di euro 30.000,00 - Cup: D66C06000070006.

n. 66 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2009, Dgr n. 921 del 7.04.2009 - Esercizio 2007, Dgr n. 796 del 28.03.2007 - Ipab SPES - Servizi alla Persona Educativi e Sociali - Via Ognissanti n. 70, Padova. Lavori presso l'edificio sede della scuola materna Ferrante Aporti ubicata in Via Vecchia 62, in Comune di Padova (PD) Erogazione del contributo di euro 18.172,00 - Cup: J93B08000080005.

n. 67 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2008, Dgr n. 1283 del 26.05.2008. Comune di Abano Terme (PD). Lavori presso l'edificio sede della scuola elementare Alessandro Manzoni ubicato in Via 4 Novembre. Erogazione del contributo di euro 66.000,00 - Cup: I25B0600010004.

n. 68 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2009, Dgr n. 921 del 7.04.2009 - Istituto Figlie di S.Giuseppe del Caburlotto di Venezia. Interventi relativi ad impianti tecnologici, presso l'edificio sede della scuola materna ed elementare "Luigi Caburlotto" di Via Terraglio 92-94 a Mestre, Venezia. Erogazione del contributo di euro 85.802,90 - Cup: H73B09000210009.

n. 69 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2010, Dgr n. 570 del 2.03.2010 - Parrocchia di Natività della B.V. Maria di Mandria, Padova. Lavori presso l'edificio sede della scuola materna "Giovanni XXIII" di Via Ca' Rasi 1/D, in frazione Mandria, Comune di Padova. Erogazione del contributo di euro 10.780,00 - Cup: H93B10000320009.

n. 70 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2008, Dgr n. 1283 del 26.05.2008. Comune di Bassano del Grappa (VI). Lavori di ampliamento dell'edificio sede della scuola elementare "A. Gabelli" di Via Villaggio a S. Eusebio, Comune di Bassano del Grappa (VI). Erogazione del contributo di euro 66.000,00 - Cup: I73D05000100007.

n. 71 del 26.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2010, Dgr n. 570 del 2.03.2010 - Parrocchia di S. Rocco di Dolo (VE). Lavori alla copertura dell'edificio sede della scuola materna "Immacolata di Lourdes" in Via Vittorio Veneto 2, a Dolo (VE). Erogazione del contributo di euro 11.880,00 - Cup: H43B10000250009.

n. 72 del 26.01.2011

Comune di Zoppè di Cadore (BL) - Opera: Palazzo Municipale - Lavori: Realizzazione di Uffici e Sala Polifunzionale con sistemazione di pavimentazione al piano terra, sala consiliare al piano primo - importo lavori ammesso euro 40.000,00 - contributo assegnato euro 16.438,32 - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - (Lr 3.2.2006, n. 2 art.9).

n. 73 del 26.01.2011

Comune di Teglio Veneto (VE) - Opera: Area Mercato - Lavori: recupero del centro urbano di Teglio (Area fra il municipio e la chiesa di San Giorgio) - importo lavori ammesso euro 500.700,00 - contributo assegnato euro 200.000,00 - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - (Lr 3.2.2006, n. 2 art.9).

n. 74 del 26.01.2011

Comune di Verona (VR) - Opera: Area Verde piazze Indipendenza-Manin-Circoscrizione 1 - Lavori: riqualificazione pavimentazioni, parapetti, arredo urbano, piantumazioni ed aiuole fiorite - importo lavori ammesso euro 236.900,00 - contributo assegnato euro 94.760,00 - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - (Lr 3.2.2006, n. 2 art.9).

n. 75 del 26.01.2011

Comune di Cerro Veronese (VR) - Opera: sede municipale - Lavori: 3 stralcio ristrutturazione (nuova sala consiliare, razionalizzazione degli Spazi, utilizzo del sottotetto e restyling della struttura), piani primo e secondo - importo lavori ammesso euro 158.000,00 - contributo assegnato euro 64.931,37 - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - (Lr 3.2.2006, n. 2 art.9).

n. 76 del 26.01.2011

Comune di Ponte nelle Alpi (BL) - Opera: Parco Casa Rossa - Lavori: sistemazione area circa mq 20.700 mediante realizzazione percorsi principali, attrezzature sportive a chiusura del parco verso nord, aree verdi a confine con SS 51 di Alemagna, parte di fabbricato a servizio delle attività - 1° stralcio - importo lavori ammesso euro 456.740,00 - contributo assegnato euro 182.696,00 - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - (Lr 3.2.2006, n. 2 art.9).

n. 77 del 26.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" Dpr in data 22.12.2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite" DgrV n. 938 in data 23 Marzo 2010 Beneficiario: Comune di Bonavigo Piazza Carlo Ederle n. 23 - 37040 Bonavigo (VR) Lavori di sistemazione della recinzione della scuola elementare - Importo ammissibile euro 15.360,00 (Per i soli lavori al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza) Importo contributo euro 10.000,00 - Cup: E29H10000140006.

n. 78 del 26.01.2011

Sostegno regionale ai lavori pubblici di interesse regionale di importo inferiore a 500.000 euro Contributo (aliquota 80%) euro 79.596,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 99.495,00 - Comune Piombino Dese (PD) - Fascicolo PD 142 - Intervento n. 8 Allegato "C" Dgr n. 4228 del 29/12/2009 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "la proposta progettuale prevede il rifacimento del manto d'asfalto previa ricarica di bynder la sistemazione delle banchine e l'installazione di alcuni punti luce" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: B47H10000530006.

n. 79 del 26.01.2011

Sostegno regionale ai lavori pubblici di interesse regionale di importo inferiore a 500.000 euro. Contributo (aliquota 80%) euro 75.533,21 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 94.416,51 - Comune Rocca Pietore (BL) - Fascicolo BL 004 - Intervento n. 14 Allegato "C" Dgr n. 4228

del 29/12/2009 - Intervento di Tipologia 8) prevenzione degli incendi e promozione del turismo; - Descrizione: "trattasi di ripristino viabilità comunale di tipo locale d'interesse turistico ambientale in quanto viabilità di fondo valle che attraversa in dx orografica parte della val pettorina, le pendenze risultano liqvi per cui particolarmente utilizzabile da famiglie" - Proroga termine rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: E55G10000000009.

n. 80 del 27.01.2011

Lr 6/97, art.78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 1049 del 6/05/2008 "programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2008" Parrocchia Santa Caterina - Piazza R.O. Pighin 23, in Comune di Stanghella (PD) Lavori urgenti di restauro e risanamento conservativo della torre campanaria della chiesa parrocchiale di Santa Caterina - Cup: H16I08000030009 Determinazione definitiva contributo.

n. 81 del 27.01.2011

Lr 6/97, art.78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 3809 del 5/12/2006 "secondo programma di riparto dei contributi relativo all'esercizio finanziario 2006" Comune di Giacciano con Baruchella (RO) - V. De Gasperi 58. Recupero e ristrutturazione dell'ex scuola elementare - 2^ stralcio - Cup: H53C07000030006 Proroga termini.

n. 82 del 27.01.2011

Lr 6/97, art.78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 1277 del 8/05/2007 "scorrimento graduatoria approvato con Dgr n. 3809/2006" Parrocchia di S.Stefano P.M. "Duomo Cattedrale" di Rovigo - p. Duomo 5 - Rovigo. Consolidamento e restauro delle facciate esterne e rifacimento della copertura del Duomo - P. Duomo 5 - Rovigo - Cup: H16I07000000009 Proroga termini.

n. 83 del 27.01.2011

Lr 6/97, art.78 - Contributi in materia di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di immobili non statali, di interesse storico e artistico, soggetti alle disposizioni del Titolo I del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Dgr n. 3892 del 4/12/2007 "Approvazione delle graduatorie 2008 e del secondo programma di riparto relativo all'esercizio finanziario 2007" Comune di Dolo (VE) - V. Cairoli 39. Restauro della barchessa est di Villa Concina - Via Comunetto 5, in Comune di Dolo - Cup: G44F08000010006 Proroga termini.

n. 84 del 27.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" Dpr in data 22.12.2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite" Beneficiario: Comune di San Martino di

Lupari (PD) Lavori di costruzione della struttura polivalente di Campagnalta a scopo socioculturale al fine di rafforzare l'elemento di aggregazione, anche fisica, per la collettività di Campagnalta. Importo ammissibile + Iva ed oneri per la sicurezza euro 275.000,00 Nuovo importo ammissibile ex DgrV n. 3678 in data 30 Novembre 2009 euro 470.000,00 - Importo contributo euro 110.000,00 ex DgrV n. 4024 in data 11 dicembre 2007 - Importo contributo aggiuntivo euro 100.000,00 ex DgrV n. 3678 in data 30 Novembre 2009 - Importo contributo complessivo euro 210.000,00.

n. 85 del 27.01.2011

D.lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" Dpr in data 22.12.2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite" DgrV n. 938 in data 23 marzo 2010 Beneficiario: Comune di Pastrengo Piazza Carlo Alberto n. 1 - 37010 Pastrengo (VR) - Lavori di realizzazione della riqualificazione di Piazza Carlo Alberto. Importo ammissibile euro 334.059,96 (Al lordo di Iva ed oneri per la sicurezza) - Importo contributo euro 200.000,00 - Cup: C54E09000140006.

n. 86 del 27.01.2011

Lr 30.08.1993 n. 41 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione" Dgr n. 3953 del 12/12/2006 "Contributi assegnati ai sensi dell'art.53, comma 7, della Lr 07.11.2003 n. 27" Parco regionale dei Colli Euganei, Via Rana Ca' Mori 8, Este (PD). Realizzazione progetto sperimentale "Colli Euganei per tutti noi" Proroga del termine per la richiesta di erogazione del contributo. Cup: E89J07000040002.

n. 87 del 27.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 2494 del 4/08/09 Comune di Belluno (BL): Costruzione di una struttura prefabbricata provvisoria per le scuole elementari. Costo dell'intervento: euro 1.370.348,80 - Contributo complessivo: euro 700.000,00. Rinnovo proroga termini per la rendicontazione delle spese.

n. 88 del 27.01.2011

Lr 14.01.03 n. 3 art.52 "Intervento straordinario per l'edilizia scolastica" Dgr n. 1760 del 1/07/08 Comune di Padova (PD): Costruzione della nuova scuola materna in Via Buzzacarin. Costo dell'intervento: euro 1.607.768,57 - Contributo complessivo: euro 643.107,43. Rinnovo proroga termini per la dismissione degli edifici scolastici esistenti, l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione delle spese.

n. 89 del 27.01.2011

Legge regionale n. 5 del 28.01.2000, art.91 "Interventi di completamento di impianti sportivi comunali" Esercizio 2006 - Dgr n. 3158/2006 - Dgr n. 4085/2006 (VI 32) Comune di Brogliano (VI): "Realizzazione lavori di completamento all'edificio spogliatoi di Via Tomba" Rideterminazione termine ultimazione lavori.

n. 90 del 27.01.2011

Sostegno regionale ai lavori pubblici di interesse regionale

di importo inferiore a 500.000 euro - Comune Campolongo sul Brenta (VI) - Fascicolo VI 076 - Intervento n. 25 Allegato "C" Dgr n. 4228 del 29/12/2009 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "l'opera pubblica per la quale si chiede il finanziamento riguarda due tratti di strada come di seguito indicato: - Via monte grappa per un tratto di metri 180 circa in cui si prevede il rifacimento completo del marciapiede, con realizzazione di cunetta in calcestruzzo" Contributo (aliquota 80%) euro 30.888,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 38.610,00 - Spesa effettivamente sostenuta euro 39.236,37 - Determinazione contributo definitivo euro 30.888,00 - Cup: H97H10000220006.

n. 91 del 27.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2007 - Dgr n. 4023/2007. Comune di Chies d'Alpago (BL) piazza Roma 1. Intervento di recupero dell'edificio sede municipale, in Comune di Chies d'Alpago (BL). Proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 92 del 27.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2005 - Dgr n. 4006/2005. Comune di Cimadolmo (TV) Via Roma 2. Intervento di riqualificazione Piazza Cimadolmo, verificata l'inefficienza distributiva delle funzioni sociali e viarie della Piazza Martiri, in Comune di Cimadolmo (TV). Proroga del termine per la richiesta di erogazione del saldo del contributo.

n. 93 del 27.01.2011

Legge regionale 01.02.2001 n. 2: "Intervento regionale a favore dei centri storici dei comuni minori" Esercizio 2009 - Dgr n. 2969/2009 Comune di Seren del Grappa (BL) piazza Vecellio 19. Intervento di realizzazione murales, stemma e meridiana sulla sede municipale, in Comune di Seren del Grappa (BL). Erogazione saldo contributo di euro 1.782,00.

n. 94 del 28.01.2011

Sostegno regionale ai lavori pubblici di interesse regionale di importo inferiore a 500.000 euro - Comune Chiarano (TV) - Fascicolo TV 146 - Intervento n. 49 Allegato "C" Dgr n. 4228 del 29/12/2009 - Intervento di Tipologia 4) protezione dell'ambiente, prevenzione delle contaminazioni e sviluppo dell'efficienza energetica; - Descrizione: "sostituzione di corpi illuminati della obsoleta rete di illuminazione pubblica di tipo tradizionale con illuminatori a led a basso consumo energetico ed installazione di due lampioni fotovoltaici a led in zone periferiche" - Contributo (aliquota 80%) euro 100.212,73 - Spesa ammissibile (lavori + oneri sicurezza + iva) euro 125.265,91 - Spesa effettivamente sostenuta euro 122.841,56 - Determinazione contributo definitivo euro 100.212,73 - Cup: B68D10000000002.

n. 95 del 28.01.2011

Legge regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Esercizio 2010 - Dgr n. 570 del 2.03.2010 - Parrocchia di S.Pietro Apostolo in Bosco, Oriago di Mira

(VE) Lavori presso l'edificio sede della scuola materna "Suore Sacramentine" di Via Riviera S. Pietro 50, in frazione Oriago, Comune di Mira (VE) Erogazione del contributo di euro 858,00 - Cup: H63B10000320009.

n. 96 del 28.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 /Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Comune Baone (PD) - Fascicolo PD 047 - Intervento n. 95 Allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "trattasi di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale nelle seguenti strade comunali denominate: Via Castagnarola, Valucerna, Branchine, S. Biagio, Argine, Ca' Bianche, Caranzolo, Dietrocero, Moschine, Meggiorina, Salarola. Gli interventi saranno: - rifacimento del manto stradale nei tratti più degradati" - Contributo (aliquota 80%) euro 256.960,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 321.200,00 - Spesa effettivamente sostenuta euro 322.560,99 - determinazione contributo definitivo euro 256.960,00 - Cup: F37H09001030006.

n. 97 del 28.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Comune Chiarano (TV) - Fascicolo TV 146 - Intervento n. 1 Allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 4) protezione dell'ambiente, prevenzione delle contaminazioni e sviluppo dell'efficienza energetica; - Descrizione: "sostituzione di corpi illuminanti della obsoleta rete di illuminazione pubblica di tipo tradizionale con illuminatori a led a basso consumo energetico ed installazione di due lampioni fotovoltaici a led in zone periferiche" - Contributo (aliquota 80%) euro 69.803,27 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 87.254,09 - Spesa effettivamente sostenuta euro 85.576,42 - determinazione contributo definitivo euro 69.803,27 - Cup: B68D10000000002.

n. 98 del 28.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Comune Adria (RO) - Fascicolo RO 057 - Intervento n. 6 Allegato "B" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 1) adeguamento, riabilitazione o rinnovo di Spazi pubblici urbani o di promozione industriale; - Descrizione: "realizzazione parco giochi per bambini (vedi scheda cartacea)" - Contributo (aliquota 80%) euro 23.980,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 29.975,00 - Spesa effettivamente sostenuta euro 26.487,56 - determinazione contributo definitivo euro 23.980,00 - Cup: F68C10000010006.

n. 99 del 28.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 237.600,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 297.000,00 - Comune Roveredo di Guà (VR) - Fascicolo VR 029 - Intervento n. 59 Allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 12) piste ciclabili; - Descrizione: "realizzazione di un tratto di pista ciclo pedonale posta all'interno del capoluogo in parte a ridosso della strada provinciale sp7/a e in parte a ridosso della circonvallazione"

zione. La pista avrà una larghezza di ml 2,00 e sarà separata dalla sede stradale da un cordolo Spartitraffico” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: J51B10000060006.

n. 100 del 28.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 110.000,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 137.500,00 - Comune San Pietro di Cadore (BL) - Fascicolo BL 001 - Intervento n. 66 Allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 3) costruzione, riabilitazione o rinnovo di edifici sociali, sanitari, funerari, educativi, culturali e di impianti sportivi; - Descrizione: “I cimiteri Comunali di Costalta e San Pietro hanno bisogno di alcuni interventi sia sotto l’aspetto statico sia sotto quello igienico-sanitario e funzionale; in particolare, il cimitero di costalta ha necessità di un urgente intervento che comprenda il rifacimento e/o consolidamento dei muri perimetrali” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta .

n. 101 del 28.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 227.634,75 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 284.543,44 - Comune Chies d’Alpago (BL) - Fascicolo BL 038 - Intervento n. 153 Allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: “completamento della messa in sicurezza della strada comunale che collega la frazione di Funees con quella di Irrighe. Protezione civile per poter evacuare la frazione o anche per operazioni di pronto intervento” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: J96G09000090006.

n. 102 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 111.760,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 139.700,00 - Comune Mossano (VI) - Fascicolo VI 215 - Intervento n. 35 allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 1) adeguamento, riabilitazione o rinnovo di Spazi pubblici urbani o di promozione industriale; - Descrizione: “riabilitazione e rinnovo centro urbano (vedi scheda cartacea)” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: C13D09000120006.

n. 103 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 158.949,94 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 198.687,42 - Comune Pozzonovo (PD) - Fascicolo PD 285 - Intervento n. 91 allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 4) protezione dell’ambiente, prevenzione delle contaminazioni e sviluppo dell’efficienza energetica; - Descrizione: “le opere da realizzarsi nel territorio comunale sono finalizzate e contribuire ad un miglioramento del grado di illuminazione generale” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta .

n. 104 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 215.600,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 269.500,00 - Comune Castelbaldo (PD) - Fascicolo PD 014 - Intervento n. 57 allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 2) realizzazione di infrastrutture e di impianti relativi alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione o di telecomunicazioni; - Descrizione: “trattasi di rete di pubblica illuminazione dislocata nelle varie vie del centro urbano di Castelbado. Si precisa che tutte le reti, gli impianti, i quadri elettrici ed ogni altra infrastruttura interessata dal presente progetto sono di esclusiva proprietà del Comune di Castelbaldo” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: I53D1000030006.

n. 105 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 71.040,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 88.800,00 - Comune S. Giorgio delle Pertiche (PD) - Fascicolo PD 180 - Intervento n. 13 allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 2) realizzazione di infrastrutture e di impianti relativi alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione o di telecomunicazioni; - Descrizione: “l’amministrazione comunale intende provvedere alla realizzazione di interventi di ristrutturazione ed asfaltatura di alcuni marciapiedi e strade comunali che a causa dei cedimenti strutturali della fondazione stradale dovuta soprattutto al transito dei mezzi pesanti, dell’usura, degli agenti atmosferici e degli avvallamenti che si sono creati a seguito del ripristino e/o esecuzione ex novo dei vari sottoservizi .etc. - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta.

n. 106 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 354.842,40 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 443.553,00 - Comune Zermeghedo (VI) - Fascicolo VI 342 - Intervento n. 291 allegato “A” Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 2) realizzazione di infrastrutture e di impianti relativi alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione o di telecomunicazioni; - Descrizione: “consolidamento dei sottofondi delle strade comunali della zona industriale. Realizzazione di pista ciclabile e rifacimento marciapiede lungo lato est di Via leonardo da vinci. Ampliamento e ammodernamento dell’impianto illuminazione della zona industriale” - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: F77H10000340002.

n. 107 del 31.01.2011

Liquidazione contributi anno 2009. Pratica n. 234 Area D - Asd Park World Tour Italia. Lr 5 aprile 1993, n. 12 “Norme in materia di sport e tempo libero”.

n. 108 del 31.01.2011

Liquidazione contributi anno 2010. Pratica n. 31 Area D - Asd Italiana Equitazione Naturale. Lr 5 aprile 1993, n. 12 “Norme in materia di sport e tempo libero”.

n. 109 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 3960 del 16.12.2008 Area h, Pratica n. 76 anno 2008 Conferma del contributo concesso per costruzione campo calcio. Comune di Monticello Conte Otto (VI).

n. 110 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 21 anno 2009 Conferma del contributo concesso per costruzione impianto natatorio. Comune di Riese Pio X (TV).

n. 111 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 268 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo calcio. Parrocchia di San Zeno Vescovo (VR).

n. 112 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 235 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo calcio. Asd Asiago Calcio Altopiano (VI).

n. 113 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 646 del 17.03.2009 Area h, Pratica n. 52 anno 2009 Conferma del contributo concesso per completamento campo calcio. Comune di Grisignano di Zocco (VI).

n. 114 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 143.615,15 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 179.518,94 - Comune Selvazzano Dentro (PD) - Fascicolo PD 036 - Intervento n. 62 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di tratto di viabilità di Via S. maria ausiliatrice in frazione caselle" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: E87H08000650005.

n. 115 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 3301 del 3.11.2009 Area h, Pratica n. 43 anno 2009 Conferma del contributo concesso per costruzione palestra. Comune di Carbonera (TV).

n. 116 del 31.01.2011

Lr 5 aprile 1993, n 12 in materia di sport. Dgr n. 3301 del 3.11.2009 Area h, Pratica n. 196 anno 2009 Conferma del contributo concesso per costruzione struttura polivalente. Comune di Verona (VR).

n. 117 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 347.600,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 434.500,00 - Comune Castelviguelmo (RO) - Fascicolo RO 104 - Intervento n. 218 allegato "A" Dgr

n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "miglioramento della sicurezza stradale mediante la realizzazione di un parcheggio scambiatore nell'area di pertinenza del cimitero e di un tratto di marciapiedi di collegamento tra il predetto parcheggio e l'area di pertinenza all'edificio scolastico pio mazzucchi" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: I76G10000070006.

n. 118 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 372.903,50 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 466.129,37 - Comune Noventa Vicentina (VI) - Fascicolo VI 293 - Intervento n. 267 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 1) adeguamento, riabilitazione o rinnovo di Spazi pubblici urbani o di promozione industriale; - Descrizione: "l'intervento si propone di riqualificare il centro storico mediante la ripavimentazione e la redistribuzione degli Spazi carrabili e pedonali in conformità a quanto già realizzato per la piazza magna (piazza IV novembre) e per un primo breve tratto dello stesso Corso Matteotti" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: F63D10000010006.

n. 119 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 114.400,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 143.000,00 - Comune Grancona (VI) - Fascicolo VI 053 - Intervento n. 50 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "il piccolo insediamento di pederiva ospita alcuni luoghi dell'aggregazione sociale, quali l'ambito della futura piazza del municipio, il parco giochi di Via palladio, i campi sportivi e l'istituto scolastico, non ancora attualmente collegati da una rete della mobilità alternativa" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: G46J10000060006.

n. 120 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 293.760,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 367.200,00 - Comune Rovolon (PD) - Fascicolo PD 003 - Intervento n. 227 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 2) realizzazione di infrastrutture e di impianti relativi alla rete viaria, sanitaria, di illuminazione o di telecomunicazioni; - Descrizione: "riqualificazione rete viaria e pubblica illuminazione delle strade comunali Campanella, Loredan, Frassanelle, Spinazzola, S. Pietro, S. Giorgio, Monte Sereo, Rialto, Ca' marchesa, Petrarca, Conca Verde e Ponte Valli con interventi di rifacimento manti stradali" - Proroga del termine per la Rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: F27H10000280006.

n. 121 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 80.640,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri

sicurezza+iva) euro 100.800,00 - Comune Sospirolo (BL) - Fascicolo BL 012 - Intervento n. 15 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 3) costruzione, riabilitazione o rinnovo di edifici sociali, sanitari, funerari, educativi, culturali e di impianti sportivi; - Descrizione: "recupero a palestra dei vecchi spogliatoi presso gli impianti polifunzionali. Con l'intervento si intende procedere con la ristrutturazione edilizia del locale (m.15x5 circa) e con l'acquisto dell'attrezzatura necessaria per ginnastica di allenamento e recupero" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta.

n. 122 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 76.800,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 96.000,00 - Comune Sarmede (TV) - Fascicolo TV 326 - Intervento n. 12 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 7) miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile; - Descrizione: "relazione illustrativa - premesse e descrizione degli interventi al fine di garantire una sicura transitabilità delle strade urbane, l'amministrazione comunale di Sarmede intende eseguire la manutenzione straordinaria dei tratti di viabilità pubblica che per il degrado in cui versano potrebbero pregiudicare l'incolumità pubblica" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta.

n. 123 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 338.800,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 423.500,00 - Comune Minerbe (VR) - Fascicolo VR 022 - Intervento n. 270 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 1) adeguamento, riabilitazione o rinnovo di Spazi pubblici urbani o di promozione industriale; - Descrizione: "lavori di sistemazione marciapiedi e arredo Via Roma ovest. L'intervento prevede la ristrutturazione completa del tratto di strada di Via Roma ovest a partire dall'incrocio con il semaforo sino all'incrocio con Via Trieste per una lunghezza di circa 450,00 ml" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta.

n. 124 del 31.01.2011

Piano straordinario opere di interesse locale - Programma di riparto 2010 (Lr 16.02.2010 n. 11, art.3) - Contributo (aliquota 80%) euro 394.560,00 - Spesa ammissibile (lavori+oneri sicurezza+iva) euro 493.200,00 - Comune Molvena (VI) - Fascicolo VI 025 - Intervento n. 395 allegato "A" Dgr n. 642 del 9/3/2010 - Intervento di Tipologia 1) adeguamento, riabilitazione o rinnovo di Spazi pubblici urbani o di promozione industriale; - Descrizione: "adeguamento e rinnovo Spazi pubblici urbani centro di Molvena. L'amministrazione comunale intende provvedere ad un intervento di adeguamento e rinnovo dello Spazio pubblico urbano del centro di molvena mediante riqualificazione delle aree di proprietà comunale poste a est e a ovest della strada provinciale monteferro" - Proroga del termine per la rendicontazione della spesa sostenuta - Cup: G99D10000010006.

**DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE
PER LA SANITÀ**

n. 1 del 31.01.2011

Monitoraggio e verifica strutture residenziali extra ospedaliere.

n. 2 del 31.01.2011

Commissione regionale Cure Primarie. Dgr n. 41 del 18/01/2011 Costituzione.

n. 3 del 1.02.2011

Rinnovo della "Commissione regionale per il Servizio Trasfusionale" (Crst), art. 2 Legge regionale n. 65 del 15 novembre 1994 - Nomina componenti.

n. 4 del 3.02.2011

Concessione Proroga al 7 ottobre 2012 Ricerca Sanitaria Finalizzata n. 293/08. Genotipi ed endofenotipi neurali e cognitivi nelle malattie psichiatriche complesse ad esordio precoce: una ricerca sui "common genes" nei disturbi dell'umore e schizofrenia.

n. 5 del 3.02.2011

Nomina componenti esterni all'Amministrazione regionale all'interno del Gruppo Tecnico Consultivo per la Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2010.

n. 6 del 3.02.2011

Concessione Proroga al 7 ottobre 2012. Ricerca Sanitaria Finalizzata n. 297/08Bis. Stati vegetativi permanenti - Strategie per il sostegno psicologico delle famiglie ed il contenimento dei costi sociali e sanitari indiretti.

n. 7 del 3.02.2011

Concessione Proroga al 7 gennaio 2012 Ricerca Sanitaria Finalizzata n. 297/08. Elaborazione e studio dell'efficacia di un modello di screening preventivo cardiovascolare applicabile ad ampie fasce di popolazione.

n. 8 del 3.02.2011

Concessione Proroga al 7 ottobre 2012 Ricerca Sanitaria Finalizzata n. 290/08. Valutazioni epidemiologiche sull'incidenza ed il trattamento dei Sarcomi delle parti molli e del Melanoma Cutaneo nella Regione Veneto.

n. 9 del 4.02.2011

DgrV n. 3552 del 30/12/2010 "Definizione e coordinamento dei procedimenti autorizzativi correlati alla realizzazione di strutture private che erogano prestazioni di assistenza residenziale extraospedaliera a ciclo continuativo per anziani non autosufficienti (Lr n. 22/02 art.7). Costituzione del gruppo di lavoro: individuazione dei componenti.

n. 10 del 14.02.2011

Nomina componenti della Commissione per la valutazione del riconoscimento dei centri regionali specializzati, di cui alla Dgr 14/2011.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
EDILIZIA OSPEDALIERA E A FINALITÀ
COLLETTIVE**

n. 13 del 20.01.2011

Approvazione ex art. 25 Lr n. 27/2003. Concessione per la progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e completamento del Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto (TV). Realizzazione di impianto fotovoltaico nel parcheggio dipendenti. Azienda Ulss n. 8 Asolo (TV).

n. 14 del 24.01.2011

Progetto esecutivo per il completamento e la messa a norma del padiglione "Semerani" dell'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. Finanziamento € 614.940,86 - Fondi Legge Speciale per Venezia. Proroga del termine per la rendicontazione della spesa.

n. 15 del 25.01.2011

Programma di investimenti art. 20 legge 67/88. Accordo di programma ex art. 5bis D.lgs 502/1992. Programma di Investimenti - Art. 20 L. n. 67/88 - Settore Sanità. Accordo di programma in data 22/06/2000. Intervento n. 162 - Azienda Ulss n. 6 - Ospedale di Noventa Vicentina. Adeguamento sismico della struttura del pronto soccorso. Richiesta erogazione somma di euro € 301.632,07.

n. 16 del 31.01.2011

DgrV. n. 443 del 28/02/2006. Art. 36 Lr n. 1/2004. Azienda Ulss n. 16. Ente beneficiario: Comune Di Piove Di Sacco. Intervento: Ristrutturazione/adequamento impianti e arredi - Casa Delle Associazioni nel Comune di Piove di Sacco (PD). Importo intervento € 70.000,00. Importo contributo € 50.000,00. Codice intervento: 746/1039/1. Approvazione intervento.

n. 17 del 7.02.2011

DgrV. n. 2059 del 22/07/2008 Art. 36 Lr n. 1/2004 - Fondo di Rotazione. Azienda Ulss n. 16. Ente Beneficiario: Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus. Intervento: - Programma di ristrutturazione del "Centro Nazareth"- Opere Propedeutiche. Comune di Padova (PD). Importo intervento opere propedeutiche: € 507.192,25. Importo contributo € 300.000,00. Codice intervento: 97/213/12001. Approvazione intervento.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

n. 37 del 8.02.2011

Società Biotekna Srl. Deposito di Marcon (Ve) Via Pialoi 39/4. Autorizzazione svolgimento attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano omeopatici.

n. 38 del 8.02.2011

Società Cabassi & Giurati Spa. Deposito: Padova Via Uruguay n. 20/22. Autorizzazione svolgimento attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano Sop, Otc, omeopatici non ammessi a rimborso dal Ssn. .

n. 39 del 8.02.2011

Società SICO Spa. Estensione dell'autorizzazione all'ingrosso di gas medicinali - miscele di gas medicinali. Deposito: Camposampiero (Pd) Via Martiri d'Ungheria, 21.

n. 43 del 10.02.2011

Società Sanifarma Srl. Deposito: Comune di Teolo (Pd) Via G. Galilei, 12/3 (zona industriale Selve). Autorizzazione distribuzione ingrosso - concessionario - vaccini per uso umano.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PREVENZIONE**

n. 82 del 7.12.2010

Dgr n. 4017 del 22/12/2009: "Bollettino sui flussi informativi di sanità pubblica". Concessione proroga al 30/09/2011.

n. 83 del 7.12.2010

Dpr 3 marzo 1993, n. 587. Riconoscimento impianto per scambi intracomunitari di pollame e uova da cova.

n. 88 del 24.12.2010

Molluschicoltura: Ddr n. 135 del 20 luglio 2010. - Aggiornamento e retifica Allegato A: Cartografia regionale di individuazione degli Ambiti di Monitoraggio per la sorveglianza molluschi bivalvi nella Regione del Veneto. - Aggiornamento e retifica Allegato B: Elenco degli Ambiti di Monitoraggio per Azienda Ulss, giurisdizione e classificazione sanitaria.

n. 89 del 24.12.2010

Piano regionale Integrato dei Controlli 2011 - 2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità dei vegetali ("P.r.i.c."). Anno 2011.

n. 90 del 28.12.2010

Costituzione del Gruppo di lavoro per la dismissione delle certificazioni di igiene e sanità pubblica cosiddette inutili, ai sensi della Dgr n. 2867 del 30.11.2010.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI
PROGETTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
FINANZIARIE SSR**

n. 1 del 4.10.2010

Corresponsione alle Ulss, all'Azienda Ospedaliera di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona ed all'Istituto Oncologico del Veneto, di una quota del Fsr 2010 di parte corrente a valere per il mese di ottobre 2010.

n. 2 del 28.10.2010

Esecuzione della Sentenza del Tribunale di Venezia n. 370 depositata il 09.02.2009 e relativa alla causa civile promossa da Nicolini Marina ed altri c/Regione Veneto ed altri. Impegno e liquidazione.

n. 3 del 28.10.2010

Esecuzione della sentenza del Tribunale di Belluno n. 152 del 10.04.2010 Impegno e liquidazione a favore della Sig.ra Coin Marisa.

n. 4 del 3.11.2010

Esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 1038 del 11.05.2010, notificata con formula esecutiva in data 15.09.2010 Impegno e liquidazione in favore di Milena Iole Scomparin, Vincenzo Baldissin e Stefania Baldissin.

n. 5 del 3.11.2010

Ddr n. 2 del 28.10.2010 Saldo liquidazione di spesa relativa alla Sentenza del Tribunale di Venezia n. 370/2009.

n. 6 del 8.11.2010

Corresponsione alle Ulss, all'Azienda Ospedaliera di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ed all'Istituto Oncologico del Veneto, di una quota del Fsr 2010 di parte corrente a valere per il mese di novembre 2010.

n. 7 del 12.11.2010

Corresponsione alle Aziende Ulss del Veneto, all'Azienda Ospedaliera di Padova e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona di un acconto sull'integrazione regionale del finanziamento del servizio sanitario relativamente all'anno 2010.

n. 8 del 18.11.2010

Corresponsione alle Aziende Ulss del Veneto, all'Azienda Ospedaliera di Padova e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona di un acconto sull'integrazione regionale per il finanziamento del servizio sanitario relativamente all'anno 2010.

n. 10 del 22.11.2010

Corresponsione alle Aziende Ulss del Veneto, all'Azienda Ospedaliera di Padova e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona di un acconto sull'integrazione regionale del finanziamento del servizio sanitario relativamente all'anno 2009.

n. 13 del 3.12.2010

Corresponsione alle Ulss, all'Azienda Ospedaliera di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ed all'Istituto Oncologico del Veneto, di una quota del Fsr 2010 di parte corrente a valere per il mese di dicembre 2010.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

n. 1 del 4.01.2011

Assegnazione saldo contributo in conto gestione alle scuole dell'infanzia non statali, anno 2010 Lr 23/80. Rettifica dati fiscali del beneficiario: Parrocchia SS. Trinità - Scuola dell'infanzia "SS Trinità" di Fiesso d'Artico (Ve).

n. 2 del 10.01.2011

Autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "Noi Associazione Famiglie Padovane contro l'emarginazione e la droga - onlus" per il servizio semiresidenziale - Via Zara n. 23 - Padova. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

n. 3 del 10.01.2011

Autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "Noi Associazione Famiglie Padovane contro l'emarginazione e la droga - Onlus" per il servizio semiresidenziale di tipo A - Via B. Da Ferrara n. 20 - Padova. Lr 22/2002 "autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

n. 4 del 10.01.2011

Autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "Noi Associazione Famiglie Padovane contro l'emarginazione e la droga - Onlus" per il servizio residenziale di tipo A - Via Oblach (ora Via Ragazzi del 99) n. 36 - Padova. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

n. 5 del 10.01.2011

Autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "Noi Associazione Famiglie Padovane contro l'emarginazione e la droga - Onlus" per il servizio residenziale di tipo A - Via Zara n. 23 Padova. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

n. 6 del 14.01.2011

Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab "Opere Pie d'Onigo" di Pederobba (TV). Art. 12 della Lr 15/12/1982 n. 55.

n. 7 del 17.01.2011

Autorizzazione all'esercizio per il Centro di servizi per persone disabili Comunità Alloggio "Casa e Botega" Via Cavour 28, Este - Fondazione Irea Morini Pedrina Pelà Tobo. Viale Fiume 51, Este (PD). Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

n. 8 del 17.01.2011

Autorizzazione all'esercizio per il Centro di servizi per anziani non autosufficienti "San Giovanni in Monte", Via Palma 1, Mossano (VI) - Fondazione Opera Immacolata Concezione o.n. l.u.s. Via Toblino 53, Padova. Lr 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali".

n. 9 del 17.01.2011

Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab "I.r.a. - Istituto di Riposo per Anziani" di Padova (PD). Art. 12 della Lr 15/12/1982, n. 55.

n. 10 del 19.01.2011

Approvazione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Azienda Ulss 16 di Padova per la realizzazione del progetto

“D-Active” del Programma Comunitario “Lifelong Learning Programma - LLP Azione Grundtvig”.

n. 11 del 19.01.2011

Rettifica del decreto 305/2010 “Autorizzazione all’esercizio per il Centro di servizi per anziani non autosufficienti centro diurno “Ernesto Stefanii”, Via Cavalier Paolo Sartori, Valdastico. Comune di Valdastico (VI). Lr 22/2002 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”.

n. 12 del 19.01.2011

Lr 32/90: Dgr n. 4196 del 18/12/2007 e n. 1917 del 8/07/08 contributo in conto capitale. Modifica beneficiario: Parrocchia “S. Andrea Apostolo” di Pontecchio Polesine (RO).

n. 13 del 20.01.2011

Deroga al vincolo d’inalienabilità decennale della prima casa di cui alle Dgr 1136/04 e 3190/05. Autorizzazione alla vendita anticipata (Beneficiario sig. Michele Lombardi).

n. 14 del 20.01.2011

Deroga al vincolo d’inalienabilità decennale della prima casa di cui alle Dgr 1136/04 e 3191/05. - Autorizzazione alla vendita anticipata (Beneficiario Sig. Padovan Matteo).

n. 15 del 20.01.2011

Revoca del contributo erogato per gli “Interventi in favore delle famiglie, sostegno alle giovani coppie: bando di concorso pubblico per l’aiuto finanziario per l’acquisto, costruzione e/o ristrutturazione prima casa” di cui alla Dgr 3191/05 (posizione n. 153).

n. 16 del 20.01.2011

Autorizzazione all’esercizio per il centro di servizi per anziani non autosufficienti “Casa Sacra Famiglia”, Via Beato Luigi Guanella 21, Fratta Polesine - Casa Sacra Famiglia, Via Beato Luigi Guanella 21, Fratta Polesine (RO). Lr 22/2002 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”.

n. 17 del 20.01.2011

Autorizzazione all’esercizio per il Centro diurno ubicato presso il centro di servizi per persone anziane non autosufficienti di Via Beethoven 16, San Pietro in Cariano - Istituzione comunale Servizi Sociali”, Via Beethoven 16, San Pietro in Cariano (VR). Lr 22/2002 “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”.

n. 18 del 24.01.2011

Lr 22/2002. Conferma dell’autorizzazione all’esercizio del Consultorio Familiare “Ucitem” di Mestre (VE).

n. 19 del 24.01.2011

Lr 32/90: Servizi per la prima infanzia beneficiari di contributo in conto capitale, anno 2005. Concessione proroga.

n. 20 del 24.01.2011

Lr 32/90 Contributi in conto capitale a favore dei servizi alla prima infanzia, anno 2006. Concessione proroga.

n. 21 del 24.01.2011

Legge regionale 22 febbraio 1999, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni: “Contributi ai cittadini veneti portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman o Vojta o Fay o ABA” - Assegnazione relativa all’anno 2010 Dgr n. 3307 del 21 dicembre 2010.

n. 22 del 24.01.2011

Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Lr 13 settembre 2001, n. 27, art. 43. Coordinamento regionale Antreas Servizi.

n. 23 del 24.01.2011

Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Aggiornamento ai sensi dell’art. 4 Lr 30.08.1993 n. 40.

n. 24 del 26.01.2011

Assegnazione saldo contributo in conto gestione ai servizi per la prima infanzia, anno 2010 Lr n. 32/90. Rettifica dei dati fiscali del beneficiario: Consorzio Girotondo di Cencenighe Agordino (BL).

n. 25 del 26.01.2011

Assegnazione saldo contributo in conto gestione ai servizi per la prima infanzia, anno 2010 Lr n. 32/90. Rettifica dei dati fiscali del beneficiario: Scuola dell’infanzia “Angeli custodi” - nido integrato “Angeli custodi” di Castagnaro (VR).

n. 26 del 27.01.2011

Conferma di iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali.

n. 27 del 28.01.2011

Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale. Iscrizione, aggiornamento ai sensi dell’art. 43, Lr 13 settembre 2001 n. 27.

n. 28 del 31.01.2011

Approvazione degli importi spettanti ai beneficiari dell’assegno di cura. Primo semestre 2010.

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELL’UNITÀ DI
PROGETTO CABINA DI REGIA FSE**

n. 1 del 17.11.2010

Por Veneto Fse 2007/2013, “Competitività regionale e Occupazione”. Dgr n. 687 del 18/03/2008 Affidamento attività di assistenza tecnica collegate all’attuazione del Por Fse all’Ente strumentale Veneto Lavoro. Codice Cup: H711O8000050007. Liquidazione attività periodo “gennaio-marzo 2010”.

n. 2 del 17.11.2010

Servizio di progettazione esecutiva e realizzazione del piano di comunicazione del Por Veneto Fse 2007-2013 Società Aipem Srl - Contratto in data 14/12/2009, rep n. 6582/5892. Cup: H11D09000030007. Liquidazione fattura n. 329 del 30/09/2010.

n. 3 del 17.11.2010

Servizio di Valutazione Strategica e Operativa del Por Veneto Fse 2007-2013 da parte del R.t.i. Tra Tolomeo Studi e Ricerche Srl e Greta Associati. Contratto in data 12.10.2009, rep n. 6534/5844. Cup: H79H09000220007. Liquidazione fattura n. 55/2010 del 8/07/2010.

n. 4 del 17.11.2010

Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per il coordinamento del Por Veneto Fse 2007-2013 Società Eco-sfera Spa Contratto in data 20/02/2009, rep n. 6409/5721. Cup: H71IH08000060007. Liquidazione fattura n. 180 del 10/09/2010.

n. 5 del 21.12.2010

Conferimento incarico di posizione organizzativa di fascia "B" nell'ambito dell'Unità di Progetto Cabina di Regia Fse.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. 4449 del 2.11.2010

Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4239 del 26 agosto 2010 a favore del Comune di Mogliano Veneto per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale.

n. 4450 del 2.11.2010

Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 7892 del 31 dicembre 2009 a favore del Comune di Eraclea per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 2472 del 4 agosto 2009.

n. 4452 del 2.11.2010

Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 3616 del 29 aprile 2010 e con decreto n. 3799 del 22 giugno 2010 a favore del Comune di Scorzè per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale.

n. 4457 del 4.11.2010

Impegno a favore del Comune di Adria per il contributo regionale alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4466 del 9.11.2010

Approvazione del conto dell'Amministrazione provinciale di Rovigo - Rendiconto economie accertate nelle attività di stage estivi 2009 - Dgr n. 3218 del 16.10.2007 - Dgr 3634 del 25/11/08 - Ddr 3355 del 29/03/2010 - Lr 30/01/1990 n. 10.

n. 4555 del 22.11.2010

Liquidazione delle risorse impegnate n. 7789 del 30 dicembre 2009 a favore del Comune di Este per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale.

n. 4556 del 22.11.2010

Liquidazione saldo delle risorse impegnate n. 6302 del 25 dicembre 2009 a favore dell'Amministrazione provinciale di

Venezia per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 2472 del 4 agosto 2009.

n. 4557 del 22.11.2010.

Art. 18, D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246) - Impegno di spesa e liquidazione per rimborsare spese sostenute dalla Consigliera regionale di Parità del Veneto nel mese di luglio, agosto e settembre 2010.

n. 4563 del 23.11.2010

Liquidazione saldo delle risorse impegnate n. 3276 del 25 marzo 2010 a favore del Comune di Maserada sul Piave per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4564 del 23.11.2010

Liquidazione saldo delle risorse impegnate n. 3791 del 22 giugno 2010 a favore del Comune di Lendinara per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4565 del 23.11.2010

Liquidazione delle risorse impegnate n. 3271 del 25 marzo 2010 a favore del Comune di Lendinara per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4587 del 1.12.2010

Approvazione elenco n. 407 dei lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a),b),c),d) di cui all'Accordo per l'erogazione della Mobilità in Deroga del 20 luglio 2010.

n. 4588 del 1.12.2010

Dgr n. 1967 del 25/06/2004. Direttiva apprendistato 2005. Azioni collegate alle attività formative della Provincia di Padova. Rettifica dell'importo rendicontato.

n. 4589 del 1.12.2010

Autorizzazione allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione del personale: Sintesi Servizi Srl.

n. 4590 del 1.12.2010

Autorizzazione allo svolgimento di intermediazione: Associazione D.a.s.a.

n. 4591 del 1.12.2010

Por Fse - Programma operativo Fse 2007-2013 Asse I "Adattabilità" Dgr n. 2022 del 22/07/2008 Progetto cod. 399/1/9/2022/2008 Proroga conclusione delle attività.

n. 4592 del 1.12.2010

Por Fse - Programma operativo Fse 2007-2013 Asse I "Adattabilità" Dgr n. 2022 del 22/07/2008 Progetti cod. 554/1/4/2022/2008 e cod. 554/1/5/2022/2008 Proroga conclusione delle attività.

n. 4593 del 1.12.2010

Por Fse - Programma operativo Fse 2007-2013 Asse I "Adattabilità" Dgr n. 2022 del 22/07/2008 Progetti

cod. 399/1/5/2022/2008 e cod. 399/1/6/2022/2008 e cod. 399/1/7/2022/2008 Proroga conclusione delle attività.

n. 4594 del 1.12.2010

Por Fse - Programma operativo Fse 2007-2013 Asse I "Adattabilità" Dgr n. 2022 del 22/07/2008 Progetti cod. 145/1/1/2022/2008 cod. 145/3/1/2022/2008 cod. 145/4/2/2022/2008 cod. 145/4/1/2022/2008 e cod. 145/1/2/2022/2008 Proroga conclusione delle attività.

n. 4595 del 2.12.2010

Approvazione istruttoria "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati" Ddr n. 4415 del 19.10.201.

n. 4596 del 3.12.2010

Approvazione del conto di Consorzio API formazione impresa (codice ente 1) di Via Fusinato, 34 - Venezia Mestre, Dgr n. 3999 del 10/12/2004, reso ai sensi della Lr 30 gennaio 1990, n. 10. Corso n. 8 (Codice Procom 14756) e modifica della tabella allegato A di cui al decreto del Dirigente Direzione Lavoro n. 4122 del 21/07/2010.

n. 4597 del 6.12.2010

Autorizzazione allo svolgimento dell'attività di ricerca e selezione del personale. Assistenza domiciliare Santa Chiara Cooperativa Sociale.

n. 4598 del 6.12.2010

Integrazione di impegno assunto con Ddr n. 4152 del 27 luglio 2010 a favore del Comune di Arcugnano per il contributo regionale alla realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4599 del 6.12.2010

Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 7790 del 30 dicembre 2009 a favore del Comune di Cartura per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 2472 del 4 agosto 2009.

n. 4600 del 6.12.2010

Approvazione del conto dell'Ente Veneto Lavoro - Via Ca' Marcello, 67/b - 30172 Mestre - Venezia interventi di orientamento per adulti - anno 2008 - Progetto: "Anagrafe regionale obbligo formativo" - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 - Ddr n. 127 del 3/02/2009 - Lr 30/01/1990 n. 10.

n. 4601 del 6.12.2010

Approvazione del conto della Società Fonderie Sime Spa - Via Garbo 27 - 37045 Legnago (VR) Progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro - anno 2009 - miglioramento aziendale attraverso la crescita del capitale umano 666227" - Dgr n. 3071 del 21.10.2008 - Ddr n. 169 del 18/02/2009 - Lr 53/2000 art. 6 - Lr 30/01/1990 n. 10.

n. 4602 del 6.12.2010

Intervento urgenti di politica del lavoro - artt. 23 e 24 della Lr 23 e 24 della Lr n 10/90 - approvato con Dgr n. 1780 del 6/06/2006 finalizzato alla ricollocazione dei lavoratori dell'Azienda Vestimenta Spa con sede in Trebaseleghe (Padova)

presentato da Veneto Lavoro - Via Ca' Marcello 67 - 30172 Mestre VE. Approvazione del conto di spesa.

n. 4603 del 9.12.2010

Approvazione elenco n. 519 dei lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della Mobilità in Deroga del 20 luglio 2010.

n. 4604 del 10.12.2010

Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 4152 del 27 luglio 2010 e con decreto di integrazione di impegno n. 4598 del 6 dicembre 2010 a favore del Comune di Arcugnano per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4605 del 10.12.2010

Società Glenfield Sas di Manessi Ugo e C. in liquidazione: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10.06.2000, n. 218.

n. 4606 del 10.12.2010

Approvazione del conto dell'Ente Veneto Lavoro - Via Ca' Marcello, 67/b - 30172 Mestre-Venezia interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro - Piano 2007/2008 - Progetto: "Borsino delle professioni" - Dgr n. 3632 del 25/11/2008 - Dgr n. 583 del 11/03/2008.

n. 4607 del 10.12.2010

Approvazione del conto dell'Ente Veneto Lavoro - Via Ca' Marcello, 67/b - 30172 Mestre-Venezia interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro - Piano 2007/2008 - Progetto: "Sistema Formativo per l'Apprendistato" - Dgr n. 3632 del 25/11/2008 - Dgr n. 583 del 11/03/2008.

n. 4609 del 13.12.2010

Programma Operativo Fse 2007-2013 Deliberazione di Giunta n. 4124 del 30 dicembre 2008 - Interventi per il rafforzamento della dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione lavoro del Veneto. Approvazione nuovo Accordo di Partenariato per il progetto 1500/1/2/4124/2008 "T-Tour: Exchange of Good Practices Across Europe".

n. 4610 del 14.12.2010

Approvazione elenco n. 641 lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d), di cui all'Accordo per l'erogazione della mobilità in deroga del 20 luglio 2010.

n. 4611 del 15.12.2010

Tecnica Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4612 del 15.12.2010

Tabete Spa in liquidazione (già Modular Spa in liquidazione): parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4613 del 15.12.2010

Stm Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4614 del 15.12.2010

Carrier Refrigeration Operation Italy Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4615 del 15.12.2010

Liquidazione delle risorse impegnate con decreto n. 3788 del 22 giugno 2010 a favore del Comune di Sorgà per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4616 del 15.12.2010

Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione delle azioni relativa alla Fase 3 del Progetto challenge, indetta con Dgr 3707/2007. Svincolo deposito cauzionale.

n. 4617 del 15.12.2010

Olimpias Spa: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4618 del 15.12.2010

Società Wolters Kluwer Italia Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4619 del 15.12.2010

Ddr 4415 del 19.10.2010: approvazione istruttoria "Interventi di sostegno per lavoratori parasubordinati". Respingimento delle domande pervenute nel mese di novembre per mancanza di requisiti.

n. 4621 del 16.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga anno 2010 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

n. 4622 del 16.12.2010

Zeroquattro Srl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4623 del 16.12.2010

Cooperativa Muratori Riuniti Scarl: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4627 del 22.12.2010

Attività di orientamento professionale anno 2007 - Dgr n. 3314 del 24/11/2006 - Dgr n. 858 del 3/04/2007. Impegno di spesa relativo a residui passivi eliminati dalla contabilità regionale.

n. 4628 del 22.12.2010

Liquidazione acconto del 50% delle risorse impegnate con decreto n. 3774 del 22 giugno 2010 a favore del Comune di

Vescovana per la realizzazione di un progetto di pubblica utilità e/o utilità sociale di cui alla Dgr n. 427 del 23 febbraio 2010.

n. 4629 del 22.12.2010

Approvazione n. 1 progetto formativo per distacco stranieri non comunitari presso unità produttive del Veneto ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 339 del 19/04/2005 relativo all'art. 37, 9° comma, lett. B), del Dpr 334/2004 (presentato entro il mese di Novembre 2010). Apposizione visto su n. 116 progetti formativi e di orientamento a beneficio di n. 30 cittadini non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero ai sensi delle Dgr n. 2786 e della Dgr 3299/09 (presentati entro il mese di novembre 2010). Revoca n. 18 progetti formativi (richieste presentate entro il mese di novembre 2010).

n. 4630 del 22.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga Anno 2010 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

n. 4631 del 22.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga Anno 2010 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

n. 4632 del 22.12.2010

"Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi economica". Por Veneto FseE 2007/2013 - "Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione" - Asse I "Adattabilità", Categoria di intervento 64 - Asse II "Occupabilità", Categoria di intervento 67. Anno 2010 - Dgr 808 del 15/03/2010 Chiusura interventi di politica attiva - anno 2010.

n. 4633 del 23.12.2010

Approvazione del conto dell'Enaip Veneto U.O. di Cittadella - Progetto: Stop & Go 2009 - Dgr n. 3634 del 25/11/2008 - Ddr n. 2187 del 31/12/2008 - Ddr n. 108 del 2/02/2009 - Lr 30/01/1990 n. 10.

n. 4635 del 24.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga anno 2010 Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

n. 4636 del 24.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga anno 2010 - Periodi successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

n. 4637 del 24.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga anno 2010 - Primo periodo. Aziende richiedenti di cui all'Allegato A.

n. 4638 del 24.12.2010

Approvazione elenco n. 527 dei lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della Mobilità in Deroga del 20 luglio 2010.

n. 4639 del 27.12.2010

Dgr 2022 del 22/07/2008 e Dgr 808 del 15/03/2010 - cod. 399/1/9/2022/2008 Progetto "Riqualficazione e reinserimento lavoratori Tessitura Monti Spa" dell'ente proponente Formazione Unindustria Treviso Scarl, rivolto a lavoratori dell'azienda Tessitura Monti Spa - Azioni integrate di politica attiva e di sostegno al reddito.

n. 4640 del 27.12.2010

Dgr 1112 del 23/03/2010 e Dgr 808 del 15/03/2010 - cod. 1297/1/1/1112/2010 Progetto "Oltre la crisi: opportunità di riqualficazione personale e strumenti di reinserimento professionale" dell'Ente proponente Aiv Formazione Scarl, rivolto a lavoratori dell'azienda Elmo & Montegrappa Spa - Azioni straordinarie integrate di politica attiva e di sostegno al reddito.

n. 4644 del 29.12.2010

Approvazione elenco n. 280 dei lavoratori ammessi a fruire del trattamento di mobilità in deroga. Lavoratori appartenenti alle categorie a), b), c), d) di cui all'Accordo per l'erogazione della Mobilità in Deroga del 20 Luglio 2010.

n. 4645 del 29.12.2010

Autorizzazione trattamento Cig in deroga Anno 2010 - Periodo successivi al primo. Aziende richiedenti di cui all'allegato A.

n. 4646 del 30.12.2010

Approvazione della domanda di inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro della Società Infolingue Sas.

n. 4647 del 30.12.2010

Società Agile Srl in A. S.: parere sulla procedura di consultazione sindacale su richiesta di cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs): art. 2 del Dpr 10/06/2000, n. 218.

n. 4652 del 30.12.2010

Incontro di studio in data 11/01/2011 con delegazione rumena su Progetto strategico "Ratio L3" cofinanziato dal Fse. Venezia, 11 gennaio 2011 Impegno di spesa.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

n. 37 del 11.11.2010

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto del servizio di stampa e distribuzione di opuscoli provinciali estratti dal volume "Rapporto Statistico 2010 - Il Veneto si racconta, il Veneto si confronta". Impegno di spesa.

n. 38 del 12.11.2010

Trattativa diretta per la fornitura di elaborazioni relative alla mobilità dei cittadini, stili e comportamenti della domanda di trasporto - "Osservatorio Audimob" - Affidamento incarico e impegno di spesa.

n. 39 del 19.11.2010

Impegno di spesa per pagamenti relativi all'acquisizione di dati statistici, pubblicazioni e banche dati per la gestione della Direzione Sistema Statistico regionale.

n. 40 del 24.11.2010

Procedura di acquisto in economia del servizio di impaginazione, stampa e distribuzione dei volumi "Qualità dell'abitare" e "Qualità educativa" per la Direzione Sistema Statistico regionale. Aggiudicazione definitiva. (Codice Identificativo di Gara n. 6013334).

n. 41 del 25.11.2010

Attuazione delibera di Giunta regionale n. 3737 del 5 dicembre 2006: "Traduzione della sezione del sito web regionale dedicata alla diffusione dei dati statistici. Autorizzazione alla stipula di una convenzione con il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Padova". Proroga della convenzione per un'ulteriore annualità.

n. 42 del 25.11.2010

6° Censimento generale dell'agricoltura. Nomina dei Coordinatori intercomunali di Censimento nell'ambito della graduatoria del personale assunto con selezione pubblica dall'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (Avepa).

n. 43 del 17.12.2010

Approvazione rendiconto relativo all'ordine di accreditamento n. 358 del 8 giugno 2009 in seguito ai controlli di cui all'art. 36, comma 2, della Lr 29 novembre 2001, n. 39.

n. 44 del 23.12.2010

Progetto europeo Trim "Trasporto infrastrutture monitoraggio", Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 - dati statistici inerenti alla incidentalità stradale. Designazione responsabile esterno del trattamento dei dati personali ex D.lgs 196/2003.

DECRETI DEL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. 26 del 1.12.2010

Spese di natura operativa per l'attività svolta dall'Unità Complessa Servizi Tecnici e Gestione Sedi - Ufficio tecnico per assicurare la funzionalità delle sedi consiliari. Rideterminazione impegno di spesa. scheda n. 3 e 4 spese di natura operativa per l'attività svolta dall'Unità Complessa Servizi Tecnici e Gestione Sedi - ufficio tecnico per assicurare la funzionalità delle sedi consiliari. Rideterminazione impegno di spesa. scheda n. 3 e 4.

n. 27 del 1.12.2010

Organizzazione amministrativa del Consiglio regionale: riallocazione dell'Ufficio E-democracy nell'ambito dell'ufficio stampa.

n. 28 del 6.12.2010

Fornitura e posa in opera di addobbi floreali in occasione delle feste del Santo Natale presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto. Scheda n. 4 del programma operativo.

n. 29 del 6.12.2010

Acquisto di sistemi multimediali (televisioni) dotati di sistema digitale terrestre per le strutture istituzionali presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto. Scheda n. 29 del Programma operativo.

n. 30 del 6.12.2010

Integrazione dell'impegno di spesa per il servizio di pulizia e manutenzione dei teli tenda presso gli uffici del Consiglio regionale del Veneto per l'anno 2010. Scheda n. 4.

n. 31 del 6.12.2010

Integrazione dell'impegno di spesa per il servizio di pulizia delle sedi del Consiglio regionale del Veneto per l'anno 2010. Scheda n. 3.

n. 32 del 7.12.2010

Programma operativo 2010 - rinnovo alla Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma - Centro Studi sul Parlamento di Roma dell'incarico di cura e realizzazione tecnico-scientifica dell'iniziativa denominata "Laboratorio di diritto delle assemblee elettive".

n. 33 del 7.12.2010

Manutenzione, ricarica e assistenza collaudo per l'anno 2011 degli estintori ubicati nelle sedi centrali e periferiche del Consiglio regionale del veneto. Affidamento dell'incarico e autorizzazione spesa. Scheda n. 3 del programma operativo.

n. 34 del 9.12.2010

Lavori di redistribuzione e rinnovo linee telefoniche interne e di fornitura e posa in opera di un nuovo impianto telefonico completo di centralino e apparecchi telefonici per il Gruppo Misto. Affidamento incarico. (Scheda n. 7 programma operativo 2010).

n. 35 del 9.12.2010

Lavori di fornitura e posa in opera di un nuovo impianto telefonico completo di centralino e apparecchi telefonici per il Servizio studi e biblioteca. Affidamento incarico. (Scheda n. 2 programma operativo 2010).

n. 36 del 13.12.2010

Opere di ordinaria manutenzione categorie terrazziere e restauratore per le sedi del Consiglio regionale del Veneto per il biennio 2011-2012. Affidamento incarico della manutenzione per il periodo 01/01/2011 - 31.12.2012 - (Scheda n. 2 - ordinaria manutenzione).

n. 37 del 13.12.2010

Manutenzione e assistenza tecnica per l'anno 2011 della segnaletica presente nelle sedi centrali e periferiche del consiglio regionale del veneto. Affidamento dell'incarico e autorizzazione spesa. Scheda n. 3 del programma operativo.

n. 38 del 13.12.2010

Lavori di fornitura e posa in opera nuovo gruppo Ups a servizio delle linee preferenziali di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 23 del programma operativo 2010.

n. 39 del 13.12.2010

Lavori conseguenti alla ristrutturazione dei bagni in colonna della sede di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 2 del programma operativo 2010.

n. 40 del 13.12.2010

Lavori di fornitura e posa in opera nuovi gruppi Ups a servizio delle linee preferenziali di Palazzo Torres-Rossini e Bacino Orseolo. Impegno della spesa. Scheda n. 10 del programma operativo 2010.

n. 41 del 13.12.2010

Lavori di messa a norma postazioni di lavoro Palazzo Ferro Fini e Bacino Orseolo. Impegno della spesa. Scheda n. 11 del programma operativo 2010.

n. 42 del 13.12.2010

Lavori e servizi per l'ordinaria manutenzione delle sedi del Consiglio regionale del Veneto nel biennio 2011-2012: approvazione dei verbali di gara e affidamento incarichi.

n. 43 del 14.12.2010

Indizione di una gara a procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico dei lavori di fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti a risparmio energetico nella sede di Palazzo Ferro-Fini. Scheda attività n. 2 programma operativo 2010.

n. 44 del 14.12.2010

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia e di servizi logistici ausiliari per le sedi centrali e periferiche del Consiglio regionale del Veneto: spesa pubblicazione avviso aggiudicazione.

n. 45 del 14.12.2010

Lavori di riqualificazione della sala leone di Palazzo Ferro-Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 22 del programma operativo 2010.

n. 46 del 14.12.2010

Lavori di fornitura e posa in opera di un nuovo sistema di controllo accessi della sede consiliare di Bacino Orseolo. Scheda n. 21 del programma operativo 2010.

n. 47 del 14.12.2010

Lavori vari di falegnameria da eseguirsi nelle sedi consiliari di Palazzo Ferro Fini e Bacino Orseolo. Affidamento Incarico. Scheda n. 2 del programma operativo 2010.

n. 48 del 14.12.2010

Lavori di fornitura e posa in opera di pareti in legno-vetro per la commissione statuto al 2° piano di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 2 del programma operativo.

n. 49 del 14.12.2010

Lavori di riqualificazione della Bouvette di Palazzo Ferro

Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 22 del programma operativo 2010.

n. 50 del 14.12.2010

Fornitura e posa in opera nuovi corpi illuminanti per la sala stampa di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 2 del programma operativo 2010.

n. 51 del 14.12.2010

Restauro mosaico fontana di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 2 del programma operativo 2010.

n. 52 del 14.12.2010

Lavori di rifacimento in parquet locali al 2° piano della dependance di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. scheda n. 7 del programma operativo 2010.

n. 53 del 14.12.2010

Lavori di sostituzione apparecchiature ricezione tv satellitari e access point in tecnologia bridge quarzati di Palazzo Torres Rossini e Bacino Orseolo. Affidamento incarico. Scheda n. 2 del programma operativo 2010.

n. 54 del 14.12.2010

Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti meccanici di Palazzo Ferro Fini. Affidamento incarico. Scheda n. 24 del programma operativo 2010.

n. 56 del 16.12.2010

Spese di natura operativa per l'attività svolta dall'Unità Complessa Servizi Tecnici e Gestione Sedi - ufficio tecnico - anno 2010. Integrazione (Scheda n. 02 del programma operativo 2010).

n. 57 del 16.12.2010

Manutenzione delle piante ornamentali esistenti nelle sedi centrali e periferiche del Consiglio regionale del Veneto per l'anno 2011. Affidamento dell'incarico e autorizzazione spesa. Scheda n. 4 del Programma operativo.

n. 58 del 20.12.2010

Acquisto di mobili, oggetti di arredamento e di tendaggi per le strutture e per i Gruppi consiliari, ristrutturazione di impianti ascensore presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto. Scheda n. 4, n. 25, n. 26, n. 29 del programma operativo.

n. 59 del 21.12.2010

Programma operativo 2010 - Rinnovo alla Galgano & associati consulting Spa di un incarico di "Assistenza direzionale sui temi dell'organizzazione snella, della qualità dei servizi, della certificazione di qualità ISO 9001:2008".

n. 60 del 22.12.2010

Fornitura di servizi di facilities management e di sistemi digitali per la stamperia consiliare: scioglimento consensuale contratto di locazione con Ati tra Xerox Spa e Xerox Italia Rental Services Srl e sua sostituzione con nuovo contratto di servizi concluso con Xerox spa.

n. 61 del 23.12.2010

Procedura aperta per i servizi di telefonia VoIp per le sedi del

Consiglio regionale del Veneto: Approvazione e pubblicazione atti di gara.

n. 62 del 27.12.2010

Manutenzione e assistenza tecnica per l'anno 2011 degli ascensori attivati nelle sedi centrali e periferiche del Consiglio regionale del Veneto. Affidamento dell'incarico e autorizzazione spesa. Scheda n. 3 del programma operativo.

n. 63 del 28.12.2010

Fornitura e posa in opera di binari e tendaggi da collocarsi presso le scale principali del Consiglio regionale del Veneto sede di palazzo Ferro-Fini. Scheda attività n. 04/sedi.

n. 64 del 30.12.2010

Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'assemblea legislativa autorizzato dall'articolo 62 della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1 - Fornitura del servizio di sviluppo e ammodernamento: affidamento integrazioni del servizio ai sensi dell'articolo 57, comma 5, del D.lgs 163/2006.

n. 65 del 31.12.2010

Integrazione dell'impegno di spesa per i lavori di ordinaria manutenzione anno 2010 opere edili e opere da falegname. Scheda n. 02 programma operativo anno 2010.

DECRETI DEI DIRIGENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. 364 del 1.12.2010

Finanziamento sostitutivo previsto dall'art. 181, della Lr 10/0671991, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni relativo al mese di ottobre 2010.

n. 365 del 1.12.2010

Fornitura di cartoncini bianchi intestati per il Presidente del Consiglio regionale del Veneto e di cartelline per la Commissione per lo Statuto e per il Regolamento. Affidamento diretto della fornitura.

n. 366 del 1.12.2010

Conferimento incarico di funzioni vicarie della Dirigente regionale della Direzione Amministrazione, Bilancio e Servizi.

n. 367 del 1.12.2010

Ridenominazione dell'Ufficio documentazione del servizio studi, documentazione e biblioteca.

n. 368 del 1.12.2010

Conferimento incarico per attività di ristampa e distribuzione di una pubblicazione della difesa civica regionale denominata "I diritti umani la loro protezione".

n. 369 del 6.12.2010

Approvazione rendiconto spese economali sostenute dall'Ufficio Economato nel periodo dal 01.08.2010 al 31.10.2010 con i fondi posti a sua disposizione a norma dell'art. 46 del

“Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale” n. 27 del 25 giugno 2008.

n. 370 del 6.12.2010

Integrazione autorizzazioni di spesa per l'esercizio 2010 relative ai Fondi posti a disposizione della Sig.ra Donatella Fornasiero.

n. 371 del 7.12.2010

Rettifica del Dedit 315/Abs del 6/10/2010 - fornitura di nastro autoadesivo stampato per gli uffici del Consiglio regionale del Veneto. Affidamento diretto della fornitura.

n. 372 del 7.12.2010

Acquisizione di una stampante a colori.

n. 373 del 9.12.2010

Servizio agenzia di viaggio per il Consiglio regionale del Veneto. Indizione della procedura di gara mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio.

n. 374 del 10.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draï attività n. 20 “Strumenti e supporti di comunicazione dell'istituzione consiliare”. Acquisto di pubblicazioni sulla cultura veneta. Impegno di spesa.

n. 375 del 10.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draï attività n. 22 “Organizzazione di manifestazioni promosse dal Consiglio regionale”. Organizzazione del Seminario “Veneto: 1970 - 2010 40 anni di elezioni”, Venezia, Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Palazzo Cavalli Franchetti, 13 dicembre 2010.

n. 376 del 13.12.2010

Osservatorio sulle dinamiche elettorali e sugli orientamenti di valore. Pubblicazione atlante elettorale del Veneto (1970-2010).

n. 377 del 13.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draï attività n. 24 - gestione dell'oggettistica di rappresentanza - acquisto pubblicazione “Verona e il Veneto nel risorgimento” ad uso omaggistica di rappresentanza. Impegno di spesa.

n. 378 del 14.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draï n. 5 - osservatorio sulle dinamiche elettorali e sugli orientamenti di valore. Partecipazione relatori al seminario “Veneto: 1970-2010 quarant'anni di elezioni”.

n. 379 del 14.12.2010

Direzione regionale per i rapporti e le attività istituzionali: individuazione del sostituto del Dirigente regionale.

n. 380 del 14.12.2010

Contratto di locazione quinquennale di sistemi di stampa per il centro stampa del Consiglio regionale. costo copie a colori e in bianco e nero prodotte con il sistema di stampa (Xerox dcp 700).

n. 381 del 14.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda progetto Draï n. 5 - osservatorio sulle dinamiche elettorali e sugli orientamenti di valore. Seminario: “Veneto 1970-2010 quarant'anni di elezioni”. Servizi grafici e promozionali.

n. 382 del 14.12.2010

Albo dei fornitori del Consiglio regionale del Veneto. Iscrizione all'albo fornitori.

n. 383 del 15.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draï attività n. 24 “Gestione dell'oggettistica di rappresentanza”. Acquisto omaggistica di rappresentanza personalizzata per il Consiglio regionale del Veneto.

n. 384 del 15.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draï attività n. 6 “Visite di scolaresche e di altri gruppi in sede”. Acquisto omaggistica di rappresentanza.

n. 385 del 16.12.2010

Procedura di gare mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di manutenzione dei natanti del Consiglio regionale del Veneto. Periodo 01/01/2011 - 31.12.2012. Nomina della commissione per la valutazione delle offerte.

n. 386 del 16.12.2010

Rinnovo licenze antivirus.

n. 387 del 16.12.2010

Finanziamento sostitutivo previsto dall'articolo 181, della Lr 10/06/1991, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al mese di novembre 2010 e conguagli.

n. 388 del 17.12.2010

Stanziamiento per l'acquisto e l'utilizzo delle banche dati da parte delle strutture consiliari.

n. 389 del 17.12.2010

Stanziamiento per l'acquisto di personal computer da tavolo attraverso il mercato elettronico della p.a.

n. 390 del 17.12.2010

Assistenza applicativa del software di gestione della rassegna stampa fast press.

n. 391 del 20.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draï attività n. 22.3 “Organizzazione di manifestazioni promosse dal Consiglio regionale”. Acquisto omaggistica di rappresentanza.

n. 392 del 20.12.2010

Integrazione autorizzazioni di spesa per l'esercizio 2010 relative ai Fondi posti a disposizione della Sig.ra Donatella Fornasiero.

n. 393 del 20.12.2010

Servizio di manutenzione dei server per il primo semestre 2011.

n. 394 del 20.12.2010

Unità complessa per il sistema informativo. Dedit n. 00394/ucsi - servizio di manutenzione dei personal computer e delle stampanti del Consiglio regionale per l'anno 2011.

n. 395 del 20.12.2010

Acquisto accessori per Notebook in dotazione ai Consiglieri regionali.

n. 396 del 21.12.2010

Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'Assemblea legislativa. Affidamento variante al "Servizio di supporto strategico funzionale al coordinamento del Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'Assemblea legislativa" alla società Sysdata Italia Spa.

n. 397 del 21.12.2010

Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'Assemblea legislativa. Impegno di spesa per l'acquisto e/o noleggio di beni, servizi e consulenze a supporto del piano.

n. 398 del 21.12.2010

Manutenzione straordinaria apparati fotocopiatori.

n. 399 del 21.12.2010

Programma operativo 2010: rinnovo di collaborazione coordinata e continuativa presso l'Osservatorio sulla spesa regionale.

n. 400 del 21.12.2010

Acquisto batterie per le apparecchiature rice-trasmittenti portatili del ponte radio. Scheda n. 6 Programma operativo 2010.

n. 401 del 21.12.2010

Interventi di manutenzione straordinaria su motoscafo targato V 11865 adibito a servizio di istituto. Scheda n. 6 programma operativo.

n. 402 del 21.12.2010

Attribuzione del "Fondo economale" a favore della sig.ra Donatella Fornasiero, per l'esercizio 2011.

n. 403 del 22.12.2010

procedura di gara mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di manutenzione dei natanti del consiglio regionale del veneto. aggiudicazione definitiva della procedura ed affidamento dell'incarico.

n. 404 del 22.12.2010

Fornitura di prodotti di sicurezza informatica.

n. 405 del 22.12.2010

Manutenzione evolutiva e upgrade sistema di gestione help desk.

n. 406 del 22.12.2010

Fornitura impianto registrazione audio per le sale riunioni.

n. 407 del 22.12.2010

Verifica di conformità alla normativa delle procedure di sicurezza informatica.

n. 408 del 22.12.2010

Manutenzione evolutiva della procedura di gestione delle informazioni destinate alla pubblicazione.

n. 409 del 22.12.2010

Manutenzione sistemi di diagnostica e monitoraggio dell'infrastruttura informatica.

n. 410 del 22.12.2010

Supporto sistemistico per l'adeguamento tecnologico del sistema di posta elettronica.

n. 411 del 22.12.2010

Acquisto computer portatili.

n. 412 del 22.12.2010

Adeguamento tecnologico del sistema di posta elettronica.

n. 413 del 27.12.2010

Fornitura di cancelleria per gli Uffici del Consiglio regionale del Veneto. Affidamento della fornitura.

n. 414 del 27.12.2010

Abbonamento agenzie.

n. 415 del 27.12.2010

Notiziario televisivo.

n. 416 del 27.12.2010

Piattaforma satellitare.

n. 417 del 27.12.2010

Archiviazione materiale fotografico.

n. 418 del 27.12.2010

Piano straordinario di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'assemblea legislativa. Affidamento varianti di natura urgente relative al "Servizio di sviluppo e ammodernamento del sistema informativo dell'Assemblea Legislativa" al Rti Vitrociset-Ads.

n. 419 del 27.12.2010

Acquisizione di figure professionali per attività manutenzione software.

n. 420 del 27.12.2010

Adeguamento del valore del ticket restaurant per il servizio di ristorazione del personale del Consiglio regionale e dei Gruppi consiliari 2011.

n. 421 del 28.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draì attività n. 23 - accoglienza in sede di delegazioni. Acquisto di pubblicazioni sulla cultura Veneta per il tradizionale incontro di fine anno del Consiglio regionale con la stampa di mercoledì 22 dicembre 2010. impegno di spesa.

n. 422 del 28.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draì attività n. 22 - organizzazione di manifestazioni promosse dal consiglio regionale - acquisto omaggistica di rappresentanza personalizzata da distribuirsi in occasione di iniziative promosse dal Consiglio regionale.

n. 423 del 28.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draì attività n. 24 - gestione dell'oggettistica di rappresentanza - acquisto omaggistica di rappresentanza.

n. 424 del 28.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draì attività n. 22 - organizzazione di manifestazioni promosse dal Consiglio regionale. organizzazione di seminari delle Commissioni consiliari sul territorio Veneto. Impegno di spesa.

n. 425 del 28.12.2010

Conferimento incarico di Medico Competente per le sedi e il personale del Consiglio regionale del Veneto per l'anno 2011.

n. 426 del 28.12.2010

Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sul luogo di lavoro (RSPP) per il periodo 01.01.2011 al 31.12.2011.

n. 427 del 29.12.2010

Direzione Attività Ispettiva e Vigilanza Settore Socio Sanitario: cessazione incarico di responsabile di ufficio con posizione organizzativa e conferimento incarico di staff.

n. 428 del 29.12.2010

Servizio di intermediazione assicurativa (brokeraggio) a favore del Consiglio regionale del Veneto. Affidamento diretto del servizio.

n. 429 del 29.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draì attività n. 21. Concessione del patrocinio del Consiglio regionale del Veneto e di partecipazioni finanziarie ad iniziative. Impegno di spesa.

n. 430 del 30.12.2010

Programma operativo 2010 - scheda Draì attività n. 27 - iniziative istituzionali e culturali per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con particolare riferimento alle assemblee legislative nella storia dello stato italiano. Programma iniziative previste in Veneto nel 2011 per la celebrazione della ricorrenza. Impegno di spesa.

n. 431 del 30.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draì Attività n. 22 "Organizzazione di manifestazioni promosse dal Consiglio regionale", scheda Draì Attività n. 23 "Accoglienza in sede di delegazioni" e Scheda Draì Attività n. 24 "Gestione dell'omaggistica di rappresentanza". Acquisto omaggistica di rappresentanza personalizzata da distribuirsi in occasione di iniziative promosse dal Consiglio regionale.

n. 432 del 30.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Ssdb Attività n. 18 "Rilegatura e catalogazione delle monografie dei periodici e degli articoli selezionati d'interesse del Consiglio regionale".

n. 433 del 31.12.2010

Notiziario televisivo.

n. 434 del 31.12.2010

Ammodernamento dotazione tecnologica dell'Ufficio Stampa: a) nuove attrezzature per lo studio televisivo; b) allestimento servizio mobile per web tv.

n. 435 del 31.12.2010

Servizi di supporto all'attività informativa: prolungamento contratto con la Società "Ideazione di Cassandro Francesco & C".

n. 436 del 31.12.2010

Attività di comunicazione e informazione a supporto delle iniziative istituzionali e culturali per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

n. 437 del 31.12.2010

Programma operativo 2010 - Scheda Draì Attività n. 20 "Strumenti e supporti di comunicazione dell'istituzione consiliare". Acquisto pubblicazioni, materiale promozionale e oggettistica di rappresentanza.

n. 438 del 31.12.2010

Procedura di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato. Procedura di gara per la fornitura di due natanti da adibire a servizio di istituto. Pubblicazioni inerenti lo svolgimento delle procedure di gara. Assunzione impegno di spesa.



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)

Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)
Termine di presentazione delle domande:
Calendario delle prove:
Prima prova scritta:
Seconda prova scritta:
Prova orale:

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente

Franco Denti

Responsabile di redazione

Antonella Migliarese

Collaboratori di redazione

Valentina Giannetti, Barbara Molin

Abbonamenti

Gianfranco Galli

Composizione

Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Rosanna Rubini

Ricerca fotografica

Maria Clara Martignon

Referente Internet

Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile

Mario Caramel

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
 su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici